

LA SETTIMANA ILLUSTRATA (Variazioni di Biagio)



La caccia sull Italiani

ossia la pietra tombale della la-

Ecco una invalida che avra sogno di una lunga cura purgarsi in parte dei suoi m malanni.



LA SETTIMANA ILLUSTRATA (Variazioni di Biagio)





marianna: — Clemenceau, Da-ladier e compagni coi loro « ja-maisi » mi banno ridotta a una bella situazione.

Un dubbie atrece

SIMONI RIACQUISTA VIGORIA L'ORGANISMI INDEBOLITO DA CONTINUE OCCUPAZION Autorità mediche la raccomandan

BERTAGNI - BOLOGNA

LETTERATURA NARRATIO

SAINT-PIERRE B. Paolo e Virginia L. 12-SAND G. Le palude del diavolo 8. STENDHAL Il rosso e il bianco (2 voll.) 24-VOLTAIRE Candido ovvero dell'otti-

mismo

L'assommoir (2 voll.) 10. Il fallo dell'abate Mouret 6

La fortuna dei Rougon Il ventre di Parigi

Germinal (2 voll.)

OPERE DEL TEATRO FRANCES

BERNSTEIN H. Il ladro (commedia)

PAILLERON E. Il mondo della nois

LOYSON P. H. L'apostolo (tragedia)

Le anime nemiche (dram-

RICHEPIN G. Il filibustiere (commedia) 3

La pania (dramma) Madame Sans-Gêne (dram-

Il teatro francese BATAILLE H. La marcia nuziale (dram-

12

FRANCESE

S. A. S. Dr. Viero & C. Padova, e buone fa Ant, Pref. Padova N. 2083/1

TORTELLINI

Laval-Amleto: - Gallo o one? Questo è il problema



LETTERATURA NARRATIVA FRANCESE

BALZAC O. Il colonnello Chabert - Argow il pirata
BORDEAUX H. La via senza ritorno BOURGET P. It discepolo Andrea Cornelis CONSTANT B. Adoljo DAUDET A. DE MUSSET A. Tartarino Le due amanti DUMAS A. FINOT G. La scienza della felicità 10 — Gli dei sitibondi 8 — FRANCE A. CAUTIER T. Il capitan Fracassa (2 voll.) 12 ... GIDE A. HENRY O. HOUSSAYE A. La porta stretta Racconti Signore di Parigi (2 voll.) I miserabili (5 voll.) HUGO V. Poesie scelte Fiori e frutti d'inverno La donna e il burattino LEGOUVÉ E. 3,50 MALLARMÉ C. Come fa l'onda 8,50 MAUPASSANT G. Pietro e Giovanni Bel-Ami 16-MAURIAC F. Il bacio al lebbroso MERIMEE P. La notte di S. Bartolomeo PREVOST A. F. Manon Lescaut PREVOST M. La principessa d'Erminge Lettere a Francesca ma-8,50 7,50 Lettere a Francesca mam 7.50 RENARD G. Pel di carota

Rocce bianche ARZAN

ROD E.





DIGESTIONE PERFETTA

TINTURA D'ASSENZIO MANTOVANI ANTICO FARMACO ENEZIANO USATO DA TRE SECOLI

Produzione della FARMACIA

G. MANTOVANI VENEZIA

ESIGETE

DAL VOSTRO FAR. MACISTA LE BOT-TIGLIE ORIGINALI BREVETTATE

da gr. 50 a L. 4,50 " " 100 a L. 7,40 ., 375 a L.14,25

AMARO TIPO BAR in bottiglie de un litre

T

Patria! (dramma storico) La pesta (commedia) La strega (dramma) RZAN

SARDOU V.

ZOLA E

CECCHI A.

LA DONNA CONTESA

di MARIO QUAGLIA

Volume della Collana bianca - in-16º di pagine 236 - LIRE DODICI netto

Sotto il nole del Sud, in un clima esapperato dalle nostiajgie e dalle lontanazze, in donna roppresenta un dono quast aovumano. Intorno a sustignatio, escatura risconed, rovente e tumulunosa, ha pensatone di sustignatio, escatura risconed, rovente e tumulunosa, ha pensatone di sustignatio, escatura risconed, rovente e tumulunosa, ha pensatone di sustignatio di superimenta di rivalti dapprima inavvertità e latente, poi dichiarsia e aperta, cecita escretca in orio fina ai delifici la sele del possesso. Nel violubile cuore vicendarsi di triondi inaliti e ati del dissoni mance, la giolosi ordice le fini vicendarsi di triondi inaliti e di deliusioni amare, la giolosi ordice le fini vicendarsi di triondi inaliti e di deliusioni amare, la giolosi ordice le fini vicendarsi di triondi inaliti e di deliusioni amare, la giolosi ordice le fini vicendari di triondi inaliti e del uno deramano del materiale del uno franza di una fatte stricabile nodo e a ricondurre, nella comune conquista di una fatte sincipato del discontendenti. Il romanzo è cettifo di una perimina di sull'alita inalime, inderesso, commove.

NOVITA GARZANT

Inviando vaglia alla Casa Editrice GARZANTI - MILANO, Via Palermo 10, riceverete i volumi franco di porto. Agli Abbonati de L'Illustrazione Italiana sconto del 10% sul prezzo di copertina, franco di porto.



CON LE COMPRESSE DI ASPIRINA BAÇER



Riviera di Genova

Aziende Autonome per le stazioni di soggiorno:

Arenzano
Chiavari
Lavagna
Nervi
Pegli
Portofino
Rapallo
Santa Margherita
Sestri Levante
Zoagli



MOSTRE E MANIFESTAZIONI VARIE

promosse dal Comitato Manifestazioni Genovesi

GIUGNO - SETTEMBRE

riduzioni ferroviarie del 50% da tutte le stazioni del Regno

Informazioni: ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO - GENOVA, Via Roma 11/4

ia difesa del Risparmio e l'esercizio del credito cui spettano la decisioni in metratte del conseguente del

* Prospettive delle attività autarchiche della moda italiana. Impostata sopra un piano essenzialmente autarchico la moda



italiana. e'evila copressione di originaliti cel inapperabile guelo accentiono di managina del managina del managina del managina del mende del managina del man

tivo attachèco indervora tutte le attività di presenti della resultora ristilica del modelli, calla siaborazione artigiana alla diffusione commerciala. Programizzazione diffusione commerciale. Programizzazione successi della nota di presenti della morta model e di presenti di prese

8 I crediti tedeschi alla Russia. Il consorzio delle banche che ha il compito di fare il credito all'asporziazione di merci tedesche verso l'Unione Sovietica ha sumentato il numero delle Banche adrenti da 6 a 13. I crediti del consorzio verranno effetutui trantie la liago Undatti chantia il Riago Undatti che al 24 mesi.

e Il trafico attraverso il Gottardo che la linea principale del traffico ferro-viario fra il Nord Europa e l'Italia ha raggiunto anche i 161 treni al giorno mentre nella guerra 1914-18 arrivò ad un massimo di 124.

* Buon raccolto in Germania. Il rac-



S. A. F. LLI PILLA & C. VENEZIA

colo del cereal ha raggiunto in questo amos 1840 millorid di cil. che rimane solimate di 865 millorid di cil. che rimane solimate di 865 millorid di cil. a media del periodo 1984-6, periodo

L'oro è insortituibile in un'economic capitalistica, che si fonde sulle positioni capitalistica, che si fonde sulle positioni volute da un regime libero scambista, ma non ha sicuna regione d'essere in un'economia regolata dailo Stato. L'oro un'economia regolata dailo Stato. L'oro intre del libero scambismo, esta del sirie del libero scambismo del nine del libero scambio la sua rona con importanza, Non è per los ro, ma contro l'oro, che combattono italiani e teleschi: essi combattono per



L'orologio per la casa bella



PRIMA FABBRICA ITALIANA D'OROLOGERIA - FONDATA NEL 1878

TATE DESERTE TONN TATE TAN - XII

* Fine dell'epemonia dell'oro. La lotta tra i paesa totalitari e quelli Diutoranti e una lotta tra i paesa totalitari e quelli Diutorantici è una lotta ma partici e l'oro de una partici e l'oro de la biscondo che trova la sua unica ragione di visua di secondo che trova la lavoro. È una lotta ri-



PER UNA BUONA VILLEGGIATURA scegliete il VARESOTTO

VARESE - LUINO - VIGGIÙ

e molte altre località climatiche, offrono soggiorni gradevoli e splendide mete turistiche.

Informazioni, linte Prov. per il Turismo o Axiende di Soggiorno di Varese, Luino, Viggiti



aver ricordalo I provvedimenti monetari adottati dal Borboni, espone le condizioni del Borboni, espone le condizioni del Borboni, espone la condizioni del Repub d'Italia. Il port. Percise Perali nello studio e Incesempi inediti, che una nuova niterpretazione critica del testi classici permette duzicia e mercantiti dell'intilia Roma. La seconda parte del fascicolo contiene intermedia del mentione del mercantiti del Innazioni del reasconda parte del fascicolo contiene intermazioni economiche del manufari del procesa del necesti finazioni del proc. Arionas De Paterio monomiche del proc. Arionas De Paterio commica periodica.

a quelli Intermedi 60, 70, 20, 30 chilometri a quello della due ore con Kn. 36 chilometri e quello della due ore con Kn. 36 chilometri e della considerazione del considerazione del considerazione del proposito del passo di Rg. 6,200, munita di gomme del pesso di Rg. 6,200 di Rg. 6

« Calcio. Con recente comunicazione il C. I. T. A. ricorda che in tutte le gare in cui siano in lizza le prime squafre di società di divisione nazionale A. B. C. dovranno sensore sempre dilette da articulari della comissiona della comissiona della comissiona della comissiona della comissiona della care della care della care intervalore del primato nazionale delle partite di campionato giocate senza intervaziona.

ne alcuna. Monza è già alla sua 228 par-tita e con l'attuale campionato conta di raggiungere la 250s. Un particolare inte-ressante è che ii territoj lazziale non è stato mai contaso e non è mai andato fuori forma.

NOTIZIE VARIE

s La scontitu della Francia è definitiva. Moi importa quali asramo le concia è definitiva. Moi importa quali asramo le concia e definitiva. Moi importa quali asramo le conno ciernine alla un attuale
agonia, certo si è che essa
empre a tutte le pretene e a
empre a tutte le pretene e a
empre a tutte le pretene
na protection de la connaigrado il ioro netto connaigrado il ioro della conpie una evoluzione cio a favore del
popoli giovani, forti e diconpoli conecera a favore del
popoli giovani, forti e dieno partico

Nei 1871 la Francia con
Nei 1872 la Francia con
monte del giovane, Secondo

Reich el milioni. Treattan
anti el di giovane Secondo

Reich el milioni. Treattan
nati el di giovane secondo

Reich el milioni. Treattan
primate la questo campo,

con alla Francia l'assoluto

primate la questo campo,

anni reberga di popola
ciano el era descontinato

de la resulta del pola
dene descontinato

pia ma reberga di popola
dene de la redica di pola
dene del producto del piano

de la redica di pola
dene del producto del piano

de la redica di pola
dene del producto del piano

SPORT

S PORT

* Alphismon. Una cordata
comporta dai roccitatori padevorati Antonio Bertella
de della comporta di proccitatori padevorati Antonio Bertella
della comporta della comporta di proprima volta il di derittissimo
prima volta il direttissimo
pendice, sui cui è Inciso a
giganteschi carattere il noDopo accurato etudio la
scalata venta intidata ale
po un bivecco notiumo,
condotta a termine nelle
ore mattutine del giorno

* La direttione della So.

dopo.

* La direzione della Socletà Alpinisti tridentini
ha deciso di ricostruire il
ha deciso di ricostruire il
tio, and construire il
tio, nel celebre gruppo
doiomitico del Brenta, distrutto da un incendio l'aderno ritugio versì intitilato al nome di Halo Balbo.
Contemporamente è siame ingiese del rifugio Tuchetti ggruppo del Brenta)
con quello itulianissimo di
proper l'amonismo di proper l'

Valtesinella.

* Per l'ampliamento e la sistemazione di rifugi del Monte Rosa, in accoglimento di una richiesta i-noltrata dalla Sezione del C. A. I. di Varallo, il Capo del Governo ha concesso un contributo di 25 mila lire.

un controuted als summer and the controuted and summer and the sum

stato ceduto alla scuderia con consistenti del contributo.

** Papellato: L'incomo:

** Papellat

* Ciclismo. A cominciare dalla fine del corrente mese le riumioni domenicali si succederanno numerose sulle piste coperte tedesche e





SALENTO RUFFINO SOSTITUISCE IL PORTO BIANCO commains butilional. In questio periode, in commanda totave con l'impaliturera per la conquist del primato mondiale net commanda del primato mondiale net commanda del primato mondiale net compositione vivevo desl'agricotture. Man cita accessione del primato mondiale net compositione vivevo desl'agricotture. Man cita del primato mondiale del primato mondiale del primato del sono della rivaria del suoi sincipio del primato del suoi sincipio del primato del suoi manticale della rivaria del suoi sincipio della primato della rivaria della primato della sincipio de



Adoperate una crema per barba?

RASOLINA

MOLINARD

non potreste avere meglio scelto. Se invece è un'altro, non appena escurita provate la RASOLINA, crema per barba, da usore senza pennello. Es a è a base di ollo di mandorle dolci e nutrirà la vostra epidermide come una

VERA CREMA DI BELLEZZA La RASOLINA MOLINARD

non deve essere giudicata dalla quantità, ma dalla sua impareggiabile qualità. Fabbricata in Italia dalla

Soc. It. PROFUMI MOLINARD

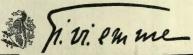
contro spedizione di L. 10.— riceverete franco di porto un grande tubo di RASO-LINA MOLINARD sufficiente per 80 barbe. In rendita presso i migliori profumieri

illusirano l'incapacità della Francia e l'innucessos continuo della sua politica conomica, in quale avvelba portatto, a lumprovi, all'infrancia lineatra alle crist più
le. Sia detto annora che tutta gli sforzi
le sia contra con contra contra contra l'annora di
lovani ed in accessa innegabili delle nazioni
lovani ed in accessa non porienzo a nulsiata in grado di resistere ad une guerra
siata in grado di resistere ad une guerra
siata in grado di resistere ad une guerra
lunga, polche l'industria e l'agricoliura
lunga, polche l'industria e l'agricoliura
lunga, polche l'inquiente della poche migliori forle avventure disponibili. Il greventivo di
Reynaud superava di paracebito il reddito
Reynaud superava di paracebito il reddito
al lasciare circa il 30 per cento dei
a lasciare circa il 30 per cento dei
ne la compia neo la responibili posizione che
re eccupare in Europa il posizione che
re eccupare in Europa il posizione che
sorrie con la responibili di prosizione che
sorrie con la responibili di pr





Sottile, delicato, persistente, Tabacco d'Harar, il nuovo profumo GI.VI.EMME che tanto successo incontra, ha un carattere che dona singolare personalità a chi lo usa. All'estero è considerato uno incontra, ha un carattere che dona singolare personalità a chi lo usa. All'estero è considerato uno dei migliori profumi oggi esistenti e conferma al nostro paese il diritto a quel nome che sta conquistandosi anche nel campo delle creazioni di profumeria.



Tabacco d'Harar, profumo per uomo e signora, è posto in vendita presso i principali profumieri in eleganti botticelle di larice naturale, in tre formati.



LA BANCA DITALIA

NELLE TERRE D'OLTREMARE

a Banca p'Irana che sin dal lontano 1906 aveva spiegato

L'a Barca n'Intila che sin dal lontano 1906 aveva spiegato vivo interessamento per i problemi dell'espansione in ed al potenziamento delle terre italiane d'oltremare attraves uma vesta rete di filiali. Agi stabilimenti di Tripoli e Bengasi, aperti nel 1913, hanno fatto asguito, in Erirtra quelli di Ammar e Massau nel 1914, Cheren nel 1917, Adi Calein nel Rocci del Bergia del Massau per la 1914, Cheren nel 1917, Adi Calein nel Cheistato nel 1925 del Parte del 1925, nell'Espansion del Rocci 1925 e Desio fee 1939.

Chiamato nel 1935 de Rocci nel 1935, dell'Espansion (India 1928) e Desio fee 1939.

Chiamato nel 1935 de Parte del Par

culativa e fondamentalme degli interessi italiani, ispirata alla tutela e allo sviluppo

NELLE FOTOGRAFIE. A sinistra, dall'alto: Le filiali di Tripoli, B gasi, Asmara, Massaua, Assab, Mogadiscio, Merca, Chisimaio. - A stra, dall'alto: Le filiali di Rodi, Addis Abeba, Dire Daua, Ha Gondar, Gimma, Dessiè, Tripoli (Magazzini Generali).

L A

LIBIA: Tripoli, Bengasi - EGEO: Rodi - SCIOA: Addis Abeba -ERITREA; Asmara, Massaua, Assab - AMARA: Gondar, Dessiè -GALLA E SIDAMA: Gimma - HARAR; Harar, Dire Daua - SOMA-LIA: Mogadiscio, Merca, Chisimaio.

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Depositi in conto corrente fruttifero e a risparmio, liberi e vincolati.

Sconto di effetti semplici e documentati, di Buoni del Tesoro, di cedole e titoli dello Stato o garantiti dallo Stato, di note di pegno emesse da magazzini generale o depositi franchi. Credito agrario di cercizio in Eritrea ed in Somalia.

Anticipazioni su titoli di Stato o garantiti dallo Stato, cariette de-g'i Istituti di Credito Fondiario, fedi di deposito emesse da magazzini generali o depositi franchi. - Anticipazioni su merci. - Anticipazioni cambiarie.

Operazioni per costo di terzi. Incasso e accettazione di effetti semplici e documentati, documenti, fatture, mandati emesid appare o da pubbliche Amministrazioni. Trasferimenti di fondi da papare o da accreditare a terzi contro rittivo di riervite o di documenti. Apar. di opera i e militari. Emissione di vaglia cambiari gratuiti. De-postifi a cutsodia. Operazioni di divisa estera.

ci. - Magazzini Merci presso tutte le Filiali.
Magazzini derenii di Angazzini derenii di Angazzini derenii di Tripoli, in gestione connortile col Banco di cilia. - Magazzini Doganii di Mananus. - Rilasia e di ordini di consegna. - Tutte le operazinoi su merci.

Servizi speciali. - Servizio di Tesoreria Coloniale. - Servizio di cassa
per conto di Enti pubblici
e privati. - Rappresentanza dell'Istituto nazionale
per i cambi con l'estero,
dell'Istituto nazionale
per i cambi con l'estero,
dell'Istituto nazionale
per i cambi con l'estero,
dell'Istituto italiano di
rredito fondiario, del Consortio dell'estituto dell'estituto
mobiliare italiano. Credito edilizio in Libia.





WO-BICACO ASSOLUTA STABILITA'SULLE ONDE CORTE

- SENSIBILITA', SELETTIVITA' MASSIME -



Ecco una realizzarione che si concreta nella nrova dei satti!

Qualsiasi interferenza viene eliminata dal comando per il controllo di tono che permette una assoluta stabilità di riproduzione sulla stazione prescelta.

SUPERETERODINA A 5 VALVOLE FIVRE

- 5 GAMME D'ONDA
- 4 COMANDI 6 CIRCUITI ACCORDATI

Prezzo in contanti L. 2000

(COMPRESE VALVOLE E TASSE DI FABBRICAZIONE,
SSCLUSO ABBONAMENTO ELAR)

CERCANSI RIVENDITORI PER ZONE LIBERE

RADIOMARELLI

NEL MONDO DIPLOMATICO

* Fra le utitine visite in Italia di rappresentanti di Nazioni amiche notevole quella del Ministro dell'Aziciolitura di Sulgaria. Ivan Bagrianov, il quale, ottre loqui col nostro Ministro dell'Aziriolitura. Tassinari è stato ricevuto dal Duce e dai conte Clano indeme col Ministro dell'Aziriolitura. Tassinari e dai conte Clano indeme col Ministri dell'Aziriolitura. Ramagiov, e il suo seguito suo seguito suo seguito del presentanti del presentanti del presenta dell'azirio presentanti dell'azirio suo seguito suo seguito di presentanti dell'azirio dell'azi

ne orgalito vice a Roma il suovo, Ambasciatore di Romania presso il Quirinita in annaia presso il Quirinita primo dipionata in suovo, Ambasciatore di Romania presso il Quirinita primo dipionata in annaia presso di Roma, nella sua nuova candica di Roma, nella sua nuova candica di Ferro Egli hi messa in rimo non ha più nulla di como di propositi di politari del tempo per sempre ani mon ha più nulla di como di politari del tempo per sempre ani mile e cipquemo piantiti di Cofessania. Il Vojen condicio di controlo del tempo per sempre ani mile e cipquemo piantiti di Cofessania. Il Vojen condicio di Ferro e stato arrecenta per continuale, al continuale, al continuale al continuale al continuale al continuale di Corte di Ferro e stato arrecenta del Ferro e stato arrecenta del per rientare poi in dell'allo del ferro e stato arrecenta del per rientare poi in dell'allo della continuale al contin

6 Si ha da Bucarest notizia di una vipentie materizia di una vipentie maricali di una vipentie maricali di una vipentie maricali di una vipentie maricali di una di una

e St ha da Sofia che il Ministro d'Italia e il Ministro della Debric espolusgo della Debric espolusgo della Debrica meridionale sono dalle subtrata ne dell'Amoria mentionale della proposizione il quila e in accializione il mante della proposizione il mante della proposizione il quila della proposizione dell'Amoria della della proposizione dell'Amoria il Mantende dell'Amoria della dell'Amoria della dell'Amoria della dell'Amoria della dell'Amoria dell'

se Si ha da Tokio che la corriscondenti dell'Agenta Si Stania e dei a Deut in corriscondenti dell'Agenta Si Stania e dei a Deut in corriscondenti dell'Agenta Si Stania e dei a Deut in corriscon della conclusione del Patto Tripuratio hamos offerio un presso in commissione della conclusione della conclusione della Corrisconda della Ambasciata d'Italia e di Germania Il practico della della della conclusione della degiana della de

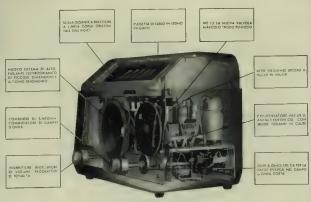
* ± giunto a Buenos Aires per via aerea il nuovo Ambasciatore d'Italia nella Ra-pubblica Argentina. Ecc. Raffaele Bosca-relli, accolto, all'aeroporto da alti funzio-nari del Ministero degli Esteri e da tutti i funzionari dell'Ambasciata d'Italia

Innnonari dell'Ambasciata d'Italia
 Recentemente il conte Ciano, il Ministro di Finlandia, nont Talas, e il presidente della delegatione in indeces, ai-gnor Fauno Jalanti, della proceduto alla trima di alcuni accordi per regolare gli prinandiano regolari tra l'Italia e la Pinlandia.

scambi regotiri ue a l'Infandia prinandia prinandia prinandia e l'Unqueria cano sisti conclusi a Roma dalla Commissione Mitas per gil altri di campi latto-magiari, della quale fauno parte, fra gil altri di presidente della delegazione unqueresa, e il Senatore Giannii, nersidente della delegazione titiliana del minimo del minimo

* Il governo spagnolo co-munica che, essendosi risolte in

"LA- CLASSE PREVALE SUL NUMERO DI VALVOLE.



IL 4 VALVOLE SUPERIORE A MOLTI 5 VALVOLE telefunken

UN PRODOTTO "SIEMENS, DI FABBRICAZIONE NAZIONALE



RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA LITALIA SIEMENS SOCIETA' ANONIMA REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN VA FABO FILZI, 29 MILANO 29, VIA FABIO FILZI

AGENZIA PER L'ITALIA MER DIONALE ROMA VIÀ FRATT NA 50-51

DISCHI

modo soddisfacente le divergenze sorte col governo del Cile, vengono riprese le relazion diplomitiche con questo Pézero, republica diplomitiche con questo Pézero, nato, nuovo Ambasciatore di Spagnin nel Cile, Questo ripristino, dei rapporti diplomatici normali fra i due Peset è dovuto di Cile, Questo ripristino, dei rapporti diplomatici normali fra i due Peset è dovuto di Cile, questo ripristino dei dei dei dei rissetto ad citanere e un cordiale regolamento delle vertenze : con effetto dei 12 ortoire, giorno celebrativo della gioria di Ciriodero Colombo.

* Una prova della gravità della situazione a Londra. colpita dai bombardamenti germanici è quella formita dalla stessa situazione a compania propositi della propositi della propositi di p

Argentino seguirebbe l'esempio di quello portoghese

NOTIZIARIO VATICANO

* Presentati dal Cardinale Lavitzano.
il Papa ha ricevuto i componenti il primo Sistodo interepartialia l'emitodi a
mo Sistodo interepartialia l'emitodi a
Plo XII ha espresso la sua seddisfazione
nel vederal circondato dai vescovi e dal
ciero delle tre eparchie di rito Bizantino
pre avuto particolare benerolenza. La vi.
sita gil offriva motivo di rievocare breceronate in Italia gia particolare l'arrivo
solla fina del sec. XV di numerost protupia il almanta sorretti dal fazione del granddella considera della considera della connale evero aletta e intrepito o'delere per

la fede ortodossa s quei, profughi che avevano preferito l'estilici al accrificare. Ferito l'estilici al accrificare de l'estilici al accrificare de l'estilici al accrificare de preziono, trovarono nel loro tragitto sicurezza e possibilità di vivere in una
icro seconda patria. A conclusione Pio XIII reconnanicros econda patria. A concincide i estilici di rito bizantino in Italia possano
dane ai fratelli separati
trina e di vita cristiana

s Not giro di pochi giorni due gili pramorari della Segretteria di Stato sono deSegretteria di Stato sono deSegretteria di Stato sono deNationali, Sotto sono deNationali, Sotto sono deNationali di Segretteria del Affari ecclessaccia gili Affari ecclessaccia della Segretteria del Segretteria del Segretteria del Connectio, mantre i provincia di Contenti della Segretteria di Stato
La segretteria d

* Quanto prima il Tri-bunale della S. R. Rota, la-sciata la vecchia sede di via della Dataria, prenderà possesso del nuovi locali nel ricostruito e abbellito palazzo della Cancelleria.

* Nell'udienza del mer-coledi Pio XII ha ricevulo i rappresentanti della Gio-gnati del mons. Lutter al quali, in unpherese rivol-geva un caro affettudo sa-qui, nel cersismi giovani ungheresi. Dio vi benedica elevente ungheresi. Pio-viva il regno di S. Stelano, Evviva il Regno di Saria.

vivy il regno da s statistica di vivy il regno da si statistica di consultata di consu

BELLE ARTI

* Centotrentadue artisti, con un complesso di trecentore opere sono stati ammessi alla Mostra sindacale dell'Opera Besilvati annessi alla Mostra sindacale dell'Opera Besilvati della sindacana che di la presente il meglio dell'artive neca più recente, la quale mostra bene il suo continuo sforzo di minovamento Si veda il vasto frammento di affresco di Struto Seatti, che va perse-

NESSUNA IMITAZIONE VALE L'ORIGINALE



50 ANNI DI SUCCESSO S.A. ANT. PARIGI- CHIVASSO

LA LAVANDA PROFUMO ITALIANO

Scrivo per voi signore, perché gli uomini in tutt'altre faccende af-faccendati, affidano

faccendati, affidano spesso alla vottra gentile attenzione la scelta e l'acquisto dei loro profum.
Voglio parlarvi della lavanda, il bel fiore color di cielo che il gran sole estivo matura e profuma. Questo fiore è ben noto, perchés it rova in molts regioni d'Italia; ma dove alligna più abbondante e ri poglioso è sulle Alpi Liguri, Su queste montagneri, Su queste montagneri, ri. Su queste montagne nude e rocciose, arse dal vento e dal sole, la picco-

la spiga trionfa sul suo

lungo stelo quadrangolare. Nei mesi di luglio e di agosto la lavanda, magica pianta che si nutre di sole e di roccia, apre i suoi fiori e vapora nell'aria il suo intenso profumo. Allora è dolce per il turista soffermarsi sul tratturo pesoftermarsi sul tratturo per-troso a raccogliere fasci-dell'odorosa spiga che, più tardi, quando la terra sarà-truna di pioggia o bismoa di neve, ernanerà dai cas-setti della biancheria, con-solante, il profumo della calda estate.

Epoupe, anche se il dar

calda estate.

Eppure, anche se il fior di lavanda è quasi esclusivamente un prodotto della nostra cara terra, i consumatori sentivano il bisumatori sentivanti il di-sogno di acquistarlo in fo-resteria. Per quella gente migliore era l'odore della lavanda italiana se la sua essenza rientrava in patria con nomi stranieri. Snobi-smo che sta dileguando nel-

smo che sta dileguando nel-la sura vergogna. L'esterofi-lia sarà presto un amaro ricordo o il vizio inguari-bile di qualche succeo. Ho detto che il flore di lavanda si trova più ab-bondante sulle Alpi della Liguria. A queste appar-tiene il Colle di Nava, re-gione che di il nome alia ben nota e famosa Lavan-da Coldinava.

ben nota e famosa Lavan-da Coldinava.

Questo prodotto, creato nel 1932 da un industriale di Impera, in pochi anni si è imposto soggiogando, con ben dure lotta, i pro-dotti similari stranieri. È scriptita, merito di questo portante articular de presentar de la portante de la posiciona de la portante de la posiciona de la portante del portante del portante de la portante del portante del portante de la portante del portante del portante del portante del portante de la portante de

questo buono e igienico profumo di fior di montagna. Ma il nostro olio essenziale di lavanda non potranno più averlo come materia prima. L'estero se vorrà la lavanda italiana dovrà acquistarla confezionata e marcata col nome Italia, perché resti a noi il vanto la soddisfazione e l'utile del buon lavoro.



Spiga cresciuta nell'Alpe, nel sole, nel vento...



Confidente, a dolci perole responde il profumato re-entro del flori...







Alambicco moderno **DONNA CLARA**



Questa è la confezione della vera

Lavanda Coldinava

universalmente apprezzata per la sua impareggiabile qualità. Fate sempre attenzione al nome e alla marca. suendo la sua ricerco piastica conciliando la menumentalità conciliando la menumentalità conciliando la menumentalità conciliando la menumentalità conciliante del l'espessione; e la Faucitalia di Florewante Salbergi che tenta del l'espessione; e la Faucitalia di Florewante Salbergi che tenta del l'espessione del la contra del la contra

e Null, chires della Craz Madre di Dio a Torizio, sono state lanapprare a benedetta di Dio a Torizio, sono state lanapprare a benedetta di Chirola di Californio di Califo

* Florenzo Tomea si ripresenta si Milano, con uni buona mostra personale, nella Galleria Barbaroux, Nor molto mututo nei temi e nell'ispirazione, il Tomea mani-festa pur sempre le sue non comuni doti di colorista specialimente gagliardo e suggestivo nei toni più accesi

specialimente gagulardo e auggestivo net toni più acc
e Coi lema ciatato dai Ducc. La Giornata Indiana
Littorio, è bandito, per l'anno 1941-XXX. il TII Conc
so di pittura. Personi Cormono
e Nella interpretazione di tale soggetto è
Nella interpretazione di tale soggetto e
Nella interpretazione di tale soggetto e
Nella interpretazione di tale soggetto e
pere siano originali, mai esposito in alcuna
Motria, e concepite ed eseguite con probita
oqui specie di deletantismo e di ogni deformazione della virtia
oqui specie di deletantismo e di ogni deformazione della virtia
oqui specie di deletantismo e di Di della
2- Premio di L. 50.000; 3º Premio di II.
2- Premio di L. 50.000; 3º Premio di Di
2- Premio di L. 50.000; 0º Premio di L. 50.000
Le opere resentate sarrano sottoposte a
una prima revistone della Civita per l'amino esposte in una Motriz all'uopo organizzala in Cremonismo della Civita all'uopo organizzala in Cremonismostoposte delle domande,

31 Dicembre 1940-XXX.

ORGANIZZAZIONI GIOVANILI

* La cerimonia della XIV Leva Fascista, che avvicenda nei rangili I milione \$25 mi., che con la contra della contra di solonia, al rito hamo partecipato e-rarchite e autorità del Partico dell'Essercio, contra di contra di contra di contra di armi della G. I. L. La contra di contra di contra di contra di contra di contra di partico di contra di contra di contra di partico di contra di contra di contra di di contra di co

frenche energia dimontes continuità della Ristorizzane

a Il Fogilo di Disposizioni del Segretario del Pertito 700, in den 18 ottobre XVIII comunica che il capitano di Tregata Chicago del Pertito 700, in della 18 ottobre XVIII comunica che il capitano di Tregata Chicago della Ristoria Ristoria della Ristoria Ristoria della Ristoria Ristoria della Ri

* Ha avuto inizio il 16 ottobre corrente il primo concerso nazionale delle filodramma-



EMENS

l'apparecchio principe per ogni grado di sordità CHIEDETE SUBITO SCHIATBMENTI ALLA

Dilta OTTO GAENG - MILANO - Via Print: Univerto, 10

tiche ferminii della G. I. L. Indrits del Commos ge-reria. Bertschup, a tals concess la Blodmantich-del Commoli federali di Ascoli Piemo, Milano, Mode-lo, Nuoro, Palermo, Reggio Emilla, Taronto, Torino, Vanczia, Versona z Zara che eseguiramo, nel testro del Javoro chilipatorio e il venziglio di Goddoni, clira a lavoro chilipatorio e il venziglio di Goddoni, clira a un lavoro di libera scelta. Le fiodrammatiche sono co-stitute de Govorni fascine e Giovani italiane.

TEATRO

* La Società Italiana degli Autori ha pubblicato in questi giorni un importante volume sullo spettacolo in Italia nel 1289. Il volume condicco i dati statistici su tutte le attività spettacolari dell'anno XVIII Premette G. M. Sangiorgi. Presidente della Società degli Autori ed Zditori, che l'incremento degli incassi conseguiti di nutti gli spettacoli in Italia, che si era palecato glia tutti gli spettacoli in Italia, che si era palecato glia

banfo rilevanle negli anni pregedenti, è continuato nel 1999. Gli incassi complessivi dell'Anni incassi complessivi dell'Anni incassi complessivi dell'Anni incassi complessivi dell'Anni incassi passando degli incassi da sissando degli incassi da sissando degli incassi della 1999. Sottlano gli incassi del retrettemente nori sono 1350 a. 89 milioni nel 1893 e tale diminizarione va messis in reballi negli utili mesi dell'annio. La Città che ha date materiale della complessivi di della difficia di la città che ha date materiale della della difficiale di la città che ha date materiale della della difficiale di la città di presenta di la città di la città di presenta di la città di la ci

All'Indio, coranal, dei nuovo mono tentrale indexido, postanto del nuovo mono tentrale indexido, postanto dare il giro di qualcuna delle sto, meise in via di triuni, comincia dei nuovo mono tentrale indexido, postanto dare il giro di qualcuna delle sto, meise in via di triuni, cominciamo dalla Compagnia dei sto, meise in via di triuni, cominciamo dalla Compagnia il si conventi della compagnia il si conventi della compagnia di si conventi della conventi

gennalo a Roma.

Reco II giro delle Compagnie che si stimiranno in novembre. La Compagnie che si stimiranno in novembre. La Compagnie che si stimirano in novembre il 7 a Bologna; del 18 ai 24 sarà a Firenare dal 83 ai 20 a Naciona del 18 ai 24 sarà a Firenare dal 83 ai 20 a Naciona del 18 ai 24 sarà a Firenare dal 83 ai 20 a Naciona del 18 ai 24 sarà a Generale se Mariano, e Compagnia di Roma Grannatica comincerà il 15 novembre a Torino dal 25 sarà a Generale se Mariano, e Para del 18 ai 25 sarà a Generale se dell'altri del 18 novembre a Roma. Resterà all'Elisco fino a Februare del 18 discondi del 18 discondi 1

2 gennaio a Bologna, e pol a Milano.

4 Essurit gli assani finali dani sengione i 1938-60, è data le haquerato, con una aminise cerimonia. Il terzo aumo Accademico della R. Accademia d'Aric Drammatica di Regione de la compania della R. Accademia d'Aric Drammatica di Regione de la compania della R. Accademia d'Aric Drammatica de la compania della R. Accademia d'Aric Drammatica del Regione de la compania della Regione de la compania della Regione d

* Lo storico Teatro dei Rinnovati, sitt presso il Civico Palazzo di Siena, da molti anni in stato di inaglisilità, sarà quanto pri-ma interamente restaurato a cura della Po-desteria e restituito quindi alla sua antica nobile funzione.

ISCHIROGENO

MANTIENE FERMO IL SUO POSTO DI PRIMA LINEA

HELLA TERAPIA DEGLI STATI DI INDEBOLIMENTO GENERALE





Napoli, 10 maggio 1932-X

Vi sarò grato se vorrete avere di nuovo la cortesia di mandarmi una mezza dozzina di bottiglie del Vostro ISCHI-ROGENO, per uso di persone di mia famiglia. Se torno a chiedervelo vuol dire che sono stato molto soddisfatto di averlo già usato.

Prof. FILIPPO BOTTAZZI

Napoli, 8 gennalo 1938-XVI

L'ISCHIROGENO è sempre uno dei mi-gliori preparati di cui è stata sperimentata l'utilità, e, cosa **unica più che rara**, mantiene fermo il suo posto di prima linea nella terapia degli stati, tanto co-muni, di decadenza organica, di atonia muscolare, di indebolimento generale, eco

Prof. FILIPPO BOTTAZZI

Specialità medicinale del Gr. Uff. O. Battista Via Ponte della Maddelena N 133 - NAPOLI



compluti sono tali da sollevare interesse anche nel campo sutomobilistico e per questo lo abbiamo accennato qui, per coloro che sesumo le movità motoristiche.

* Le strade, al sa. sono soggette all'usur da parte del vedocil te ve d'erobiano sur da parte del vedocil te ve d'erobiano sur da parte del vedocil te ve d'erobiano sur de parte de la sur de la vette de la comparte del comparte de la comparte del comparte de la comparte del la comparte de la comparte del la comparte de la comparte de la comparte del la compart

* In tempi di crisi nella disponibilità di sosianze grasse (e tutti sappiamo quale



Non tutte le lenti curvate sono lenti Punktal

Le lenti per occhiali Zeiss-Punktal danno l'asoluta garanzia per una visione di immagini uniformemente nitide in tutte le direzioni dello Squardo, grazie alla loro esecuzione tecnicamente perfetta. Chi ha la vista difettosa può quindi utilizzare in pieno la mobilità naturale degli occhi come una persona di vista normale. Avvantaggiate anche Voi la Vostra vista coi pregi delle lenti Punktal e fatevi mostrare dal Vostro Ottico la maca di fabbrica

incisa sul loro bordo.

ZEISS-PUNKTAL

lenti da occhiali perfette

Con le stesse usate le montature a piena vista ZEISS-PERIVIST

Opuscoil aspilcativi "Opto 3fi" invia gratis

LA MECCANOPTICA - NILANO
CORSO ITALIA N. 8 - TELEFONO N. 89618

Rappresentanto Generole della Casa Cert Zeles - Jane

ne è la ripercuasione ad seemplo, net demettici apponi) ai è studiato motto per mettici apponi ai è studiato motto per prodetti atoperando dei succedanni, ma vidiationente non era cosa facili riusoliuzione sia natata fuori coll'impiego della tergita e di appuinto questro un vocabolario mentale, poiché si tratta di un vero e proprio succedanne autarchico micamente parinnolo la tergina è un collodo vegata e hase di portina e vienenati procedinanti chimico-fiato di ma nati procedinanti chimico-fiato coli di impartire giletta proprietta somorbenti e

nan procediment entimecturism can be included as a considerative alle masse pastose finite.

* Telefono e radio si alleano con ratualist impensati: in ma certa regione - include impensati: in ma certa regione - peggo ancora - è impossibile manier noria in efficienza per la avversità atmo mento misto fra le due stantoni, costa a qualcio che in gesso - pittoreceniment re si giunge fin deve al può colla line delle delle





BOLOGNA
VIA VAL D'APOSA N. 12
TELEFONO N. 21,260

un solo impermeabile

CAESAR

In ogni città - Nei migliori negozi





MUSICA

* L'istitutione di concrit che emana
de Coerrit di Senit Cocili darà nella
etta della concrita di Senit Cocili darà nella
etta di Senit della di Senita di Senita
L'icinene del direttori comprende mono
L'icinene del direttori con l'icinente di senita
di glevani massiti recentennente affermatital etta di probabili di senita di senita
percenti della di senita di senita
percenti della di senita di senita
per la disposizione di la disposizione
per la disposizione di senita
per la disposizione di la disposizione di senita
per la disposizione di la disposizione di la
perina di senita
per la disposizione di la disposizione di la
perina di senita
per la disposizione di la disposizione di la
perina di senita
per la disposizione di la disposizione di la
perina di senita
per la disposizione di la disposizione di la
perina di senita
per la disposizione di la disposizione di la
perina di la disposizione di la disposizione di la
perina di la disposizione di la disposizione di la
perina di la disposizione di la disposizione di la
perina di la disposizione di la
perina di la disposizione di la
perina di la disposizione di la
perina

neim Bacchinus, Marcella Barcelti, Artino Benedetti McLelingell et il volorcellita Barcelti. Artino Benedetti McLelingell et il volorcellita Benedetti McLelingell et il volorcellita Artino della citali di discolori di discolor





ORVIETO PREGIATO SUPERIORE

CON LE PINZE

Ci sono delle persone che quando sfogliano un periodico, con due dita atteggista a plana, peredono le paginateggista e plana, peredono le paginateggista e plana, peredono le paginacon una smorfia di disgusto, quasi che
speso emanassero un cattivo dorea.

Peulli noni è che pubblicità... esclamano, e son di accorgato, i poveriti, che
speso emanassero un cattivo dorea.

Peulli noni è che pubblicità... esclamano, e sono di accorgato, i poveriti, che
talo lodevole e benemento di industriali, di artieli, di commercianti i quali
non chiedoso altro premio alla loro fala, di artieli, di commercianti i quali
noni chiedoso altro premio alla loro fasigno ci coppresa.

Numerosi nositi lettori, fra i quali si
signor diorgio Nani di Spalato, persone

Numerosi nostri lettori, fra i quali il signo Giorgio Nani di Spalatio, persone intelligenti senza dubbio, persone intelligenti senza dubbio, persone intelligenti senza dubbio, persone intelligenti senza della considera de

Il nostro lettore di Spalato e migliaia altri ancora sanno ora come regolarsi





I PIÙ QUOTATI OROLOGIAI

GLI OROLOGI VACHERON & CONSTANTIN SONO IN VENDITA PRESSO LE SEGUENTI OROLOGERIE:

Hausmann Corso Umberto ROMA Carabelli Gall del Toro MILANO L.ºº S. Margherita Giudici Verga TORINO Astrua

Clapero Rocca GENOVA Yost

Piazza Duomo Via Roma Corso Vitt. Em. Piazza Lagrange Piazza Corvetto

GENOVA Chiappe Via Roma FIRENZE Panerai BOLOGNA Coli VENEZIA Missiaglia Piazza S. Marco

TRIESTE Dobner Trucchi NAPOLI BARI

Piazza Duomo Via D'Azeglio Salvadori S. Salvatore

Via Dante Piazza Trento Calderoni S. A.

MONTECATINI Magnani

MODENA GALLARATE VARESE **ASMARA**

Calderoni S. A. Buzzacchi

Frat. Blondi Ganosa Chicherlo Morniroli

AGENZIA GENERALE PER L'ITALIA: C. Sarzano - TORINO - Via S. Tommaso, 24





La Generalcine presenta;

L'UOMO DEL ROMANZO

DALLA COMMEDIA DI GUIDO CANTINI

un film eccerionale per due attori d'eccerione

CONCHITA MONTENEGRO AMEDEO NAZZARI

Regia di MARIO BONNARD

Produzione associata. SOVRANA ICAR



Direttore ENRICO CAVACCHIOLI

Anno LXVII - N. 43 27 Ottobre 1940 XVIII



LA LEVA FACCIOTA HA
AVITTO GUESTO ANNO
LA SUA CELEBRAZIONE
IN CLIMA GUESTICANO
IN QUEL CLIMA GUE
IN QUEL APATRILA
E CER NEL CUORE DEI
GUELLA PLE CER
IN GUEL A CANO
ELLA PLE CER
IN A ROMA THA INVOCAZIONI A DUICE RA
DUICE RA
DUICE LA RUN
DELLA RUN E DUE
BOLL MENTE EL SIMBOLL MENTE EL SIMBOLL MENTE EL SIMBOLL MENTE EL SIMBOLL MENTE EL GIE
BOLL MENTE
BOLL MENT





FATTI E FIGURE



A sinistrs: UNA RARA
FOTOGRAFIA DI FI
LIPPO CORRETA
LIPPO CONTEL
GLIE SINDACALI E
DELL'EROICA VIGILIA
LI 22 OTTOBRE E
RI
QUESINO ANNIVERSA
RIO DEL SUBLIME SA
RIO DEL SUBLIME SA
RIO DEL SUBLIME SA
RIFICIO DEL PRECURSORE NELLA TRINCEA
DE LLE PRASCHE





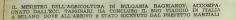
A destra. AUSTERO RI-TO COMMEMORATIVO NELLA CAPITALE DEL REICH. IL FÜHRER RENDE OMAGGIO AL MONUMENTO ALL'AM-MIRAGLIO VON TROTHA IN UNTER DEN LINDEN



A SINISTIC L'ECC JON VICTOR VOJEN SI RECA AL QUIRIN ALE PER PRESENTARE AL RE IM-PERATORE LE LETTERE CHE LO ACCREDITANO PRESSO LA CONTE ITA-LIANA COME INVIATO STRAORDINARIO E MI-NISTRO PLENPOPEN-ZIARIO DI ROMANIA









ALLESTERO ITALIA



A GENTA A TOKIO SU.
BITO DOPO LA FIRMA
DE DE DE CAMPA PARA
LA GERMANIA E IL
LA GERMANIA E I

A sinistre SUA SANTITA PIO XII AL MICROFONO DEL SUO STUDIO PRI-VATO RIVOLGE UN MESSAGGIO AI FEDELI CATTOLICI NEGLI STA-TI UNITI. IN OCCASIONE DELLA GIORNATA MIS. SIONARIA MONDIALE.









MANICA, E IL CORDIA-LE INCONTRO CON IL SEGRETARIO DI STATO DI ROMANIA AT. MINI. STERO DELL'ARIA E MARINA GEN. PANTAZI. PRESENTE L'AMBASCIA-TORE DI GERMANIA





DOPO IL PRODITORIO ATTACCO DELLE FORZE AERO-NAVALI INGLESI AL COMANDO DEL TRADITORE DE GAULLE CONTRO DAKAR: I FUNERALI DEI MARINAI FRANCESI DELL'AUDACIEUX. CADUTI IN COMBATTIMENTO







UNO SPAZZAMINE GER-MANICO MENTRE PRO-CEDE CAUTO NELLA SUA PERICOLOSA NAVIGAZIO-NE NEL MARE DEL NORD

A sinistra IJ. PILOTA DI UN APPARECCHIO DA BOMBARDAMENTO GER-MANICO CHE APPARE TRA I COMPLESSI CONGEGNI COME UNA PARTE DEL. LA MACCHINA MEDESIMA

A destra: I NUOVI MO-DERNI APPARECCHI DEL-L'A VIA ZIONE TEDESCA. SONO PRONTI A SPICCA-RE UN ENNESIMO VOLO VERSO L'INGHILLTERRA.

Sotio INCONTRI TRA ESER-CITO E MARINA. UN GE-NERALE DELL'ESERCITO TEDESCO VISITA UN SOT-TOMARINO RIENTRATO DA UNA LUNGA CROCIERA.







ULTIMISSIME DELLA
MARINA E DELLA-VIAMARINA E DELLA-VIAPARTE PER UN VOLO
DI 4500 CHILOMETRI
A SINSTRA SILURANTI
CERCA DI UN CONVOGLIO NEMICO SEGNALATO DALLA RICOGNI
destra IL CONVOGLIO
E STATO AVVIETATO
LE ARTICLERIE EN-









L'ILLUSTRAZIONE

DIRETTORE ENRICO CAVACCHIOLI



PLEBISCITO ANTIFRANCESE

FRANCIA NEMICA

PREMIONE al Documentario « Gli Italiani nei campi di concentrumento in Francia ».

Or è più di un anno — tre la fine di agonto e i primi di astembre 1539 — il Duce esperiosi il suo ultimo tentativo per evitare concentrato del corridoto e di Danzier, Insuan.

La guerre che Orna Brisagna e Francia i suppressione o manoure alla Germania cel preissio del Corridoto e di Danzier, Insuan.

La guerre che con internalmente noto legue I litalia alla Germania e, durante i novo meni in cui l'attaggiamento italiano fu di sono belligeramono, y Italia issuano sumpre a riconferance l'acustata issuità del suo impegno.

So nella recente storia d'Europa si è mai dato un avvanimento non solo persedibile e attesa, ma scontato in anticipo, questo è appunto l'attaverante indiano nella presente guerra. Si aggiunga, per quonto riquarda le Francia, che usual prima del 16 giugno il Governo funciona perso continto col teorerno francesa per regolare il rimpatirio dal rispettivo personale in missone disponatca, conodorer, giornale, quindi, una dichierazione del tamera rivulo mono impersita di unalla musicipasta il 10 giugno dall'Italia alla Francia nelle più tradici, quindi, una dichierazione del tamera rivulo mono impersita di unalla musicipasta il 10 giugno dall'Italia alla Francia nelle più tradi-

stica, ecc. all'atto del nostro ingresso nel conflitio, mai, quanti un manifera di quella emicipata il 10 giugno dall'Italia alla Francia nelle più tradizionale di maniferazionale.

Esper parte sua fichiarizzione dei giuerra riuscio mano imprevista di quella emicipata il 10 giugno dall'Italia di giunni di per parte sua fichia provisto del rientro della rappresentenza francese secondo la regola concordata e con lo stila di signoritàtà di una Nazione civile. Non un solo cittudino francese, in Italia, venne tratato meno che correttamente delle natorità della figurazione della proposizione.

Per al festo che in Francia non e accadato alterizata na iriganti degli Italiani, non v'à dunque nessuana examine nessuna di quelle apprentie, a non giustificazioni, che passono derivere dalla frata e dall'organo di un evanione di disprinci, a non giustificazioni, che passono derivere dalla frata e dall'organo di un evanione di disprincia.

To disprincia di devente di considera della disprincia di della disprincia di considera di della disprincia di della disprina di disprincia di disprincia di della disprincia di della dispr

cua, sus pure tramodante e moltopicata. Quel che successe in Frencia e nelle colone frances has confronts del noutro comunicationa.

Di giugno de durante i giorni successivi — è quanto quasto libro recenta con le vovo schiette e forma dei suoi documenti.
Incceptibili documenti. Incompleti, se mai, perché si sono volute ridure al minuno le ripetizioni; sensa dire che alla Direzione generale
degli Italiana dil estero e al Minustero della Cultura popolare nuore tentimonune: cuntanuan ad affurre delle non si no si tenuto conto
per non ritardare troppo la pubblicazione. Successiva edizioni non potranno quindi modificare la tragica realià che qui si espone, se non

argraundo amor nella missa complexio e negli epicoli.

In Francia la noticia della nostra dichiarazione di guarra non fu che il cia per una organissata e selveggia che qui si apone, se non argraundo amor nella missa complexio e negli epicoli.

In Francia la noticia della nostra dichiarazione di guarra non fu che il cia per una organissata e selveggia cocci dil'Italiano. A risoletelle spinate gli agonti irrompono di nottempo nella obitazioni, arrastano chi trocome a como si trova. Farti, nigliari e percessa occompagnano un po' dounque l'operazione, che dicide famiglia e disperde overi. E, mentre all'ambacciatore a l'almount della si offere attravarare Perigli, il carroscone dal desaunti, a deche di migliala Italiani dopi els, essas, condizione, empassipiti in carri be per attravarare Perigli, il carroscone dal desaunti, a deche di migliala Italiani dopi els, essas, condizione, empassipiti in carri be e concentrate di residua spirito organissation nella grande soper-fuerica antituliana, dove impigio conterma una numero cha requibilita concentrate sul residua spirito organissation nella grande soper-fuerica antituliana, dove impigio conterma una numero cha armati non tracturabile. Mentre la guarra lampo brucieva le sue sappe, in un seutore alsano la Francia non con colle fara i batteri in velocità. Incredibilismente repida riucci la immenso relata degli Italizzi, quani en Itanore che la preda singuista e l'odio non loca si l'empo a vigorri. Nel compi di concentramento la genta del nostro sangue viene addonasta in ambenti immondi e sottopasta a serviste di apazzini. Vernet. S. Raphael, S. C. Oprien, Mostarchi, nomi d'orror, che quanto libro consegne per ampre allania. C'à chi cade come Turletto; e raggiungue ciel dei matriti gli operati di diguemortes.

cueta des mantus gli operai di Atquemmortes.
Laggendo queste testimonisma emplica, dore all'urto di una bicca farocia l'altissima superiorità della nostra gente rispiende, occorre vincersi per conservere lucido il divernimento, tanta è la commonione a l'Ire. Me ai trasta di uno sforzo necessario. Della sanguinose esperienso occorre turre tutti gli ammaestramenti di cui è ricca. Occorre dedures tutto le conclusioni che essa comporta. Il grande fampo d'odio
antituliano investe la Francia d'una luce sinistra e penetrente, regliandone l'anisso con una precisione preziose.

Anxituito è da rilevare: l'odio che esplode il 10 giugno contro gli Italiani in Francia non conosce discriminazioni di sorta. Esploda contro gli operal, i misatori, i ruruli, i meccanici, gli oritgiani; contro i dirigenti di industrie e gli sonessi; contro gli intellettuali, gli uritali, giognidati, i pricessori, decomancia, il oritgiani di contro i dirigenti dila contro i discrimitati di contro i di contro di contro contro del contro contro di contro del contro contro contro del contro c Anzitutto è da rilevare: l'odio che esplode il 10 giugno contro gli Italiani in Francia non conosce discriminaz

vecchio fantasma equivoco giace per sempre.

escolio fentama equivoco giace per sempre.

Secondo. A putri quanto ci offende come lotinini, il tratamento inferio dalla Francia ai nostri cannazionali ci colpitce come Europei, come partecipi, voglio dire, di una comune civilià dei popoli d'Orcidente
come partecipi, voglio dire, di una comune civilià dei popoli d'Orcidente
Che una particolare crudeltà albergasse nelle genti galliche, lo si supera della loro risoluzione irta di picche, balenunte di ghigliottime,
miuratamente grondante di sange. Ma ci ciera ilusic chi i constato sempre più frequente con le oltre genti del Continente avense a poro
a poco smussato l'antica borbarie. Gi s'era lasciati imganare dai vezzi della policia della scomparire o dall'attenuaria,
si è andata invice corrompendo nel reprinti di molticenti, sui discolati siondi di delinquenza metropaltima e colonnele. Non era, quella dei
decennilo frances apparizame di molticenti, sui discolati siondi di delinquenza metropaltima e colonnele. Non era, quella dei
difici d'acro, dei dimoni, una idala Francia: cra una Francia sultentica: quella stesso, che qui si scoper un piena e cruda telità di Carco, dei discone unama e anche con scori di sporcista ambientale quali non a potrebbero supporre esistano ancora – alla meta
con simplica — nel centro d'Europa. Fra gli corupanti germenic, terepensibili, fra correstiamis suddit talianti quali a Mentame tenzono il primo lembo della terre che soramo nostre, e le canaglie monturate che con le lora gesta empiono queste centinua di pagna, curre
sono differenza che non è soltanto di sirpe o d'ideci sua differenza di ivello, di civilià. Talmente forte che nella rivostrusione d'Europa
non si potrà non tenerne il debite cento per un devere di profissati occhie e di igiene collettura.

um differenza che non è solizato di strepe o d'idea: una differenza di Ivello, di civilià. Talmente forte che nella riessituzione d'Europa non si potrà non teneme il debite cento per un devere di profissasi sociale e di igène collettua.

Nell'amsilizzer Faccadua i nona cacenta el lisore autitaliane e allo sigon teppistico, un terra elamento.

Ni trattà anche, injutti, d'una persecuzione indiritazio a uno scope preciso, Quale? Quello di estocere al maggior numero possibile di Itulimi uma dichiarzione di lesilimo vera la Francia.

Questo pure è da notare. Questo pure è intrusto, Mente, le Pamerdivisionen rombamon sugli aglati di Piccardia e gli Alpina sculavano il Sm. Bernardo, la Francia quilette prosumente il sure politico di «naturalizzazione» e contro natura.

Il Sm. Bernardo, la Francia quilette prosumente di surre le radicii morali della proporta stettibia. deven scella novace cilre vie. Da decenni Nazioni infecende, essa non di i rimangamo i secchi suoi ceppi, collegati dal cincolo unitario, merce l'appurto di quanti strapacano per que utento di lavoro alle use terre discretta, figli di differenti razse prolifice, habitre essa non on ripiature adjunt, quando sollecture il dalbrimo contributo degli elementi morginali d'ogni socisia nazionale, il fisso della contributo degli elementi morginali d'ogni socisia nazionale, di fisso difecco, tanto è vero che ell'urio della guerra, al collendo dallariano, il nego dal bianco Tutto vulcase a gra rummo. Ni tutto della discretta della discretta della discretta dellaria della discretta della prepionio. Occuramente, le rimenzio esta discretta discretta della discretta della prepionio. Occuramente, le rimenzio estato della discretta della prepionio. Occuramente, le rimenzi

Concagra con sa pui genou paramento.

Queste pagine gridano vendetta. Ma non è rendetta quel che noi peraguiamo.

Saleunto, quando sarà venuto il momento di reintegrare all'Italia le popolazioni e le zone che le spettano, nonché di operare tutta una selutilera resistano della passicioni inencasi, riportando le Francia al suo limite, e indicendole la via del risanamento, non si venga a chiedere
propria all'Italia quella a pletà a che in questi casi serve solo a rendere vacillante la mano del chirurgo.

OV'È LA FRANCIA?

"No, amico mio, non lasciateri ingunare dallo apparenze: la verz Francia non è quil La Francia satentica, la Francia eterna, quella della grande sagescas politica e delle grandi vintà militari, la Francia del Re e di Richelleu, la Francia Republica della grande sagescas politica e delle grandi vintà militari, la Francia del Re e di Richelleu, la Francia di Ropelcone e di Mazzinia, la Francia di Ropelcone e di Mazzinia, la Francia della grande vivve e lavora offereda al mondo i più bei frotti dello spirito manano, non è a zirinia, la Francia della contra della grande stampa, la luci dei ritrori nutura, il movimento vorticos della metropoli, andate in provincia, nella notta bella, industre e silenzione provincia, e la troverete la Francia. La potente convincaro della metropoli, andate in provincia, nella notta bella, industre e silenzione provincia, e la troverete la Francia. La potente convincaro della metropoli, andate in provincia, nella notta bella, industre e silenzione provincia, e la troverete la Francia. La potente convincaro viole la Francia che priettamente nana, che il popolo francese connextu gelomanente i sue doit tradizionali contra partico della contra qualitari della contra della c

deri e li illusioni della città naturnia. Errora il revenere cue quesso avvoca la visco della decadenza francesa. Il meson il germe della decadenza francesa. Il meson il germe della decadenza francesa. Il mesono della decadenza francesa. Il mesono della della propieta della prende sotto il dari colpi della Potenza dell'archio controla della Prancia sotto i dari colpi della Potenza dell'archio controla della Prancia sotto i dari colpi della Potenza dell'archio controla della Prancia sotto i dari colpi della Potenza dell'archio della Prancia sotto i dari colpi della Potenza dell'archio della Prancia sotto i dari colpi della Potenza dell'archio della Prancia sotto i dari colpi della Potenza dell'archio della Prancia sotto i dari colpi della Potenza dell'archio della Prancia sotto i dari colpi della Potenza dell'archio della Prancia sotto i dari colpi della Potenza dell'archio della Prancia sotto i dari colpi della Potenza dell'archio della Prancia sotto i dari colpi della Potenza dell'archio della Prancia sotto i dari colpi della Potenza dell'archio della Prancia sotto i dari colpi della Potenza dell'archio della Prancia sotto il della Prancia sot

Parigi nos era cretumente lo specchio dalla Francia, ed a provario era sufficiente la conosceuza non solo della provincia, ma della storia francesa, dello, spirno francese e della sua formazione, e commisero un errore di prospettiva quegla taranieri i quali fecero calcolo sulla mentica della sua formazione, e commisero un errore di prospettiva quegla taranieri i quali fecero calcolo sulla considera della considera presidenti della considera d

Léon Bloy, uno dei più ferti caratteri della Francia moderna, seriveva nel 1893; « La Francia è il primo fra i popsii, tumo che tanti gli altri, senza eccezione, devono considerarsi onorati se essa lascia loro mangiare il pano che getta si usoi cani. Se essa è felica, anche il mondo rimanente è abbastana ficile; odvesse arche pagare questa ficileità col servaggio o canavanna cervadi alla fina dell'Ottocento, è stata nei Non c'è da sandalizzarsi! Quello che il reasionario Bloy explicationa della controlità della caratteri della caratteri

conservatrice.

Dalla fine del 1918 al settembre del 1939, Mussolini non si stancò di avvertire l'Europa, e con essa la Francia, che una realtà nuova urgeva alle porte, di cui non era dato non tenere il debito conto. Essa significava pare con giustiria, e quindi rinancia ad ogni prestabilita ed esclusiva supremazia, e collaborazione fra i paesi d'Europa. Queste non erano soltanto le esigenze olipedi insoddisfatti e poveri, ma i presupposti inizidi di uma civilà antibroghese fondata sul lavore e sulla più alta giustisia sociale.

La Francia individualista, piccolo borghese e conservatrice rispose accanitamente di na, e l'Irreparabile accadde.

«Il risparmio dovrebbe essere sarco come un bambino, perché à fragile come un neonate e porta con sé la speranza dell'avvenire » Jacques Bainville dettando questa sentenza non pensava davvero di rivelare uno dei tratti più deboli dei snoi compatrioti, i quali hanno non accomunate, ma subordinato il cubto del risparmio al culto della procreazione.

La Francia che agli inizi del secolo XIX era con la Russia lo Stato più popolita d'Europa, non trovà la forza per rializari dal tracollo demografico dono la guerra. Le frantiste governative e la propaganda non minimo dell'activente rializari del trisparmio e più delle mografico dono la guerra. Le frantiste governative e la propaganda non minimo della fratina, as estessi. La Francia era eterna, la Francia era per destinazione divina la prima fra le nazioni, e une milioni di prigionieri: questo è il bilancio della distata francese. Dopo la « debàcie » Trentastette giorni di geerra, e terra repubblica castodi per quantataris uni lo spirito della rivincita, A questa sconfitta il francesi sono di soluti di prima della rivincita della rivincita. La consistata della rivincita della rivincita con la consistata della rivincita della rivincita con con consistata della rivincita de

realizzano un ordine.

Dove sono andate a finire le glorie dei Re? Che n'è stato dello spirito francese che attirò come per una misteriosa ipnosi gli suuardi di tutta l'intelligenza del mondo? Dove sono le tide che corsero la terra, e che Napoleone fece marciare triodianti per l'Europa? Tutto è rezolato, e per sempre, per lasciare apperti la parlamentari raropa morsa.

L'instificienza dei cupi, la vicamina parlamentari, il predominio assoluto dell'affariano, la corrazione della stampa, l'inditrazione L'instificienza dei cupi, la vicamina nazionale, sono manifestationi troppo recenti della decadenza francese perché occorra indagiarsi ad il-instruic. Erano i segal più evidenti del male, e naturalbasnie sono stati i punti di più facile codimento.

Ora la Francia è finita. Non passerà troppo tempo che si dimestrerà come la rassa francese non sia mai esistita, perché le isole demografiche del settentrione e dei merzogiorno sentiranno l'attrazione delle grandi masse demografiche istaliane e tedesche e verranno stirriora
nell'orbita loro. Il restante di quella che superiora sono storica e politica convenne di chiamane Francia, avvertirà di avvere irrandiabilmente
nell'orbita loro. Il restante di quella che superiora dalla convuncione in se radicata e facilmente trasmessa agli altra, di essere la mazione
perduto quella forza coese loro della civil di e per il hene dell'usantità.
Liberata da questa etaliavità l'Europa potrà trovare la strada e i modi di ma feconda collaborazione fra i popoli.





RONORS DAUMIER - L'ULTIMA SEDUTA DEL MINISTERO : È CHIARO IL SIGNIFICATO DI QUENTO DISEGNO: IL POPOLO CHE METTE IN FUGA I POLITICANTI.





HOVORY DAI'MIER : L'AVVENIRE - CHI HA IL CORAGGIO DI AFFRONTARMI?

GONORE DAUMIER - L'INGOLATRICE DI SPADE

DA TUNISI A VERSAILLES

Triman non he man fatto un passo in Africa senza trovarsi contro la Francia. Prima ancora di fare il colpo di mano su Tunisti, essa relazioni col Bey Mohammed e Scare delle difficoltà nelle nostre aveva rifiutato la concessone di una ferrovio Tunisa ancesso non volendo favorire una indebita concernana alla ferrovia taliama della Geletta, controla della concernana alla ferrovia taliama della Geletta, controla della concernana alla mineuralene della tribita tunissa del Krumico della tribita tunissa del Krumico della tribita tunissa del Krumico nel 1881 da un'incursione della tribita tunissa del Krumico per mettere ie mani sulla Tunissa. Il protesso fa offerio nel 1881 da Dopo Toccupazione di Biserta, fatta di sorpresa, una rapidia speditione impose al Bey il truttato del Barod, che preparava il protettoralo francese. Frattanto una croclare del ministero degli Esteri spiegava alle romose della de o di espansione

campo di espassione.

D'altra patre, i carteggi diplomatici inglesi del tempo ci fanno sapere che più volte il Governo di Londra cibe ad ammonire quello di Parigi a non fare unlua a Tunsia che fosse in contrasto coi diritti dell'Italia. In contrasto coi diritti dell'Italia. Sua volta precise assicurazioni in proposito. « Nel Mediterramo — dichiaro sua volta precise assicurazioni in proposito. « Nel Mediterramo — dichiaro all'ambasciatore titaliano generale Cialdini il Ministro degli Esteri francese avadington — a tutela degli interesi francesi rancesi non ai fara mai nulla senza previo e pieno accordo con Italia: a via precisione di Presidente del Consiglio francese. Perry dictiareva al nostro dizzone il Presidente del Consiglio francese, Perry dictiareva al nostro Ambasciatore: all Governo francese non pena affatto all'eccupazione

cuzione, il Preudente del Consiglio Irancese, Perry, dichiarava al nostro Ambacalatore «Il Governo francese non pena affatta all'occupazione della Tunisia e neppure di una parte del territorio, salvo alcuni punti del paese del Krumiri. L'occupazione provversoria del Bardo di Tunisi potrebbe avere luogo solo nel caso in cui fosse necessario per ottenere il consenso del Bey's.

il consenso del Bey».

Tutto questo doveva far credere che la spedizione francese in Tunisia si limitava puramente e semplicemente ad una operazione di polizia, destinata a castigare ed a rendere innocue quelle tribù che avavano ripetutamente sconfinato nell'Algeria.

al Imitava puramente e sempueremente au una operaneo.

el cartinata a castigare e da rendere innoteu quelle tribà che avevano ripetuamente sconfinato nell'Algeria.

I fatti si evolucio in mode ben di emporre al Bev Il protetterato, il fatti a revisera i monte del cartino del l'accione di I fatti a violenza in del cartino del car

custuccion di centro dell'Artica.

L'Italia tentà da principio una penetrazione puramente pacifica in Libia; ma si urbi centro la resistenza della Turchia, agitata in seguito alla rivoluzione dei Giovani Turchi, de un unorbreso nazionalismo. Venuto poi l'accordo franco-descac, che sancionava l'occupazione del Marocco da parte della Francia, il Governo italiano devette rompere glinduggi. forte di un radicale mutamento nallopinione pubblica italiana verso le imprese coloniali e preoccupato di vedere prima o poi la Labia subir le sorti della Turchia.

verso le imprese sorti della Tunisia

La guerra, dichiarata il 29 settembre 1911, si concludeva con la pace di Losanna del 18 ottobre 1912, in forza della quale la Turchia rimunziava definitivamente alla sua sovrantà sulla Libia.

sus sovenete integral de l'accessione de l'accessione de l'Italia avevano — e non certo autorismente — riconoccito l'eventuale posseso della Libia? La Germania, innostanta in una riconoccito l'eventuale posseso della Libia? La Germania, monostanta in una riconoccito dell'eventuale posseso della Libia? La Germania, monostanta in una riconoccito dell'eventuale posseso della Cabia? La Germania con controli a l'accessione per della riconoccito dell'eventuale della riconoccito dell'eventuale della riconoccito dell'eventuale per allargat una soluzione rapida e meno costosa di vie e di denato.

La Francia e l'Inghillerra profitatorio dell'occasione per allargat un specialimenta prodella Tunisia Puna, dell'Egitto Idania del Monosoba — favorirono la Francia, — tristamente famoso l'un del certifori, il contrabbando di armi che servi con granule ingripora, di anni ancora la resistanta degli indigen, di editro la prana.

Tutti poi, e in commovente secordo la stampa francese e l'ingleso, di editro la prana di prendres sotto la loro tutella, con l'usso di serviri d'informazione ei diffamazione, la sorte degl'Indigeni, che, dovunque potevano, Francia e Ingalilerra non trattavano certo con eccessivo rispotto e tenereza.

certo con eccessivo rispetto

Questo siafo d'animo delle Potenze coloniali doveva rinnovarsi nella grande guerra. Alla Conferenza di Parigi per la pace l'Italia ai presentava con le seguenti questione da risolvere nel suio intercesse: il terre irredunte, da annetire in base al patto di Londra del 23 aprule 1915; 20 voto di Fiume per l'annessione all'Italia, da sanzionare, 21 compensa ciononia ad essa dovoruti in caso di acquisto di colonia tedesache da parte della Francia e dell'inghilterra; 40 partecipazone dell'Italia alla divisione delle proglica totomana e cui qualel dele potenze si accingevano.

E risuputo come la prima questione fosse risolta a tutto danno dell'Italia e la violucione del trattato di allenza, con gravo pergiudicio per la raquoglità interna violucione del trattato di allenza, con gravo pergiudicio per la raquoglità interna del considera dell'adia e come la porte del dell'adia e come la voto di l'ame doctra dell'adia con con la considera dell'adia dell'adia e come la voto di l'ame della della della e come la voto dell'adia della e come la voto di l'ame dell'adia della e come la voto dell'adia e come la voto dell'adia della e come la voto dell'adia e come la voto dell'adia della e come l'adia della e come la voto dell'adia e come l'adia della e come l'adia

niches sen popul. unit di natura coloniale, la questiane dei compensi utrava contro Quinto agli equienti dilattori e uteria minoita dalla Conferenza della pace, mentre nell'eredità ottomane ai cercava di dare di soppiatto alla Grecia la patte dell'Italia, lacciando il governo di Atense a quella spedizione di Smirne che doveva mutarsi in un grande disastro nazionale. In compenso l'Ingiliterra offitiva all'Italia, il e mandato a sulla Georgia, contro la volonta di quel governo, allora indipendante il e mandato a sulla Georgia, contro la volonta di quel governo, allora indipendante proportio dell'antico dell'antico dell'antico dell'antico dell'antico dell'antico proportioni dell'antico dell'antico dell'antico proportioni dell'antico dell'antico proportioni dell'antico proportio

e desserosse di sono sittito mititare.

A pore fatta, la sproporzione dei possedimenti coloniali era enormemente cresciuta,
a danno dell'Italia, perché si muovi 2618.98 kmq e ii 2218.000 abitanti dell'Ingiliterra,
del si 986.722 kmq con oltre 7000.000 di abitanti della Francia, I'Italia solo dopo
molti sana doveva potere opporre la miseria dei suoi 90.000 kmq, dell'Oltregiuba con

L'Italia sola usciva, quindi, dalla Conferenza della pace ser in lotta ancora non solo coi nemici di ieri, ma con gli stess; alleati e il suo Governo doveva cominciare la nuova odissea dei negoziati per la soluzione delle questioni coloniali.

commant.

La prima questione a risolversi — e pur troppo negativamente per l'Italia — fu
quella dell'ex impero ottomano II il orgato 1920 si firmò a Sèvres la pace cen la
Turchia II trattato riconoscena alla Greccia la regione di Simirie asi pure sotto
l'alta sovranità, tutta nominale, del Sultano (art. 63), dava l'indipendenza, sotto
mandato, alla siria e alla Mesopotamia (art. 94), nonche alla Pelestina (art. 55), già

occupate dalla Francia e dall'Inghilterra.

L'Italia otteneva l'abbandono di tutti i diritti del Sultano sulla Libia (art. 121) e L'Italia otteneva l'abbandono di tutti, dirutti del Sultano aulla Libas (art. 121) e aulle Isole Egge (art. 122), ma questo curtapondeva all'abbandono delle eventuai pretese ottomane sull'Egitto (art. 101), il Sudom Eggzano (art. 113) e Cipro (art. 113) unicressanti l'Inguliterra, nonche sai Marocco (art. 118) e la Trunsus (art. 120) unicressanti la Francu' Per contentare, al solito aulla carta, Utalia, lo stesso giorno fur firmato il così detto Accordo tripartito, che riconosceva egli interesa, speciali dell'Italia nell'Anatolia meridionale, della Francia in Cilica e nella parte occidentale del Rurisitano. 3 noto, però, che la rezzono mazonalista prevocata in Turcchia dell'avventata politica franco-ingiese, che aveva lancato la Green in Anatolia a tutta spose dei diritti tilania, annullò con la erral il trattato di Selvese e om questo caddero tutti gli alini vantaga che gli allenti avvenno promessi all'Italia.

Thomas le promesse erano fatte solitanto a spese cel sierzi, Ma non cen l'occi di representata dell'articolo 13º A tale scopo, mentre con la firma del tratisto di Versaille a Conferenza chilus al Governo

Conferenza della pace vera e propria si poteva considerare chiuss, il Governo

ia Conferenza delle pace vera e propura a pateva considerare chiusa, il Governo Italiano feco del passi presso il due governi colligati.

Nelle trattative apparve subito una sostanzale differenza di centegno fra i due governi. Infatti mentre l'implittera, pure mercanteggiando e diazzonado più che poteva, non negava il dritto dell'Italia ad e equi compensia per le ricche colonie dell'archiva dell'archiva dell'archiva con considera per le ricche colonie di controli dell'archiva dell'archiva con considera solizatio (notemment, diceva unocce l'art. 13» in rettifiche di frontiera. Comunque, l'Implittera solari illa cessione dell'Oltregulba cel tratata di Londra del 18 luglio 1334 del alla delimitazione libon-egiziana con l'accordo del Carco del 5 dicembre 1852. l'Oltregulba calcitati cia balandeno), di un certo valore scommono per l'Italia, la quale poteva struttare a scopo irriguo per la sua Somalia l'intaro Gitube e poteva avere l'uso di alcuni poeza per le tribu nomadi Quella cessone aveva, quindi, più che altro un valora simbolico, di riconoscimento del dritto italiano si compensi. Vievevas l'atto un valora simbolico, di riconoscimento del dritto italiano si compensi. Vievevas l'atto un valora simbolico, di riconoscimento del dritto italiano si compensi. Vievevas l'atto di Solum e la regione di Ramia.

E la Francia! Respinta fin dal principio, come a'è detto, aguli dise di compenso. la Prancia scoettò di trattare solo d'una rettifica delle frontiere nordaricane. E la Francia! rea monti illa con una sia avvas creditato i diritti della Proriza, ma distanta dalla parara mondiala, nota di sia svera creditato i diritti della Proriza, ma contiento del diritto ritti mella Proriza in siamo e vieneva no l'imperimenti con di diritti della Prancia; una non rimunolo per quasto ai suoi diritti. Pertato nelle decuessioni dell'estate del 1381 si son Titton ministro inlamo degli Esteri, chuse formalmente di la Francia; una non rimunolo l'internetto colo di diritti contino nell'accoupazione materiale delle regioni meridionali, c

Dopo mote tergoversazioni si venne all'accordo Pichon-Bonin dei 12 settembre 1819.
col quale la Francia riconosceva all'Italia si possesso delle ossi di el-Barkat e Penut a ovest, la strada da Ghati a Tummo e sud. Il confine italiano cra portato ai Monti Tummo, e la Francia si assessivava si paselho possesso della visi del Clad. In realià, era la Francia che con quell'accordo faceva un affare.
Comunque sia, in virti degli accordo del 1891 la cessione delle ossi di el-Barkat Comunque sia, in virti degli accordo del 1891 la cessione delle ossi di el-Barkat

Comunque sia, in virtú degli accordo del 1919 la cessione delle oasi de l-Barkat e di Fehut e della regione caroaniera si dovera riguardare come un regolamento parrale di quanto ci era dovuto in virtú dell'articolo 13 del Patto di Londra. Neile node sambiate fra Bonia e Ploton il 12 actimente 1939 lo si dice esplicitamente: «Par sa décision du 7 mai dernier le Conseil suprême des Alliés ayant reçonnu que le Gouvernement talame deila fiondé à réclames le bénéfice de l'art 13 du Traité de Londres, le Gouvernement italien et le Gouvernement de la République se sont délà mis d'accord sur les pontre suivants, tout en réserensit d'autres poents pour un sold mis descriptions de l'articon de l prochain examen »

prochain examen.

È di evidenza palmare che, mentre noi rilasciammo all'Inghillerra una quietanza finale, alla Francia rilasciammo soltanto ricevuta di un acconto, Cè di più. Nel lugio 1821 fambacciatore di Francia a Roma notificava a lostro ministro degli suglio alla relativa degli regionale dell'archivo degli successiva dell'archivo dell'archivo degli successiva dell'archivo dell'archivo dell'archivo mostro ministro degli successiva dell'archivo solutione dell'archivo dell'archiv

colonialis, che il citato articolo riconoscorea dil'Italia, ramaneumo inalterati e douvevano formare oggetti di ulterrore esame fra a governi francace e staliation. Mulla obiettò e nulla poteva obiettare il governo francese, la cui firma era impegnata nulle noto del 12 settembre 1913, che continenzono identica dichiargazone. A questo proposito si deve ricordare un altro articolo del Patto di Londra: Particolo 9 de contempla l'equilibrio mediterrance. In virti di tale articolo in Francia. Ia Gran Bretagna e la Russia riconoscono e in manitera assoluta » che l'Italia e interessata al mantenimento dell'equilibrio mel Mediterranco e che, nel caso di spartizione totale o parziale della Turchia d'Asia, essa dovrà e citerere una equa parte nella regione mediterranca addecnite alla provincia di Adalla, E soggiunge

sempre meglio precisando: « Gli unteressi dell'Italia saranno equalmente presi in considerazione sel caso in cui l'integrità territoriale dell'impero ottomano josse man-tenuta e nel caso in cui moltifactioni jossero apportate alle sone d'interesse del Potenze. Se la Francia, la Gran Bretagna e la Russia occuperamo i territori della Purchia d'Asia durante la guerre, la regione mediterranea, diacente alla provincia di Adalia, nei limiti sopra indicati sarà riservata all'Italia, che avrà il diritto di occuparia».

occuperia ».

L'artícolo è abbastanza chiaro. Contempla tutti i casi. Senonché è rissputo che prima ancora che si iniziassero le trattative per il Patto di Londra, gli Albest sevveno firmato un accordo, tenutoci nascosto, per l'assegnazione di Costantinopoli alla Russia. E nel maggio 1916, quando, cioè, combattevamo oramat da un anno al loro fianco, veniva firmato il accordo Sylves-Picot, concernente la spartizione del territorio ottomano, tenutoci e accurriamente nascosto », come dichiara senza eufemismi nelle sue Masconia Illuso d'Gorge.

mano, tenutoci e eccuratamente nascostos, come dichiara senza eufeminim nelle sue Memorie Lloyd George.

Sonnino ne obbe notizia, protestò e domando un nuovo regolamento degli accordi. Depo lunghe sabermaglie, rivvii, ammission jarralla, lobizzioni, memoriali e contromemoriali, il 9 aprile 1917 si addivenne a quel Convegno di San Giovanni di Moriano et quel e lo mortri interessi vennero nettamente definiti in un regolare accordo. Ponde quel e protecti negli accordi fra le Potenze alleste circa l'attitude della pace il vantaggi previsti negli accordi fra le Potenze alleste circa l'attitude della pace il vantaggi previsti negli accordi fra le Potenze alleste circa l'attitude della pace il vantaggi previsti negli accordi fra le Potenze, alleste i crica l'attitude controli dell'Impero ottomano nono potessoro ossero sessicunti interamente a una o più delle dette Potenze, allora in ogni alterazione o sistemazione delle provincio dell'Impero ottomano come conseguenza della guerra, il mantemente dell'erquilibrio mediterraneo sard tensito in equa considerazione, in conformità dell'articolo 9 dell'accordo di Lorane del 28 aprile 1915.

Londra del 28 aprile 1915 ».

Come al vede, il mantenimento dell'equilibrio mediterraneo formava il principio inderegabile che stava a cuore al Governo italiano, al di là di tutte le eventualità. Il risultato di tale accordo fin assolutamente nullo e per um motivo che pare addirituzza incredibile. All'articolo 9 esso stabiliva: «2 inteso che il presente minorassdam sarci comunicato al Governo russo, per permettregli di esprimere la cua opinione». Ora questa ciausola, ispirata ad una ragione di dovercos riguardo per la Riussia, quundo questa non solo abbandono, na tredi Falenaza, diveme per la Riussia, quando questa non solo abbandono, na tredi Falenaza, diveme per chifon di na pretesto per considerare l'accordo di S. Giovanni di Moriana uno chifon del presente del considerare l'accordo di S. Giovanni di Moriana uno chifon del presente del considerare del considerare del considerare l'accordo di S. Giovanni di Moriana uno chifon del considerare del considerare del considerare del respecto del considerare l'accordo di S. Giovanni di Moriana uno chifon del consocio del considerare l'accordo di S. Giovanni di Moriana uno chifon del consocio del con

chiffon de papier.

Ma quale era stato il vero motivo dal Convegno di San Giovanni di Morinar?

Nelle sue Memorie Llayd George dice semplicemente che la questione dell'Ania
Minore fu lo scope catesnibile sel Convegno, mentre Ribot nel suo Journal,
pubblicato con note e commenti da suo figlio, dichiara che e la riunione di San
dell'Autisi a. L'argonerote cent che ci che funtazi lofferta della pace separata
dell'Autisi a. L'argonerote cent con con contraverso Barrère o Rood, Salvago o Investial.
Es è ancora più incredibile che, in questi disegni di pace transazionele, vaginggiata da Lloyd George, si penasse a farci riunziare al Trentino per la Cilicia ed
a Trieste per Smirnel Quei tentativi furono immediatemente stropatti da Sonnino,
ma, anche dopo il Convegno, Lloyd George non abbandono l'idea di una pace di
La verità vera è che i commenti in Ania Minore sue central stati pobrate in bance.

compromesso con l'Impero absburgico. La verità vera è che i compensi in Asia Minore non eruno stati promessi in buona fede. Il loro vero oblettivo non era, in origine, il rispetto della partità, e la solidarietà fra allesti, ma la pace separata con l'Austria. Venuta meno questa, i compensi ull'Italia — per l'energia di Somitino — furono decisi per onore di firma, ma coi attitula de frodere pi imperpin sila prima occazione. Come avvenne. Non a caso, estitulato di frodere pi imperio decegno, contrariato dall'intransigenza di Somitino avvena dichiarato: « Somi coi d'ossero le difficoltà italiane, lo potrei fare la pace con l'Austria domuni" a

aveva dichiarato: «Se non ci fossero le difficultà italiane, lo potrej fare la pace con l'Austria domani!».

La mentalità e la buona fede che presidettero alla stipulazione del Patto di San Giovanni di Moriana, trovano un perfetto riscontro nella mentalità e nella buona fede che ispirarono il Patto di Londra.

Tipico, a questo proposito, è l'atteggiamento tenuto dalla Francia, per quanto concerne cibiuti. È nota la tesi francese: l'Italia ha rintunziato a Gibuti prima del concerne cibiuti. È nota la tesi francese: l'Italia ha rintunziato a Gibuti prima del Questa menorama le negoziati che condissero, poi al Patto di Londra.

Questa menorama le negoziati che condissero, poi al Patto di Londra.

Questa menorama le negoziati che condissero, poi al Patto di Londra.

Vale la pena di chiafite soncia in questo questo, sulle accesti callo descripto della descripto della consideratione della descripto della consideratione della descripto della descripto della consideratione della descripto della consideratione della descripto della consideratione della consideratione della descripto della consideratione della descripto della consideratione della descripto della consideratione della consideratione della descripto della consideratione della descripto della consideratione della con

eccellente volume: Il sedo di Gibuit.
Vale la pena di chiarire anche in questo punto sulla scorta della decisiva docu-mentazione dell'eminente pubbliciata.
Sta di fatto che nel Memorandum italiano presentato a Londra non si fa parola nei di Gibuti ne d'altra colonia determinata, Si usa la formula imprecisa dell'erti-

colo 13 del Patto di Londra.

(Bibuti entre nel negociato all'ultima ora, ad accordo già raggiunto, in sede di Coordinamento del testo. Ed ecce come. Il 17 aprile, quando Grey rimette al marchese imperial la redazione francese del Memorandius, il nostro ambacatiore si accorge che all'art. 13 dello schema, alla parte positiva del testo circa i e compensi e coloniala ull'talia, era satto aggiunto quasto passo negativo: « Ces compensións toutefois ne seront pas prises sur la colonia française de l'Obob-Dibbouti, tout la territoire est trop restricti pour être dismisué et la situation trop importante sur la route de l'Indochine et de Madaguscur pour permettre une cession quelconque», imperiali annota: « Grey rilevò che la riserva per Obock era stata introdotta del Governo Francese e che per conto proprio il Governo britannico non aveva formulato alcuna riserva ».

riserva s. Maturalmente, Sonnino respinge l'impreveduta aggiunta, di cui nessumo aveva mai sentito pariare. E speciase subito 21 aprileò al marchese Imperiali un telegramma periodo relativo d'Obec-Cele uma buora sigüene per l'introduzione del secondo periodo relativo del Obec-Cele una buora sigüene per l'attroduzione del secondo periodo relativo del Obec-Cele una periodo relativo del Obec-Cele una periodo relativo del Obec-Cele una periodo relativo inseglicable in quanto il Memorandum appurisee come presentato dell'Italia, mentre qui si fa una riserva per parte della Prancia; inuttile, perche i compensal eventuali dovendo farzi si suo tempo col mutuo consenso, la Francia potrà sempre muovere qualtungue ecceticone voglia s.

qualinquie eccezione vogili s.

Di fronie alla fermeza di Sonnino. Il ministro Deleassé lasciò cadere la riserva.
Di fronie alla fermeza di Deleassè a Tittoli, mi stata voltuta dall'ambaciatore
Cambon. Nota giustamente il Salata: «L'Incidente della della della giunta francese e dal reciso rifluto taliano raffora il notro diritti di comprendere
anche Gibuti fra le richieste di equi compensi sulla base dell'art. 13; certo non lo
limita ne giusticamente se francamente ».

limita ne giuridicamente ne moralmente».

Questo modo di procedere si comprende benissimo, se si pensa che undici giorni
dopo aver firmato il Patto di Londra e, cloà, il 7 maggio 1915, il ministro degli Esteri
francese Delecasse — come è riunitato dall'essame dei documenti trovati ad Atene —
casi scriveva al Principe Giorgio di Grecia: se entrate subito nell'alleanza, noi
casi scriveva al Principe Giorgio di Grecia: se entrate subito nell'alleanza, noi
cameso, occupitato per durris anche le isola che abbieno promesso all'Iralia. (Il Dodecameso, occupitato per durris canche le isola che abbieno promesso all'Iralia. (Il Dodecameso, occupitato per durris della guerra libica e che per l'art. 8 gii alleanza
si impegnavano di riconosceri invesso della guerra libica e che per l'art. 8 gii alleanza
si impegnavano di riconosceri invesso della guerra. grandisca nel Mediterraneo. Riteniamo, invece, conforme al nostro interesse l'ingrandimento della Grecia».

Ora si approxima la definitiva resa dei conti. E fra questi conti, il primo da regolare è quello che riquarda la Tunissia. Uno dei primissimi atti del Protettorato francessalla Tunissia era sista la demuzzia della Convenzioni con Ilfalia per mon lasciare i propri sudditi senza protecione giurdicia. Il Governo italiano si agli accordi del 28 settembre 1896, che regolavano i rapporti fra Ilfalia e la Tunissi agli accordi del 28 settembre 1896, che regolavano i rapporti fra Ilfalia e la Tunissi e a portattuto tutelavano i ditritti dei numerasi italiani residenti nalla Regonza. La guerra combattuta a fianco dell'Intesa non migliorò la situacione, na la peggioro, perché il 9 settembre del 1938, nel pieno fervore della vittoria e comunes la Francia comunicava al Governo italiano che le Convenzioni si dovevano intendere prorogate di tre mesi in tere sesi in attessa di una nuova definizione. Nel 1922 il Governo di Parigi meditò, per un momento, la loro denunzia totale, senza sostituire ad esse Ora si approssima la definitiva resa dei conti. E fra questi conti, il primo da regolare

nessun nuovo accordo di nessun genere. Da questo provvedimento che avven utti i caratteri di una ruppressilla, fu distratto dall'Ambasciatore Barrère. «Ci fece supere — racconta Pierre Mille — che non si sarebbe Searère. «Ci fece supere — racconta Pierre Mille — che non si sarebbe fermando che preferiva, piuttori, uso di cui lo volveno insaricare, affermando che preferiva, piuttori, uso di cui la recondite. Si volveno semplicemente sanzionalizare gli italiani, si voleva eliminare «l'ipotea» si italiana sulla Turisia. Non uporta se la Turnisia deve tutto i al lavoro degli italiani. «Non gli impegati e militari francesi, ma il lavoro italiano de anche il cupitale italiano hanno fatto farire la Turisia seriveva ce anche il cupitale italiano hanno fatto farire la Turisia seriveva Turi nuo di turto dei torti degli italiani en accordo i francesi, quello di restare fedeli alla mederopetra. « E fall di italiani nit in Turisia. » erriveva il

Un altro dei torti degli italiani era, ascondo i francesi, quello di restare fedeli alla maderpostra. «I fagli di italiani nuit in Tunisia — acrievava il Dorain — sono albevuti all'italiana et conceivano gli uni nazionali, si sponia i taliani ». E un altro esta et conceiva noi segono che libri e giorinali italiani ». E un altro esta et conceiva noi segono che libri e giorinali italiani ». E un altro esta di conceiva e la litaliani attaccando le loro scule, imponemolo loro dei diritti prolitiviti per l'acquesto della terre e volendo instaturare la naturalizzazione automatica, andarono contro i sotio progetti ». Si può desiderare una più aperta confessione di con i sotio progetti ». Si può desiderare una più aperta confessione di Quegli impegni dei 1867 del 18

tempo e per le aumentate necessità si era ottenuta l'apertura di nuove scuole italiane. Senonché il Flandin con un decreto del 20 febbraio 1919

Quegil impegni sancivano lo sizus quo in materia di seuole; ma cot sumpo e per le aumentate necessità al era ottenta l'apertura di nuove scuole italiano. Senonché il Piandin con un decreto dei 30 fabbraio 1913 nuova scuola di aparte di struniera non si possesse aprire se non con l'autorizzazione del Presidente «Il cui giudizio non occorre sia motivato dei è inappellabile». Un successivo accordo Pichon-Bonin del E settembre ottenne agli italiani una soddisfazione formale, nel senso che le motivato dei campellabile». Un successivo accordo Pichon-Bonin del E settembre ottenne agli italiani una soddisfazione formale, nel senso che le magnitura del consenso del Consiglio superiore dell'Istruzione. Tutto ciò non deve stupire, se si pensa si precedenti. Se del 16 magno 1901, cinque anni dopo le Convenzioni giunti intellettual l'aliani, acarecre un conjo irreparabile alla étite degli intellettual l'aliani, acarecre un conjo irreparabile alla étite degli intellettual l'aliani, acarecre un conjo irreparabile alla étite degli intellettual l'aliani, acarecre un conjo irreparabile alla étite degli intellettual l'aliani, acarecre un conjo irreparabile alla étite degli intellettual l'aliani, acarecre un conjo irreparabile alla étite degli intellettual l'aliani, acarecre un conjo irreparabile alla étite degli intellettual il libero sencizio del 1901 fa obbligo agli stranieri, per l'esercizio dell'avvocatura in Tu-crea del 1901 fa obbligo agli stranieri, per l'esercizio dell'avvocatura in Tunista. Il della della lordo del esercizio cialiano, a siegel la vera pottata di quel decreto ce se sono acentuerà sempre più il movimento che trascinerà i figli della boro nazionalità al loro discontici si alla con alla Regeneza di Tunisia de genitori de conservo presidenziale dell'8 novembre 1921 (altro felie risultato della soliziariete alla sou articolo prino. e E carecre con arrebbe solo il figlio di un italiano nato a Tunisi, ma anche colut uno sia nato egli sesso nella Reggenaza. Di mode che francese con arrebbe solo il digli odi un it

Numidis.

La verità è che i francesi si erano abituati a un'idea falsa della lero posizione in Tunisia. Essi amavano coafondere il protettorato cen la colonia. «Cortecemente, olicente fermezza, biogna guardare l'Italia negli occhi e dirle che non cè, non ci sarè mai una questione unisians ». Si leggeno queste parole in una pubblicazione di Charles Benoist: La question méditerraménene, che faceva testo presso gli ambenti politici e colonialisti francesi. Per costoro, per gli scrittori della Tunisia prancese, della Depiche trunisianese, Il sistema del Protettorato sero a riconocere apertamente che in Tunisia la Evangua di inducesa cen a riconocere apertamente che in Tunisia la Evangua di inducesa con a riconocere apertamente che in Tunisia la Evangua. Il Fauchille II Protettorato en una sannascione indiretta completa », che sarebbe stato preferribile dichiarare in tutta la sua integrità fino dal primo monetto; ma era indubitato, era fatale, che, presto o faradi, si assebbe sauso presentote dictatarare in tutta its sus integritas mo cast primo mo-mento; ma era indulbitato, era fatelae, che, presto o fardi, si sarebbe addivanuti alla «incorporazione pura e semplice dello Stato protetto parte dello Stato protettore, si ciò della Francia, Solo a questa con-dizione si sarebbe potto minare il fastidioso «pericolo italiano», l'illectia «in-trusione» i taliana, eparagonable a quella di un braccontere in un terreso di

caccia rivervata».

caccia rivervata ».

Questi autori erano in errore, perché la Tunisia non è un dominio colonisie, ma
uno Stato, per quanto protetto. Dimenticavano, questi colonialisti e questi professori,
che il Protettorato non amunlia in personalità dello Stato protetto, che continua a
far parte della courantià internazionale. Ne consegue che lo Stato protetto ne non una
far parte della courantià internazionale. Ne consegue che lo Stato protettore, tanto è vero
che il Protettorato, in quadrato come parte dello Stato protettore, tanto è vero
cella Constituca della consistenza della condizione giuridica
dello Stato protetto, e, quindi, della stessa comunità accomina finanzione di riconoscienzo degli altri stati. La dottrina è unaniren eli dichiatara che lo Stato protetto conserva anche nell'ordinamento internazionale la sua autonoma figura statele. tonoma figura statale

tonomi ngava sousse.

Non tutti ricordeno che l'Italia non ha mai riconosciuto il Protettorato francese sulla Tunisia e che le Convenzioni del 1888, amziché significare un tacito riconoscimento,
futuno precedute dalle e più ampie riserve » e da espliciti « eccezioni », come si legge
nelle istruzioni di Crispi all'ambasciatore Tornielli.

Guesta posizione non subi mai alterazione ed è documentata in tutti gli atti ufficiali. Si confrontino i trattati della Francia coi vari Stati suropei, a pro-posito della Tunisia, con quelli inseguiati con l'Italia, e si vendri che mentre nei primi, nuova situazione internazionale, nel occondi non at fin capilicto riconoscimento della nuova situazione internazionale, nel occondi non at fin capilicto riconoscimento della con si fice per le convenzioni del 1986, dove il presidente della Repubblica, nella nomina dei suoi plenipotenziari, interviene tant en son nom qu'eu nome de Sun Altease le Bey de Tunis.

te Bey de rums.

La questione di principio, sollevata a suo tempo circa la validità del Protettorato francese sulla Tunisia, fu tenuta fuori dalle trattative italo-francesi, che portarono alla stipulazione delle convenzioni ed è rimanta sempre impregiudicata. Lo dichiarò apertamente, alla Camera e al Senato, il nostro ministro degli Esteri nel dicembre del 1886 Esco perché negli atti ufficiali italiani si parla sempre el escluviamente di trattato italo-tunisino, di convenzione con la Tunisia, di convenzione commerciale o maritima cen la Tunisia. e marittima con la Tunisia.

e illatura cue si precedenti unicamente per lumeggiare una situazione giuridica e diplomatica, che sta a dimostrare la continuità dell'« ipoteca » italiana sulla Tunisia, la perennità di un diritto, che troverà fra poco il suo definitivo, irrevocabile riconoscimento.



NIZZA

ITALIANA ANTIFRANCESE

TUTTA la storia di Nizza è storia non soltanto italiana ma anche net-

Turra la storia di Nizza è storia non soltanto italiana ma anche nettamente, reclisamente, disportatumente antifrancese.

Proclemo Garibadi, il 12 agnile 1809, dalla tribuna di Palazzo
Proclemo Garibadi, il 12 agnile 1809, dalla tribuna di Palazzo
Carignano: «1 misti concittodeni, si sutto il arrayo di processo di processo di Prance, contro i resusa si processo di Prance, contro i resusa si processo di Carignano: «1 misti rovo in neasua futto della storia mossa di Geocordo con la France, ola trovo in neasua futto della storia mossa di Geocordo con la France, ola trovo in neasua futto della storia mossa di Riccardo della di Prancesso i Italiana nell'ambito dell'Impero romano (i confini d'Italia al Varo fureno segnati da Augusto nella prima delimitatione legale della pentucia), italiana assa restò nel periodo delle invasioni berbariche e quando pele crigora: la libero comuna, [taliana la considerano gale assari conti di remos sempre le moni alle crittà italiana di cui si sentiva sorella. Nel 1115 è allesta di Pisa e ne adotta il cottume popolare, nel 1212 fa parte della Repubblica di Pisa e ne adotta il cottume popolare, nel 1212 fa parte della Repubblica di Pisa e ne adotta il cottume popolare, nel 1212 fa parte della Repubblica di Pisa e ne adotta il cottume popolare, nel 1212 fa parte della Repubblica di Pisa e ne adotta il cottume popolare, nel 1212 fa parte della Repubblica di Pisa e la un Prancejo che più libera, più chiara e più ricultua.

Pordamentale, fra le classole dell'atto approvato dall'Assemblea Generale della Comunità riunita, a Parlamento e firmato sotto un Olino davanti al-Abbasia di San Ponzio, fut quella che stabili: «1 Savoda son porramo nel cedere ad darira la città e si special modo a francesi incurso i amoni cedere ad darira la città e si special modo a francesi incurso i amoni cita dell'atto i contra contra dell'atto i contra contra dell'attoria de

E durante i cinque secoli in cui ebbe vita il contratto bilaterale fra i Savoia e i Nizzardi, sempre il popolo di Nizza resisté a mano armata agli invasori, strettamente unito attorno alle insegne dei Duchi di

E durante i cinque secoli in cui nece vuivima de la mano armatia agil invasori, sircularente matto attorno alle insegne dei Duchi di Ravina regione del puchi di controlo del proposito del proposito

o a tutto il 1859 il Regno di Sardegna era ripartiti sioni Ammilaistrative, con intendentas generali, posta delle provincia di Nizza. Spotta delle provincia di Nizza. 1860 le Divisioni divennero Provincia e la nintel Circondari. Perdo la contasa di Vizza venn re circondario della Provincia di Nizza, che o deva anche i circondari di longlia e di San Re

rese loro durissima la vita

rese loro durissima la vita cun rappresuglia e guerri-glia d'ogni sorta, finché non le riusci di riacciarit. Scrive l'insigne storico e patriota nizzardo Giuseppe André nei sue libro « Niz-za 1792-1814»: « Nizza dunza 1732-1814; «Nizza dun-que per poco del 1891 fu francese con Catinat, nel 1898 fece ritorno al Pie-monte; nel 1705 fu di uuo-vo francese e ritorno al Piemonte nel 1707; ricon-quistata dalla Francia nel 1744, ritorna nel 1746 al Pie-monte per essere riconquimonte per essere riconqui-stata dalla Francia nel 1747, ritornare al Piemonte nel 749. Nel 1792 D'Anselme entra a Nizza e nel 1800 un nizzardo occupa per poco il suo paese nel nome del Re. Nel 1815 ritorna al Piemon-te, finché nel 1860, Nizza, lfigenia dell'indipendenza italiana, non è fatta nuovamente francese ».

La storia è creata sui fat-La Boria e creata sar anti-la e ci insegna che Nizza festeggia sempre con se-gni di gioia inaudita i suoi ritorni al Piemonte. L'abate Antanio Lescaria,

altro insigne storico nizzar-do racconta che « nel 1696 altro insigne account of the control I ventidue anni in cui Niz-za fu sotto il dominio fran-

min Nozza! là min wille "mis a Hatto! - and gooding non foll in an Surto -ala pre preguen de cudardo - To, smo degues de que parters esto! mano - quandh aven do Sarving assirate of um tirry in desers his both della la the given dogs Dos and in Hatite even , by it to obe thouse vidden which It halo all is wirdsrow to vidente at conse prosend will statute in to us

AUTOGRAFO A MATITA DI GIUSEPPE GARIBALDI, È UNA PAGINA DI TRABOCCANTE PASSIONE VERSO LA SUA CITTA NATALE RIMASTA SEMPRE «ITALIANISSIMA...

IL NIZZARI

Giornale politico quotidiano

Ogga secondo quanto si è apiegato nel lisillet tino di ter, il Nizzardo riprende le sue pubblica-tioni, le quali crediumo necessarie in queste circostanzo della vortico

Per la Euromono a Redexione Prof. Antonio Familiano.

Astenetevi, o Nizzardí!

To region per cel sieno d'as vice del l'acon Nigaz-di dellono autoreur del prender parte al voto impascon per domineux ventors, pono le sopranti -l. Perche Yarens homanuele e nesanno dello sua Cara-veza dei suo delle delle delle per l'acon del puoi territà-rità del batan genetica estrato del puoi territà-rità del batan genetica estrato del trattore del novembra. Fullo

ne de seus principo encuerca il harzo de professo su movembre 100 de 8, Perché insava intaccio cho insporte variariova di ferricoro, a termos dell'arc. S delle Statuth del Repu-pio aver effette insan pretendivo assenso delle Canero. 3. Perche le Camero stona mon a rechero il potere di del la pretendi dell'arc. Sentino dell'arc. Per contra matteriali, dell'arc. Perche le Camero stona mon a rechero il potere di della pretendi o permeterni di sabilente la nottra matteriali.

3. Provide Commercial challenges have an individual of provides and provides of the provides of the provides and provides

soci embarrali spinguro o indepos desare a albanda, se discordi, citi dia discosi, penchi in sene perchi, fresa socia questi. Il made di tranze contri procide de ornice albano questi. Il made di tranze contri procide de ornice albano la conseguenza collectiva materiale in cel transitioni. In conseguenza collectiva di procide di servizio pro secresso sallo sirva di disconsidera anna farrii completi pro secresso sallo sirva di disconsidera anna farrii completi considera chi procisioni anna di servizio di considera chi procisioni a disconsidera anna di considera chi procisioni a disconsidera alla percenti di sallo pros seriolano prere la cessiona percenti percenti al considera percenti alla considera chi procisioni percenti alla considera chi procisioni percenti alla percenti alla considera di percenti di sallo pros seriolano prere la cessiona percenti percenti alla percenti percenti alla considera di percenti percenti di percenti perce

E ira essi a noi l'avvenire direid

Coraggio!

Non 1 person administration of the contraction of t

IL NUMERO DEL
"NIZZARDO" BEQUESTRATO PERCHE INCITAVA A
DISERTARE LE URNE IN OCCASIONE
DEL PLEBISCITO

A destra, LAPIDE DETTATA DA CRI-SPI PER IL NIZZAR. DO IGNAZIO RIBOT-TI SEPOLTO NEL CI-MITERO DI TORINO

L'ULTIMA PAGINA DEGLI ACCORDI SE GRETI DEL 24 MAR. ZO 1860 PER LA CESSIONE DI NIZZA



de munifestation des vous des populations.

Le grégent Memorandrem destine à rester secret, sera détrut des qu'il ausa sorte son plain effer.

Fact on Double à Levin le venuft quatre mars mil huit cent soixante.



LA LAPIDE SULLA CASA DI GARIBALDI. DOPO 10 ANNI DALL'AN-NESSIONE IL CONSIGLIO MUNICIPALE USA ANCORA L'ITALIANO.

sesse dal 1782 al 1814, durante la Rivolucione e l'Impece, la furia antirinnesse del popolo nizzardo dette luogo a quella terriblia guardira
francese del popolo nizzardo dette luogo a quella terriblia guardira
dei e Barbetti s di cui un rapporto francese al Governo Centrala
dei e Barbetti s di cui un rapporto francese al Governo Centrala
del e Sarbetti s di cui un rapporto francese al Governo Centrala
delle si di cui della considerata della considerata della considerata
passa girmon che qualche militare non sia accieto in qualche lucciato
delle trappo del Re di Sarbetgras.

E Carlo Bolta el Il Illipo della Storia d'Etnas carives e in viscarditenezano rapporti con l'informato antico signore e con bonder
appare ed appostata eni luogho della Storia d'Etnas carives e in viscarditenezano rapporti con l'informato antico signore e con bonder
appare ed appostata eni luogho gibi solori della Espubblica francepara e del considerata del su desidore della suppostata del considerata
del s'attanta del 20 Messidore anno l'informato del già Contado
del Nizza rifugiatisti in Piemonica, a unabra della già Contado
del Nizza rifugiatisti in Piemonica, a unabra della della rappostata
dal l'a sattembre 1732 in poi sianei continuamente dimortanti (più
contado di Nizza, i qualdi a sono portatia del abbras in Piemonic
dal l'a sattembre 1732 in poi sianei continuamente dimortanti (più
contanti menti della Nazione francese ».

Ne la attuazione migliorò per i francesi durante l'Impero.

Ne la attuazione migliorò per i francesi durante l'Impero.

Ne la attuazione migliorò per i francesi durante l'Impero.

Ne la attuazione migliorò per i francesi durante l'Impero.

Ne la attuazione migliorò per i francesi durante l'Impero.

Ne la rituazione migliorò per i francesi durante l'Impero.

Ne la rituazione migliorò per i francesi durante l'Impero.

Ne l'a attuazione migliorò per i trances di discorsi più
corte del 1870, de promoni francese e tutto ciò che sa di francese ».

Dopo la cessione del 1880 la situazione non muta.

Scrive G. B. To

della loro antica patria s.

Nell'ottobre del 1870, dopo Sedan, il Comitalo Centrala Nizzardo, pubblicò un manifesto in cui, fra l'altro, si dichiarava: « Durente questi ultimi deci anni Nizza pi costa" le persecusioni, nei il carcere, nei le pracerisioni poterno domare il e prescusioni, nei il carcere, nei le pracerisioni poterno domare il esperate impre dei nizzardi. Noi vopilamo sezere italiani; vogilamo far ritorno alla Mader Patria ».

Nelle elezioni repubblicane dell'8 febbraio 1871, i cittadini mandia della seemblea Nazionale di Bordeaux quattro deputsi italiani dell'assemblea prefetto del dipartimento Dufraissi francesi e in primo luogo il prefetto del dipartimento Dufraissi francesi e in primo luogo il prefetto del dipartimento Dufraissi del proporti dell'assemblea se come contro Nitra proporti dell'assemblea della contro Nitra proporti dell'assemblea della contro Nitra proporti dell'assemblea della contro Nitra proporti dell'assemblea dell'assemblea della contro Nitra proporti della contro Nitra proporti della contro Nitra proporti della controlla della controlla della controlla della controlla contro

Regauto classorosimes e tessorosimes e predetto del dipartimento Dofraias.

Predetto del dipartimento Dofraias.

Futnos soppressi i giornali di lingua italiana errestiti (lini).

Futnos soppressi i giornali di lingua italiana errestiti (lini).

Futnos soppressi i giornali di lingua italiana errestiti (lini).

popolo insocree e Nizza ebbe e tre giornate bellicose a alla fine della popolo insocree e Nizza ebbe e tre giornate bellicose a lala fine della equali I'll febbraio lordine tu irstabiliti, ona sangue, dalla ruuppe e dalla gendarmoria della Repubblica.

Propositi della popolo in spirito firero e indomito del popolo nizzardo si supprimenta dopo la spirito firero e indomito del popolo nizzardo si supprimenta dopo la spirito firero e indomito del popolo nizzardo si supprimenta della della fire contra e dell'esperante e a Torino degli espirito della fire di la serio della della contra di serio della della contra i della della contra i l'un esperante della della contra i l'un esperante i l'un esperante della della contra i l'un esperante della della contra i l'un esperante della della contra della contra della contra della della contra della della contra della della contra

the not systemate points against the product of the Emanuele Re dittalia s.

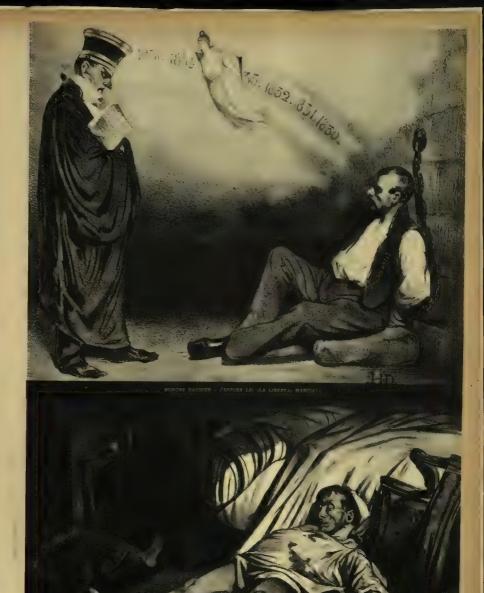
«I Nizzardi leggono sulla croce che è segno di redenzione, il simbolo della loro ferma credenza: I: N. R. I.: I nizzardi ritorneranno

stalianis, and proclamava in quegli stessi anni: «Negare l'italianità di Nizza è come negare la luce del sole » e quindizi giorni prima di morte, il 19 maggio 1821 lacciava alla gioventi Italiana questo te-stamento: e La Corsica e Nizza non debbono appartenere ella Fran-mari carco any agiorni ne un l'Italia, conaccia del siso valore, recla-mari carco any agiorni ne un l'Italia, conaccia del siso valore, recla-mari carco any constituire del processio sue, che vergognosamente languano sotto, la discussioni strainera ». Quel giorno è venuto.

ERMANNO AMICUCCI



LE ARENE DI CIMIEZ, MONUMENTI CHE TESTIMONIANO DELL'ITALIANITÀ DI NIZZA NELL'AMBITO DELL'IMPERO ROMANO



DATE OF THE PARTY OF THE PROPERTY OF THE PROPE





IL PIÈ FAMOSO DISEGNO DI HONORE DAUMIER: IL VENTRE LEGISLATIVO : SATIRA FEROCE CONTRO IL PARLAMENTARISMO SODDISFATTO E SATOLL





MOTI POPOLARI ANTIFRANCESI AGLI ALBORI DEL RISORGIMENTO

Testr populari antifrancesi in Italia alla fine dal socolo declinottavo, usuti e coppicui como anno, hanno attivot de un preson l'atenzone degli studiosi del deprobabili c'ha questa si vada ancora acerescendo. Le materia si connette con problemi sull'origino e il carattere del Riscopmento fra a più ardui. Trattandosi di
mott contro stranderi, dunque per l'indipendenza italiana, essi possono apparire come
un prodromo del Riscopmento, anche sa, talvota, essi furono contemportaneamente diretti contro uomini e cose, che nella preparazione del Risorgimento hanno indiscu tibilmente diritto a figurare.

un prodromo del Risorgimento, anche se, talvolta, esi furono confemporaneamente diritti contro uomia e cose, che nella preparazione del Risorgimento hanno indiscutibilimente diritto a figurare.

Un carattere evidentissimo di quosti moti emifrancosi, è ch'essi futuro moli di piebe di differenza, dunque, di quasi tuta (Fugera del Risorgimento): piebe camparole del controlo di prodessi del prode

ma s capi due giovani dell'alta nobilità, segnalatisi in vari fatti d'arme; il principe di Moliterno, che fu fatto ageneralizatino del popolo », e il duca di Roccaromana. Ma questi isenzia proposita dell'archivo della realità e timore dell'ananchia plabese di re, como ella composita dell'ananchia plabese di re, como ella composita dell'ananchia plabese di re, como ella composita del archivo dell'ananchia plabese di re, como ella composita del practo, garzone di un cette per seccesione ad Arezzo troviamo fra gli organizzatori delle bande al grido di «Viva Mariali» un posidente, Lorenzo Romanelli; ed suche la «giunta civile» nominata delle di composita di trosfio dell'anancrisone fi un'uta composta di nobili, borgebel, ex dipoli facile i trosfio dell'insurversione fi un'uta composta di nobili, borgebel, ex

ufficiali.

Questi moti così spiccatamente popolareschi, piebei, assumono talora l'aspetto di vera e propria lotta di classe. Clò vale spicialmente per il Napoletano, per i lazzaroni. Naj primi giorni della resistenza contro i Francesi, dice il Lambrose, il posinapoletano era stato mosso soprattuto da un'astintiva suversione contro gli straniet; im spoi esso fu animato soprattuto da laviversione del povero contro il propriattuto dall'avversione del povero contro il propriattuto dall'avversione del povero contro il propriattuto dall'avversione del povero contro il signore. I e giacobini s vengono identificati coi e galatuomini s, eichi coi nossificati on sossificati con so

Chi tene pane a vinu

Chi tene pone e visu:

ha de cese Giacobno!

ri canta a Napoli. E a Torre di Palazzo in Basilicata si senti questa canzone:

A la suono de la grancascio,

visca visca l'u popolo basco!

A la suono de la transuntelli

so risurti il pusertelli!

A la situmo de la compone

visca visca l'u pisulinne!

A mono de la tuchin

A mono de la tuchin

mpre morte a li Giacobini,

S'intende che i egiacobini e ricambiassero l'avversione della plebe; e il Rodolico feriace una canzonetta antilàzzara, che sembra fosse composta da un gentiluomo una canzonetta antilàzzara

> Orda famelico di sangue umano è l'empio popolo

La repubblica parismopes, per si, era antinobiliare, antifeudal; ed infatti esse mise mano subto all'sbolizione di tutti i privilegi e diritti favoiali. Ma la preparazione e dacussione di quest'opera complessa ando per le lunghe « die la repreta proposita de la repreta proposita debolice prima che fonse terminata. D'altra parte soprattutto un provincia monera repubblicano in sempre assai debolice, pare che talturi foudairi approfittassoni debolice pare de la repreta sais debolice, pare che talturi foudairi approfittassoni di canta. In contrapporto le pibb del respon potevano ricordera l'asione antifetudale già vuolta in conscribia. E così il azzaroni si rivolgevano al re proponendo di impiccare i s cavalieres che io sueveno a traditi o lievano di proponendo di impiccare i s cavalieres che io

così i lazzaroni si rivolgevano si re proponendo di impicare i scavaliere che iu avevano stradio l'armo così i lazzaroni si considerativa con considerativa considerativa con con considerativa con considerativa

fra orribiti tormenti, alle donne delle mi alto class, ociali a surpoperomo le vesti esponendo nude alla berinar, qualche epatrotta si area vivina un rega improvistate e vi furono dei fanatici che spinaero la loro bestiale erudeltà sino a divorarne i viceri appena carbonizzati.

Presso a poco negli stessi giarni (fine del giugno 1789; a Napoli però gli eccessi divorarne i viceri appena carbonizzati.

Presso a poco negli stessi giarni (fine del giugno 1789; a Napoli però gli eccessi divorarne i viceri appena carbonizzati.

Presso a poco negli stessi giarni (fine del giugno 1789; a Napoli però gli eccessi divorarne i viceri appena della perio della carboni della perio della carboni della perio della carboni della perio della carboni della carboni della carboni e di carboni della carboni della carboni della carboni e sulla carboni della carboni e solorio. Pratti e capi ce venne pol fucilato da pranceo. Nalla, al socoo chella campana e storno. Fratti e capi ce venne pol fucilato da la Prancesi. Nell'interretione di posto, anzi, ne fu uno dei cogli ce venne pol fucilato da la Prancesi. Nell'interretione di posto, anzi, ne fu uno dei cogli ce venne pol fucilato da la Prancesi. Nell'interretione di posto, anzi, ne fu uno dei cogli ce venne pol fucilato da la Prancesi. Nell'interretione di posto, anzi, ne fu uno dei cogli ce venne pol fucilato da la Prancesi. Nell'interretione di posto, anzi, nell'antico di venne contro gli cardette usurpatori.

Rella resistanta di Vero contro gli cardette usurpatori.

Palla resistanta di Vero contro gli cardette usurpatori.

Pall

anche contro i patroni stranieri della riscossa antifrancese. E alla fine del 179 con doveva già ossere più un caso sionto quello di Giusspope Labore (mantovano di paère pagguolo), che militò prima con i Francesi contro gil Austrinci, passò quindi alla contrevivulzione e inquadrò bande sandeisia nelle Marche (fra esse, quella del fa-meso Scabolone); ma alla fane, all'assedio della cittadella di Ancora (tenuta dai Fran-cesi) in cui trovò la morta, pare che avuese scotgiato il ano piano, orn che l'Itania era agombra dei Francesi, di unirai agli essediuti e dare addosso agli Austrinci, Si vocarranda Italia tedeschi e francesi perché not issessi di noi algor encaisare dalla vocarranda Italia tedeschi e francesi perché not issessi di noi algor encaisare dalla Tornava, attraverso i secoli, e con più verace sentimento, il «Fuori i berbeati» di

MARIO MISSIROLI



NEI FATTI CHE SEGUIRONO L'OCCUPAZIONE DI VENEZIA MEL 1971, DOPO
L'ANDIO PER PER VOLONTA DELLA
REFURBIAGA FRANCESE CONTRO LA
REFURBIAGA FRANCESE CONTRO LA
REFURBIAGA FRANCESE CONTRO LA
REFURBIAGA AFRONTA NEI SANCUEL, VENNE IMPOSTA LA CESSIONE DI ALCUNI
TIZIANO R. DEBL. VERNONESE, DEE
GUATTRO CAVALLI DI SAN MANCO
COLONTO CAVALLI DI SAN MANCO
L'AUX RIFURBA LA PARTENA SUEI CAVALLI, TRAINATI GONUNO DA TRE PA
VALLI, TRAINATI GONUNO DA TRE PA
ROCLE, VERSO L'ESILLO DI PARIGLI.



...CHE SI PROTRASSE PER CIRCA UN CREMERATIO EXCO. LUNGRESSO NELLA CREMERATIO EXCO. LUNGRESSO NELLA NO VI: 1.04 AUGUSTA PER CIRCO MARIE UN MONUMENTO : DEUNO DEL LA DEL MONUMENTO : DELONO DEL LA DEL MONUTO : SPILANO ATTRA-PERAT IL CAMPO ID MARTE INSULA LA DEL MONUTO : SPILANO ATTRA-DERAT IL CAMPO ID MARTE INSULA MARIE INSULA IL CONTRACTOR DEL PARE CON BOMMO EURO CUSTO DAL COM-MISSAND THOUSAND EN PRESENTA CON BOMMO EURO CUSTO DAL COM-MISSAND THOUSAND EN PRESENTA AND A DEPURE PER PERCOL E PLAYE A RUPITACIONE DEI PRINCI DEI RA GLOIDA PELLA BETUBLICA.



II. SACCHEGGIO DEI, NOSTRO PATELMONIO ARTISTICO COMPIUTO DAI
FRANCESI E UN'ALTRA DELLE NIGILI
RIE CHE LA PAGE VITTORIOSA SI INRIE CHE LA PAGE VITTORIOSA SI INRIE CHE LA PAGE VITTORIOSA SI INRIEPODOTTO IN QUESTRAS I EPISODIOE
DEI TANTI CHE SI RINNOVAVANO NEI
TERRIP DASSATI DOPO LE PERIODICHE
TERRIP ALSASTI DOPO LE PERIODICHE
TERRIP ALIANA IL TITURIORIOSI IN
TERRIP ALIANA IL TITURIORIOSI IN
TRASPORTA QUADEL STATUE E ALTRE
MINIONI OPERE D'ARTIE DESTINATI AI
CIA L'ASCAL ADMA IL ERE DI FRANCIA L'ASCAL ADMA IL ERE DEPINATIONI
CIA L'ASCAL ADMA IL REPUBBLICA



CABTA COROGRAFICA DELLA CORSICA DELL'ANNO 1771

PROFILO STORICO DELLA

CORSICA

Paus ancora della razza, della linguo, della storia, della religione dei costuni, della tradizioni culturali, è la matura che ha fatto della Coraica un complemento della completa della considera della consi

otel mois e queite coste della Provenza, che rappresenzano sa zona increase i raccesso di visita di la sistema geologio, cui apparitime la Coreia, traidece caratteri diversi nei aud due versanti, l'occidentale si l'orientale. Mentre il versante coccidentale, agreto verso la Francia, rivelà sapetti ocessali, il versante orbentale, fra la Coracce e l'Italia, presenta caratteri ed aspetti tipicamente di mare interno o, diciano megilo, ce l'Italia, presenta caratteri ed aspetti tipicamente di mare interno o, diciano megilo di mare di collegnante. In fatti il tratto itrensico fra il Coracce a la costa conon conocce profondità superiori ai novoccito di agginno suj duenila metri. Ecco, dunque, una profondità abbissale che divide la Corsia dalla Prancia, mentre la corta dunque, una profondità abbissale che divide la Corsia dalla Prancia, mentre la corta della sua Geographia Universale unle modelina cacque i due litoriali fisterni. Lo rico-nobbe Elisso Reclus, il maggiore geografo della Prancia modella, la Sardegna e la cella sua Geographia Universale! a Dorine geografica e per le tradizion, storio che è precisamente la Corsica, che oggi appartiene alla Francia. Una semplice cochia de presente della carta mostra che la Corsia ci dipende naturalmente dalla penticola intalia. Ila lo stesso clima, gli stessi prodotti naturali dell'Italia ed anche i suoi antichi annali e la stesso clima, gli stessi prodotti naturali dell'Italia ed anche i suoi antichi annali e la lingua dei asso dabitante e fanon un'isola italiana.

stesso clums, gli stessi prodotti naturali dell'Italia ed anche i suoi sutichi annali e la lingua dei ausi abitanti me fanna un'issuli del popoli alle direttive della natura, in virti di quale inde della storia. Il sposio clora la costantensata orientato la propria attività verso gli sbocchi d'Oriente, vale a dire a nord verso, Genore, ad et verso la Toscona e verso i al Lazio, a un'everso la Saciegna e la Sicilia.

« Da Capu Corsu a Bonifaziu, aria de Roma e mare du Laziu di della consuli della consulia della consulia

mi contatti fra gli abitanti dell'isola e le genti della penisola. Si strimero, così, fin da allora, quei legami saldi e durevoli fra l'isola e la Toscana, che sono rimasti inalterati, per quanto oscillanti, attraverso i secoli, fiacendo dell'isola una genuina e inconfondibile propagine della costa tir-

cendo dell'areja una genuina e inconfondibile propaggine della costa tir-renica centrale italiana.

Poi fu la velta di Roma. Per una singolare coincidenza cronologica, che è piena di significato anche oggi, Roma fu tratta a porre il suo piede sulla Coraica, come, dall'altra parte del Mediterrance, sulla costa lilirica, quando la sua crescente fortuna sul mare s'incontrò nella resistenza di

Cartagne. Par tra la prima e la seconda guerra punica, che, guidata dalla logica della sua vittoricas separatione sul mare, Roma senti la necessitia, per bettere definitivamente la sua rivine audil'atra sponda del Mediterranco, di accessivamente della contra della contra lilicia perché la penuica non ne facesse arma insidione al propri danni. La Sardagna e la Corsica funciono quindi occupatte e sull'altro golfo del Mediterranco, l'Adriattor, fu da Roma garantita la etcuezza della navigazione merché la risoluta e conclusiva soppressione della pirateria illirica.

della purateria illirica.

D'ora in pol, qualunque fossero per essere le vicende esteriori della pollicia mediterranas europes, la Corsica non avrebbe mai più amarrito
la profonda consapevolezza dei suoi legami indistruttibili con Roma e
con la sua civiltà grandeggiante nel mondo.

con is dus civita grandeggante nei monao.

La colonizzazione romana reso entiri operosi in Corsica, Mario vi fon-dò la città di Mariana. Silla ripposiò Aleria. La civilità romana spiegò colà tutti suoli fasti. Crebbero di numero i centri abitati. Si ordinarono i cici o villaggi, che furuno per secoli il fondamento della costituzione ciera. L'esportazione del prodotti naturali della terra tu in tutti i modi agevolate e tutelata dall'imperioso fascino di Roma. Ai tempi di Diocle-ziano, quando l'Impero romano, giunto alla sua più vasta espanaione, fu organizzato mercé una ripartizione amministrativa, che appare anche oggi come un monumento di sagacia, la Corsica fu provincia ed ebbe un praeses con sede sa Aleria, che si cinse di mura, ebbe un circo e si popolò

praesse con sede ad Aleria, che si cinae di mura, ebbe un circo e si popolò di mercanti oltre che di soldati.

In quel medesimo torno di tempo la Corisica riceveva da Roma Ia sua inizizzione cristiana. Ne avrebbe pottuto essere diversamenta, perché Roma è stata la grande propagatrice del Vangelo fra tutti i popoli del ba-

cino medierraneo. Più della Sardegna, la Corsica, proprio per la sua maggiore propinquità e per i suoi più intimi collegamenti col litorale toscano, subì il contraccipo degli uragani italiani del aecolo quinto e dei seguenti. Come gli Etruschi al loro tempo, i Longobordi, impiantati nel territorio toscano fre il attuno e l'ottavo seoclo, ragglungono le coste còrse. E la Corsica è più che mat una cota sola con la Toscana. Pisa e Linii sono le sue porte di accesso nella peniola e il primionio della guandi fartiglio longobarde, come dei grandi situtti religiori di Pisa, di Licca, della Marvenna, della con contra del presenta va poriato al dà là del tratto di mare il messaggio cristiano, vi forma pro-gressivamente un suo ricco possedimento. È come i patrimoni ecclesiasti-ci siculi conferiscono automaticamente alla Santa Sede un diritto di vigilanza sull'isola meridionale, così anche il patrimonio corso conferisce al Pontificato romano un diritto di controllo sulla Corsica. Le scorrerie

al renuncios fonsalo un cirrito ci controllo Stulla Coraca. Le scorreire sussitianes differencience appezzano, a vella, a collegementi fra la Cor-sica e il continente. Ma il Papato riesce a mantenere quella sua specie di signoria e di alta sovrantia builla Coraisa, che Carlo Magno conferma e convolvida. L'isola venne poi a fra parte del Regno italico e la tididita al marches el Toscana, Defensor o Tutor Corsicae, che dalle coste sue di terraferma organizza la difesa con-

Defensor o Tutor Corsicae, che dalle cotte sue di terraferma organizza la difesa conciu a pirateria sarscena e si serve delle isale dell'arcipelago e della Corsiac come posizioni avanzate, baluardi del continente sul mare.

L'oscurissimo secolo decimo, il più fonce della nostra storia medioevale, avvoige in un'ombra impenetrabile la vita delle isale tirreniche, esporte a quelle socrerie astronce, che si abbattono sempre più au tutti i pessi del Mediterrano, irragafando all'Africio, dalla Spegna e dalla Sicilia.

Ma le orme segnate dall'esposizione di Roma nel vecchio mondo sono indistruttibili nel tempo e nello spazio e i legimu còrral col continente più forti delle scorribande mussulmane. Le cività italica ritalia vigorosemente il capo allo apirare dei Mille e il primo brivido di rinaccia che percorre l'estrofici della pessica e particolarmente le sur Repubbliche maritane, desta immediatimente le sue bemefole rispercusioni gui-



MARIO GUERZONI - ARRIVANDO ALL'ISOLA: IL MONTE BALDO

l'isola tirrenica aperta verso il mare Ligure e Toscano.

Una larga corrente emigratoria verso la Cersica muove da Pisa e da Genova. Memore dei suoi vecchi diritti, il Papoto isola dell'accompanio dell'acco

raggiunta da poco in Eŭropa, sia per la necessia, anura più urgene.

Dopo il rifiuto di Vittorio Amedeo II alla proposta di assumere il governo dell'isola, la Corsica tentò di darsi una costituzione autonoma, anche questa volta tradota in statuti nazionali sepicutemente redatti da Sebastiano Costa, degno continuatore di Sambucuccio.

L'effimero regno di Teodoro do Neuhofi a mezzo il secolo decimottavo col nome di Teodoro I. rappresentò, nella storia della Corsica, un episodio effimero cui solo il secolare snellto isolano a un regime autonomo conferi una portata politica. L'avventura di re Teodoro Isacido isopirito indocile dei corisi un uno stato di desolata depressione. E come stode accadere quando l'animo di una popolazione piomba nello scoramento e nell'insofirenza, una muova insurrezione di vampò da un capo all'altro dell'isola.

La Francia ne profitto. Esse che non aveva cessato mal di stare in agguato e di spiare una qualessi occasione che le La Francia ne profitto. Esse che non aveva cessato man di stare in agguato e di spiare una qualessi occasione che le

vampó da un capo altratro dell'igola.

La Francia ne profitik. Essa che non aveva cessato mai di stare in agguato e di spiare una qualsiasi occasione che le consentisse di riaccendere sull'isola ambita l'ipoteca del su, usurpatore governo, captò al Senato genovese un trattato in virtù del quale le fu consentito di trafferire in Corrica to nucleo conspicuo di fore, le quali, cul pretesto di dar man forte alla Repubblica genovese nella repressione della rivola, avrebbero dovuto aprire il varco a un insediamento fran-

orre aila Repubblica genovese nella repressione della rivela, avrebbero dovuto aprire il varco a un insediamento fran-cese nell'isola, di cui si potevamo misurare in anticipo le conseguenze.

Il 22 febbraio 1732, cinque reggimenti francesi sbarcavano in Corsica sotto il comando del conte di Boissieux, che doveva tentare la pacificazione mediante negoziati. Si trovò, invece, di fronte ad una paese che l'attendeva col formo proposto della resistenza. E la resistenza fu così gogliarda, che la Francia dovette riconoscere convenirle meglio lasciare l'isola al sotto vecchi rapiporti con Genova.

l'isola ai suoi vecchi rapporti con Genova.

E l'isola si rivolgeva di nuovo al Re di Sardegna, Carlo Emanuele III di Savoia. Questi, però, impegnato in una lotta, mortale contro i franco-ispani, avendo perduto Nizza, la Savoia e parte del Piemonte, era costretto dalla pace di Aquissaria a disinteressaria della contro i di ratoco-ispani, avendo perduto Nizza, la Savoia e parte del Piemonte, era costretto dalla pace di Aquissaria da Martine del Piemonte, era costretto dalla pace di Aquissaria da Martine di Carlo di Novo il suo calcolato appoggio si genovesi al fine della dalla dalla famese cogliceva l'occasione per offrita di nuovo il suo calcolato appoggio si genovesi al fine della dalla dalla

Quando il 29 aprile 1755, non ancora trentenne, dimessa la divisa di ufficiale del Re di Napoli, sbarcava ad Aleria

chiamuto dal popolo dopo quindici anni di esilio, rirecovava la sua petria devantata e sconvolta dalla guerra, mentre agnovamento della discontingazioni della guerra, mentre agnovase i levavava ancora dal riori della
cotta e dal marc. Il 18 luglio 135 il generale Pasquale
la minaccia genovase si levavava ancora dal riori della
cotta e dal marc. Il 18 luglio 135 il generale Pasquale
paoli devera prendere in pugno il destino del suo pacpaoli devera prendere in pugno il destino del suo pacquale della della della superazione della prendera della superazione della consultata
quale della superazione della prendera della prendera continuone della Merce sua, la vita ritornano anticoni della della pedificata, che, con alacre e
alimoni costanza, andras valtuppando le proprie forza
alimoni costanza.

Partruppo, contanza dell'insola, le sempre deste
dell'insola, le sempre deste
dell'insola, le sempre deste
alimoni costanza dell'insola, le sempre deste

su vinia. Il reggimento ervite dato al Paoli alla sua cui cui di la contrata del contrata del trata Europe. Purtroppo, contandiamento el trata Europe. Purtroppo, contandiamento el trata Europe. Purtroppo, contandiamento el l'elizado, la sempre destindide francesi preparavano nell'ombra un terribile e disbolico tradimento si suoi damil. Il Si maggio 1788 a Versagila, il minietro Choiseu, li nome del suo sovranza del minietro contrata del mento del Repubblica di Genova rappresentata di Dema con del Repubblica di Genova rappresentata di Dema contrata del Repubblica di Semino e del trata di Repubblica di Semino del Ilia. Il di Ritti di Ilia. Il minietro Choiseu, fit apposta dal Semito genovesa di tratato in virtà della quale Genova si to genova di tratato in virtà della quale Genova di Centro senio le le di Ritti di la genuita volonia dei muistri del Refrancesa fino da allora? Europo i Genovesi conspevoli non del carattere di quella improvida cessione, malano del della della di la genuita volonia dei muistri del Refrancesa fino da allora? Europo i Genovesi conspevoli si di Seuso for noi la questi ultimi tempi intorno a questi punti. La conclusione della indigini al rigiundo e stata che Genova non penso mai di rinturcare definitivamente alla Corisca. Ma la Francia, dal cento suo el stata che Genova non penso mai di rinturcare dell'isolo. Genova ridoctata dalla sua illiusco, protestib ben presto e la Francia non potó disconoscere a parcele il suo indicutabile diritto. Ma non lo tenna in parcele il suo indicutabile diritto. Ma non lo tenna in parcele il suo indicutabile diritto. Ma non lo tenna in parcele il suo indicutabile diritto. Ma non lo tenna in parcele il suo indicutabile diritto. Ma non lo tenna in parcele il suo indicutabile diritto. Ma non lo tenna in parcele il suo indicutabile diritto. Ma non lo tenna in parcele il suo indicutabile diritto. Ma non lo tenna in parcele il suo indicutabile diritto. Ma non lo tenna in della color che avevano declaneato — è la parola della francia e avevano eclaneato — è di m della Francia e avevano cenunciato l'aperta ingiustizia della Francia e avevano «cianciato» — è la parola usata dal ministro francese — di inviolabile riconosci-mento dei diritti altrui.

Quando il 22 maggio 1768 la notizia del baratto giun-se nell'isola. l'assemblea nazionale decideva di « respingere il nemico con la forza, risoluti oramai tutti a vin-cere o a morire». Dopo l'inflammato discorso di Carlo cere o a morire ». Dopo l'inflammato discorae di Calo Buonaparte, asgretario del Paoli, questi proclamava la patria in pericolo e decretava la leva in massa depin uomini dai le i qui onni. È ri la resistenza erociae. Ventiaettemila soldati francesi, perfettamente equipaggiant e inquadrati, si disponevano en misurarsi col ventinula scalti e male armati miliziani di Paoli. Alla superiorità di fuoce di addestramento del francesi, opposero i còrsi la flera volonità di indipendenza.

La vittoria del noncia chrone e Brena e ». Nebblio sulle.

di fucco e di addestramento del francasi, opposero i ciris il afera volonta di indipenderma.

La vittoria del popolo circo e Bergo e a Nebbio sulla regie milizie di un monarca assoluto, sollevore in tutta l'Europa ondate di ammirazione e di entunazion. Ma Penormes sproporzione delle forze a Pontannovo il 9 maggio 1769 non permisse all'eroismo dei miliziani di maggio 1769 non permisse alla seconda riscossa nel suo animo indomitto e nel suo ideale inconsumabile. Doveste una seconda riscossa nel suo animo indomitto e nel suo ideale inconsumabile. Doveste una seconda seconda riscossa e via dell'estilo. Pasquise anti secondo con della riscossa della disconda di Partina del Cordenio quaranta anni più tardi, scriveva: «La memoria di Paoli è ascra presso tardi.



PASQUALE PAOLI

il suo popolo. Sentendo parlare di Napoleone, il cuore

il suo popolo. Sentendo parlare di Napoleone, il cuore dei còrsi si genfia di orgoglio, ma sentendo parlare di Puoli il loro viao si illumina come quello di un fighto Pere l'isoli compilera dei manche parlare di Puoli il loro viao si illumina come quello di un fighto Per l'Isoli compilera di Carlo di Pere l'Isoli con quel trattamento fatto fin dall'occupatore aveva serito a Pasquale Faoli in celli XVI, Napolicone aveva compilera di Carlo di Pere l'Isoli del Carlo del

ia Corrica era stata ripartita e che permettevano al-iammantazione parigima di calignare l'isola senza nominatala, un amministratore con eccacional poteri. Il problema della relacioni di Napolema ceno la sua isola patria si trasforma in quello più vasto della inza-luanti dell'unono fatale. Qualche cons di minamente contraddittorio rimasso, da questo punto di vista, nella sua anima. Vittorio Fossombrouli, l'ultimo crede fidu-ciario delle vedute di Napoleme intorno alla Pensola. In lacciato dettio, in manitera molta autorevote, che in la lacciato dettio, in manitera molta autorevote, che in poleone non fu mai libero di sé nella questione italiana Se egli fu italiano sempre di inclinazioni, di pensier Se egil fu italiano sempre di inclinazioni, di pensieri di usi, i ministri francesi postero costantemente tutta la loro arte mull'assoptire i suoi spontanei e irriduccibili santimenti. Stat fatto che la Corsien one obbe a lo-duari dello strepitose fortune del uno fajio di eccesione. E sotto il anuo sovernio, cume sotto i governi francesi della restaturazione, la Corsica intrati sempre pui ministri della restatura seramente, come trascurato dominio cuomase, ausen-donato, senza alcuna volontà di assistenza, al proges-sivo deperimento delle sue risorse, al più aquallido naufragio delle sue possibilità e delle sue aspirazioni. Il nostro Risorgimento guardo alla Corciac come ad una terra sacra ai più nobili sogni delle rivendicazioni.

nazionali, Molti esuli nostri scelsero in quell'epoca for-tunosa la Corsica come terra di esilio o ad essa si ri-



IL MINISTRO CHOISEUL



MARIO GUERZONI - CASE DI CALVI

dussero da più estraneo paese. Fra i primusimi, Giuseppe Mazzuni, in un tempo in cui nell'isola era gran moto di sette curbonare. Mazzini vi giungeva da Marsiglia nel marzo del 1831 e ne servieva più tardi: « Là mi sentii nuovamente, con la gioia di chi rimpatria, in terra italiana. L'isola era italiana divvero; izaliana non solo per asre, natura a favela, ma per isolamo e spotti generoti di patria. La Francia vi è columnata accumptata. Là ogni cumo si dice d'Italiana, ma perita di compania del proposito del forescon e spotti generoti di patria. La Francia vi è columnata accumptata. Là ogni cumo si dice d'Italiana armati quasi tutti, non parlamo che di recarsi a combattere nelle Romagne e ci invocano capi. Leali, capitali, diprincienti, gelego di promo delle lordo donane, avidi di lugualizana e sospetatoi del forestiero, per temenane, di violata di indiprincienti, gelego del remono delle non conne di usono e non come invivilto a selvaggio, vendicativi ma generoramente edi fronta e avventurando nella vendente ia vita, quel si colori ni snoon tutavia un ricordo d'affetto e di peritana ch'esso non asranno sempre divetti da noi ».

Quasti un ventermio più tardi pasava in Corsita Niccolò Tramasano, e situlo e ristucco dalla moda perigina». Il suo della cunti, di tud italiani, questa Cornica che conservava le sue tradizioni e serbava gelomorante tra debbre di liberato delle utiture lotte per l'indispendenza intessendo i suoi motti elgendari introno alla fagura di Persuale Psoll, vi babba, desto nell'amimo del Tramasso un'impressione profonda. Egli si diede a raccogliare i canti popolari dell'isola, posibabe, desto hell'antimo del Tramasso un'impressione profonda. Egli si diede a raccogliare i canti popolari dell'isola, posibabe, desto hell'antimo della sua amorose esplorazione dello girito c'evo, tertimoniaze non dimenticabili.

Al canti si moli contri, che smili in Corsica travavano la, nella vecchia isola tromo tuta, tua terreco propizio e del conjeccioni e mezza accomi cali di vilugizione di operito detivo, certim

Escaphetti. A questi, cal chris che ricordano se essere italiani », Guerrazzi dedicava « in pegno di fratellanza talinina la latini sa la sta Vitte di Sampiero.

Nel 1846 Vincenzo Gioberti, nel suo luminoso Primato, si rivelgeva ni chris come e a valorosi figliuoli, che umo straordinario concesso di circostanza evave divelto dalla comuse gestifice e incorporato in un popolo straniero». Se così il ammoniva contro l'opera di suszionalizzazione che la Franci aveva intrapreso, con uma caparbia durezza, che costituitose il disnoner della stessa tiraminide. Che libertà è la vostra per aveve qualche e cauro sufficio in un Parlamanio straniero. Il contro straniero I pochi, in ogni governo, devono ubbidite si po bi o si molti, ina la vera libertà e il decoro di chi bibblidisce richieggeno che questi molti o podo inione funa chi chi che per aveve qualche e cauro sufficio in un Parlamanio recordinario di controli della controli della



MARIO GUERZONI - LUCI DELLA CORSICA.

MARIO GUERZONI - ACQUAIOLA CORSA



ancora modi achietti, che rammentano la parola divina e il verso di Dante ». Quel verso in cui, al Canto XVIII del Purpatorio, è un'esplicita menzione dei còrsi. A conservare puro questo daletto da oggi infiltrazione dei conservatore del conser

statale, in mansioni umili.
La coneguezza di questo calcolato sistema di smarionalizzazione dell'isola ha generato dal punto di vista
ecconanico e agircolo conseguezza funeste. L'agricolrespectava del punto statelo. I campi e le vigne seno
mansiona è in pieno statelo. I campi e le vigne seno
per del conseguezza del conseguezza del condizione del cone e di cone e di cone e di cone condizione del cone condizione del cone del popo del periodo de

in condizione di cose non diferent preseguence che sei la condizione di cose non diferent preseguence con control con estato con est



LA FINE DI UNA LEGGENDA

IL RISORGIMENTO ITALIANO COME CONSEGUENZA DELLA RIVOLUZIONE FRANCESE

I FU un tempo, molto lungo per verità, in cui gli storici italiani presentavano la I TU un tempo, molto lungo per verità, ne cui gli storici taliani presentuano il storici dell'amon come un capitolo in appendie della Ruvolutione francese, affermando che l'Italia non avrebbe potuto conquistare la propria libertia. Findipendenza dallo stramiero e l'unità politica se la Prancia, rinnovando se stesse, non avesses determinato anche in Italia quel biasgon di rismo-vinco que contenti con contratte del reconsecutare del problema sembrava così categorica appunto il Risorgimento. Questa inuità del problema sembrava così categorica di nocutavorativo di contratte di contratte del problema sembrava così categorica di nocutavorativo di dell'amo di contratte del problema sembrava così categorica di nocutavorativo di dell'amo di categorica del incultare dell'amo solositico en dedicata a periodo che va dal 1821 al 1876, mentra la rimante parte dell'amo solositico era dedicata a narrare, perino nei più minuti particolari, in storica della Etvoluzione francesco.

parte dall'anno scolastico era delicità a narrare, perino nei più minuti perticolari, la storia della Hivoluzione francese.

Fiu necessario che il Fazisione aggiando tanti ranti secchi della cultura italiana della Hivoluzione francese.

Fiu necessario che il incomparato della contrata della del montrata del contrata della contrata della contrata della con italiano, considerato come azione, è che quella ha avuto più vittime proprie che martiri



confessori dell'idea, mentre il Risorgimento italiano i parte degli oppressori ed innu-merevoli confessori e martiri Quando il Risorgimento ebbe izio, l'Italia come corpo

litico e come persona naziona-le, non c'era, e si trattava ap-punto di crearla. Era naturale che il movimento italiano non potesse attuarsi se non in re-lazione e spesso in dipendenza dalle vicende di Europa, onde non sarà mai abbastanza rac-

non sarà mai abbastanza rac-comandato agli studiosi di considerare il Basorgamento in mutua relazione di causa ad effetto con la storia d'Eu-ropa. Ma anche uno aguardo superficiale a queste vicende politiche, le quali hanno por-tato talvolta la Francia a col-laborara con l'Italiu a ner

laborare con l'Italia e l'Italia, ma più spesso l'he

l'Italia, ma più spesso l'hanno portata ad assumere posizioni antutetiche, discordanti e qualche volta perfino cattili, permette di affermare che durante il Risorgimento l'intellettualismo italiano non è stato
mai asservito all'intellettualismo francese col quale non ha
controllettualismo francese col quale non ha
controllettualismo autori agine rapporto Der-

smo trancese coi quaie non na mai avuto alcun rapporto. Per-fino la imponente floritura di libri riguardanti la storia di francia non ha avuto per sog-getto che la figura di Napoleone I, in cui gli Italiani ricono-scevano e riconoscono i tratti salienti della loro stessa stirpe, oppure la Rivoluzione francese e le vicende della rivoluzione di Luglio e quelle della Co-mune, in quanto tali vicende nune, in quanto tall vicende accarezzavano le fantasie po-polari, le quali vi trovavano il romanzesco della vita vera-mente vissuta da un popolo, anziché cercarlo nelle costru-zioni del tutto fantastiche de-

zioni dei tutto fantastiche de-gli scrattori di romanzi. Ma gli uomini di pensiero non at-tinsero mai linfa vitale dal pensiero francese. L'esempio

più significativo è dato da quello che, fra gli uomini del Risorgimento, è stato indub-

il cervello più pode





Sotto: LUDOVICO





roso, l'intelletto più grande: Mazzi-ni, Non una pagina egli scrisse che significhi derivazione dal pensiero

significhi derivazione dal pensiero fruncese.

La Francia, si dice, fu larga di ospinimo della consultata de

Il Risorgimento Italiano, ossia la realià concreta ed attuale di un grande Stato Italiano ricco di potenza politica e di eroica civiltà, si può studiare como Frutto di una continuità di securità del secoli della continuità della contin

nazionale. Essa guidò gli aforzi che gli Italiani facevano per comporsi in sintesi nazionale organica e e viva, attiva e positiva.

A sua volta il principio di nazionalità, che era un principio essenzialmente unitario il immedismi nell'idac romane e si nutri di tila elias, riuscendo a vinorer, pretisamente nel lungo e faticoso travaglio del Settecento e dell'Ottocento, nonché nel due prind decenni del secolo successivo, Fildes municipale, che era canche esse alquanto antica e d'era fortemente incarranta nella vita storica d'Italia.

Videa vonone à parafattamente interaretata Remearata coundo tracciamba si suoi

mente nel lungo e faticaco travugho de estrecento e unitarionale, accesso alquanto primi desceni del seccio successivo, l'idea municipale, che en unche essa alquanto antica e s'era fortemente incarrata nella vita storica d'Italia.

L'idea romana è perfettamente interpretata da Bonaparte quando, tracciando ai suoi soliciti il programma dell'esercito rivoluzionario, dice loxo: «Ristorare il Campidogho, riporvi o morre le satute della cris per utila tra è famoso il mondo, destar dal lungo riporvi o morre le statute della cris per utila tra è famoso il mondo, destar dal lungo vostre a. Dell'idea robio, biblo dalla schiavità di tanti secoli, fia il frutto delle vittorie sione di un'idea letteraria, ettali estare della superio della cris per superio della considerata della considera della cons

Tutto il movimento politico italia-no dalla metà del secolo XVIII in poti sorgere, sviliupparsi e riu-scire alla metà, cioè appunto all'u-nità nazionale, non solo perché il'a-talia non poteva sottrarsi al moto unitario in cui nel secolo XIX furono prese le nazioni europee, ma anche perché la coscienza nazionale s'era risvegliata negli Italiani ed ave-va prodotto mano mano le condizio-ni necessarle all'effettuarsi della si-stemazione unitaria, la quale sistemazione avrebbe anche potuto es-sere o repubblicana o federalistica. sere o repubblicam o federalistica, escriza per questo essere neno nasionale, se le forze del tempo l'arossero reclamata. Tritti gli eforzi,
tutti i tentativi, le correnti delle idee
che agilarnon pensatori el unomis del
volgo, governami el inconsapevoli
dati, tutto erupticier el untili soldati, tutto erupticier el untili soldati, tutto erupticier se dumili soldati, tutto erupticier se dumili solcome l'acqua d'una fontana balza
fuori per tante invisibili scaturigini
da un'unea sorgente per raccogliersi
da un'unea sorgente per raccogliersi fuori per tante invisibili scaturigani da un'unica sorgente per raccogliersi nuovamente in un unico bacino. Ma quando l'albero della coscien-

Ma quando l'aibero della custilla. za nazionale può mettere foglie e da-re i primi frutti coll'appassionare gli Italiani si tentativi federalistici ed unitarii di Napoleone I, e col provo-

care la costituzione delle società segrete, i primi moti per la libertà o per l'indipendenza, ha già messo nella terra profonde radici. Ma quando venne esso piantato? Discordo dal-l'opinione di coloro che affermano la terent production risks. Discardio de la recommentation de la sociata mancanza di ogni indizio di sentimento nazionale fino alla calata di Bonaparte nel 178, al quale attribunica di merrito di aver prodotto manifesti della calata di Bonaparte nel 178, al quale attribunica di merrito di aver prodotto menti indiziona di merrito di aver prodotto nel indiziona di merrito di serve prodotto nel indiziona di merrito di serve prodotto nel indiziona di merrito di continuità nella storia dello epirito umano, e tutto è preparato gradatamente per vita di nuccessiri solluzione di continuità nella storia dello epirito umano, e tutto è preparato gradatamente per vita di nuccessiri solluzione prodotto di continuità nella storia dello epirito umano, e tutto è preparato gradatamente per vita di nuccessiri solluzione di calatone della contenta del secolo la trittorò e si rimovellò, unanchi per la pubblicazione di taltune opere importanti per lo studio della storia del principi fondomentali del diritto, qual il e opere del Vince cuo Cuoco, specialmente gli infuncato, gli caudi del Pilangeri, del Genovesi di Vincenzo Cuoco, specialmente gli infuncato, gli caudi del Pilangeri, del Genovesi di Vincenzo Cuoco, specialmente gli infuncato, gli caudi del Pilangeri, del Cenovesi di Vincenzo Cuoco, specialmente gli infuncato di care di dell'idea della missione storica di quello Stato, Però l'Alferi non fu ne il primo nei di dell'idea della missione storica di quello Stato, Però l'Alferi non fu nei il primo nei di divida del principi di ristato di Aquiagrana.

Quando insimente, alla metà del secolo XVIII, cioè dopo il tratato di Aquiagrana.

italiano da rigenerare. Quando finalmente, alla metà del secolo XVIII, cioè dopo il trattato di Aqu Quando finalmente, alla metà del secolo XVIII, cioè dopo il tratato di Aquisgrama, gli scrittori tialiani, favorti di sogoverni non del tutto hiervila e non nazionali è vero, ma saggi e previdenti come quello di dituseppe e di Leopoido II, poterno ripasgrati sull'ordinamente politico e sociale dello Stato con speculizazioni che non utavano i governanti apputato perché avevano un valore puramente teorico; quando sotto i colpi di queste speculiazioni caddo, senza che alcune se ne avvedesse, la base stalla quale ergevanni privilegi secolari, allora veramente fu piantato l'albero della concienza mazionale italiana. Si era rifatta la concienza unazionale, e si incontinciava a la transmitativa a di continuale della concienza mazionale, e si incontinui cava di consenza del potere politico dalla vecchia e ristrato classe dirigiente a nuovi gruppi sociali provenienti dalla borghesia, rimasti finalico assenti dalla vita pubblica.

La Massoneria, con la spesso infrangibile rete degli interest individualistici pre-

assenti dalla vita pubblica.

La Massoneria, con la sposso infrangibile rele degli interesti individualistici prevalenti su quelli mazionali, concorse per alcuni decenni a far apparire più atretti e quasi fraterati i rapporti fra in cultura italiana e quella franceso, ma era una solidariela ristretta a pochi e che lanciava indifferenti le grandi masso, oscio-chi si ruppe o ando in dissoluzione quando il Fraccismo, che è un regime anto dal popolo e fondato sul popolo, menò alla Massoneria i suoi colpi decisivi ani propio e fondato sul popolo, menò alla Massoneria i suoi colpi decisivi mi didicia, la quale, per voler essere superiore ad quantità, è fuori di ogni nazionalità e quindi fuori della storia è nulla.

Moito la storia degli ultimi anni ha insegnato agli Italiani. Ha insegnato sopratiutto a non fare assegnamento sicuro se non sulle proprie forze e a difendere il patrimonio immenso dell'originalità del proprio pensiero, come ogni maestro deve difendere la verità del proprio verbo di fronte alle petulanze degli scolari.

La parola mussoliniana, precisa e charificatrice come sempre, è stata esplicita anche a questo riguardo. Quella del pensiero è una ricchezza nazionale che va difesa non meno di qualunque altra.

de qualunque altra.

Il Museo del Regno Italico, in formazione nel Palazzo De Marchi di Milano, servirà a mettere in vulore uno dei risultati fondamentali della storia recente, percisamente quello che svincola il movimento del Riscogimento dall'errata canoccuono del controlo del controlo del Riscola del Controlo del Riscola del Riscola Riscola del Riscola Riscola del Riscola Riscola del Riscola del

Conclusione. Di Risorgimento come pensiero e come emensio di procome della compania della concentrata di concia nel "Olo, sia pre l'azione della
conquistà con Vittorio Americo della
conquistà con Vittorio Americo II la
dignità regla, sia perché è del "Olo
tutto Il lavoro di pensiero scientifico,
artistico, letterario ecc., che vivia
poi utto Il lavoro di pensiero scientifico atristico, letterario ecc., che vivia
più con la considera del l'adia
ristico della considera del
ristico della considera del
ristico della considera del
ristico della
ristico
ristico della
ristico della
ristico della
ristico della
ristico della
ristico
ristico della
ristica
ristica
ristica
ristica
ristica
ristica
ristica
ristica
ristica
rist Conclusione, Il Risorgimento come

ANTONIO MONTI



A sinistra: VIT-TORIO ALFIERI IN UN'INCISIO-NE DI P FOSCHI DA UN RITRAT-TO DI FABRE











ECCO UNO DEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO PIU' TRISTEMENTE FAMOSI ST. CYPRIEN



I METODI FRANCESI: CONNAZIONALE MALMENATO DALLA POLIZIA A ST. CYPRIEN



IL DESOLATO ASPETTO DEL CAMPO DI ST. CYPRIEN CHIUSO DAI RETICOLATI



CAMPO DI ST. CYPRIEN: GLI INTERNATI VIVEVANO IN LURIDE BARACCHE DI LEGNO.

GLI ITALIANI NEI CAMPI DI CONCENTRAMENTO IN FRANCIA

S l'Italia nos solo dalla Francia ufficiale, dalla Francia di governo ma dal popolo francesa medissino, i gravissimi fatti di ul trunco vittime cittàdui a popolo francesa medissimo, i gravissimi fatti di ul trunco vittime cittàdui nell'anti accaduti a Parigi, nelle città di provincia, nel borghi di campagna, nell'anti accaduti a Parigi, nelle città di provincia, nel borghi di campagna, nell'anti accaduti a Parigi, nelle città di provincia, nel borghi di campagna, nell'anti della consultata della consultata di campagna, nell'anti della consultata della consultat

pese avoita ad un progressivo, fatale insuridimento, le crudeli persecutioni di cui furono oggetto i nostri connazionali nei campi di concentramento di Vernet d'Artiege, di St. Cyprien, di Deuche, di Courgy, di Siebida ecc. hanno colmato in control del control del mano del reputato del triguato del tributale, a funtile rievocare qui iarno sono noti: odio popolare anonume e astio tenace degli nutile rievocare qui iarno sono noti: odio popolare anonume e astio tenace degli nutile rievocare qui iarno sono noti: odio popolare anonume e astio tenace degli nutile rievocare assibili che, ora latenti ora perti, risalgono al nottor Risorgimento, che vanno aumentando mano a mano che l'Italia assurge a rango di Potenza, che neppure mondiale attato per la causa corume sui campi di battaglia della guerra mondiale attato per la causa corume sui campi di battaglia della guerra mondiale attato per la causa corume i su pebaglia con prevedere gli occessi cui si abbandomarono i poteri costituti e la pebaglia co prevedere gli occessi i giorni successivi, nessuno mai avrebbe a priori considerato questa enormità che la sotitus della nostra dichiarazione di guerra alle nazioni democratiche di via della controli della c

Manon nelle cuose, ineggii vance, tenne un anno proprio di cambiarsi di datio e di riformirai di indumenti e di caperte li ammanettano e li caricano, fra ingiurie e percosse, sui carrozzoni o li indrapia di caperte li ammanettano e li caricano, fra ingiurie e percosse, sui carrozzoni o li indrapia capera di capera

lente 1914-18, e volonturi delle Argonne. Non esiste un epicentro, né il trattamento à determinato de particolari situaziodi locali: nessuna differenza dunque mesto determinato e quello caloniale; de un la borgo di campagan, fra il territorio metropolituno e quello caloniale; de un la borgo di campagan, fra il territorio metropolituno e quello caloniale; de un mance di trattamente del rattorio del poste del politici dove vengeno perquisiti e derubati e subiecco l'onte delle carri-bestimen, sipuali Rona nelle armaco negli stadi e poi via imbarcati sul acari-bestimen, sipuali Rona relegio intella via dei campi di concentramento. Accade che durante il viaggio intella via del campi Reside lo materio di dunga fermate, si neglia loro persino l'acqua; un copiano delle Guarterioto di lunga fermate, si neglia loro persino l'acqua; un copiano delle Guarterioto di lunga fermate, si neglia loro persino l'acqua; un copiano delle Guarterioto del l'eux, e ad alcuni arrestati dettinati al campo Kreider un sgente afferma la rituazione non migliora: anni, il trati daret piuttorio il veriolo. Al campi la situazione non migliora: anni, il trati daret piuttorio il veriolo. Al campi la situazione non migliora: anni, il trati daret piuttorio il veriolo. Al campi la situazione non migliora: anni, il trati daret piuttorio il veriolo. Al campi la situazione non migliora: anni, il trati daret piuttorio il veriolo. Al campi la situazione non migliora: anni, il trati daret piuttorio il veriolo. Al campi la situazione non migliora: anni, il trati daret piuttorio il veriolo. Al campi la situazione non migliora: anni, il trati daret piuttorio il veriolo. Al campi la situazione non migliora: anni, il trati daret piuttorio il veriolo al campi la situazione il numano. Ce di promoterio dell'argenti dell'argenti dell'argenti dell'argenti dell'argenti dell'argenti dell'argenti dell'argenti dell'argenti dell'

violenze perpetrate dagli agenti e dal soldati a Montech a El Hadisb ο a Huriel, non può a meno di suscitare commonico, raccapriccio, degeno, è la parata della dell'inquenza organizzata o incoraggista, della stoltezza, dulla vitità galliche, della sporcizia ambientale del paese, cella miseria morale e spiritualo di un popolo.

«Se non fosse arrivato l'armistizio asremmo finiti nel piccolo cimitero del campo», serieve un reduce dell'inferimo del Vernet. Ma l'armistitio non vuel dire fine delle pene: in alcuni campi la firma significa sun! l'initio di una ala pur transitoria recrudescenza dei maltrattamenti, ni atri si induiga con milla pretunti di applicare le clausole che imposgeno la liberazione degli internati. El in terrori della commonita della common

rime delle pene: in aleumi campi la firma significa sun'i l'inizio di uma sia pur transitoria recordoscuzza dei mattattamenti, na latri si indugia con milli praturanitoria recordoscuzza dei mattattamenti, na latri si indugia con milli praturanitoria dei mattattamenti, na latri si indugia con milli praturanitoria dei mattattamenti, na latri si indugia con milli praturani di unizio di unizio che inducato dell'inducato dell'inducato dei inducato dei unizioni contro di litaliani e vengono ripresi i correta mittaliani al grido di A bar l'Italie.

Per nostra fortuna e consolazione, le molte pagine di mieria, di bassezza e di orrore sono spesso illuminate da stiti di squisia bonià e di stupenda solidarietà umana computti di alcumi nostri conzazionali verso i più biaspesvoli di assistantico e dei missionari in Europa; di lui sarrive il ministro plenipotenziario a riposi di mantenere alti in tutti la fede e l'amore della nostra talia. Bella, nobile figura di sascerdito, rimarrà per tutti quelli che patrono al Vernest un ricerdo di ammissi quale ovunque i nostri indici connazionali sopporturno i soprusi e i maltrattamenti inflitti dai loro aguzzini, e la risoluta fermeza con la quale nella quale di tutti di della considera di cons



CENTINAIA DI NOSTRI CONNAZIONALI SOFFRIRONO NELL'ARENA DI BEZIERS



A FORT CARRE' (ANTIBES): GLI INTERNATI LAVANO LA PROPRIA BIANCHERIA



LA BARACCA DOVE ERANO RINCHIUSI SACERDOTI ITALIANI A DREIKISCH (SIRIA)



I FUNERALI DEL CAMERATA ANTONIO FASONE, MORTO DI PATIMENTI AL KREIDER.

CONDANNATI A MORTE E OSTAGGI

IN TUNISIA E IN ALGERIA

Sullo sfondo dell'orizzonte grigio climbre la rocca di Radicofani si appunta come un dito levato verso il ciclo. Qui, vicino a me, un caro volto è chinato sulla macchian per sorivere, attento alle parole, alle frast che mi tornano lentamente alla parole, alle frast che mi tornano lentamente alla tion assolato del Magmod i sonati mesi da quel mattino assolato del Magmod i sonati mesi da quel mattino assolato del Magmod notices ano associato attenti dell'armistizio fra l'Italia e la Francia. Ma più che l'Inizio e la fine della mia odissas, anos acord staccati di pene altrui che si fiasson improvisamente nell'antico per la mattino ano di mattino dell'armistizio fra l'Italia e la Francia. Ma più che l'Inizio e la fine della mia odissas, non socrot staccati di pene altrui che si fiasson improvisamente nell'antico per la mattino della commissione dell'armistizio sono dovuti andare a cercuili in fondo alle fetide prigioni di Algeria, at alla ciliamenti della Commissione d'armistizio sono dovuti andare a cercuili in fondo alle fetide prigioni di Algeria, at alla ciliamenti con consolicale. Pui messo (a public, in quella cella sopora di sangue, privato d'aria, con un quarto di Hro d'accup se peni ventiquativore. Finalmente, grazie alla nostra vittoria sulle armi francesti, di liberato in seguito all'armistici, ma sono est, dui liberato in seguito all'armistici, ma sono est, dui liberato in seguito all'armistici, ma sono cest, dui liberato in seguito all'armistici, ma sono riusciti ad intacare il mio morale che è uscio rafforzotto da diciotto mesi di officenze passate per aver amto la Patria e il mio Duce».

sono riusciti ad inatecare il mio morale che è uscito rafforzato da diciotto mesi di sofferenze passate per aver amnto la Patria e il mio Duces.

Io guardo la fotografia di Michele, fatta appena giunto all'ospedale Vittorio Emanuele III di Tripoli.

Joseppe del prografia di Michele, fatta appena giunto all'ospedale Vittorio Emanuele III di Tripoli, sandro della sua pupilla, il colore dell'occido dell'assandro della sua pupilla, di colore dell'occido dell'assandro della sua pupilla, di colore dell'occido dell'assandro della disposizio di catte altre. Michele Cirinesi ha, la monero in di sogiosoro di catte altre. Michele Cirinesi ha, un tracoma che il sole d'Artanonello, ma affetti da una tracoma che il sole d'Artanonello, ma affetti da una tracoma che il sole d'Artanonello, ma affetti da una tracoma che il sole d'Artanonello, ma affetti da una tracoma che il sole d'Artanonello, ma momento in agni imbrogli del padroni francesi che al momento in d'aranchi differente di di dell'assandro della dell'assandro del

Che cosa aveva fatto Michele per meritarsi due an di prigione di cui aveva scontato diciotto mesi reva riprodotto, senza conescerne il valore, - co Avera riprodoto, sanza conoscerne il valore, — come risulta dalla sentenza del tracciati che un agente provocatore dello spin del riprodotto della sentenza segnato al una terza persono di consegnato di una terza persono della consegnato di una terza persono della sua innocezza e il triburale l'ha dovuta riconoscere toghendogli l'accusa di significa della della consegnato della consegnatoria del

ha, dove risiedeva, gli avevano detto che erano state messe delle mitragliatrici sui tetti, nel settembre 1938, al momento cioè della conferenza di Monaco. Ad una richiesta d'informazioni fatta dal tribunale militare richiesta d'informazioni fatta dal tribunale militare di Tuniai al generale Noquies — ora defeneratrio — il comandante in capo delle forze d'operazione del-Páfrica del Nord, rispondeva che a quell'epoca non erano state piazzate mitragliatrici antiaerce sui testi, ma che si pensava di mettevrele, in caso d'otatifiati Su questa base — assolutamente esuta, perché chi servie ha lotto! Tatto d'eccuries — Praresco, Annibale Torre è stato condamnato alla pena capitale,







IL DROGHIERE GIU-SEPPE RENDA CON-DANNATO A MORTE PER I SUOI SENTI-MENTI DITALIANI TA. IL RENDA È STATO LIBERATO IN BASE ALL'ARTI-



ANNIBALE TORRE
CONDANNATO A
MORTE PER AVER
DETTO CON UN
SUO CONOSCENZE
CHE A BONA DOVE
HISIDDEVA. ERANO
STATE PIAZZATE
DELLE MITRAGLIA.
TRICI SUI TETTI



Ed alla pena di morte, ai lavori fornati a vita o a vent'anni sono giati condannati, per motivi analoghi altri aci italiani che inatene ad un prupo di disca
ortaggi in carcer preventivo, hanno viastulo per oltre una nano propo di disca
ortaggi in carcer preventivo, hanno viastulo per oltre una nano proposa
alla mia, celle o pittitosto tombe di m. 2,30x,180, dove l'aria e la luce pervenivara
di una ferticia di trenta centimetri, posta all'altezza di tre metri. Mezcrora di
passeggiata al mattino compresa la toletta, venti minuti al pomeriggio, spesso
mento completa proposa di captales acrosegliante, un vitto ignobile, l'isolamento completa della di qualche sorregliante, un vitto ignobile, l'isolamento completa della di successi della di rigore e volevata prispose, che un giorno
ni puniste con cuto giorni di cella di rigore e volevata prisposa. Garri, perché,
in un momento di sacrosanta rivolta vi gettai in faccla: «Fate une sporce
mesticre» 2.

in un momento di ascrossina rivotta vi gettai in facciai e Fata Uno sporco mesticre si l'escrezza dei prigionieri di Tuniti, mattrattati, psesso picchiati dalla polizia che s'introduceva fin nel cervore militare, nanostante gli ordini in contrario del giudice istruttore, tutti le angherie ma si perio di cita di contrario del giudice istruttore, tutti le angherio di giurdiani spesso feto stano stati vittime da parte di un ufficiale indegno e di guardiani spesso feto stano stati vittime da parte di un ufficiale indegno e di guardiani spesso feto senso di si della contrario della contrario di contrario di si della contrario di contrario

nebleau avera come regista una germanica d'Austria, l'ambasciatrice Paulina Mettemich.

Di Maison-Carrée, dunque, aspevamo soltanto che era una piazza d'armi vicina con a Algeri. La stori vicisuta ci che volto insegnare che è, da quest'ann, une dei ac Algeri. La stori vicisuta ci che volto insegnare che è, da quest'ann, une dei civil del matricito degli italiani d'Africa, insieme si carceri militari e civil di Tracaro che conquisto me a carcer conternance di Borberousae di disotto del livello del mare e dove gli italiani anno stato carcere che e i trova ai disotto del livello del mare e dove gli italiani anno statica e civil e come quella concentramento, deve migliaia e migliaia di comanzionali hanno subito sevizie come quella del contramento, davivi, colla testa al sole del deserto i martiri del campi di concentramento, destri del campi di concentramento, della di indicaro contramento, della di indicaro del marce della germani segunta solona passati, solianto nel Nordo concentramento, della di indicaro contramento, dalla di indicaro contramento, della di indicaro contramento, della distributa della concentramento, della distributa del concentramento, della distributa del concentramento, della distributa della concentramento, della concentramento della distributa della concentramento, della distributa della concentramento, della concentramento della concentramento

E-non Bucemio sana cinearucine quan veccino monemese, Lencini, la cui periociosità è provata dei suoi
mese, Lencini, la cui periociosità è provata dei suoi
mese, lencini, la cui periociosità è provata dei suoi
menta dei periocio dei periocio dei dei periocio
dell'Algeria, dove Roma penettà definita, nell'interno
dell'Algeria, dove Roma penettà definita, dell'interno
dell'Algeria, dove Roma penettà definita dei dell'internatore che Lencini se ne siava là da circa sesl'imperatore che Lencini se ne siava là da circa sesnatifiami. Era venuto a piedi della l'amisia, subitò dopo l'occupazione francese e, in tanti anni di lavoro
per qualche venuto a piedi dalla Tunisia, subitò depo l'occupazione francese e, in tanti anni di lavoro
per qualche vicunita colle sue manti una casetta, ma stalla
per qualche vigità addosso il cominisario di Rossoradue agenti. L'encini era nella stalla, a governare la
ule bestu. Il romnissario di di uno stattone, lo acchiappa per i baffi che gli tira fino a farlo uriare e poi
chiappa per i baffi che gli tira fino a farlo uriare e
portato in dell'encini della della stalla, a della della stalla,
a Musachini, ma tu acculteral per luli's Trasportato in arroye, d'ore, estana nemmeno un materas-

chusppa per i baffi che gli tim fino a farlo urtine e poi con un calcue lo butta a terra ggidando: *Nan posso far mulla a Mussolini, ma tu sconteral per luils Transcription control, one control cont

Nella Patria fascista, ritrovata con gioia infinita, essi Nella Patria fascista, ritrovata con gioia infinita, essi hamo avuto un'assistanza che sta rind'ancando i corpi e gli spiriti. Molti di essi spormo di fore tornare in Tunisia all'embra della bandiera pulla contra ra quella Tunisia dove i audore nostro e il radiorità ra quella Tunisia dove i audore nostro e il radiorità ra quella Tunisia dove i budore nostro e il radiorità ra con personano arricchito il capatalismo frances. In come Positore dell'altan, gli italiani avverano ia Tunisia verso un migliore destuto. «Perché l'arabo — per ripetre cette parole accentuate dantescamente dal nordere cette perche accentuate dantescamente dal nordere cette pode de l'arabo » dell'edi francese. Ti ammazzo, se gli fai un torto, ma non ti fa soffire, l'arabo ».

CARLO CLUCCI

CARLO CIUCCI



PER CREARE UN AMBIENTE OSTILE ACLI ITALIANI RESIDENTI IN TUNISIA IL COVERNO FRANCESE USO TUTTI I PIU PERFIDI E BASSI MEZZI DALLA PROPAGANDA ANTIFASCISTA. REPUBLICA PROPAGANDA ANTIFASCISTA RELIGIORE DELLA NOSTEA COLONIA.

Persecuzioni, intrighi e malefatte Della francia in tunisia



DIMOSTRAZIONI DI AGENTI DEL FRONTE POPOLARE E DI EBREI PER FAR CREDERE ALLA « PATRIOTTICA INDIGNAZIONE » DEI TUNISINI PER LE RIVENDICAZIONI ITALIANE.



UN EPISODIO DELLA FEROCE PERSECUZIONE DEL GOVERNO FRAN CESE CONTRO I NAZIONALISTI TUNISINI. LA POLIZIA HA SPARATI SUL DIMOSTRANTI CHE A BISERTA (1838) HANNO PROTESTATO CON







LA RIVOLTA ANTIFRANCE-SE DEL 1912 NEL MAROCCO

I PRANCES NON ERBER I GIGGNI PAGULI NEL LOS PERIORS PAGULI NEL LOS PERIORS PER



LA DANZA MACABRA DELLA TERZA REPUBBLICA

Nella beneavotta di ogni amichia e nella ritirata generale che segue ad ogni scendalo e rassoninglia al tradimento, almeno uno cas parlare di Hayotte e di Romagnino, del gruppo che ai nessuna di para di altera di disconti alla moda e può dire di Staviaty che, come forse e, forne, di una triplice voto di faccion, prestigiatore di titti e conduttre d'affart, uomo di una doppia nassonito con la peggiori soggetti dale hai grandi alberghi e aulla spiagge di lusco e al incontrava di ramone delle lettere come espressione di una civiliandona il rientito e che se da una parte nutriva primordiale addi disperati canti degli ziagari nella eserve calde degli alberga rasi artirato verso una vita primordiale addi disperati canti degli ziagari nella eserve calde degli alberga rea artirato verso una vita primordiale dal disperati canti degli ziagari nella eserve calde degli alberga rea retrutto verso una vita primordiale dal disperati canti degli ziagari nella eserve calde degli alberga reprofunata e de condifiera en i riposi limpshi presso una donan che si ama, nell'incantesimo di una carre profurnata e de condifiera en si tritta sul cultitu duro, le gotte pullida, lince e questi inberla con lo spiendore vivo del suoi occhi se il fascino del suo sorrios inestinguibile. — Biospas proprio che al prazzi insieme la settimana E proprio nella notte de 24 dicembre, che Stavisky doveva passare come una bestia inseguita in fondo ad un piccolo alber:

prossima durante le feste. — Ma si, E proprio nella notte del 24 dice fondo ad un piccolo alber-go del centro di Parigi, l'incontro con la moglie. Semplici frasi di convepempitei trast di conve-nienza: — Celebrate la vi-gilia? — No, vado a letto, è più saggio! Sui giornali, relegata in

fondo ad una pagina, una breve notizia: un manda-to d'arresto per Alexandre, un vuoto di cassa, una bancarotta. Poi la notizia che di ora in ora ingrandifino ad occupare tutta la prima pagina dei giornali, che gridano nei loro titoli più che non le voci dei rivenditori, il nocome forse mai era avve nuto in passato, la Terza Repubblica, che doveva macchiare di sangue i selciati, ammucchiare cada-veri e far crepitare le pri-me salve di una guerra ci-

vile. Stavisky... Stavisky... Sta-visky... Scandalo di Bayon-ne... Centinaia di milioni sperperati con un mecca nismo infantile, volatilizza-ti ad una cadenza folle Stavisky, cassa autonoma e ungheresi. Stavisky, Ministri compromessi, de putati alla greppia, giorna-li comprati. Stavisky, introvabile, corruttore mistenito, seduttore enigmatico, forse al Venezuela, forse nel Messico. Di ora in ora, andava sviluppandosi la le genda torbida che prende nel gioco deformante dell'immagina l'immaginazione popolare eccutata dallo scandalismo eccitata dallo scandalismo giornalistico, e nella pau-ra e nell'odio dei partiti, una specie di grandezza smisurata, assurda e im-

broglista come era stata la sua brata la sua brata la sua transportation de la constitución de la constituci

poteral sottrarre come da un incubo da tutti quel fantasmi del passto, le ombre, le vecchie ombre evoci delirio si attaccavano a lui; canzonieri, falsari, sfruttatori, quanti erano stati suoi compagni e non vole-

ano dimenticarlo.

Una sanie infamante restava così attaccata alla sua carvand dimentication rentiva coal attaccata alla sua caremonatura il gandi arti, i cambiati di primo ordine, i
profumieri e i bagni di Deauville. Rimaneva preso nel
passato come entro abbie mobili, lui, di cui la testa emergava ru un piano superiore e che poteva negoziare affari internazional, far colazione a Streso durante le conferenze
internazional, far colazione a Streso durante le conferenze
coal, si comprendeva come non avesso del tutto dimenticoal, si comprendeva come non avesso del tutto dimenticoal il comprendeva come non avesso del tutto dimenticoal list comprendeva come non avesso del tutto dimenticoal lista avesto con la bratalita e la miseria delrumon inseguio cobe sul protecto del protecto del concoal con avesto come se con concoampo che nella morte. Questo sole è certo, core è certo
che nella cassoforte di Bayonne non ai son trovati che dei
sonal. Bisogna comprendeva la natura dell'unono. Staviskoè una pelle fine, che non se na andrà come altri es ne vanno, coca un bastone im nano, con la barta longa, di vagasoni et egli non lo è.

Non lo era diffatti. E mentre ai saccharava interno a lui

lo era difatti. E mentre si scatenava intorno a lui caccia, si affacciavano da un'antica storia poliziesca i ntasmi di Syveton e di Almereida. Sarebbe stato anche



egli ucciso per assicurare un silenzio indispensabile a quelli stessi che avevano la missione di trovario? Fuori dal turbine dei suoi bisogni, delle sue iniziative, delle sue menzogne e delle aue feste, nel silenzio falpato di neve, di solitudine e di notte, rifugiationi nel primo salto che gil era sisto offerio. Alexandre non doveva ormai più com-cio di se stano. Non tievo la molti, degli uomini, ed anche di as stano. Non tievo la molto, degli uomini, ed anche dei se tieno. Non tievo la more sene se silenzio di rigere per dei mest il corso della politica francese. Ministri dimissionari, polemiche furicos, arresti a dritte e a rovascio, giudici interitati incolonali di cuasto fecepu l'ossetto della lore

istruttori incolpati di quanto faceva l'oggetto della loro inchiesta, alti Magistrati tremanti, secute parlamentari frenetiche, tutto ciò non fu che un inizio. Una paura imprenetiems, sauce en mas lut ene un mano. Una paura im-monda, un sospetto della più vasta specie, regnavano sui Governi, sulle Camere, augli individul. Come l'avrebbe fatto Stavisty stesso, le sutorità cerevano di turare le fatte della nave che faceva acqua, con mezzi di fortuna. Strano mimettamo, contagio malsano. Chautemps faceva gettare in prigione, senza alcun motivo giuridico, il gion-sitalità Aurona per consideratione. estare im prigone, sensa alcina notivo giuridico, il giorsalitata Aymaci per consolidare la propria maggioranza,
nalitata Aymaci per consolidare la propria maggioranza,
nalitata della respecta della



ECCO SUBAIN CHE CI PRESENTA CON LA SUA MANO NERVOSA UN MINISTRO DELLA FRANCIA ANTICLERICALE, ASSERVITA AGLI IN TERESSI DELLA MASSONBIALA MINITER INVESIGE CONTRO L'UMILE EACEADOTE REO SOLTANTO DI DIFTONDERE IL VERBO DI CIRIPO E DI OFFRIRE AL SUO GREGGE TRAVIATO DAGIA ATTE DEMAGNICHI. LA PIACCOLA DELLA REGIGIONE È IL CONTORTO DELLA FEDE.



CHEZ MAXIM. NEL COYO, CIOF. DEL MALCOSTUME FRANCESE DELL'ULTIMO '800 E DEL PRIMO '800. VI SI TROVANO IL TRIONPO DEL L'ELECTY : E QUELLO DEL VIZIO, LE «COCUTTES» COL BOA DI PRINE DI STRUZZO E GLI UDMINI POLITICI COL CILINDRO AMBIELE CHE SI VESTIVA A PETA PUR ESSENDO TERRIBILIMENTE TRISFE

profeste e come rimedio el continuava e cercara i colpevoli dell'affare Stavisky non sapendo più che cosa dare in pasto ad una Camena, che cesa stessa non sapeva che cosa volesse.

Mé tuttavil r'ombra di Alexandre, l'ombra dell'ombra dell'omb

viso dalle gote lisele, dalle gote tenere, emergere dal colletto scintillante, e i due occhi neri pieni di gpiezza, di splendore e di follis. Ancora il fantasma di Alexander diceva: — A presto, durante le feste. — Exa giutto, con fritaro dall'ajpuntamento, ma, dall'alica parte della grande soglia, egit davvero non aveva perduto il suo tempo.

Quanto è avvenuto niù tardi: la guerra, la sconfitta, il crullo improvviso di ogni resitaraza, tutto ciò che ha coperto la Francia di ignominia e di tercreo non è ancora che opera sta, O forase egli era il alimbolo vivo della Francia. Come pittori, è hii che quida la dianza della morte della Terza Repubblica. Ancora, del dramma che doveva succedere alla sua morte, il più recente, si trovano gli stessi anomi: Reynaud. Daladier, Bitum. Come se egli avesse previsto o aves-

se preparato.

Sparendo ha lasciato una
jettera al figlio. Vi è scrittio: eArna la tua mammina adorata; cerca col tuo
cerca

Nella miseria di tante lettere scritte in tante altre circostanze, questa, di un delinquente suicida, è qualla che fa ancora la migliore figura.

in the home the state of the first of the fi

da un ex Ministro il cui nome cominciava, con M e va — non è mai siata la mia amana listra cominciava, con M e va — non è mai siata la mia amante». Ed ecce che, uscendo dai alleuzio, l'ex Ministro la guerra Messiny interviene : Durante lunghi menej. M amo Maria Biarti, con tutti i mezza di acclusione e gli accorginenti di comincia in modo insomparbile, si eforzò di conquisitari al diritto di qualificari in modo insomparbile, per con di conquisitari al diritto di qualificari di consistenza della elettre che la cessa aveva conservato con cure? Confesso che, dopo tre lustri, ne ho perduto di ricordo, giacci
con metcoloso, da prendere copia dei bigliatti di tal genere, quando mi è accadito di spedira. Certamente, codeste lettere enam nolto giallariti, giacci
e serviendo, rivolgevo a' me sitesamo molto giallariti, giacci
e serviendo, rivolgevo a' me sitesamo molto giallariti, giacci
e serviendo, rivolgevo a' me sitesamo molto giallariti, giacci
e serviendo, rivolgevo a' me sitesamo di consignita della prutere de del rinno que soccomente la sicria della mogli del Putture de del suo servitore. Serva l'avventura di lezione si giovani deputati



Questo disagno e astraco-umoranteo di Abel Feires potrebbe definita l'apotton, feile pourre itiasera, înspirona bienta democratice intences ai prim dei vastro accido Sono più mai di Brillio, Dondet, di user qui div. affore il himbert e della revenime del processo Dreglas Somotio rio quel momento che la cita fencese racchiado in a cerepta più prima di quel momento della compania della compania



La didacecila posta sotto questo disegno di Hermann Paul (1995) dice testualmente i Adasso che piamo vecchi, mi sembra di non anerio mai ingunnato». Chi molia frastezza in questo quadretto, anche se la corna altrai hanno sempre fatto ridere il mondo. È qui la coppia egoluta, sierile e corrotta del coningi francesi. Ora i due sono vecchi. Figli nema-che uno. Non rimate che la solitudine più aconjoratua. Qualche francese vedendo questo disegno sarebbe, probabilmente, capace di ridere ancora oggi.



Emilio Lonbet, fu un Prendente della Repubblico molto attito, aimeno nel rapanto del no frequente mellent in ningulo i parigni lo videro partire per quan intel e capitati ecurpoe Qui, il diegnatore si ed divertio a prenentari di Capo dello Sato un Francia i rispetto donnio and inomi che regiono le sorti del Paera, vialgano quel che udiono, de sempre dimenticato in un'immagliaren serata orientale all'Elisso Lonbet e reduce da un vaggio in Ajerria (tata antique primi del 200) ed ecco che intuita i crapsione Estoria del Vial rispolitaren il requestatore degli allegir ritrori propriata di anastere a uno no pettocolo di danza del ventre, un cecasaro acume, graca sulla trasposazione del vial rispolitare de la rispolitare del periode della considera del ventre di rispolitare della considera del considera del ventre della considera del ventre della considera del ventre della considera del valore del considera del ventre della considera della considera del ventre della considera della considera della considera del ventre della considera della c



La mazoneria con fuito il suo armameniario di compazsi, aquadre, cazzole, grenbialini, con le sue misteriose parole fermate sulla lettera islatale con i tre spenti ha sempre prestato il fismeo allo sfotto dei piornazi suttrici e unoristici. Anche in Francia dove il sarpende verdes ha pur sampre atretto nelle sue spire e avuelenzio cel non improprie di controli del piornazi si partici e unoristici. Anche in Francia dove il sarpende verde su ha presenta con con non anno materia. Se si connedera la sorie foccata oggi dali Francia si prod onche concidente che l'utility selbero del produce de



Ecco un altro quadretto della disamorata vita coninguia francese. Le figure sono sinte code con fisica segno dai ricco compionario dei martiti e delle mogii di quella bortore della propositi della proposita della propositi della propositi della propositi della propositi



Questo diagno, ho per titolo - Intensione - E la receita corrotta - madame - devesiata nel fairo come mellomino, che attive e sel l'interpretation per imputer
il discorro perso la conclusione di safernite, il discorro perso la conclusione di safernite, il discorro perso la conclusione di safernite, il discorro perso la conclusione di safernite più dismanda soi interpretatione di posti della discorrorite mel solo la pregiata, l'ancieta di moditi anti poporti mollo noto pi facile di scorroritere mel solo li pargiata, l'ancieta di moditi anti più
poli mollo solo pianti di scorrorite mel solo la pregiata i procedi di moditi anti più
poli mollo di mollo di la resolo in questo situativo di mollo di di della Alpi
di bralattico che magnon i previo mordidi è intervenzatio è reliberativo i correa di piùcere







Le Francia he sempre fatto credito esti stopicii. Tainsi di quatti (spraismo ell'istituale Licon Blium) in madiatrie, taisferii sinceri a consisti calla ioru sorri calla con servi a telescon servici da nuclei son di ingensi, me di inquieti Uno depli utopicti più nell'in Carlo Fourier, ideatone di Jainsterio e di Jainsterione. Alla retilizzazione di lata penedito presidenti del sono del prandito del producti del productione del producti del productione del



Piúd un pobbo Unidersi di rassomigliare a Napoleone? Se la pobbo è solution sella solution na i potrebbo a conche rispondere di si, ma copi prostibilità è situation cuando si radio pobbo... sel cervoito. In Francio, di codesti presuntossi deficienti se ne sono sempre segundo di Cerci odi consecono. Il dissoprio di consecono II dissoprio di Cerci odi consecono. Il dissoprio di Cerci odi consecono II dissolutione del productione del practico di consecono II dissolutione del processione del consecuence del c



È la borghesia con i suoi comuenzionalismi, con le sue piecole ipocriale, con i suoi tipi e macchiette che fa per lo più le appse del buonumore francese. Ora si pensa vedendo promo della mander improvenere i due matrir fidanzati che se in un pose come la Prancia chia materi ritti prosente i de sunti fidanzati che se in un pose come la Prancia chia principa della solitori a sono di preferenzia chia principa della solitori a sono di preferenzia che maniere della solitori a sono di preferenzia con maniere della solitori a sono di preferenzia con la contra maniere della solitori a sono di preferenzia con la contra contra con la contra con la contra contra con la contra contra contra contra contra contra con la contra contra



Far lo spittatore... In mazzo a un mondo infrollito e tarrio tipo , borne socidié : francese, è quello del voyare (questo disegno rivisticola appusato t-litornate (voyare) un gioco che diverte molte persone anche serie a custorvelto che per la montante Si potrobbe, prevendento do spusto de questo disegno di Hermann Peat (1965, ma potrobe Si potrobbe, prevendento de questo disegno di Hermann Peat (1965, ma potrobe timento ecc. cec. Me, serebbe un parlare susprenta, ca considerer che il visno, il perventimento ecc. cec. Me, serebbe un parlare susprenta della Francia motti hamo dello e rivisi samo cose che a proposito della Francia motti hamo dello e rivisi samo

che aspirano ad un portafo glio ministeriale e che per-seguitano con la loro corte le belle donne di cui hanno una confusa diffidenza, Quanto a me, sono lieto di aver avuto l'occasione di ridurre alla sua giusta proporzione un incidente che, se non ha nulla di cui debba vantarmi, non mi lascia peraltro l'ombra di un rir OPSO ».

«La riduzione» glie che un Ministro della guerra sia stato l'amante di

guerra sia stato l'amante di una spia e, quanto alla le-zione, non giova a nulla. Altre lettere difatti spun-tano alla memoria, ebre, voluttuose, ardenti di pas-sione, inflammate di desi-deri. Su carta della Giunta del Balancio. Caillaux scridel Bilancio, Caillaux scri-ve all'amate, che doveva poi diventare sus moglie, che di quanto accade intor-no a luj non gli importa nulla, che è tutto un bal-bettio senza senso, poiché non vede che lei, non sente che lel, ossessionato di lei, nel ricordo di una carezza

profonda e voluttuosa. Sono le lettere che vanno a cadere nelle mani del Di-rettore del Figaro Gaston Calmette e che in una po-Calmette e che in una po-lemíca senza esclusione di colpi potrebbe essere la estrema arma da lanciare nel piatto della bilancia, lettere che in signora Cali-leutre va a ritirare personal-mente negli uffici del gior-nale. Listato a lutto il Fi-catrolio e Per bussare alla porta la signora Calilaux usa del colpi di rivoltella ». Dopo quattro mesi, ap-passionante dibattio in Tri-

Dopo quattro mesi, ap-passionante dibattio in Tri-bunale. Contrariamente al-le regole, il Magistrato evi-ta di chiamare la prevenuta con l'epiteto di « accusata» e de essa entra vestita sobria-mente di nero o suo aspetto borghese, senza ca-rattere, senza tipo, veramente un po' neutra con i suoi occhi grigi e inespres-sivi, il suo naso sottile e le labbra nette, tagliate nel volto tondeggiante. E la voce che i presenti sentiranno per tre ore di seguito, la voce di un timbro un po' ro-co, talvolta esitante, me precisa, misurata nelle e-spressioni, non ha davvero quegli scatti che tradisco-no l'emozione, la passione il dolore. La sua giustifica-zione è semplice: si recò al Figaro per provocare una scena, uno scandalo, che avrebbe impedito la pubbli-cazione non già del famoso rapporto Fabre di cui tanto si è parlato, ma di due let-tere intime che credeva fossero nelle mani di chi conduceva una così accani-ta campagna contro suo marito. Non avrebbe voluto uccidere Gaston Calmette Le sarebbe bastato di ferir-

uecidere Gaston Calmette.

Le sarcibbe bastatio di ferirlo per dargli una lezione.

La pistola fa fatto fuccoLa pistola fa fatto fuccola pistola fatto fattola pistola fatto fuccola pistola fatto fuccola pistola fatto fuccola pistola fatto fattola pistola fattocome in un'arena. Le sua figura sottila, saciuta, narvosa, selectiva

serrati, preda di una specie di allegrezza chea. Si tuazza nel pristorio

serrati, preda di una specie di allegrezza chea. Si lotistori punilo

serrati, preda di una specie di allegrezza chea. Si lotistori punilo

serrati, preda di una succia selectiva con la sua voce crea una

prima sorpresa poiché e una voce succia di toni, con infessioni

carrezzavoit caria funo nunteria e giussi si direbbe una voce infani
caria funo muteria e insuaprimi, diversà acuti, controla

la fatta funo nunteria, si masprimi, diversà acuti, controla

la fatta funo nunteria. Pistola pistola di controla

la fatta funo nunteria con succia si direbbe una voce infani
caria funo pistola di con nunteria e giunti con la mana cala, chi probabilimente

alla Camera desterebbero applausi, nell'embiente del Tribusano. Si

rivolge ai giurati per l'invocazione suprema: V'urina cor della corte che

siebe buoni repubblicania Non si accorge che il richiamo di par
tito è fuori posto là dove si dovrebbe giuticare soltanto secondo



MAGNIFICO: — DICE LA GIOVANE MOGLIE ANMIRANDO IL PAESAGGIO. NOTE FINANZIARIE — LE MIE AZIONI SONO SALITE DI UN PUNTO! E O PARIGINO, CHE QUI CI MOSTRA IL TIPO EBRAICO CHE NON CONOSCE - LO CREDO BENE - RISPONDE IL MARITO SCORREN-HERMANN-PAUL. CONOSCITORE DEL PIU' SPREGEVOLA ALTRI PANORAMI OLTRE IL QUADRO DELLE QUOTAZIONI



LA FRANCIA DEMOCRATICA HA MANTENUTO FINO ALLA SUA FINE E FRIMATO DEGLI SCANDALI DELLE COLOSSALI TRUFF THE * FARMAMA : R DEI TITTI INTEIGHI QUI FORAIN 7A PARLAME DUE SERVINE PARRIET THE STANDREY CHE REVENTE CANDELLE DE * PREZZETTO DI TERRINO QUIALISASI DELLE RICCEM MINICIPA DA STRUTTARE CON DELLE AZIONI VENDUTE A DEGLI IMPRECILAL

la propria consistrar. E poi, che cosa è mai questa repubblica che dovrebbe ammettere la ingas della junqui: sdente per dente s; questra Repubblica che nello scatenarsi delle pusici veda crollera tutti i sund valori morali? Calilaux e i testimoni indotti dal Figoro non sono i soli avversari nel duello. Già alla seconda utienza gli avvocati, Labori già celebre per l'affare Derytus e chècno, hamon incocciato i farti. Con Paolo Bourget, venuto a deporre un ricordo commosso sulla tomba dell'amico scomparso. Labori intreccia una conversazione letteraria, a proposito di tuna pagina del Demora del Mezzofronte nalla quale crede di sere scoperto della consultata del sere scoperto della consultata della conventa della consultata della repubblica. Repubblica

Repubblical.

A sua volta l'avvocato di parte contraria rimprovera Calliaux di profanare una tombe che sua moglie ha aperto: «Fu in un'occasione memorchile, che Barnave disse in Armotto el mangue versano cen ducque stato puro! ». Riberen questa fresse la disconorte chi ila pronunzio davanti alla storia, madiatela, e, se lo credere, cutta del producti del pronunzio del mangue, puro e inspirare che sia, è ancora sungue della Francia, in questa Ma queli sangue, puro e inspirare che sia, è ancora sungue della Francia, in questa



LA MAGISTRATURA FRANCESE SEMPRE SOTTOMESSA AGLI ORDINI DEI POLITICANTI. PRONTA A CONDANNABE UN INNOCENTE PER SAUVARE UN COLEPTORETO DA ALTI PERSONAGGI OD ACRICCHE POTENTI, P QUI TO FUNZIONE DI LAVANDAIA, IL DISEGNO DI DAUMER E ACCOMPAGNATO DA QUESTE PAROLE PEREN DI FERNE DI FRANCISEO SARCASMO: IL BLU SE NE VA. MA QUESTO MALDEDETTO ROSSO SI MANTIENE TVO COME IL SANCIE



TRA LE QUINTE DELL'OPERA. E' IL SIGNOR MINISTRO DELLE ARTI CHE SI SOFFERMA A CONTEMPLARE UN QUAL-CHE COSA CHE CON L'ARTE NON HA TROPPA ATTINENZA. E EM LO RITRAE, QUESTO COMUNE TIPO DI UGNO POLITICO FRANCESE, IN UN ATTEGGIAMENTO DIFFISSIMO, IN UN MOMENTO DI FREGOLA MAL CONTENUTA.

tale conseguenza.

tremenda danza macabra che già si intreccia e che lo scop-pio della guerra non farà che rendere più vasta e più tra-

Altri morti: peggio ancora, sui morti l'intrigo e la speculazione dei vivi. Caillaux, Malvy, Bolo Pascià: chi nella trana tessuita dal destino potra distruguere gli rivisibili, fill? Pure la morte fa la sua sceita, e coeduce al picchetto di esecuzione colui che della propia vita aveva fatto tuttu un'eventuru, a l'iseistenza di Bolo Pascia diri. Il Capitano istruttore Bauchardon nell'atto di acotta — è una delle più supriaconi avventure che l'immaginazione possa conceptare. Venuto dal rulla, dopo aver conosciute anni di misera, di espera. Venuto dal rulla, dopo aver conosciute anni di misera, di espera influenza parigipie. Il al più alto rampo delle sissanze si delle influenze parigipie. Il al più alto rampo delle sissanze si chi influenze parigipie. Il al più alto rampo delle sissanze si contra monte di considera di sua sortuna — afferma sneora l'accustione — al base sul sem-

plice fatto sociale delle relazioni », Interpretazione semplicistica. In verità vi è qualcosa di marcio tutto intorno, vi è qualcosa che precimarcio tutto intorno, vi è qualcos, che precipita in tutta la costituzione della società fran-cese, la quale, tollera e consente ed incorragia fenomeni del genere Nella sala delle udivoca: una condanna a Parigi, un arresto al Cile, la truf-fa ad una povera donna, l'abbandono con l'in-ganno, per l'amica, che lo aveva totto dal car-curato del consenza del consenza del consenza del con-

cere, Tutto ciò non interessa Bolo Pascià. È Iontano Appartiene al passato. Soltanto quando sente che l'accusa di tradimento si precisa, e che la sua testa è in pericolo, egli lotta, con la disperazione di chi vuol vivere, e con la fredda decisione di chi nella sua vita non ha fatto altro che lottare

che lottare

Seamblo di fras fra l'accusatore e l'accusato:

— Perché mi chiamate a nome? Abbiamo forse
mangiato nello isseso piató? — No, questo no;
ma che cosa credele che sia un milione in bigiletti di banaci? al più tre o quattro volumi da
tre franchi e canquantal — E perché na uvele
conservato una regolare contabilità delle somme che ricevevate o apendavate? — In parigipo riceo bune fi na la la des crittadi il nettre

Morirà lo stesso. E quando si tratta di metter-si in via per l'ultimo viaggio, veste l'abito nero, si in via per l'ultimo viaggio, veste l'abito nero, col colletto inamidato e i guanti bianchi. La scarica del plotone di esecuzione traversa il fazzoletto di seta che si era messo sul cuore perché, intriso di sangue, fosse consegnato, ultimo ricordo, ad un'amica del cuore e cade rimo ricordo, ao un smica del cuore e cade ri-verso con le mani avanti. Quelle mani aperte, distese, inguantate di bianco, rimangono sul selciato di Vincennes come ad esprimere una preghiera o un atto di accusa.

Fore'anche un simbolo: qualche cosa di molto apporco sotto apparenze pullte. E questo può dirsi che sia anche il violto della Francia coi suoi ministri, cei suoi profittatori. Coi suoi pullicanti. Nel processo di Bolo Pascià, di colui suoi ministri, cei suoi profittatori. Coi suoi profittatori. Nel processo al Bolo Pascià, di colui che si suoi profittatori. Per suoi processo aveva dichiarato di aver sempre lavorato per la Francia e non solo per difiendeme gli interessi in Oriente, ma anche per ristabilirne il prestigio in Egitto in uno con le fortume politiche dei Redive, più volte era sitato pronuzzato il nome di Cullatox. Ma il sosopto veniva da nessa più lostoso. Peteo Lanori, cundinanto anche gli acquisto del Journal, nell'atto stesso che procedeva verso il luogo dell'essecuzione, aveva dichiarato. «Non sono che una vittima. L'affare del Journal l'ho fatto per conto di mioparce mio podre non poteva non obbedire agli ordini di Caillatox s. Fors'anche un simbolo: qualche cosa di mol-

ordim di Caillaux s.

Il momento più drammatico della nuova vicenda giudiziaria, riguardante l'uomo politico,
non fu dinani all'Alta Corte, ma nella stessa
Camera dei deputati, all'atto che si doveva decidere la soapensaone dell'immunità parlamentare. Due lottatori uno contro l'aitro Durante
le due ore che Calliaux si trattenne alla tribule due ore che Caillaux si trattenne alla tribuno, Clemenosca continuo și quardră, da lunaco del Governo, immobile, con le mani in taca.
Mozione degli affetti da parte di Caillaux: elinello Herr, le sedus iragiche in cui foste secusato di tradimento E voreste ora ripetere
quell'ingustizia? s Silenzio di Clemenosau. —
sono — dichiari nime — Il Capo della Giusticia militare e sono quindi anche il solo che non
tibe. Il diritto di Interioquire in questo dibutito ».

Se non questi, che riuscirono a scamparla, alse non questi, cone riuscircono a scamparita, al-tri fantismi sorgono intrisi di cangue. Bomnot passa con la furia delle sue automobili e con lo scroscio delle sue pistole a ripetizione attra-verso le vie di Parigi, finche nella lotta impari con la polizia, finisce col soccombere. Livido si accuscia, coi tratti della sua incomprensibile sa accuscia, coi tratu della sua incomprensibile maschera che sfumano nel buio. Landru, l'uomo che traeva in agguato le donne e le uccideva ad una ad una bruciandone i cadaveri. Elemento di dissoluzione e al tempo stesso espressione riassuntiva di una società che matura tutti i germi della putredine.

Nel cadere delle anime, nel crollo delle illusioni, nel tramonto delle idealità, Bonnot rappresenta ancora una protesta, Landru una fa-

Ma il dramma si à fatto anche più alto e terribile. Su un semplice tratto di binario è pos-sibile rittovare il cadavere del Prasudente dalla Repubblica. Paolo Dechanal. Caduto dal treno non si sa se per un atto d'insania o per un attimo di amarribinal. Poblica si è instagrata alla presidenza, della Repubblica. Ancora, su un tratto di insania o con un coltello infiaso nel cuore, il giudice Prince, incaricato d'investigare nell'affare Shaviley.

E i treni passano, vanno al loro destino, e si pensa a quel treno abbandonato alla sua sorte, che va, che va incoronato di fiamme, nel rombo della sua corsa verso il fatale dissatro. Un treno solo nella notte: e a bordo tutti i morti della macabra danza, che hanno portato nell'abisso la Terza Repubblica.

GIUSTIZIA FRANCESE



UN ACCUSATORE DI DREYFUS NEL PROCESSO DEL 1899: IL COMANDANTE CARRIERE. -Sotto, UN ALTRO ACCUSATO-RE DI DREYFUS, JANAUST











DREYFUS FERITO
DA DUE COLPI DI
RIVOLTELLA DU
RANTE LE FESTE
RUTERMENIN LUOGO
IN ONORE DI
EMILIO ZOLA

IL CAPITANO DREY FUS ESCE CONDAN NATO DAL CONSI GLIO DI GUERRA SOLDATI GLI VOL TANO LE SPALLE PERCHÉ: TRADITO RE DELLA PATRIA-





IL SINISTRO BECCHINO

L crosto della Francia non ha il nome di un uomo, ma di una classe dirigente The crosson deals Francia nom ha il nome di un uomo, ma di una classe dirigente, and di una società. Se infatti in quel vecchio passe untario da disci secoli riosse stato, come in altri momenti della sua storza, qualchecosa di sano, la reazione alla sciagara non aerabbe manciata. La resizione invesce non c'è stata e non c'è. Vichy nom è nermaneno la caricettura di Versaglia. I nomi che alliorano dalla cronache della muora repubblica, a scarimento ridotto come certi tronin di commedia della riscosase non ci riscos; quomit che otorano di sacandalo politoce de di multa isicologica; nomi che rivelano il pudore posteccio e la provvisoriela dei programma. Si pottrebbe dire che mai na fatuna sitra Naclane dell'evo moderno si vodero i generali, i politici, gli economisti, i letterati, i burocratici ecc. pesare tutti allo stesso modo, rassomigliarsi moralmente e persino fisicamente, nsufragare negli stessi errori, rivottolaris nelle stesse colpe, essere le monotone marionette di un regime politico standardizzato nel quale le virtù del comando possono essere

unvariabilmente riconosciute a tutt. e a nessuno. Alla vagliia di questa guerra, veramente decisiva per le sorti del mondo, la Francia è l'ideale incurnazione del principio democratico. Gli uomini sono giunti Francia e l'Ideaue inscarnazione del principio democratico. Gil utomini sono giunti tutti al medissimo livello; odistanto che il livello non è quello di Aristido. La Grecia del V secolo è senza diubbio una democrazia; ma una democrazia di spi-rità aristoratici. La Erancia del 1389 realizza l'acefalia politica, che è il cerollario democratico per eccellenza; manca sopra tutto di quel potenziale razzista che è il segreto motore dei regimi preimperiali di Atene e di Roma. Il paese muoro nel sonno prima ancora che il rullo degli Stukas e il fragore dei carri d'assalto tedeschi

riescano a destarlo

Pure nella fanghiglia umuna che abbiano visto montare dalla Senna negli ulturi venti ami ciè du nomo che più degli altri merita di rappresentare la rovina della Francia. Voi avete nella mente il auo nome prima anora che mi esca dalla penna: Léon Bium. Francese dicactuta, idolo del froursacti di tutti i, paest, negatore per idinto della Patria, egli à il sinistro becchano, l'implensible seppellitore di tutto ciò che aveva dato alla Francia franc, sostanza, politica e prestigio na secoli, è colui che dà il colpo di grazia al barcollante edificio, una specie di braccol seschera seculo dal destino per la catastrofe al momento giusto.

Come avviene che questo ebreo, in cui le caratteristiche specie d'ordine morale della razza si esprimono in forma esemplare, s'imparenti con l'anima, con la spi-ritualità francese sino a impadronissene e a schiantarne lo stanco tessuto con-ritualità francese sino a impadronissene e a schiantarne lo stanco tessuto con-

Bisogna risalire alle origini della fama di Léon Blum. Esse sono rintracciabili Biogna risalire alle origini della fama di Léon Blum. Esse sono rimtrociabili nel mondo letterario e precisamente nel momento incu quel mondo piega alla decadenza. Sul finire del secolo socreo nace una letteratura socialista sugli avanzi lontanti del vittorughismo e resenti dello zolumo. La conquista shenica della Francia è alla sua prima più grando tapa con l'affare Decyfus; chi avrà sbespognati di un compito di semble coppositione. Più tardi la conquista visene consolidata, sallargata, spinta, verso tutti i settori. La politica, l'economia soco presto sommeres. L'essercito solo resiste; and io Stato Maggiore; ma ekono, che conta tanto per la vita del Peses, non conta affatto nella vita politica. In quanto alla letteratura, essa ha perdato i grandi condiciteri adil Ottocento da un pezzo. L'invariata, essa ha quanto alla vitari del una politica, di un'etica e di una fede esattemente agli antipodi di qualit che nai secoli aurei della monarchia hanno disca alla Francia quella formadabile. che nei secoli aurei della monarchia hanno dato alla Francia quella formidabile coscienza nazionale unitaria di cui abbiamo visto il funesto sperpero e ora ve-

che nei secoli aurei della morarchia hanno dato alla Francia quella formidabile concienna nacionale unitaria di cui abbiamo visto il funesco spepero e ora vecocienna contrato di cui abbiamo visto il funesco spepero e ora vecocienna contrato della proporta visto il funesco spepero e ora vecocienna contrato della proporta visto di proporta di contrato di contrato di proporta di

sordini, le sue inversioni, le sue rilassiezze morali. Nella vita conomica e finanziaria della Rapubblica trionfano coloro che gattano i sudat risparmi del popolo nelle più pazze avventure, nel più complicati imbrogli, malamente naxocsi sotto i bandicremo democratico, La parole Francia che ha già ceduto alla parola Rapubblica, diventa semplicemente Democrazia, cicè regime in cui vest francesi minacciano di diventare, sul terrano dell'uguargilanza, della libertà e dei diritti dell'uomo, capiti in casa propria e achiavi di una politica che sostala i rancordi di tutti i firororisti d'Europa.

La vera creazione politica di Léon Elium è il Fronte popolare: creazione tipl-

camente funeraria: cimitero senza croci come aspunto la necropoli ebraiche. Il letterato del Mariage ha Fledquenza adatta per velheare la pelle ditti della Repúbblica. Como agliuneccosi tanto nella politica interna che in quella estee. Ma il popolo non se ne accorge e nemmeno i partiti. Le maronatte sono tutte allineate sui fill, dietro i quinte del palcoscenico; nella rassegnata immobilità cattomica che precede certe

morme di rammolimento. Nella politica interna gli acioperi si accontuno fino ad assumere un caratere endemico. Sono gli stessi ministri che lo favoriscono. Al Ministero deligioli di politica di serio di senoni di serio di serio

finomincia la corsa al prestiti; quindlei miliardi tutti in una volta pompati dalla vena della Francia che vive e lavora in provincia, demograficamente esausta, ma anorna ben fornita di mezzi: poi altri dieci miliardi sottratti quesi con un colpo di mano e con la complicità delle organizzazioni operale comandate dal locco Joulusux, alla Bancu

di Francia.

Nella letteratura Gide e il gidismo salgono alle stulle. La Notivetile Revue Nella letteratura Gide e il gidismo salgono alle stulle. La Notivetile Revue des Deuts Mondes. La Francia Gidiscoppie della Coppole dell

nell'animo nostro Nella politica estera la gloria di Léon



IN TENUTA DI PERFETTO GENTILUOMO, BLUM PARLA ALLA SALA WAGRAM PER CELBERARE L'ASCESA DEL FRONTE POPOLARE EGLI ESPONE LE LINEE DI QUEL PROGRAMMA POLITICO CHE ACCELERERA LO SCRETOLAMENTO DELLA FRANCIA. - SOILO SOLIDARISTA 'FRA COMPARI, IN UNA ATMOSFERA DELLA FRANCIA - SOILO SOLIDARISTA 'FRA COMPARI, IN UNA ATMOSFERA



Blum è nell'isolamento della Francia, nelle sconfitte in terra di Spagna, nei Pirene; aperti alle canaglie rosse di ogni panea, le quali, ebbre di odio e sante di anague, ai rittamo in disordine sotto i coli della vittoriosi offensiva fascista e franchista, nella subolia accertiuzzioni di considera di c

Come profeta, uscito da una razza di profeti. Léon Blum ha predetto alimeno venti volte a scadenza fussa la fine del Fascismo del Nazismo. Charles Maurras, ultimo sterile avanzo del patriottamo galico, al è spesso divertito del elencare quelle data fallite per rutacciarie al capo galico, al è spesso divertito de l'encare quelle data fallite per rutacciarie al capo capo del perio l'ultimo gornalismo francese. Noi sappiamo, ad esempio, come il capo dei monarchici orleanisti avvebbe voluto dividere la Germania e non la pace. Sappiamo anche come Desalera avvebbe voluto dividere la Germania na che in Francia su per goi, al al'abb di questo Anno Domini, gli uomini della poscografica dell'Italia. Sappiamo, insomma, che in Francia su per goi, al'alba di questo Anno Domini, gli uomini della poscografica dell'Italia. Sappiamo, insomma, che in Francia su per goi, al'alba di questo Anno Domini, gli uomini della politica erano tutti d'al mi della politica perino tutti d'al mi della politica perino tutti d'al mi della politica perino tutti d'al mi della politica della la siona e aulta quale il giudizio delle armi è stato e rimane il giudizio della caria è suo della contra caria della produzio della caria è stato e rimane il giudizio della caria è stato e rimane il giudizio della caria è suo della caria è stato e rimane il giudizio della caria è stato e rimane il giudizio della caria è suo della caria della caria caria della caria caria della caria caria della car

NINO ALESSI



NELL'ALGERIA SOTTO IL FRANCESE

DECORDE DIMOSTRAZIO.

21. DELO DIMOSTRAZIO.

22. DELO DIMOSTRAZIO.

23. DELO DIMOSTRAZIO.

24. DELO DIMOSTRAZIO.

25. DELO DIMOSTRAZIO.

26. DELO DIMOSTRAZIO.

FRANCIA VINTA

GLI SCONFITTI,

PRIMA DI GAMELIN

è soltanto il Romains, per la dirittura che ha mantenuto e mantiene nei suoi passi, sbae soutanto il nomanto, per la dirittura che ha mantenuto e mantiene nel suoi puni, abse-gliati ma convinti, verno un'embressode générale di popoli alla Manzotti. Ma il paci-fista Duhamel, non appena aperta le cestilità, ha scoperto il gioco lasciandosi promuovera ruccessore di Ciuradoux nel discorre di pubblicità bellicose alla radio, E non dimenti-chiamo le suo penzane, le suo vanterie. I suoi sarcamni, i suoi furori. Non dimenti-chiamo i suoi bouvrages de crisene, degni d'un qualunque e strilione del Res., o d'un qualunque e Peritoax s' rinfanciulitio, o d'un qualunque vendutissimo Béraudi (que-st'attra nollità, troppo quotata e per truopo tenom in casa notari), e nan certo di chi qualunque « Perinax» rinfanciullito, o d'un qualunque vendutistimo Béraud (questatra multià, troppo quotate a per tropos tempo in casa nestralo, e non certo di chi aveva acritto con penna al vigilata e cuore al comprensivo, la Vie des martipra dopo l'altra guerra. Non dimentichiamo, acopartutto, che stavolte are stata la Francia, pure sospinta dell'Imphilterra, a dichirarre guerro alla Germania, e quindi anche ai pure sospinta dell'Imphilterra, a dichirarre guerro alla Germania, e quindi anche all'Italia auz conquinta. Ma allora che faceva la con la trombettina aizzatrice della Radio-Paris sulle doici labbra, l'uomo delle s'immobilità sognanti » e delle fraterne comprensioni! Magnanimo, invece, come sempre, e pur ricordendo gli atti d'accusa e i a procesa d'espulsione » mossi contro di lui. Marinetti si è limitato, nella sun rispo-sà, a ricoroscere come i fatti gi abbiano dato ragione; e come il crolio della Francia, a cui naturalismene seguria quello dell'Inghilterra, sia anche dipeto dai e preziosi, ricorcati e catatricole è certo ri fecologi di que Weisi, Wolf, Ludvig, Crémieva e com-

R 112000 la bella, la fiera risposta di F. T. Marinetti agli «intellettuall » Dubamel, Romaina, Wella, Wolff, Ludwigmel, Romaina, Wella, Wolff, Ludwiggli avvenida, terribili per le vane ideatità di dimentali, terribili per le vane ideatità di dimentali, terribili per le vane ideatità di dimentali erano i vaghegiamenti degli
uni? E qual era, per contro, il convincimento dell'altro? San'a faceli immagianzio, anche
da chi non sappia: gonomo mente a quei
uni il gual appartengeno a due francesi,
una in giudi appartengeno a due francesi,
una in giudi appartengeno a due francesi,
una in giudi appartengeno a die francesi,
una in giudi appartengeno i dialo-germanica, i sei avvenan dissimulta(n, i butona o in a un ingene e a tre etrañ, arto, in house o in maia fede, il loro edio al Nazisme e al Fascismo in un puro, filantropico, immealoi camor di pace. E però mentre quella predica, tra francescana e bolseveixo, chessi avezano fatto echegiare in ogni reduno intelletare della proposita della consultata della consulta contro il diritto italiano e tedesco all'esisten-za; era, ad onta delle apparenze democra-tiche, o fors'anche socialiste de danarchiche. la requisitoria «spirituale» del capitalismo

la requisitoria espirituale» del capitalamo angio-franco-smita contro il sovorettà artinagio-franco-smita contro il sovorettà artinagio-franco-smita contro il sovorettà di potra di sull'artinagio di sull'artinagio di sull'artina maschera: ed è il solo punto sul quale
io nom mi sia allora trovato d'accordo — el
io mom mi sia allora trovato d'accordo — el
orgi tanto men d'allora — on l'amica Eccellenza. Non erano i messaggeri dell'Isola
dell'Utplia, quei messeri, ma soltanto gli avvocati della Banca d'inghiltera. Bestri
ripeto, imieditarea i romi. Trascurando il Wadii, ombia risugialiente, bastera consideripeto, imieditarea i romi. Trascurando il Wadii, ombia risugialiente, bastera considesipeto, rimeditarne i nomi. Trascurando il Wolff, ombra insignificante, basterà considerare la vera specie della prospagnola internazionalistica di quel Crienitava, troppe operacionare copite di salotti, italiam, risolasi ultimamente in una confessata, esplicia difesso ella Thora e del suoi diritti, d'usura e di predo. Del Ludwig altro circonciso, non si scoeleramo le oltraggiose pubblicazioni che l'hanno fatto mettere el bando dallo Germania hitteriana, e quanto al Wella, dovrebbero essere anche troppo noti i uno irresoni vituperi non contro il regime nazista soltanto, ma contro un'intera razza combettente ena è giunto, in uno di essi l'inferoccito vecchio, da augurare che marciaca un neonato in ogni grembo di donna tedesca?) perché nell'autore della Guerra dei mondi ai possa managinare soltanto un apoetolo di equaminità. Quanto ai due francesi, vertidico in certo atteggiamento di « psicologismo nuchilista » — sono ancora parole di Marinetti —





JEAN GIRAUDOUX



JULIEN DUVIVIER.



PIERRE WOLFF



pagnia, che hanno preceduto il Generalissimo francese nella responsabilità della sconfitta,

pagnia, che hanno preceduto il Generalissimo francese nella responsabilità della sconfita.

È lecito, tuttavia, penane che sia nefasta tanto la propaganda contro la guerra—che in un senso finosofico, se non politico, potrebbe taivotta avere qualche grustifica—quanto la propaganda per la cuttiva guerra. Una lotta non s'assistence quando dell'insegno, Pavolini e Geobbeti dell'ins



ENRY BERAUD. IL FUNAM-ULO DI «GRINGOIRE» AN-HE TROPPO CONOSCIUTO RA I LETTORI ITALIANI.

UN. DEUX, TROIS, VOILA MISTINGUETT! UNO SPETTA. COLO BEN TRISTE, SENZA DUBBIO. SEMBRA IMPERSO. NARE IL DISFACIMENTO DELLA FRANCIA 1918-1940



ne dai la colpa agli utopisti, come ad Angioletti che la dava agli anziani, noi torniamo a rispondere: etut-ta la Francia era fradicia »; e così tutta essa doveva perire, come periral. Quando, cinque anni or sono, scoppinta una rissa per gelosia di cassetta fra i signori Bernstein e Bourdet — autori, e l'uno e l'altro di schilose commedia di cui abbominevola successo fum-mo i soli, da questi pesgine, a ribellarci — io sertive-mo i soli, da questi pesgine, a ribellarci — io sertivemo i soli, da queste pagine, a ribellarei — io servievo che, trovandosi essi l'inno contro l'altro, gil Ita-liani dovevano essere « contro tutti e due ». E i fatti l'hanno provato, sia sul terreno artistico che su quel-lo militare. Che resta, di Felio; che resta, di Seaso debole! E che resta della Linea Magina? Offenhach, perlomeno, era un lielo disgregatore; l'rance, un dis-solvitore geniale. Ma che mediorità in questi corrut-tori dell'ultima leva d'oltralpel E che tetraggine, che disconzainali.

disperationed.

Grae mouvo cinemalografo, la nuova letteraConse mouvo cinemalografo, la nuova letteratura francese non cinesgonva più che il orderacento volte peggiore del pacifismo: in questio per
rore della lotta aggiungeva il dispute, della vita. Tutti
i film di Duvivier seveno per sinnole una steale
malfamata, o una caserma di legione straniera; tutti
con un lampione nella nebbia, come i romanzi di
Carco. E quando da quelle strade non affassero le
care. E quando da quelle strade non affassero le
care. Care di Bourdet, vi riconoscevi i dementi di
Mac Orlan o gli invertiti di Cocteau. Altro che il
cascona dell'antica operettal Altro che le gles impuissunces del poeta Samaini Questa volta, dall'impotenza d'era pessato a predicare liberamente la pederastia; e come sul pergamo di Satana, inaugurato dodict ami di sono da Beranose, s'avvicendavano impadiet ami de sono da Beranose, s'avvicendavano impadiet ami de sono da Beranose, s'avvicendavano imparastia; e come sul pergamo di Salama, inaugurab oldici ami er sono da Bermano, s'avvicendavamo impadici ami er sono da Bermano, s'avvicendavamo impavidi André Gide e Jean Cocteau, immondi preti da
messa ners; come tutto un mondo d'attosicatal, di
prossenetti, di sadici, di ruffani, di bestemmiatori, di
prossenetti, di sadici, di ruffani, di bestemmiatori, di
prossenetti, di sadici, di ruffani, di bestemmiatori, di
da di sadici di sadici, di ruffani, di commedie, fra alla di ribilica non esitava (folia politica, non une di
da un Caligola ne de un Eliopabelo; fatto che parrebhe essgerato come favola se non fosse invece provato
hella storial) no offrire la recita del Perente terribles,
sozza cresiomazia d'ogni degeserazione assuale, in
dono festivo agli sociari di Farrigi! Tutta in la
sone e la cattolica, la ricca e la piches. Un fitta si
sone e la cattolica, la ricca e la piches. Un fitta si
sone e la cattolica, la ricca e la piches. Un fitta si
sone la cattolica, la ricca e la piches. Un fitta di
nanalia, lera sporco quanto un Rappoport propogandista di
nana.) era sporco quanto un Rappoport propogandista nia,..) era sporco quanto un Rappoport propagandista di pace. Un fi

Un film come Pépé le Môce, esalatore di brianzia digio cechi azzuri, valere quanto, una penerica nazionalista di Léon Daudet, alterrata, a una notte d'orgia o ad un romano coseno. Tutta la Francia era contaminata, cominciando dal suo genio: e avremmo potto capirlo, o Marinetti, sido leggendo gli ultimi seritti di coloro che pure ci erano appara; come Citudel o Girandoux, meritevol sino a quincimento! E che triat. Che conducione! Che indica contenta del con film come Pépé le Moko, esaltatore di briguote, impeninciemia come un carro funebre?) e por-tava su su, sino al limbi dei grossi intrighi e dei tra-colli inevitabili, le complici degli Stavisky e le ade-scattrici del Daladier, con del saitelli di gambe imbot-titie e dei sorrisi di denti finti. Furono tutti questi ma-ni. e mali spiriti a segnare la disfatta della Francia, ancora prima di Gamelin.



D E C A D E N Z A LETTERARIA FRANCESE

L CARATREE più appariecente dell'arte francese degli ultimi veni'anni fu quello d'uns censescenza irrepurabile Era uma letteratura curvata dalla tube crutea. Letteratura di assignito, di problemati, di rassettato i e trituratori d'idea elarvii, intenta a proparare i bilanci d'un celo gia essurito. Esse si avazzava appogasta a bastonat dell'archivatore. Una senultà sapeste, una semplare appogasta in bastonat della crescione. Una senultà sapeste, una semplare appogasta in bastonat della crescione. Una senultà sapeste, una semplare della crescione. Una senultà sapeste, una senultà serie della crescione una senulta sapeste, una senulta serie della crescione una senulta serie della crescione i di successione entusiasson artificiale per le mode ci i passi più diversi, tur'eccitatica di fuocci, un entusiasson artificiale per le degli civitati per on tutte le razze e con tutti i sistemi sociali e in fondo a tutti indirecente — al dissimulavano malamente cutti i sistemi sociali e in fondo a tutti indirecente — al dissimulavano malamente accisatione della consideratione del

In un volume stampato dalla N.R.P. Taere malcioenza di disa Ehrenburg aveva così qualificato in massa i suoi collegia rannessi: suono das flovazioti che passano il tempo a divorare le rendite delle loro imgdi ed suosi i suono das flovazioti che passano il tempo a divorare le rendite delle loro imgdi ed suosi i suono da suoi interessa delle loro imgdi ed suoi particoloro di contro la letteratura « degli elgosini ». In realità, gli anni dei depoguarra non concibero la benedizano di messi e vendemmie lussureggianti. Il grande genio creatore sera rititato nell'urna funchero di Marcol Prouzt Proust era siato l'epico dell'altimo, lo storiografo dei frammento e dei guizzo, il circumavargatore dei mari dalla memoria, lo storiografo dei frammento e dei guizzo, il circumavargatore dei mari della memoria, los storiografo dei frammento e dei guizzo, il circumavargatore dei mari della memoria, los storiografo dei frammento e dei guizzo, il circumavargatore dei mari della memoria, della such controlezzo inconcludenti e delle sue degenerazioni inbelletate di duchenzo dei soluti « curopoi», olici prara i rampoli ambigui dei fingariarili, delle duchenzo dei soluti « curopoi», olici prara proportimo importato proportimo dei quali continuava a produrre tratto tratto le sue secche parabole ed i suo, sobri romantidari d'ispiriazione fra sublidara ed libeniano, propoettando inquiettodini e problemi che erano già stati della generazione dell'anteguerra.

Per quararultani, Gidhe a mornieggato o immoraleggato. Ma la sua arte — se

che erano già stati della generazione dell'anteguerra.

Per quaran'inani, Gide ha moraleggato i mmoreleggato. Ma la sua arte — se
tale si può considerate — è un'appendice della sua divagazione critica. Egiì è rimasio
un commentatore, negato alle piene sodidazioni della fecondità in quaranti anni di
catriera letterara egil ab rilavorato all'unfinito lo stesso problema, quello del circoli
cettizzanti e degli adoratori di Dorriano Gray; i suoi Loffendi el suoi Menalica sono
le maschere d'un'unica suquietudine, quella dell'individuo che sapira alla svogla dei
sensi e cha afferma il suo diritti unalenable agli erramenti del figliuolo produgo.

sensi e che afferma il suo duritto malienabile agli erramenti dei figliuolo prodigo. Paul Valiery profondevo, nella teorizzazione d'un'arcana spessia puras, i tescri diviatori d'una stagione già trapassata: egli parlave, cioò, a nome dei ambolati, dei trasfonditori della poesia nella musica, dei raptu uditori dell'Apres-midi d'un faune canitato da Maliarmé e divinamente musicato da Debussy: pluttosto che un poeta movo, ggli era un moratilis ed un saggista della vecchia tradizione francese, un osservatore sagnee e deletato dell'attualisti, un diagnostico di analiai spettrali europee. Questa poesia che deve procedere attraverso incontestumi e meraviglia siginiti-mente preparatie; questia poesia che esculude da sé, come una micola impura, il rapi-conte a l'entication canada della superiori della contenta dei producti della contenta dei contenta dei contenta dei contenta dei parla della productione del contenta contenta del contenta del production della punta della productione del production della contenta della contenta della productione del production della contenta della productione della productione della productione del productione della productione del productione della productio

poemia da acquiarto, emancipata da ogni valore vitale, nel 300 atorzo di giungore a ogni beliezza astrale e inattingibile; questa poesa, che vorrebbe essere una specie di mon beliezza astrale e inattingibile; questa poesa, che vorrebbe essere una specie di managemento del controlo del contr

Ed il bilancio consuntivo, tracciato dall'acredine di Berl e di Ehrenburg, torna

Ed il bliancio consuntivo, tracciato dall'acredine di Beri e di Scheinorio, unua approssimativamente casto.

Paul Morand aveva suscitato un effinero entusiasmo con le sue condienza cosmopitte di grande agente pubblicitaro e le impeliociature di madraperia delle sue valigie di diplomatico-scrittore. Henry de Montheriant at sitegativa correro a ripose de a stecchito condottiero, confondendo in una maia Barris, tranpois Marris appretire per la posta per a posta

acquerelli shisditi?

Giraudoux divenne celebre facendo dialogare nel nuo Siegirisi il lied di Schuberi e la favola di La Fontaine; ma fra venti anni, quando l'occupazione della Ruhr e le la favola di La Fontaine; ma fra venti anni, quando l'occupazione della Ruhr e le la favola di La Fontaine; ma fra venti anni nuono contro irondo, noche i suo divarene intemperanze scovinnte di Peinceré suranzo.

Di Dialonel si può asserire che il talento e romanza, avranno perduto ogni frechezzo. Di Dialonel si può asserire che il talento e romanza, avranno perduto ogni di Polipa e d'ossa. Dei romanzi di Maliatusci e il è condensato ma in cultivo di polipa e d'ossa. Dei romanzi di Maliatusci e il è condensato e entro della polipazione di d'Aragon, si può renne firzamare e entro della polipazione di d'un'eponeno firzamare e e richante. Della epopee collettive, dei pannelli dormanzia e entro della polipazione di grandito, totalmente il sgenio. Non si poterbola immortante maggiore percaintente al evaluatione della della di Martin del Gard o Les hommes de bonne di che colletti che colletti che colletti di Martin del Gard o Les hommes de bonne





rolonté di Jules Romains ad un confronte catastrofico con i Rougon-Macquart o con la quadrilogia di Monsieur Bergeret à Paparatrice del sangue; era la letteratura degli aperitivi e delle mandorle salate,

La verità è che la Francia era, sotto l'a-spetto letterario, una vera repubblica egua-litaria. Ed una grande letteratura la bi-gno di dittatori e di proconsoli. Il pae-se che ha apoportato le tre splendide floriture della generazione romantica, del-la generazione naturalista e della gener-cione parmassiana-simbolista-decadente ed cettell'anta dell'artenurera.

cione pariassistan-amnosista-decadente ed octetizzante dell'antequerra, era da tempo una creata arsiccia e diboscata. La Parigi del 1830, che lanciava ai fuoco delle battaglie romantiche Victor Hugo e George Sand, Michelet, De Musset e Me-rimes, Sainte-Beuve e Dumas padre, così rimée, Sainte-Beuve e Dumas padre, coà come la Barigi che esponseva nelle vetrine ciei suoi grandi rettiàlli i ritratti di Baude-laire. Flaubert, Maupassani, Taline e che successivamente si gloriava di Mallarmé, Verlaine, Péladan, Villiera de l'Isla Adam Verlaine, and de l'Isla Padren. Barréa, è da tempo sparita. La Francia posteriore al Tratiato di Versaillee non era sillita soltanto da infecendità de non era sillita soltanto da infecendità denou era silitia solanto da infecendità de-nografica. El i suoi artisti eraso seggi-nografica del suoi artisti eraso seggi-simi di la consultata del consultata del suoi del consultata del consultata del consultata del consultata del consultata del channolo —l'arte è inventiva là dove la vui channolo —l'arte è inventiva là dove la vui forme di convivenza sociale e atteggia-menti nuovo la eli cide, nel sentinento e menti nuovo la eli cide, nel sentinento del pa. la Francia cra stata, negli suoi di pa. la Francia cra stata, negli suoi con-rantivanti la nacione statica per eccellen-rantivanti la nacione statica per eccellenpa, la reancia ère suata, negli unum quar-rant'anni la nazione statica per eccellen-za. Nelle grandi linse, la Francia del 1940 era la stessa di quella del processo Drey-fus. E forse l'arte aspetta dovunque che LORENZO GIUSSO





FRANCOIS MAURIAC



ANDREA MAUROIS.

LA MASSONERIA AL POTERE

A tigra soluzione della crisi virtuale aperta dalla efurista di Tardieu devanti alla Commissione d'inchiesta ha provata ancora una volta la solidità del patto etipulato fra Doumerque e il radiculationo massonico. Che Tardieu dai atato più o meno esplicitamo reconsoli. Che Tardieu dai atato più o meno esplicitamo reconsoli. Che Tardieu dai atato più o meno esplicitamo del Consiglio non è com da meravigilarsene. Il governo del 5 febbraio potrebbe, se lue del Consiglio non è com da meravigilarsene. Il godicular della proposita della reconsoli della della composita della composita della reconsoli della della reconsoli della della respectato della reconsoli a sedienti misteri dell'affare Stavisity: ma che ne seguirebbe? Le Massoneria si troversible alla starugilo. Il radicilatimo morierbbe i poloviero. On l'una e i silizio sono — chi non lo sa 7 francese. Abbatteria, diagna della della della composita della repubblicana della e ingenua controle della produccio della provincia francese. Abbatteria, suntiquata ma piena di cuma so frondo quella solda e ingenua entrerebbero o bundiera giugesta nella citadella repubblicana. Aprili cieldo (Gueria solizione non è solizioni la Massoneria radicale a non volerà: non la vuole nemmeno Doumer-seco le responsabilità del potre. Gio il crimo ri e Alberto Sarrattu, in Christo, che dividono composita della produccia della predenta della



ARLETTE STATISKY PU UN GIORNO UNA DELLE DONNE PIU' RICCHE E PIU' RICGANTI DELLA PRANCI DOPO LA MORTE DEL MARITO E IL EEPPELIIMENTO DELL'AFFARE FUG. GI' IN AMERICA, 2D OCGI EI EMBIECCE SULES EXEME DEI VARIETA' NUOVAOPRESI





che avrebbe dovuto servire, accondo alcuni, a demolire il regime e che invece serve a tenerlo su, gli fornisce armi e munizioni per prolungare la sua resi-

sterna Quanto durerà questo sisto di cosse;
Quanto durerà questo sisto di cosse;
Quanto durerà quanto sisto di
possibile per tenerio vivo, o piuttosio
to definitivo dell'Affare. Il governo fa
il possibile per tenerio vivo, o piuttosio
semivivo, ben aspendo che il suo potere sui radicali diurerà quanto la loro
potere sui radicali diurerà quanto la loro
potere sui radicali diurerà quanto la loro
senza vederlo degenerare in diasatro ne
senza vederlo degenerare in diasatro ne
senza vederlo degenerare in diasatro
relativa di la procenzio dello esandalo di Balona, che i l'arte forn one
sifiare tanti, aul procenzio dello esandalo di Balona, che i l'arte forn one
per riscoulere regolarmente un sussidio, non importa se pubblico o
privato, coccrete di quando fi unado
alimentare la paura di chi lo paga. Il
mulato Darius direbbe che non bisogna
rari del tutto la tecnia, è evidente
che
fino a quando non vi sia preseruzione
legale il delitto di Digione potrà venire
seunnato al menomo cenno di un rainistro della Giuntaria. Sulla testa dell'astro della Giuntaria. Sulla testa dell'anento bunon. Ma.. Cè un ma. Se i
radicali giungono a renderai conto che
il governo i vuel dell'Affare soltanto
la governo si vuel dell'Affare soltanto
prolegge, non condurio alle sue utitne
conseguenza, vorranno essi continuare
a fare indefinatamente quello che finano
aggi? Dirè di pilti: continuando a
nafare indefinatamente quello che finano
aggi Dirè di pilti: continuando a
nafare indefinatamente quello che finano
aggi pinor che fosse provato
che il guardasigilli Chéron non scopre
prolegge, non compromette quel perstigiu assassini di Prince perche preferiace
lasciacial? Il giungedell'autorità con compromette quel persti
giu assassini di l'rince perche preferiace
lasciacial correre, disporrà
egli assossini della case, non



STAVISKY: L'AUTORE DEL PIÙ GROSSC SCANDALO FINANZIARIO DEL SECCLO. L'UOMO CHE A LUNGO CONCORSE AL ALIMENTARE LA CORRUZIONE E LA PUTREDINE PARLAMENTARE DESTI-NATA A SOMMERGERE LA FRANCIA



A PARIGI OCCUPATA DAI TEDESCHI I «FRATELLI» SONO FUGGITI E LA POLIZIA PRESIDIA IL PALAZZO DEL «GRANDE ORIENTE».

più d'una prova di indipendenza, riprendere, eventualmente con l'appoggio dell'estrema aocial-comunista, giunta ormas al a fronta comunes, quella libertà d'azione che avevano alienata a Clermont. Le con tanto maggior ardore quanto più a lungo avranno dovuto pri-

Vanesie' raque pub finire anche in un altre modo, molto più shriman i con tuna nuova sommossa dei gruppi narionali. Dipende da
centiore e dia combettenti che in virita tunamitrigo dell'affire Giavialty duri fino ad essurirsi o viceveras venga meno sero bitra
tra dello sexudalo di Bafona e dell'assanza piasa escano per granda re
dello sexudalo di Bafona e dell'assanza dello sexudalo di Bafona e dell'assanza dello sexudalo di Bafona e dell'assanza
tia il suo amorre di quilere il Campi Etta, finenco ventirulta unoni
veduti difiare o è di levito per fur levare la pasta pigra di un morimento di carattire raticonico. Costro diverbebre cossersi e realiconto che il tempo lavora pei loro avversari e pel qualfore spirito di
continuità di tentativo uno forza, prima che sia troppo tardi, all'al'assanza di perio dell'assanza della realiza di continuità di tentativo mono forza, prima che sia troppo tardi, all'al'assanza invece ad assastere merti e discordi con l'arra della sia,
pridillio fra i loro avversari è questa l'ilmonamento di destru, una
grande forza: governa. Nen ha scoperio gli assassini di Princo, è
prince del eventuali la lori di un movimento di destru, una
grande forza: governa. Nen ha scoperio gli assassini di Princo, è

eron, son ha approfondite le responsabilità supreme dell'affare disvially, ma ha sipposamraturamente rimatosi il bilanticio, ha reconsibile in coperture, dis pur leciu, di un presitio interno di tre milardi di francio, ha secontenita le deutre nella politica estera, ha accordato all'esercito tre nuovi milardi di crediti straordinari, ha accordato all'esercito tre nuovi milardi di crediti straordinari, ha accordato all'esercito tre nuovi milardi di crediti straordinari, ha accordato all'esercito tre nuovi milardi di crediti straordinari, ha accordato all'esercito tre nuovi milardi di crediti straordinari, ha presenza della revoluzione pascileta va la suo sittivo ce la sconnata il miragio colla si rivoluzione pascileta va la più grande lusinga agli occhi di un proposi muno consi tidane di civi va dati dentiate ata nel farsi cavare i denti dormendo. Doumerque salva la Massoneria, ma addormenta el pasce il bilango e l'italnio rivoluzionari. A mustria metandoli, la stessa politica opportunista che facovano in Europa i governi del primo Ottocerico: anivare l'assolutiona oleralorgiante dandoni l'arita di riformario sponianeamente ed esustorare i patrioti presentando il alle masso corne afondatori di porte aperte o come pericolosi accistori di chimere. Sapratuno i groupa la conclusione che la possibili di come di conclusione che la possibili di concentrato de la presidita di Doumerque contituice gla vittoria sufficiente perché sia rentare la secona la Massoneria più forte di prima e ripigliare in pugno le redui del governo?

CONCETTO PETTINATO



LA DEVASTAZIONE DEMO-GRAFICA IN FRANCIA

DECADENZA DELLA RAZZA MALATTIE MENTAL

Tas le molte spiegazioni che si sono tentate per dar ragione della catastrofe franceso, quella che maggiormente persuade ed ha finito con l'essere comunemente accettata, riesile al fattore demografico. Lo stesso marseciallo Pétain, all'indomani della disfesti, la riassume in una breve formuta: trop peta Genjaniz.

Casta, la riassume in una breve formuta: trop peta Genjaniz.

Gentale storia della Francis in rapporto al movimento della popolaziona. Un recente storico francese, l'Essor, pochi andi prima della sucra della storia della Francis in rapporto al movimento della popolaziona. Un recente storico francese, l'Essor, pochi andi prima della sucra di della Francia parevano regiolura sul ritmo demografico. Essa, infatti, trovò il massimo di potenza e di vuna quando la vita si alioniza del sucra della Francia parevano regiolura sul ritmo demografico. Essa, infatti, trovò il massimo di potenza e di vuna quando la vita si alioniza del si marina metà del Secienza la Francia da sola, avana quando la vita si alioniza del secioniza della ritmo della proporti della Russia, e nella seconda metà del secolo decimentitimo, al tempo cicò di Luigi XIV, essa sueveu una popolazione di 18 milioni di abitanti, mentre l'Inghilterra non oltrepassava il ritmo della potenza demografica. Nel 1981, dopo Marenge, la Francia, sueveu 33 milioni di abitanti, la Germania, divisa in tanti staterelli rivuli, 21 l'Inghilterra 12, la Russia, cui tutti i domini abburgiet, 28, l'Italia, divisa na setti od cito sulli sa di L'Inghilterra 12, la Russia 24, l'Inghiltera 12, la Russia 24, la popolazione della Francia en assanora e di fatto en segrevato dalla ciri-cactanza che nel 38 milioni registrati, figuravano un milione di strunteri e della Trancia en assanora e il fatto en segrevato dalla ciri-cactanza che nel 38 milioni registrati, figuravano un milione di strunteri e della Cran, moltastini sal continente credettro che avusse volto alludere alla ranconi manora discorso, accemb alle nazioni morenti, intendendo, probabilmente, pariare della Trunci

culle 1834.

Cifre che avvebbero dovuto essere ben allarmanți per un paese în guerra, e far meditare, ma che lasciarono indifferente l'opinione pubblica francese. Questo cost tragico bitaneto, merita di essere utileriormente nanizzarancia. 10 stranieri e, cioò, circa due milioni e mezo di fronte a meno di 64 milioni di francest. Questo affusco di immigrati, che ilioni e mezo di fronte a meno di 64 milioni di francest. Questo affusco di immigrati, che ilioni e mezo di fronte a meno di 64 milioni di francest. Questo affusco di immigrati, che dei dipartimenti che sono nal cuore geografico dalla Prancia e necessità di proposamento dei dipartimenti che sono nal cuore geografico dalla Prancia e compensare le migrazondi verso i dipartimenti metropolitani e industriali. Si salvano, qua e lià, i bordi della Francia e industriali. Si salvano, qua e lià, i bordi della Francia e compensare la migrazondi con controllo del dipartimenti metropolitani e industriali. Si salvano, qua e lià, i bordi della Francia e controllo della francia con controllo del della francia con controllo della francia con controllo della francia controllo della francia con controllo della controllo della francia con controllo

ciae particolarmente quelli contigui all'Italia e alla Germania. Non c'è dipartimente finnesse in cui la pepolazione straniera non sia in varia minara representata. Mei dipartimenti del guid-oversi la popolazione straniera ha continuato dei continuano dei continuamenta dei conti

The periodo di tempo passato da quando si compireno questi grandi di avvenimenti mela storia della muova Europa è troppo breve perché si possa dare un giudizio definitivo sal come essi poternon realizzazia, Tuttavia i critici militari sono unsumini nell'affernare che i ramini di considera della dell

del meraviglioso spirito e della perfetta preparazione professionale dei capi e dei gregari;

 dell'audace ed assolutamente nuovo sfruttamento delle caratteri-stiche offensive delle grandi unità corazzate e motorizzate:

corazzate e motorizzate;
- dell'esistenza di un comando unico, esercitato da un grande capo, centro motore ed armonico coordinatore
di tutte le forze armate del grande

- di un armamento potente bondante, ben congegnato, studiato e perfezionato attraverso le attente esperienze delle manovre e delle

dotta della guerra, impostata sui fat-tori velocità, sorpresa, audacia e rea-lizzata mercé il manovrato e coordinato impiego delle forze terrestri con quelle aeree, affidando a queste ultime non solo compiti ausiliari delle prime, ma anche funzioni di arma autonoma nel campo tattico e strategico, con compiti autonomi nel quadro della condotta della guerra totalitaria

Ricostruismo le fasi salienti di que sta campagna di occidente che i no-stri alleati, ben a ragione, definisco-no una delle più mirabili vittorie che la storia ricordi, e diamo un rapido cenno delle caratteristiche delle unità corazzate tedesche le quali hanno rappresentato uno dei fattori essenziali del rapido successo, ridonando ali alla manovra, imprigionata, nella guerra mondiale, dalla trincea e dalla uperiorità dei mezzi difensivi.

STTUAZIONE DAL 10 AL 15 MAGGIO (fig. 1). - Le operazioni hanno inizio il mattino del 10 maggio hanno inizio il mattino del 10 maggio con l'avanzata contemporanea di nu-merose colonne, in gran parte moto-rizzate e cornazate, luneo quattro di-rettrici uruncinali: nell'Olanda set-tentrionale, nel Brabante olandese, nel Limburgo belisa, nel Lussemburgo. Forze presumibilmente disponibili dalle due parti:

tedeschi: almeno 200 divisioni di cui una parte impegnatà in Polonia, in Norvegia e, pare, anche sulla fron-tiera sud-orientale;

uera sud-orrentae;

- alleati: Francia: circa 90 divisioni oltre a due-tre divisioni costituite
da elementi polacchi e cechi;

- Corpo di spedizione inglese: una
quindicina di divisioni;

- Olanda e Belgio: rispettivamente 10 e 24 divisioni.

10 e 24 divisioni.

Quanto all'aviazione, decisa supe-riorità tedesca, i cui apparecchi sono in numero doppio di quelli avversari.

Il 15 maggio

- tutta l'Olanda ed il Lussemburgo sono in mano germanica;

sono in mano germanica;

- nel Belgio, le truppe tedesche rag-giungono la linea Anversa-Lovanio-Namur fino a Sedan;

- le fortificazioni olandesi e con es-

e la efortezza Olanda » sono oltre-passate, il «Canale Alberto » belga, tra Maastricht e ad est di Anversa, superato, la più potente piazzaforte di Europa, Liegi, caduta.

2 - SITUAZIONE FINO AL 18
MAGGIO (fig. 2). — Il centro delle
errante tedesche såonda, per una larghezza di cento chilometri, la elines
Maginos i ra Maubeuge e Montrafely,
cioè nel punto più debole dove esse
i salda con il suo produce
verso il mare. Tutta la potente organicionale del fentilo farneces rimane

Il 17 il generalissimo Gamelin lancia il drammatico proclama nel qua-le dice che « il destino del mondo di-pende dall'esito della battaglia in

- le posizioni del Dyle, ad ovest di Lovanio, sono superate in tutta la loro lunghezza;

- Brusselle ed Anversa capitolano; - gruppi motorizzati tedeschi, con

COME LA FRANCIA È CADUTA

LA GUERRA SUL FRONTE OVEST SINO ALL'ARMISTIZIO 10 MAGGIO - 22 GIUGNO XVIII

repida ed audece puntata, oltrepassano la Mosa incuneandosi pro-fondamente nelle lines avversarie; - truppe celeri germaniche al apingono aino a S. Quintino ed occupano le alture davanti a Laon In quattro giorni la messa sfondante tedesca.

- ha avanzato di oltre sessanta chilometri;

ha spezzato in due tronconi l'immense fronte di battaglia fran-co-anglo-belga, segnando irrimediabilmente il destino delle armete alleste in Fiandra e nel Belgio.

3 - SITUAZIONE FINO AL 21 MAGGIO (fig. 8). - Fino a questo giorno, avviene il movimento del centro tedesco spinto in dire-zione della «costa del Canale» per svolgere una seconda gigantesca manovra, prosecuzione logica della riuscita manovra di sfendamento: avvolgere l'ala sinistra degli allesti puniando al mare. Unità corazzate tedesche, lanciate arditamente avanti, seguite, ad

Unita corazzate recessore, ianciate arditamente svanil, seguite, ad immediato sostegno, da fanterie motorizzate, spopagiate valida-mente dall'arma aerea, raggiungono la foce della Somme presso Ab-beville. A nort, questa sacca viene allargata fino a Montreull, Arma e Cambrai: nel Belgio le forze tedesche raggiungono la fronte Gand-Valenciennes,

Le forze alleate del nord, costituite da ottime unità francesi (ar-mate I, II, e IX), in gran parte motorizzate, dalle migliori unità inglesi, quasi tutte permanenti, e dall'intero esercito belga, rimangono così separate dal grosso delle forza alleate.

Cosi separate dai grasso tene iorre alteste.

Da Abbeville lungo il mare in direzione di Boulogne e Calais,
de Anversa in direzione di Ostenda, dalla fronte S. Quintino-Maubeuge in direzione nord, si inizia la grandiose marcia concentrica
di tutte le forze tedesche verso Dunkerque.

4 - SITUAZIONE FINO AL 27 MAGGIO (fig. 4). - L'azione degli alleati per cercare di schiacciare il cuneo gern speratamente:

- da nord nella zona di Arras-Cambral;

da nord neus zona of Arrass-commun.
 da sud in quella di Percenti I concorno da sud è poce efficace dato che il grosso delle forre francesi è fortemente impegnate adrigane la pressione delle arraise tedeche vene sud-ovest. La « Costa del Canale», dalla foce della Somme fino a nord di Calata, cade in mano tedeca.

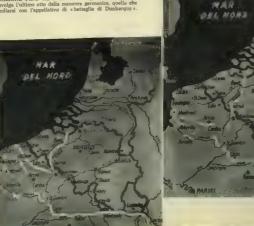
chalts, code in mano tedesce.

In um giganisses hatinglia, consecrate alls storia con il nome di
e battaglia delle Finance e, le forze alleste dell'Artols sono score-chiate. La Scholda, tra in foce del Luy e Valencienna, è soprassita,
Nalla notte dal 21 al 22 maggio, il Re del Belgio, considerati l'insttilità di un ulteriore saccificio del suo popolo, le gravisisne pesti subita, e, sopratitto, il completo abbattono sul campo di battaglia
la parte degli allesti, optibles del innominata la titta del suspensiti forte angio-francasi verso
l'ultimo porto di alivezza: Dunkerque.

5 - SITUAZIONE FINO AL 5 GIUGNO (fig. 5). — In questo periodo si svolge l'ultimo stto della manovra garmanica, quello che può compendiarsi con l'appellativo di « battaglia di Dunkerque »









Dopo un'ultima disperata resistenza delle truppe anglo-francull'Yadr o sul canale dell'Yaer, a nord di Ypres, cadono Lilla Sull rest è sul canale dell'auer, a nord ul après, cauono anne c Ostenda, mentre Dunkerque, investita da ogni lato, è presa il 4 giugno insieme agli 80 mila inglesi e francesi non riuscita ad im-barcarsi per l'Inghilterra e ridotti in condizioni di non poter più

opporre alcuna resistenza. Tutta la costa della Manica, da Abbeville fino all'isola olandese di Terschelling, è in mano germanica.

Le masso delle divisioni tedeschi (Seriale e dell'Artios CS Le masso delle divisioni tedeschi (Seriale e dell'Artios CS Le masso delle divisioni tedeschi (Seriale e dell'Artios CS proclama del Pilirer del 5 giugno alle truppe: «Ose proclama del pilirer del si contentamento dell'estrole francese è, dunque, il nuovo, immediato e più reddittico biettivo rucese è, dunque, il nuovo, immediato e più reddittico biettivo rucese è, dunque, il nuovo, immediato e più reddittico biettivo rucese del comando germanico dopo la codita di Dunkerque.

Tre gruppi di armate, al comando dei generali von Rundstedt, von Bockset e von Leeb sono pronti per la grande azione offensiva, avente il triplice scopo di:

- sfondare il fronte settentr

- inseguire le parti tagliate dell'esercito nemico verso sud-ovest; successivamente annientar

- Successivamente annienarie.

Come prefudio alle operazioni, importanti formazioni aeree tedesche attaccano il 1º giugno il porto della Francia meridionale, Marsiglia, e il 3 giugno le basi aeree nelle vicinanze di Parigi.

6 - SITUAZIONE FINO AL 12 GIUGNO (fig. 6). - L'esercito tedesco inizia la battaglia attaccando da Abbeville allo Chemin des Dames, su una fronte di 250 chilometri. Il suo dispositivo di attacca presenta questa volta una variante: il primo urto non è più affidato alle unità corazzate, contro le quali l'avversario ha disposto troppi ostacoli e troppe armi anticarro, bensi alle fanterie di lines sostenuto da un potente schieramento di artiglieria ed acco ponenti forze seree.

Nonostante i disperati tentativi di resistenza

dopo quattro giorni, la «zona Weygand» è sfondata;

- il 9 giugno l'ala destra tedesca è a Rouen

- due giorni dopo il centro penetra nella Champagne oltre Reims:

- l'ala sinistra raggiunge Châlons;

- l'isola di Francia e la capitale. Parigi, sono ad ovest tagliate fuori dalla costa e ad est dalla «linea Maginot».

Per la terza volta, nel corso di un quarto di secolo, le truppe tede sche attraversano la Marna
In vari settori, le azioni germaniche assumono l'aspettto di «co

battimenti d'inseguimento » sorti della « battaglia di Francia » sono fatalmente segnate e perché l'intervento italiano concorre potentemente a far

SITUAZIONE FINO AL 17 GIUGNO (fig. 7). - Prosegue nella loro travolgante avanzats, il 14 giugno le truppe tedesche oc-cupano Parigi, si spingono oltre Le Huvre, jungo la costa fino a Ceen, puntano verso Orléans sulla Loira, raggiungono il centro industrisicmiliture di Le Creusot

Contemporaneamente

precipitare gli event

- l'armata del generale von Witzleben sfonde la « linea Maginot » per un tratto di 20 km. a sud di Sasrbrücken.
- altre unità superano il Reno a nord di Mulhausen

- un altro afondamento della « Maginot » si produce alia porta burgundica presso Belfori,

Il fronta francese del nord-est è anch'esso infranto: le grandi fortezze di Verdun, Metz, Nancy, Strasburgo cadono una dopo l'altra

8 - SITUAZIONE FINO AL 22 GIUGNO (fig. 8). — Ogni tentativo del comando francese di ricostruire un qualsiasi frante, fallisce davanti all'iruenza delle colonne telesche, le quali: — mull'Atlantico, raggiungono in Normandia e la Bretagna con i loro porti militari di Cherbourge e Brest;

- sorpassano l'intera regione fluviale della Loira, dalle sue foci presso Nantes fino a Le Creusot; - sendendo lungo la valle della Saône, si spingono con elementi

- seendendo lungo la valle della Safon, si spingono con clementi celeri oltre Lio Marcaciallo Petini, nuvoo preident dal Consiglio II II giugno il Marcaciallo Petini, nuvoo preident da l'Accidente in Petini della Petini Petini della Petini

terra, rimasta ormai sola di fronté riservare ai suoi avversari.

I reparti corazzati tedeschi costi-I reparti corazzati tedeschi costi-tisiscono quanto di tutticamente più manovriero e di logisticamente più duttile ed aglie sis stato innovato nel campo della motorizzazzone, con l'ausilio dei più moderni ritrovati della tecnica e della scienza, per dare alla condotta della guerra caratte-re manovrato e decisivo.

L'esercito tedesco dispone organi-amente di un numero notevole di unità motorizzate e corazzate, variaunita motorizzate e corazzate, varie-mente raggruppate, ciasculna grande unità corazzata dispone, a sua volto, di reparti esploranti i quali possono svolgere una verse e propria funzione esplorativa a notevole distanza op-pure trovare impieso nelle altre fasi dalla bettadii genera impedimenta della battaglia, come insegumento,

zione sul fianco, ecc. L'alto comando tedesco, come s'è visto, ha impiegato queste unità con compito di rottura nella prima fase della campagna battaglia delle Fiandre), con compito di penetra-zione e d'inseguimento in quella suc-

cessiva (battaglia di Francia)

Normalmente questi reparti sono costituiti de un certo numero di squadrani autoblinde (« penzer »), squadrani di tiratori (« schützen ») e di armi di accompagnamento (con noni e pezzi anticarro)

Le autoblinde sono di due tipi: leg-gere e pesanti, quelle del primo tipo sono generalmente armate solo di una mitragliatrice, quelle del secondo ti-po dispongono anche di un cannone

Ogni squadrone ha inoltre numerose autoblinde con stazioni radiotele-grafiche e radiotelefoniche a bordo in tal modo la trasmissione delle in-formazioni e degli ordini è quanto mai rapida e tempestiva, facilitando le decisioni del comandante il quale può agire e manovrare a ragion ve-duta ed in funzione del contegno av-

versario,
Oltre alle autoblinde, queste unità
dispongono di squadroni di tiratori
armati di fucili mitragliatori e trasportati su motocarrozzette nonché di materiale da ponte anch'esso autotrasportato, ciò che concorre a rendere ancora maggiori le possibilità mano-vriere delle unità corazzate.

Per quanto riguarda i servizi, i reparti dispongono di autocarri cucina, autocarri per munizioni nonché di ap-positi autocarri per rifornimenti carburanti e lubrificanti. Questi ultimi meritano un particolare cenno in quanto, mediante un sistema di piccoli bidoni a mano, collocati a bordo gli automezzi e prontamente utiliz zabili, è possibile rifornire in brevis-simo tempo i numerosi automotomezzi degli squadroni, rendendo così as-sai rapida questa operazione quanto mai vitale e delicata.

De quanto appare da questi pochi cenni i reparti autoblindati tedeschi sono unità che accoppiano, in giusto ed armonico equilibrio, celerità, leg-gerezza, mobilità, forza di penetra-

Per la natura stessa dei loro n e per la presenza di particolari orga-ni di rifornimento, questi reparti, go-dono di una notevole autonomia e di una conseguente larga capacità di grandi spostamenti anche in terreno vario, ciò che li rende particolarmen-te idonci a quella manovra per elinee esterne > che sui campi di battaglin d'occidente, come già su quelli di Polonia, ha avuto nuova, significativa

Polonia, ha avuto nuova, mgmincatura e decisiva affermazione. Se a tutte queste considerazioni di carattere prevalentemente tecnico se ne aggiungono talune di carattere spirituale: e cicè un elevato spirito, una sana iniziativa ed un profondo orgo-glio in tutti di sentirsi truppe destinate a compiti brillanti se pur diffi-cili, si comprende come questi reparti abbiano potuto e saputo dare alle operazioni del fronte occidentale quel carattere così manovrato e quindi ri-solutivo e vittorioso che nelle pagine della storia militare del nuovo grande Reich restera come un fulgido pio di sagacia organizzativa e di geniale impieso



LUIGI MAGLIARI-GALANTE

PARIGI 1940







P A R I G I 1 9 4 0







P A R I G I 1940









PLEBISCITO ANTIFRANCESE

LA FRANCIA E NOI

COME LA FRANCIA TRATTO L'ITALIA SOTTO LA COME LA FRANCIA TRATTO' LITALIA SOTTO LA SUA DOMINAZIONE. - Da una lettera invitat dal Direttorio al Cittadino Commissario del Governo francese presso l'Armata d'Italia (22 dicember 1985) «... Le provincio che avete a sottomettere abbondamo di auto e vi offrono innumerevoli vantaggi. Il Direttore ha giudicato bener naccoto il suo progutto di abbagliare le tesie italiane coi fattazana della sovunatia a indipendenza: quanta idea seducente che quello di autoria di considera della sovunatia a indipendenza: quanta idea seducente che quello di quanta della sovunatia della s du uomin fureno sottomessi da un corpo di combattenti, che sa poteva chiamare corpo donolario anziche armata. I monumenti delle arti e delle zicenze che decoravano cotesti pessi abbrevo ma più nobile destinazione: sono venuti a decorava il vincitori, il soli degni di possederili. L'oro e l'argento di cui l'Italia abbondava fu versato noli casse delle ribili della di la compania della compania della compania della di considerazioni di il Direttorio ha scello per organizzare il governo politico d'Italia di cui siste de dattanto a terminare la conquista. Crediamo inuttle racordorvi che li psposi soggia vivramno sotto le leggi dettate dal conquistatora. Nella commassione economica dovranno essere ammessi il soli cittatini francesi. Sopnisi cuori rislanto oggi scrittili di ardore marziale. La romana potenza si è indebolita subito che ha permesso al forestier l'uso delle armi. Approtitumo degli cervoi dopo avenei cuori staliani ogni scintilla di ardore marziale. La roreatier, l'uso delle arrai, Approfittiamo degli errori dopo avecommercio, le arti sono le sole professioni che decommercio, le arti sono le sole professioni che dovete incorangiare. Abbandonate in conseguenza li letterati e le scientichilimento, La scienza deve essere esclusivamente riservata
at ettatidin francesi, come lo era in Egitto violenza, l'amichilimento, La scienza deve essere esclusivamente riservata
at ettatidin francesi, come lo era in Egitto il miliare i
attendin francesi, come lo era in Egitto il miliare i
attendin francesi, come lo era in Egitto il miliare i
arbienti, classe inutile e pericolosa in un popolo destinato a
ubbidure, vi darete tutta la cura possibile per onorare e premiare l'industria e gil uomini che coltivando arti e agrecoltura somministreramo alla Repubblica con le produzioni
delle terre e con l'argento che me il continio .

«. Esiste anceca in Italia inton nel looghi pubblici quanto
nelle case dei particolari, quantità grande di quadri, status,
libri, medaglie, collezioni di ogni specie di vasi, turne, colarne, obelachi, oggetti preziosi molto propri a far preporassima
sopra tutte le altre la Radioni Generale, il permadere gil inliani a farne volontaria cessione. Nello serupoleos adempimento della delicasa missione che vi afiska il Direttorto sia
appogiata la granderza della nostra Paria ».

**A ARRIGUEGIETA INTALINA E CUILLIA FRANCESE.

LA GENEROSITA' ITALIANA E QUELLA FRANCESE. -Alfredo Oriani nella Lotta Politica in Italia riferisce il se-guente episodio sulla prima fase dell'assedio della Repubbli-

guente episodio sulla prima faze dell'assedio deila repubolica Romana del 1861:
« I francesi sono respinti dapportutto: Resa triorifa, ma invece di proseguire nella vittoria incabanado il nemico e tentando di gettarlo in mandiana all'ebbrezza di una cavalica della Regubblica, rimandando Bheri tutti i prigonieri e inviando il popolo a sulture d'applauso fraterno i vinti prodi della Regubblica sorella ».
Dopo pochi giorni il generale Oudine, comandante il corredo di spedinore francese ripagava la generosità del difensori della Repubblica, non rispettando gli dereccio aussenzare gli avanposti dell'esercito avversario.

FRANCIA, LA SORELLASTRA. - « Trovai che tutta Purigi era entusiasmata od allegra per le notizie delle vittorie austranche in Maila Mit ai asicurava, e poèsi constatario, che in tutte le notia Mit ai asicurava, e poèsi constatario, che di constatario, che alla constatario della cons

NOI RICORDIAMO. - «La proposte e le promesse, sem-pre cadute nel vuoto, di restituire a Genova, e, per essa, al-l'Italia, la Coraica, in conformità dello spirito e della lettera dell'accordo del 1988:

audanisseo mercino ul rimonoresa, quando si seppe-serono i morti o si studiarono le contropartite.

« Villafranca: la sinistra menzogna del plebucito di Nizza

« Mentana: e Oudinoti: « Mai permettereno all'Italia che
casa possa impadrouriri di Roma».

« L'Italia none è che un anacroniamo al piu è possibile una

« L'Italia mon e che un americana.

Confederazione annicuriazioni, le garanzie date a Childimi confederazione annicuriazioni, le garanzie date a Childimi e di il seguente la maggio 1881, che dava apparezza legale a un atto di forza e di prepotenta inilire i erapporti di diritti co e ettano addatto una conseguenza di procedenti e rapporti di diritti con e ettano additato una conseguenza di processioni di forza si e che toditivo all'Italia, quella Tunina che la stema Perunta le a appropia linguazioni corconosciila.

Perunta le a appropia linguazioni corconosciila.

sa Francia le aveva in passato ricotamentia « Marsiglia; ? giugno 1881; Aiguesmortes, 17 nove

Bullinguis; e grupno assi; Augustimorius; si novembre 1893 s; la peraeguita per anni contro il nostro credito e il traffico di armi per Gibuti per le orde di Menelik. Algestras e le promene mal mantenute.
 L'Illustration, il Manoube, le munizioni ed il Carthage passe

 All'Interation, il Manoube, le munifori ed il Certhage passete da Tunisi a Tripoli,
 il 220 millori di franchi di prestito alla Turchia,
 «Le promesse del Patto di Londra, i meschini patteggiamenti; la speculazione sul nostro entusiasmo per dare il meno posubile.

eno positite. « I nostri morti sulle Argonne, troppo presto dimenticati: « San Giovanni di Morlana, Peachiera, Versaglia, « Fiume c'est la lune »:

L'aizzamento della Piccola Intesa.

Il fuoruscitamo, la guerra economica. l'antifascismo,
 Gli accerchismenti politici,
 Le naturalizzazioni forzate di migliaia e migliaia di con-

e Le persecuzioni dei nostri connazionali in Tunisia, e Le anzioni crudamente applicate, bun oltre gli impegni

di Ginevra;

«Le armi inviate al Negus ed i quattrin; dati ai ribelli tramite la ferrovia di Gibuti,

Le Spagne e tutto quello che fu scritto contro i nostri

egionani;

«Gli aiuti militari e non militari dati ai rossi
«Le commedia del non intervento;
«Le promesse non mai mantenute di una miglior sorte per nostri connazionali in Tunissa.

e Gli insulti al nostro Esercito. « Le storie « mede a Paris », nelle quelt la parte dell'Italia nella Grande Guerre ha un solo nome: Caporetto;

«Le lotta contro il Fascismo, che ha sempre avuto per cen-

«Le menzogne del signor Daladi

« Il cosiddetto « controllo » navale »

TESTIMONIANZE DELL'AMICIZIA FRANCESE. TESTIMONIANZE DELL'AMICIZIA PRANCESIK. Ministero Esteri - Roma. - Masmus, e febbraio lisik. - Malgrado proteste Lagarde e ansicurationi Francia, continua transite armi, munizioni da guerro per Atiaisinia, Lo affermisno no-stri informatori, le autorità inglesa a Zella. Nerazziral a il comandante dei Dopali, imposalibio viatia, sequentro: Vane le proteste, contro la cutali si opposageno negazioni. Oramsi ocervazioni inereguibili. Berniteri -

DOPO LA GUERRA DEL '15-'18 - COME CI VOLEVANO BENE I 4 SORELLI L'ATIVII - - « L'errore di Napolecce III dil'Istitare il compinento dell'Imilia italiane non fu minore di quello di lasciar compisere l'autità germanica. L'Italia crese in confratto della attretta in mar promisma ai 30 millioni della distributa della Francia ai 35. Inoltre, l'Italia è la pieno ri-sveglio di tutte le sua energie. che la crial attalba non faria che temprare per l'avventire. Da questa duplice pienezza di manio deriva all'Italia, povena di desenuo sono considera una considera di consenuo dell'attalba povena di desparatione, un irresultati del desparatione, pricalimente mediterransea. Il campo di questa desparatione, specialmente mediterransea. Il campo di questa









sua fatale espansione è il medesimo che la Francia occupa e che la Francia non solo non riesce a siruttare, ma anche stenta a te-nere, per la sua crescente povertà di uomini. La sostituzione della Francia non solo non riesce a afruitare, ma anche sentia a tenere, per la suu crescente povertà di uomini. La sostituzione dell'Itania alla Francia è dunque fatale, se la Francia non riesce ogli
di impedire, o almeno a paratizzare lo aviluppo tallamo. Come paralizzario? Tenendo più che è possibile in soggezione economica
l'Italia, negurio un possesso coloniale capece di dari e le materia
l'Italia, negurio un possesso coloniale capece di dari el materia
capeca di darietta, segundole un possesso coloniale mediterrance o
capeca di darietta, segundole un possesso coloniale mediterrance o
capeca di darietta, segundole un possesso coloniale mediterrance
capeca di darietta, segundole un possesso coloniale mediterrance
capeca di darietta, segundole un possesso coloniale mediterrance
capeca di darietta, segundole un possesso coloniale segundole
cere e a perferere la sur common con del capeta del mediterrance. In definitiva, cresce coltitici contro di vista sentimentale come da qualio atrategico, che le vieti una vasta politica mediterrance. In definitiva, cresce coltitici contro di vista sentimentale come da qualio atrategico, che le vieti una vasta politica ingare all'Italia difinitiva, cresce coltitici contro l'Italia na Adriatico
a nalle colonia longiamente, quito il programme di pese intaline, in ricora
canoniamente, quito il programme di pese intaline, in france,
tra gia latri vantaggi, potrà dare anche quello di costringere la pietora demografia intalina a riversarsi, in prete almeno, in France,
tra di Italia di Italia di Italia di Italia
cape a l'unicato di Italia di Italia
cape al Capeca di Italia di Italia
capeta di Italia
cap

NAFOLEONE III, LA GUERRA DEL '59 E L'UNITA' D'ITALIA. « Napoleone III odiava l'Austria per interesse e per ambizione, e concertò con Vittorio la guerra, da cui sorse la nostra unità nazio-

naie.

Non si creda che l'idea motrice della guerra fosse questa unità:

se Napoleone ne avesse punto sospettato, non levava neppure un
dito per noi ». (Abate Luigi Anelli, già membro del Governo provvisorio di Lombardia)

visorio di Lombardia;

Sigalità "RANCESE. Qual era in piena guerra, il pensiero delle classi dirigenti francesi nei riguntul dell'Italia?

dia nel dicembre 1915 si visiava a Praci di Londierine italiana per una egiornata italiana a come si era fatto per il Belgio.

Nel 1916 22 novembre) Briand in una conoversazione con l'ambardiari rausa a Parigi chiamò eccessive e infondate le rivendicada della Caranta d

COME PARLAVA CLEMENCEAU QUANDO LA FRANCIA ERA COME PARLAVA CLEMENCEAU QUANDO LA FRANCIA EMA NOSTRA ALLEATA. «La Francia non potrà mai consentire alla pretesa assurda italiana su Fiume: ciò equivarrebbe ad un insulto alla bandiera francese nell'Adriatico». (Seduta dei Quattro del 19 aprile 1919)

e La parola della Francia e i principii della nostra civiltà esigo-no che Fiume venga rifiutata alle pretese dell'Italia». (Seduta del

no che Finme vengar rinutata alle priesse del Italia ». Uscottus que 20 aprile 1831, e « Dare Finme all'Italia vorrebbe dire rinnegare i principii che hanno informato tutta la nostra guarra ». (Seduta del 20 aprile 1939). Alle predicesse possesso di Finme la si dovrebbe ritenere colipvule di un atto di guerra contro la Fanancia». (Seduta del 20

aprile 1919).

« Territorialmente l'Italia ottiene de questa pace assa: più di quanto sperava e ben più di quelli che sono, i suoi meriti, Fiume al-l'Italia? Mais. (Seduta del 21 aprile 1919).

« Rio dato Fiume agli Jugodavi e nom intendo accogliare obbiezzona da parte italiana: in Italia ai vuloi fare una speculazione della vittoria comune», (Seduta del 22 aprile 1919).



«Se insisterete per attenere Fiume vi troverete in un conflitto con la Francia e, spero, con tutta l'Intesa». (Seduta del 23 aprile 1919).

e La guerra ci ha legati all'Italia ma non poi tanto da farci dimenitare i nostri interessi ed i Serbi cui ab-biamo promesso Fiume». (Seduta del 24 aprile 1919).

biamo promesso Fiuma ». (Seduta del 24 sprile 1919).
« L'Italia vuole compensi coloniali!)
« L'Italia vuole compensi coloniali!)
« L'Italia vuole compensi coloniali! Ricordate che il trutato di Londra disconsiderato del 1918 del

nemica ». (Seduta del 28 maggio 1939)

ITALIA E FRANCIA. - L'Italia non deve dimenticare che fra tutte le ami-cizie quella di Francia sarà sempre la meno sicura per troppe rivalità di raz-za e di storia, di masse e di governo ».

ITALIANI, RICORDATE! - «L'intervento francese del 1849 per abbatte-re la Repubblica Romana e gli insulti rivoltici da Oudinot nel 1849;

«Il tradimento di Villafranca per im-pedire l'unità d'Italia. e Le dimostrazioni di giubilo insce-nate a Parigi alla notizia della nostra sventura di Lissa;

sventura di Lissa;

«Gli «chassepots» di Mentana,

«L'Orenoque lasciata per anni davanti al porto di Civitavecchia per protestare contro la presa di Roma.

«La rapina di Tunisi;

«La rapina di Tunisi; «I lavoratori italiani massacrati dal-l'odio francese ad Aiguesmortes; «Il tradimento del Trattato di Lon-dra e i solemni impegni non mantenu-ti dalla Francia;

« L'accanimento antitaliano di Ver-*LE SANZIONI,

La campagna di vilipendio contro roismo del soldato italiano nel l'eroismo 1938-39

e Il pugnaletto brandito in Corsica dal Presidente Daladier, a gesto di sfi-da contro l'Italia; «Le piraterie del «blocco».

JAMAIS! LA FRANCIA E NOI.

1860: l'Italia a Napoli? Jamais. 1870: l'Italia a Roma? Jamais. 1911: l'Italia a Tripoli? Jamais. 1919: l'Italia a Fiume? Jamais. 1935: l'Italia ad Addis Abeba? Jamais.

1938: l'Italia a Tunisi, Suez e Gibuta?

Alle natural aspiracioni dell'Italia la Prancia ha sempe rispote con un netto rifiuto. La Francia, però è ciata sulvata tre volte dall'Italia nel 1914 con la dichiarazione di neutralità, nel 1918 con Vistorio Veneto. Tutto questo la repubblica a arcidenocerutica lo ha dimenticato e arcidenocerutica lo ha dimenticato peggio per con contrato d'Europa, cacciera d'Europa, e non soltanto d'Europa, excelera il suo corso fatale, e la Francia espicat tutte le sue colpe. Nessuna esclusa, fino in fondo. Alle naturalı aspirazioni dell'Italia Is

LA FRANCIA: GRANDE NEMICA DELL'ITALIA

Nel 1768, la Francia s'impadronisce della Corsica,
Nel 1849, la Francia abbatte la Re-

Nel 1885, la Francia abbatte la He-pubblica Romana. Nel 1859, la Francia commette il tra-dimento di Villafranca. Nel 1860, la Francia strappa, con equivoco plebiscito, Nizza e la Savoia

Nel 1867, a Mentana, i «fucili della Francia fanno meraviglia sul petto deeli italiani s









Campinchi e Win-ston Churchill quando erano en-trambi ministri della Marina. Ad essi Francia e In-ghilterra debbono le errate rotte della loro navi-gazione politica.



nelle vesti di Presidente del Consiglio, mentre stringe la mano al su mo amico Churchill in visita a Parigi, sia nella quasi mudità del ba mie panciutello e tozzo. La figura di Reynaud è ugualmente repugnante





Un ministro caduto, Léon Blum, e uno, Pierre Cot, che come ministro dell'Arie si esibi in un parco di divertimenti parigino, buttandosi dall'arie con il parscadute. Il parscadute si apri, ma Cot ha capitlombolato la sissan



L'ebreo Léon B'um quando ne 1936 trovò uno ch gli ruppe la teste Cl spiace di no ricordare il nom



Ecco tra Jeanne-ney e Renoult it camaleontico Her-riot che durante una laboriosa di-gestione (unica cosa laboriosa tra tanta oziosità) me-dita un discorso



Va bene, questa è una fotografia, ma poiché vi si vede l'ebreo Mandel lettore stal attento al tuo portafoglio

Mandel ha incontrato l'allocco Bonnet. Tra poco incontreranzo un compar-sofferente di tosse che gyrà bisogno... La solita truffa e Bonnet vi rimetterà : portafogli... À destra: Herriot con il suo strumento preferito: la grancassa



Nel 1871 Garibaldi, che aveva com-battuto per la Francia viene fischiato e insultato al Parlamento francese. Nel 1881, la Francia commette il tre-imento di Tunisi

Mento di Tunus
Nel 1911, durante la guerra italo-turca; nel 1935, durante la guerra per la
conquista dell'Impero; nel 1936-30, duconquista cettimpere; nei 133-39, dice rante la guerre di resurrezione apa-gnola; la Francia, unita all'Inghilterra, aiuta in tutti i modi i nostri avvereari e attua contro l'Italia le sanzioni Italiani, non dimenticate!

CARATTERE DELLA FRANCIA

« La Francia, affascinata dall'orgogi di una serie di trionfi è guasta d tendenze dispotiche, è corrotta dalla vita altrui, dal plauso dei popoli che vita airrui, cia piatso dei popul cne la circondono, il la nazione despota che rinnegò la propria missume che surrogò il a propria prepotenza alla prepotenza dei tiranni rovesciati. La Francia ha commesso le proprie sorti all'eletto dello battaglie, conculro

i diritti delle altre nazioni per creace-re a se la potenza e sottituire alla re-ligione delle idee il culto degli interessi, alla fede in Dio la fede nella

forza Essa ha snaturato e rimpiecialito il più vasto e sublime problema dell'epoca, convertendo le sante idee del
rinnovamento sociale in un problema
esclusivamente economico, in una guer-

seclusvamente economico, in una suerra scellerata di egizami elevingi fra classe e classe. La Francia è la nazione più cinica d'Europa Incredula, protegge il Papa; predicattice di liberti, vota per il due dicembre; si vanta unica fra le nasionare e terre non sue, senza restiture: la Corsica che arrà la sua rovina, per nostra fortuna, in un di non iontano La Francia è la nazione più ipocrita del mondo Si disea sevuersa alla guerra alla Germania e l'applicati quassoli tiche la santa Polonia, trucido, movendo repubblica contro repubblica. la Boma degli. Italical e del pona degli. Italical e del pona degli.

do repubblica contro repubblica in aco-ma degli Italiani e del popolo La Francia oggi espii le sue colpe. lo serivo perché vedo ancor vivo il prestigio esercitato della Francia sulle menti giovani, prestigio che è di ostacolo alle nostre grandezze. - Giusarez

et a Francia è una nazione stanca, morata dei aud principi e diubbiona della sua stella. L'Italia, al contrario, testa dal suo lungo sonno, sembra avere tutta l'impirazione e la foga della georia sono della seconda non della superiora sopria a ripuso, la seconda non della superiora sono della son «La Francia è una nazione

CARATTERE DEI FRANCESI.

A tutti gli altri europei sempre i
francesi anno sembruti — ed il sono
soverchiatori, millantatori, dispregiatori, ed eccasurvamente pregiudicati aul
proprio merito. Ma le aftre Nezioni,
guidicandoli dai fatti e non adi, derit
loro, il hanno tenuti ugual
arti ed alcuma
arti ed alcuma
superiori in nesuna
morrichi nell'arte dalla pettinatura, balnoncocchi nell'arte dalla pettinatura, balno. cucina ed effeminatezza. Verrossa
ALFERE ». (Dal « Misogallo »)

FRANCIA DEMOCRATICA. - 41 democratici francesi sono stati abba-stanza scaltri da far credere che la 16 giugno 1909).

ITALIA, GERMANIA E FRANCIA. - «Sono ben queste le usan ITALIA, GERMANIA E PRANCIA. « Sono ber querte le usan-re dei francei di cui el paria ovuque: disperezano, quando sono al culmise della fortuna, gli italiani anche prodi e fedell, per poi nelle incertrace della guerra, quando hanno bisogno della loro forza, dei loro valore e dei loro aluto, trattarti umanamente; ma se la sorte roca gli ultimi rovessi; della zwentura, perdere la testa, non persanre che se setessi e abbandonare vergognosamente gli allesti. — Governir el Mancro satz Elance Nues »

FRANCIA SACCHEGGIATRICE. - il passito v'illumini, Italiani! Remmentate che la Francia men che altro più fornirvi essmij e la companio della presenza della presenza della presenza della consultata della companio della praccia la succiata gli dili vostri, ha delluse le vostre aperanac; ha seccheggiate le vostre cese, ha apprael to vistro sangua, ha rubato i vostri monutrissati, ha profanato i vostri templi, vi ha corrotta la feda, vi ha umbarbarto il linguaggio. Nicroccò Transassa prombarbarto il inguaggio. Sircoccò Transassa prombarbarto il inguaggio.

Quale è il popolo che con la sus letteratura abbia svisate, in-fette, storpiate, o ecopisitate ed estinte quelle degli altri Pesell Le Pruncia Quale e il popolo, che diffondiendo il suo modo di pessare processoria della processoria della considerazione di minutile per ogni dove le cristiane credenza? La Francia cuale il il popolo, che introduse dappertutto in sue idee politiche, insegnando al principi cristiani l'arie del dispoliamo paganico, e ai trocupato della considerazione della della rivolutioni, e sapito ripetutamente alla tiranzia d'ilburgos, emisendola di discordie, di tumulti, di guerre, di apropr. di sirangi, di accidigi e vitario La Prancia. - Cicassori cicassori con proposito di ariegi, di accidigi e vitario La Prancia. - Giossori cicassori con proposito di ariegi, di accidigi e vitario La Prancia. - Giossori cicassori cicassori.

DECADENZA FRANCESE - PROFEZIE DI MAZZINI. DEK ADENZA FRANCESE - PROFEZIE DI MAZZINI. « Jun anno io vodo ripetendo a tutti che la misione della Francia » finita e lo credo por convinzione radicalizatina. L'iniziativa della civilià non e bid in mano della Francia; « vacanta, e un popolo qualunque, rinaceendo a vita, as n'impadronirà. Ma questo casgiamento di destini, questa decaderaza dal posto che occupava in Euromento di destini, questa decaderaza dal posto che occupava in Euromento di destini, questa decaderaza dal posto che occupava in Euromento di destini, questa decaderaza dal posto che occupava in Euromento di destini, questa decaderaza dal posto che occupava in Euromento di destini, questa decaderaza dal posto che occupava in Euromento di destini, questa decaderaza dal posto che occupava in Euromento di destini della consistenza mento di destini, questa decadenza dal posto che occupava in Europa, della Francia, non vogliono sentiraela dire: e cresse l'orgeglio quanto più crescono le ragioni di diminurala. Se vedesta i lore ognorala:. La Francia è l'unita dalla quale il mondo possa nevre salute. È una cosa che stomaca, almeno me. Credo che comincia l'era dei popoli dereduti e nulli per secoli, como l'Italia, la Spagma, o dei popoli verzini, come la Germania., - Giusarre Maszini ». 'Esterra alla madre. 19 gennato (1835)

*Letters alla madre, lé gennato, 1953)

*ARRGGANZA DEI FRANCESL. «...! Francest credono di aver cess coll II diritto di notare e riprendere le proprie magagne: quando altri ona premere la loro, vestigle a demipate di conserva questo carrico crevolto, arricciano il nasa, e famo gl'imporanti, dequanto altri ona premere la loro, vestigneta de, dopo di avere unati
con Francest quest termini di sequità e di cortesta, che sogliono correre fra i galantionnini, ne è ricembiato colle villanie e colle insiturie, non se ne adonti; perché queste arti dissourano è contracerta suntinumente e generoamente col malanti e col villi: perché,
quantunque, niuno sia tenuto di generostità e di cortesta verse costror un Italiano non poò mai dimenticare in alcun caso cò che
des al rospito decoro, ed alla digutà della patria; secci al verga
reti diacondenti che il antiche Romani e quelli degli artichi Galli.

*Vaccarso Gressers ». (Dal « Prolegoment ») - el Francest si mostraLIBERTE « COALLITE » FRATERINTE», « el Francest si mostra-

LIBERTS - EGALITE - FRATEINITE... - Il Francesi si mostra-no tonerimimi della fratellanza e uguagdianza universible quando non è in loro potere di violaria a proprio vantaggio. Che smarrita colla razione la vera stima delle cose, si ponga il colmo della ficità nel ripolo di un'inquista potenza, non de di sutupire; ma in-ientia nel ripolo di un'inquista potenza, non de di sutupire; ma in-reruditi dal Cristanesimo... nol convinti che la prospertità è sven-tura se non è fondata nella giututia, e che gli acquisti iniqui si





















pagano col sangue anche in questo mondo, ci lasceremo iliudere da una così vile e bieca filosofia? - Vincenzo Gioszari s. (Dal « Primato »).

filosofie? - Vincenso Gioserra ». Olal «Primato»).

ALLA FRANCIA, GABBATRICE E LADRA, - «. E se le morti e i ladronsecti sono, e veramente somo, cause per essere messi al bando dei popoli, severti, o Francia, tutti sei condamata. Gabbatrice e ladra sopra la testimonianza di scrittori vottutissimi ti chiarisce condamata. Gabbatrice e ladra sopra la testimonianza di scrittori vottutissimi ti chiarisce controli della controli

TUNISI. NIZZA. CORSICA

GARBALDI, LA FRANCIA E LA QUESTIONE TUNISINA. - L'apra vertenza italo-francess da 1814-58 a proposito della questione tunision, l'invasione della Reggenza, l'estorsione dell'Artisto del Barcupatto alla bandiera italiana, gli eccidi de, nostri opera a Marsaglia el vill contumble della stampa a composito vive famma di ribollione e di selegno nel cuore del Solitario di Cappera. Tutti quegli bitmagat fatti alla Petria sua gil pensitravano come pugnalate nel petto.

cuore ose soniatro di Cappera. Tutti quegli oltraggi fatti alla Petria na gli penetravano come pugnalate nel petro.

come pugnalate nel petro.

come pugnalate nel petro.

grapha della regiona della Francia — egli che pochi anni prima s'era prodigato di suo magnammo gatot non italiani nana di difesa del suolo francese, a Digiono, ritinendo dal suo magnammo gatot non italiano innanci tutto, darò certamente questo resto di viva a niò l'Italia non suo oltraggata da chicichessa. Se si permettesse alla Franca d'impodrourra della Tunisia non suo oltraggata da chicichessa. Se si permettesse alla Franca d'impodrourra della Tunisia non suo oltraggata da chicichessa. Se si permettesse alla Franca d'impodrourra della Tunisia non suo oltraggata da manaccasta nei suoi interessa e nella sua sicurata.

Il posto della nostra flotta deve casere oggi nel golfo di Tunisi per la protezione delle paratti sulle, et italiane, e cinquantimula uomini co rispettiva decessori debbono essere peratti sulle titaliane, e cinquantimula uomini co rispettiva decessori debbono essere peratti sulle della francia col Bey di Tunisi fa crollare la buona copinione da me nutria verso la Repubblicar la nacesse che io obbi l'onnore di servire in tempi difficuli. Penganta bene in mente i nostri vicini che gli italiani ambiscono la fratellanza di utti i popoli, ma che ilodi, sarvi, giammani lo saranno di nessumo e che la vene grandezza d'una nacione una deve collo, sarvi, giammani lo saranno di nessumo e che la vene grandezza d'una nacione una deve collo della falla della ballissima ed importantissima delle città italiane in ossequio





ai sedicenti fratelli. Ma i miei concittadini non rinnegheranno mai la culla di Segurana e di Massena: e se la Francia si ostina e non riconoscerci cone fratelli ed eguali, sesi ricorderanno sempre che la Corsica e Nizza sono francesi come lo sono tartare, e che nell'antica Cartagine gl'italiani hanno tento diritto quanto la Francia: .

E più tardi, a scrivendo ai componenti del Comitato Centrale Napoletano in pro dell'Italia e Nicola curi amici, lavare la bandiera tiabana trascinata nel fango per le vie di Marsuglia e stracciare il Tratatto – totto con la violenza — al Bey di Tuntai: solo si tal patto gli tialiani potranno tornare a fraternizzare coi francesi: Anche a Nagoli, dove s'era recetto ai primi del 1882 per trovare nel mite clima sollievo alle sofferenze del corpo. Giuseppe Garabaddi non perdette d'occhio l'annara quastione uni-

rima. Ricevendo Benedetto Cairoli, che s'era recato a Napoli a visitatio, il Generale lo investi vivosemente:

«Ho letto che trattate con la Francia per trovar modo di accettura senza scandalo il Truttato del Bardo. Non lo fate Una nazione non può tollerare le offene. «

E qualche giorno depo, infine, preso da grande nausea per le sempre nuove rodomontate francesi, scrivera a Loo Tacili.

* financesi, scrivera a Loo Tacili.

* finale, la vostra Repubblica chiericula non ingannerà più alcuno. L'amore e la venerazione che avvevo per le il, al sono nutati mi disperazo.

In finale proprie del presona de

il fatto compiuto, sarebbe assai spregevole, come codarda sarebbe la nazione che tollerasso

il fatto compluto, sarebbe assai spregevose, come conavas saccessor al la governo.

I vostri famosi generali, che si sono lasciati dal prussinai ngabbiare nei vagoni da bestiame e trascinare in Germania, dopo severe abbandonato e lasciato al nemico un messo milione di prodi soldati, oggi fanno i rodomorti contro le deboli, innocenti popolazioni della Tunias. che nulla loro debbono e in nulla ij hamno offesenerale in capo ha combattuto. Il generale Lagha ha fatto una brillante razzia, ha distruto tre villaggi, abbattuto milia distaria, rubato diugento butoi, sgozzato milia peccure, sequestrato divenila gallinato di la fina di la significazioni di mentina di mettere qual telegramoni and inchella storia di Francia, bise-se avessero l'improduzza di mettere qual telegramoni and inchella storia di Francia, bise-se avessero l'improduzza di mettere qual telegramoni and calcula storia di Grusser Garmane religione di produccio di producc

Parole che, scritte qualche mese prima di morire, possono considerarei come il testamento spirituale dell'Erce dei Due Mondi nei riguardi della « sorella latina »

IL PROBLEMA DI TUNISI NEL PENSIERO DEL DUCE. - «Alla Tunisia rinunciammo

IL PROBLEMA DI TUNISI NEL PENSIERO DEL DUCE - «Alla Tunisia rinunciammo in un momento di minchioneria colocanie».

«Abbiano riconquistato in consultato del propositione dei coloni stituliano del probabilimente la foro industria del probabilimente d

NIZZA È ITALIANAI - « Getterò la palla nera nell'urra perché als ban manifesto che nasuna Nizzardo, ha in Parlamento mentito la sua Patriz; getterò la palla pera perché non voglio contribuire a indurre l'Europa in errore un la nazionalità di Nizza « Nizza è italiana, perché, come sempre savieno. il concetto di nazionalità nat momenti di grande commondre suole incaranzi in un unono; questo encorto in ritura si è laccimato in quell'uromo che si chiama Giuseppe Gerthal.

Ed ora vi donando, a signa-guando in quella cerra ripetare nel cuore vostro le parole di Galilico. « E pui ai muove »; vedrete aventolare sul Castello di Nizza la bandera francese di Galilico. « E pui ai muove »; vedrete aventolare sul Castello di Nizza la bandera francese



















queste bandiere portassero sulle aste ni del lutto, formerebbero la più adau nice per inquadrare la figura del gene e Gamelin, l'uomo che dormi vent'anni



Gamelin e Ironside, prima alleati, poi ne-mici, ma entrambi responsabili militarmente (le responsabilità, civil sappiamo di chi sono) della sconfitta toccata alla Francia.

ma parlate si popolani, interrogate il cielo, guardate i prodotti della terra è vui esclamerete: «E pure questa terra è italiana! - G. B. Borraco». (Dal discorso pronunciato alla Camera dei Deputati il 27 maggio 1860).

LE PLEBISCTO DI NIZZA. - « Crodermo pronunciato alsa « Limera del Jespituti il 3º maggio 1890).

LE PLEBISCTO DI NIZZA. - « Crodermo poi sincari e validi i voti dei popoli lasciati qualche mess in preda a numerose torme di agnoti francesi, dii razziatori, dilutteranti e di curruttori?. Per essure verifero parferò dei soli Nizzardi, e vol datemi fede perché tra essi lo vivere conservatori. Per essure verifero parferò ferezza e dolore in non pochi. E se le anime corrotte non fossero capaci anche di pregiunere, qui le chiamerei ferezza e dolore in non pochi. E se le anime corrotte non fossero capaci anche di pregiunere, qui le chiamerei paragonarii alla entravol, se le accoglienze fatte ultimamente da que cuttadmi alla truppe francesa possano punto paragonarii alla entravol, respectiva dell'esta della condurra per quella anno che fir ottenuto il suffragio del popoli, concedetere l'uso, edi ovi sio paggiore di condurra per quella anno che fir tottenuto il suffragio del popoli, concedetere l'uso, edi ovi sio paggiore di condurra per quella anno che fir tottenuto il suffragio del Orasigio, alcum dalle siesse provincie francesi a votare la loro soggesione all'impero del Turchi si dell'esta della delle Cempa per la VI Legislatura, non post pronunciare nella sectuta della Camera italiana (Terino) il 28 maggio 1860. Pubblicato il giorno successivo nel giornale « Il Diritto»).

LA PATRIA INDIMENTICABILE. - Garibaldi al Sindaco di San Remo, dopo la cittadinanza onoraria offertagli

LA PATRICA INDIMENTICABILE. OBSERVA de secución de la consecución de la consecución de descripción de la consecución de secución de la consecución de secución de la consecución del consecución de la consecución



Paul-Boncour, ministro della Guerra francese nel 1932, ci si presenta qui tra il generale Weygand e il generalissimo Ga-melin. L'intrigo politico e l'insipienza militare sono perfettamente impersonate da questi tre fratelli massoni

corruzione e colla forza brutale, riserbando per me e per i miei discendenti il diritto di rivendicare il mio paese, in un'epoca ove il diritto delle genti non sia una vana parola. - Grozzer Carmanza ,

NIZZA, CITYA, ITALIANA. - «...Il flume Varo è tra Antibo e Nizza, a 20 stadi dall'una e a 60 dall'altra, di manifera cha... la città di Nizza appartiene all'Italia... Srassores ; «...Nizza, zituata alla sinifera del Varo, e supe la vertià in Italia... - A. Tanzzer ». («Storia della Gellia sotto la

dominazione romana »).

dominazione romana s').

"...T. duoli di avere aspettato a Nizza per un intero mese una nave che in Italia ti trasportasse. Ebbene, tu
eri in Italia, mentre all'Italia sespiravi, perché, come place ai posti e ai cozmografi, termine d'Italia è il Varo e
Nizza quindi null'Italia è compress. Ma so bene ico che tu non ai confini italie; accennavi, sibbene a Roma, che
dell'Italia è il cuove. - Francisco Perrarca». Clettera al Card. Giov. Colonna, Lett. Fam.).

NIZZA E L'ITALIA. - « Caprera, 25 novembre 1871

NIZZA E LITALIA. - «Caprera, 25 novembre bar.

Caro Lavagna,
... E lo rámmentano forse i Nizzardi che fremono ogi di tornare in grembo alla Gran Madre Italia?

... E lo rámmentano forse i Nizzardi che fremono ogi di tornare in grembo alla Gran Madre Italia?

E dei preti che conducevano il gregge all'urna assordando il mondo con le grida: «Vive l'Empereur»?

Negare l'italianità di Nizza è come negare la luce del sole, e ciò fu abbasianza provato. Sono certo non zarebbe difficile accomodare l'affare con la gente onesta di Francia, provando loro quanto bugiardo fu il piebastro bona partesco. Ma datela ad intendere agli «chasuvins»!

El Il ove la questione at fa fulminante e dove credo ana ben difficile l'accomodamento sema rivd di sangue.

Comunque, benché cosmopolita, sarò ben felice di dare questa cadente mia vita alla cara mia terra. - Gru
ANNE GRADIANI.

SEPPE GARZAGIA: S.

Ł LA COSIGNA E NIZZA non debbono appartenere alla Francia: verrà il giorno in cui Fitalia, conscia del suo va-lore, reclamerà a ponente e a levante le provincie sue che vergognosamente languono sotto la dominazione stra-nica: — GAUSCET GARZAGIA: «..La Corsica è un'isola italiana. - Pro IX»,

MAZZINI PER LA CORSICA ITALIANA. - « Corsi;

Voi foste e siete cittadini, figli d'Italia: italiana, checchi gli eventi abbiano decretato di voi, è la lingua che si
paria fra le vostre montagen; italiana è la vestra storia; italiani sono gli affetti che fremono ad ogni palpito
generoso che viene dalla madre comune ai vostr; petti. - Grusspre Mazzini ». (7 marzo 1849).

I CORSI SONO ITALIANI. - A Leone XIII, che gli offriva un vescovado in terra di Francia. Don Zigliara di Bonifacio, che sali poi ai fastigi della porpora, rispondeva: «Santo Fadre, sono italiano, preferisco esser parroco dell'uttimo villeggio di una Corsica italiana, anziché vescovo in Francia.

FRANCESI E CORSI. - «Tra i francesi e i còrsi non c'è unione d'anirai vers, nelle rime si sente il not il còrso proferir non disprezzo, e i còrsi per tutto biasimo dire: « e' son francesi» - Niccotò Tukiasso.

CORSICA NOSTRA. - « Di queste due terre gemelle, la Serdegne e la Corsica, la più italiana per la sua post-zione geografica e per la tradizioni storiche, è precisamente la Corsica. Una semplice occhista alle certa sessimi che la Corsica dipende naturalmente dalla permoda italiana. Ha lo stesso clima, gli stesso producti naturali del-l'Habia, eri ambie i sono saticha annale i la Imqua des suoi abitanti ne fanno un'isola italiana. - Elisso Rectus i te Navoulas Colognophie Universelle-», vol. I, la France del productioni del productioni

Al CORSI, GENTE ITALIANA. - « Ai còrsi che si ricordino di essere italiani, in pegno di fratellanza italiana - F. D. GUERREZZI». Dedica ai Còrsi della « Vita di Sampiero di Ornano», condottero como del 4001

MALGOVERNO FRANCESE IN CORSICA, - «Non c'è in Corsica, uno del più bei passi dal mondo, abitato da un popolo energico e valoroso, degno di miglior fortuna, ne diritto ne guatatua — La colpa non è dei Cors. ma del frances. — Patu Boruses. (Dal libro e in Corsica s. 1887).

DOCUMENTI. - Il còrso Ottaviano Renucci, lealista francese, bibliotecario della città di Bastia, nel 1833 pub

DOCUMENTI. - Il Civro Ottaviano Renucci, lealista francese, bibliotecario della città di Basta, nel 1833 pubblicava la sua e Storia di Coricia ».

Riferendosi alla spedizione francese del Mallebola del 1788, a pag. 43 scriveva e La Francia ratforza le schiere supersitti in Cornica con altre più numerous sotto il comando del marchese Mallebola, successore di Boissieux.

Losingha, minarcee, fredi, menedi, devastazioni, insomma ogni mala via fu tentata per ridurre i Cèral.. Vi pervenne con la Molomea e con il redimento. Uccas, caisò e continò nelle torri di Tudore gran parte des caisò recon la Molomea de con il redimento. Uccas, caisò e continò nelle torri di Tudore gran parte des caisò recon la Molomea de con il redimento. Uccas, caisò e continò nelle torri di Tudore gran parte des caisò recon la Molomea de con il redimento. Uccas, caisò e continò nelle torri di Tudore gran parte des caisò recon la Molomea de con il redimento. Uccas, caisò e continò nelle torri di Tudore gran parte des caisò recon la della caiso del caiso della caiso de sentimenti degli abitanti bastone di maresciallo fu

allo fu la ricompensa delle tante stragi della sua cotanta sevizir -



Guardate (a destra) la notissima (per le sue malefatie) ma dame Taboula direttrice de L'Osupre Figura istrionica e bulla che ancor oggi dat rifusti di Londra impervena con la sua voce che pare urlo di sciacallo sulle rovine della Francia

PAROLE DI PASQUALE PAOLI, CORSO. - Nel 1735 appens abarcato in Corsics, Pasquale Paoli, innanzi si suoi camerul inazionalisti, pronunció il asquante discorso:
Filamo Corsi per nascia se estimienti, im prima dil disco ci sentiamo Itoliani per ingua, origini, costumi e isaciliamo Corsi per nascia se estimienti im prima dil discorsi advanta Itoliani per ingua, origini, costumi e isaciliamo Corsi per nascia se estimienti in prima dil discorsi advanta a Dio
dizioni... E gli Italiani tutti sono fratelli e sodichi destrui al como Italiani abbiamo Il diritto di Irustiare da peri a pari
...Corne circa non vogliamo essere si servi, si riballi e como Italiani abbiamo Il diritto di Irustiare da peri a pari

con gli altri Italiani.

"O vinceremo con l'onore o soccomberemo con le armi alla mano. La nostra guerra di liberazione è
"O vinceremo con l'onore o soccomberemo con le armi alla mano. La nostra guerra di liberazione è
sta, come santo e giusto è il nome di Dio. Sui nostri monti spunterà per l'Italia il sole della libertà sta, come santo e giusto è il nome di Dio. Sui nostri monti spunterà per l'Italia il sole della libertà s

PERCHE LA CORSICA 2 IN POSSESSO DELLA FRANCIA. - « Con il possesso della Corsica la Francia ha i facili mezzi per dettar legge a tutte le coste dell'Italia ». - Possessott.

I facili mezzi per dettar legge a tutte le coste dell'Italia », - Possesseux.

COSÈ LA CORSUCA PER LA FRANCIA - a Ma peride masconderio? La guerra contro l'Italia non è soltanto fatale, me necessaria, Ed essa non può escu del contro del contr

«Nacqui quando la parria peries. Trentamila francesi vomitati sulla nostre coste, anneganti il trono della li-bertà in flotti di songue, questo fu l'odicso spetiacolo che primo colpi i miei aguardi. Le grida dal morente, ‡



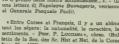




ez contre le cartel

gemiti dell'oppresso, le lacrime della disperaacime dei oppresso, le lacrime della dispra-cione circondarono la mia culla dal giorno della mia nascita. Voi lasciaste la nostra isola, e con voi sparve la speranza della felicità; la schiavitù fu il prezzo della nostra sottomissione...». - (Da una letteza di Napoleone Buonaparte, ventenne,

«Entre Corses et Français, il y a un abime; tout les sépare: la nationalité, le caractère, les sentiments. - Paor, P. Luccanna, còrso. (Bul-letin de la Soc. des Sc. Hist et Nat. de la Corse,





parso sulle mura di Parigi nel gior-ni delle elezioni politiche del 1932 Unico atto, forse, di preveggenza tra l'allegra cecità di

Nel 1938 fu aperta a Parigi una mo-stra antinazista. Oggi che il Reich



GRATITUDINE DELLA FRANCIA

INGRATITUDINE DEGLI ALLEATI VER-INGRATITUDINE DEGLI ALLEATI VEN-SO L'ITALIA. — «Ci siamo levati soli con-tro l'immenso potere costituito e munito dei ladri, degli usurai e dei falsari, contro coloro

uto i immenso potere costituito a munito del control del mante del falanti, contro coloro che de describe del control del cont

ticammo Mentana. dimenticammo l'ennaceza di chi aveva combettuto e vinto a Digiene, lo stupore di chi s'era insciato prendere ingenuo nel laccio di Tunisi. Dimenticammo i fornimenti concessi contro di noi al nemico abissino, trasbordati a Marsiglia, abracti a Obusi, Dimenticammo le avversioni palesi e nascoste alle gesta, d'olivernare, all'impresa di Lòbia, e

ve i potenti e i mercanti giocarono le spoglie

« ...Abbiamo penato e lottato per avvantag-giare i nuovi negrieri. Abbiamo combattuto per

essere meglio venduti. Ci siamo dissanguati perché l'alchimia de-gli agenti di cambio e dei mezgli agenti di camblo e dei mez-zani convertisse il sangue in me-tallo coniato. Quelli che sono morti credevano di dare la vita per il prezzo del mondo; e non l'hanno data se non per i giochi della Borsa mondiale. Così di sot-to alle clausole inique del trattato di Versagla, che noi riusciremo di Versagla. ad abolire, furono creati quei mo-di di manomissione e di usurpa-zione che si potrebbero chiamare

«...Potete permettere che la pu-a vittoria d'Italia sia lacerata dagli artigli di un branco di rapina-tori? Può il popolo americano permettere che, per favorire codesto branco, siano disconosciuti e calpestati i diritti dei vincitori, e capesant i cirriti dei vincitori, i diritti dei morti e degli invalidi, i diritti del patimento e della pazienza, i diritti della costanza e della speranza, del sangue e del sudore? ».

e ...Il partimento del bottino di guerra fu fatto ed è fatto in misura della carne macellata. Non si può immaginare nulla di più mostruoso al termine di una carneficina a cui era stato impresso un ritmo di rivoluzione. Si torna alla «libbra di carne»; si torna alla legge della caverna, al co-stume della tribu vestita di pelli, dopo così alte promesse, dopo co-sì grandi parole. Ma la «libbra di carne » italiana non conta Ma i cinquecentomila cadaveri italiani non pesano. Ma la bilancia de-gli alleati non da verso la nostra parte il più lieve crollo ».

«.... etempo che lo spirito in-sorga ed operi contro questo va-

sto tentativo d'asservimento e di

abbrutimento »
«...In tutta l'Europa, in tutto il « ...In tutta l'Europa, in tutto il romondo, il potrer politico è al servizio dell'alta banca meticcia e sottomesso alle imposizioni ginobili dei rubatori e dei frodatori inglesi. Neppure nal peggiete legeni furono mercanteggiete le geniti furono mercanteggiete le geniti furono mercanteggiete le geniti furono mercanteggiete le geniti furono mercanteggiete de con così fredda crudellà. Le descriptione del consistente del consist

6...Bisogna riaccendere la guerre sull'Europa già devastata e insanguinata. Ogni indugio aggrava il pericolo. Ricconoscere un qualunque glogo, prima di aver combattuto con le unghie e coi denti per scuoterio e spezzario, è il segno certo della servità ».
5. El il nuovo sonvoc che devono con la tradicio della servità ».

e...E il nuovo sangue che deve essere versato, o fratelli, quel sangue ricada sul capo di chi ha GABRIELE

GIUSTIZIA DI VERSAGLIA ello mi sono domandato quale poteva essere il profondo motivo della condotta dell'Intesa verso l'Italia, truffata dalla Francia e I Italia, truncta dalla Francia e dall'Inghilterra senza la minima giustizia. Il patto di Londra, in-fatti, è stato letto dai diplomatici dell'Intesa con le lenti dell'usuradell'Intesa con le lenti dell'usura-io: al sono voluti ridurre al mi-nimo i vantaggi che l'Italia avreb-be diritto di ottencre da una guerra che le è costata 50 milia-di e 600 milia morti, Tutta la ge-nerosità era riservata alla Grecia che ha avuto solo 800 morti. -Giossio Sonza. s. (1919)

PERCHE GLI TALLANN RL.
CORDINO. — Nel giugno 1881
un'orda di soldate el piecoli lorghesi, tutti francesi, sotto la protezione e la guida della politia di
Francia, per le vie di Marsiglia
trascinò nel fango il tricciore tallano, mentre s'iniziava una ferce
caccia all'operaio italiano colpevocaccia di un'opera giuno merca-PERCHE GLI ITALIANI RI-

caccia all'operato italiano colpevo-le solo di lavorare a buon merca-to e procacciare così lauti guada-gui ai capitalisti di Marsgilia. Dodici anni dopo, la caccia al-l'italiano ebbe il suo seguito nella barbarie di Aiguesamotes, dove molti operai italiani furono presi e gettati nel Rodano.





Un folomontaggio che latrulisce sull'opesta dell'opesta dell'opesta dell'opesta dell'opesta che caracte nelle colonie soggette alla Francia e all'implitica con la vendita all'assi di famiglio negre e il riserso ai meggi quando ceceriono conditti della sulla di consistenza della colonia della col

DENATALITA E IBRIDISMO DEL POPOLO FRANCESE

La promiscultà delle razza in pericolosa feellità degli incroci non precouparoni troppo i governatti demo-cratici di Parigi, il siato un maintase concetto di vilbere ità, a non far ma disestone il con probabilmente, con l'aitto di uomini di altre razze si è sperato di rienzize si corrono la Francia carata



IL DUCE A TERNI

UNA VISITA AL COMPLESSO INDUSTRIALE DELLA SOCIETÀ TERNI



L'INGRESSO AGLI STABILIMENTI DELLA « TERNI »



BREVE SOSTA FRA I MONTI.



IL CANTO DI «GIOVINEZZA» DA' IL BENVENUTO AL DUCE.

A PROMESSA che un giorno aveva riempito di giubilo la popolazione di Terni è stata assolia. L'arrivo fai improvisia, ma non per questo l'entusiasmo meno ardente. Il lines di Orte. E quando l'automobile del Duce si fermo in Viale Fenericto Etni, di fronte all'ingresso delle Accisierie, la città era zgia pavessta di tricolore, ed il senatore Bocciardo, Presidente della Terni, l'Escollenza Giordani, Presidente della TER, il gr. util avv. Giorgio Avalione, Direttore Generale della Terni, attorniati da Dirigenti, si fecero incontro al Duce, il quale era accompagnato dalle Escellenze Ricci, Pavolini, Soddi, Fava-

incontro al Duce, il quale era accompagnato dalle Eccellenza Ricci, Pavolini, Sostu, rava-grossa e Sebustiani.

Poche e rapide formalità e il corteo si avviò subito al reparto per la lavorazione e rifinitura delle coruzza, dove il Duce ebbe modo di osservame lo spessore e la resistenza. Una vivida luce di gloia betlla negli occhi degli operai. Sostano essi un istante dalla loro tania fatta per tendere il braccio nel saluto romano, fieri che tanto Capo sia in massio a loro e al renda conto personalmente e permi con la Siu visita la disturna bat-Più avanti, dopo avere attraversato i depositi delle materie prime, dei prodotti lavornit e dei rottani, il Duce assiste ad un interessante esperimento. Un camone upara un colpo

contro una corazza e ne ha avuto la peggio perché il proiettile si è frantumato sulla lattra protettiva, anche se questa ne risulta sensibilinente amunacuta. Le lunghe teorie dei forni dove sono fusi glà accial speciali, sono per la quasi totalità almontati con ligniti umbre e toscane; un bel passo verso l'indipendenza economica che la finalmente valorizzato quel prodetti del nostre sottosucho, in un tempo non iontano

in finalmente valorizzato quei prodotti del nostro sottosuolo, in un tempo non lontano quasi negletti. Dei forni il corteo procede verno il reparto per il trattamento termieo dalle artiglierio. È uno spettocolo veramente bello e impressionante il vedere un epezo» incandessente, agguntato da morse possenti che lo calano con calcolate lentezza in un bagno chime la la la compania della miscale a el sibilo dei vaporti che de sessa il sprigiono. Atretanto impressionante è la scena che poco dopo si svolge davanti agli cochi attenti del Duce: una colata d'acciaio. La massa incandessente si riversa nella forma refrattaria fra bagliori giallattri e rossi di fiamme. Gli operal a tosso nudo, neri di fullagine e di sudore, statuari quali giadiatori, romanamente belli, applaudono frenetici ad operacione computta. Il Duce saluta e sorride, a tanta gagliarda gioventit, tanto distimile da quella di certa sionbate democrazie.

Così la visita procede di reparto in reparto, dove i tecniq illustrano i vari processi



NEL CORTILE DEGLI ALTIFORNI



IL DUCE VISITA LA CENTRALE ELETTRICA DI GALLETO



IL DUCE ALLA CASCATA DELLE MARMORE,



UNA COLATA D'ACCIAIO FUSO



UN SAGGIO GINNICO ALLA PALESTRA DEL DOPOLAVORO



UN ASSALTO ALLA SCIABOLA

di fabbricazione che l'Ospite insigne assolta con evidente interesse e compiscimento Manca poco a mezzogiorno: risalendo nella macchina che lo condurrà altreve, la folla dei lavornitori, chrea dodicimila, improvvisa al fede che condurrà altreve, la folla che conducta del conservatori del conservatori di conservatori del conservatori di conservatori

la paletra gianastus dove hanno luogo gare atteinbe e dove il Duce ai cimenta in un assalto alla scabola; poi sempre a traverno la folla delirante, ritorno alla palazzina della Direzione per una breve sosta. Sono le 13.

Nel pomeriggio il rapido certa il macchina stiraversa la città festante per recargi alla centrale settino consultato della macchina stiraversa la città festante per recargi alla centrale settino consultato dove ona reparto è fatto espo a visita minuscione a riterilizante persona sutalizaro della sirrolturia in calciocamarente.

Una umponente, spumeggante massa d'acqua, la Casoata della Marmore, dallo seroscionoscodinate e dal pulviscolo tradesente attura ristentacione del Duce che con il seguito si trattene lungamente sol ammirare lo spetiacolo di suprema, orreta bellazza.

Ma e crenta l'ora del rivori decente attura ristentacione del Duce che con il seguito si trattene lungamente sol ammirare lo spetiacolo di suprema, orreta bellazza.

Termi: Tautomobilo, con con consultato del contrato della rascontrato della contrato della resoluta della contrato della rascontrato della contrato della contrato



V ANNUALE DEL CORPO DI POLIZIA. A BOMA I QUESTORI REGNO. ASSIEME AD UNA MISSIONE DELLA POLIZIA CER-CA SI RECANO ALL'HARA DEI CADULTI PER LA RIVOLUZIONE LANO IL PREFETTO PASSA IN RIVISTA IL II BATTAGLIONE





ARSAVIA SONO ENTRATI IN CIRCOLAZIONE QUESTI TRICI-FASSI', ECONOMICI E AUTARCHICI. - Sotto: A PRAGA IL PRESI-TE HACHA INAUGURA UNA NUOVA GALLERIA FERROVIARIA



EFFETTI INDIRETTI DELLA GUERRA: LA PESCA DELLE ARIN-NELLE ACQUE SCANDINAVE E STATA QUEST'ANNO ECCEZIO-MENTE COPIOSA. L'ARRIVO DEI BATTELLI A COPENHAGHEN.





IL MINISTRO PER GLI SCAMBI E LE VALUTE RIC-CARDI LASCIA BERLINO: IL CORDIALE COMMIATO DAL MINISTRO PER L'ECONOMIA DEL REICH. FUNK



SOFEE: MENTRE CONDRA MANDA IN AMERICA: I FIGLI DEI RICCUSE I FOR IN AMERICA: I FIGLI DEI RICCUSE I FOR IN AMERICA: I FIGLI DEI FOVERI. I FIGLI DEI FOVERI. I FIGLI DEI FOVERI. DE DEN TONNE PROPERTIE I CETTI NELLE CAMPAGNE PER SOTO LI DELLE PABHANE INCURSION DELLA ROYAL AIR FORCE.









IL CINQUANTESIMO ANNIVERSARIO DI UNA GRAN-DE VITTORIA DELLA SCIENZA: LA SCOPERTA DEL SIERO ANTIDIFTERICO. EMIL VON BEHRING NEL 1890.







BARBISIO un nome * una marca * una garantia

LA DECADENTE COSMESI FRANCESE CEDE IL PASSO ALLA GIOVANE E TRIONFANTE COSMESI EUDERMICA ITALIANA

nella sua espressione più reale e cioè quella di arte indirizzata ad esaltare la bellezza della donna, è stata ed ocilezza della donna, è stata ed
è necessariamente, anche se per taluni lati in modo inconscio,
mancipia della dermatologia, o
scienza della pelle umana. in modo più appropriato, si parla della
cosmesi fermunile come di un'ancella della dermatologia.

cetta detta dermatologia.

Questa ha segnato negli ultimi
anni progressi molto notevoli,
dando a notare un maggiore svaluppo proprio nel nostro Paese
che era rimasto estraneo al monopollo dei primati della cosmesi femminile.

È noto che, per ragioni intrin-seche ed estrinseche, tali primati hanno dapprima allignato in Francia: la somma cura messa in questo Paese nella difesa dei pro-pri prodotti in tutti i campi, ideali pri prodotti in tutti i campi, idanji e norali non meno che materiali, ai è congiunta a una non meno sviluppata estrodila da parte di altri Paesi, per assicurare un rillevo e un piedestallo solidi per fama e stabili per successo ai sonina de beauté », alle Riviste e ai giornali dedicatti alla cura della bellezza femminite. Creme o lozione, paste e polveri, massaggi e ni, paste e polveri, massaggi e frizioni hanno ricevuto un'obbligatoria etichetta di nobiltà solo attraverso alla nascita su suolo francese e mediante il crisma della letteratura specializzata

della reservatione del manifestato cumbo la conscia e inconscia internacesa:

Un divario si è manifestato promote del manifestato cumbo la conscia e inconscia internacione del manifestato della pella indivata del revisione. Esse si sono prodotte sotto i segni del nuovi studii di fishologia della pella; i quali hanno cominciato a influenzare l'intero pensiero scientifico dermatolagico, permesnolo di Gonzenioni fruncionali.

L'Italia è stata subtito posta all'avanguardia da questo movimento scientifico. Nel 1332 una composito della pella, permetato del perio contrato del perio della pella con contrato dell'Eudermia, dovuta allo stesso sutore del primo trattato di Finiologia della pella. Con table pella pell

sibili, delle cure necessarie.
Mentre questo ferace
movimento si compiva,
con alla testa l'Italia, la
cosmesi femminile segnava il passo all'estero nelle sue rocche più munite:
essa rimaneva alle antiche concezioni, statiche e ste-rili, di un'arte intesa, attraverso un'innegabile per-fezione di metodi e di pro-cedimenti, a « dipingere » sulla pelle vivente, come se si trattasse di una tese si trattasse di una te-la inerte, trascurando di prendere per base dei pro-prod procedimenti le fun-zioni di questo complesso organo vivente, la pel-le, i suci bisogni abituali, quando la pelle è normale o eudermica, i suto biso-gni eccezionali, quando la pelle è alterata. Se qual-che tentativo di adegua-mento verso correnti niù mento verso correnti più moderne veniva fatto, esso non giungeva a ottene-re statura sufficiente. Alre statura sufficiente. Al-cuni più notevoli risultati nel campo scientifico— ad esempio in quello delle diete, delle vitamine ecc. — stimolavano le riviste este-re « classiche » della bellez-za femminile a riceveme qualche con stoneta e triqualche eco stonata e tal-volta grottesca. Purtroppo tali stonature trovavano a-



diverio si è manifestato
SULLE NAVI DELLA PATRIA, MESSAGGERE DI ITALIANITA; LE SPECIALISTE DELLA CASA BICIDI, APPRESTANO ALLE DONNE
D'OGNI FAESE LE LORO CURE EUDERMICHE L'INGRESSO DEL SALONE HICIDI SUL·CONTE DI SAVOIA.



MANI ESPERTE, AL SERVIZIO DELLA BELLEZZA E DELLA SALUTE DELLA PRILE.





LA SALA D'ATTESA DEL SALONE BICIDI DI ROMA



dite, in modo a prima vista incomprensibile, nalla cre-dula esterofilia. Così, qualche anno fa, signore serie segurono la campagna di riviste francesi per l'uso di creme al sugo di banana, di cocomero ecc, cre-dende di dedicarsi a cosa più severa di un'inezia qua-

Siamo oggi, nel campo di questa imovatrice attività della a Biddi s più manazi che non significhi un assersea miziale: siamo in medii rebua, nella piena vittoriosa realizzazione di un oppora che non può sessure tran e in forir degli studi, sulla razza o dei presi ta a sa questa suprema quella di lorganzione ai assopella intesa nell'ambito dell'engalementa presi ta a sa questa suprema qualità dell'organizza si assopella intesa nell'ambito dell'engalementa presidente dell'engalementa si assopella intesa nell'ambito dell'engalementa presidente dell'engalementa si assopella dell'engalementa si dell'engalementa della dell'engalementa dell'engalementa dell'engalementa dell'engalementa della dell'engalementa dell'engalementa dell'engalementa dell'engalementa dell'engalementa dell'engalementa della del Siamo oggi, nel campo di questa innovatrice attività della «Bicidi» più innanzi che non significhi un si



UN TRATTAMENTO NEL SALONE BICIDI DI MILANO.



UNA VISUALE DEL SALONE BICIDI SUL . REX .



LA SECONDA MOSTEA DELLE ESSENZE E DEI PROFUNI DI NAPOLI, OVE LA CASA BICIDI GUADAGNO' IL PRIMO PERMO E CIOE LA COPPA DE 8 A. R. LA PRINCIPESSA DI PIRMONTE.



LA COSMESI EUDERMICA ITALIANA TRIONFERA'.

...il resto lo dobbiamo fare noi...



ABITO A GIACCA NOCCIQLA RIGATO MAR-RONE CON POLSI E COLLO DI VELLUTO MARRONE.



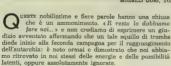
MANTELLO DA MATTINA LANA FANTASIA CON BORDO DI PEL-LICCIA OPOSSUM. - Soto: COMPLETO ELEGANTE MARRONE E VERDE CON BORDURE MARTORA



MANTELLO LANA RIGATA GRIGIO E NERO, PELLICCIA NERA. - Sono: ABITO CON MANTELLO IN QUATTRO SFUMATURE DI LANA GRIGIA



MODELLI GORI, TORINO-ROMA



E ancora vivo nella mostra mente e nel nostro cuore il ricordo di quanto le nostre dome hanno dato alla Patria, allorché una coalizione di 52 ilius, si era messa in vesta di strangolarci. Fu un rito pieno d'amore e di fede quello che si compi: all'esempio dato dalla Maestà della nostra Sovrana, segul in fiumana incessante delle Donne Italiane, dalla più atloceata alla più unite; e le «fedi», i gloielli i monili di metallo prezioso contribuirono alla resistenza, alla s'oligorante leggendaria vittoria. Una delle mète additate dal Capo fu raggiunta, e se una lagrima sgorgo nel separarsi dalla «fede» non era certo di dolore, ma la gioia purissima di opter dare, faceva vibrare di commozione l'anima delle nostre donne, fiere della lo-

ro grande, insuperabile ventura: quella di essere italiane

Però, e qui l'argomento è un poco scabroso, queste nostre care donne si lasciano facilmente fuorviare quando si tratta di... moda! Ci siamo: ormai la parola è scritta e dobbiamo entrare in argomento.

Se le nostret donne si rendessero conto della enorme quantità di sacrificio, di costanza, di notti insonni spese per combinare un colore, drappeggiare sapientemente una piega, creare un modello, certamente — senza fallo alcuno — ripudierebbero tutto ciò che sa di modal francese e vestirebbero secondo il gusto e i dettami delle nostre sorte.

No.

Non pensiamo affatto di togliere alle sarte straniere il merito che loro compete, ma siate pur certe, donne d'Italia, che l'industria dell'abbigliamento italiana non è per nulla inferiore a quella d'oltre Alpe, Francia compresa, dove con una bene congegnata, costosa e abile propaganda le sarte si sono imposte all'attenzione del mondo. Nei laboratori francesi, sotto l'etichetta del nome esotico, vi erano delle vere artiste italiane, ma artiste nel senso classico



ABITO A GIACCA ELEGANTE RASO FELPATO NERO OPACO E



MANTELLO PER MEZZA BERA DI LANA NERA CON BORDI DI VOLPE ARGENTATA . Sotto ABITO DA PRANZO RASO OPERATO NERO, GUARNIZIONI DI LAMINATO A RICHE SULTICOLORI



MODELLI GORI, TORINO-ROMA

della parola, dalla creatrice (o creatore) del modello alle centrale in Francia pol, era una vera gara tra fabbri-canti, nell'offrire alle grandi sarte tutto quanto polesse loro occorrere, della stoffa alla fodera, dalla guarnizione al bottone, alla fibbia, perché con loro capacità creativa

armonizzassero il tutto. Da noi succede invece tutto il contrario. È la nostra Da noi succede invece tutto il contrario. È is nostra sarta che ha l'Ispirazione, che cerca quella data stoffa, quella telle guarnizione e che con un costante lavorio del cervello e di tutte le sue intuizioni geniali ed artistiche creq quei modelli i quali poi — il più delle volte — sono sfacciatamente copiati e gabellati per «Mode de Paris». Ma è mai possibile vi sia alcuno al mondo di superiore a noi, nati ed allevati in questa benedetta « terra di santi e di mosti: 9

È poi notorio che fino dal XV e dal XVI secolo le pre giate stoffe italiane, di cui sono tuttora ricchi i musei del mondo intero, i broccati e i broccatelli di Venezia, di Firenze, di Genova, erano ricercati ed apprezzati dovun-que, Francia inclusa. Una frase che dimostra l'inguaribile esterofilia di certi ambienti è quella che definiva Torino

e la Parigi d'Italia». Un mattacchione di nostra conoscene in l'arigi d'unia ». On manacentone di nostra conoscen-za aveva qualificato questa frase per « un discorsino pic-colo...». Non sanno, gli incauti, che in tempi politica-mente normali l'Estero acquistava modelli di abbigliamenmente normati i Estero acquistava modelli di abbigliamento femminili dall'Italia, e più precisamente dai grandi laboratori di Torino, Milano, Firenze, e via dicendo

Non a caso abbiamo preso lo spunto dalla sublimità del Non a caso anuamo preso lo spunto dana suntimità del sacrificio compiuto pochi anni or sono dalle nostre donne, vibrami di passione per la Madre Patria. Allora erano in gioco la nostra dignità di nazione, il nostro prestigio, le no-stre necessità di vita e l'argomento non ammetieva replica.

Diano ancora oggi e domani e sempre la stessa prova di patriottismo le donne d'Italia preferendo prodotti itadi patriottismo le cosine d'Atana preferenco prodotti lab-liani! Eviteremo così che il nostro oro esuli all'estero: e gli industriali ilaliani, già tanto benemeriti, si senuranno gli industriani isanani, gia tanto cenemeriti, si sentiranno incoraggiati a perfezionare sempre più la loro produzione, a raddoppiare la loro nobilissima fatica, anche se per ragioni evidenti essa è — per ora — soltanto circoscritta al nostro Paese...

(Feto Bogine - Torine).

TITO MONTANELLI

Quando io penso al destino d'Italia, quando io penso al destino di Roma. quando io penso a tutte le nostre vicende storiche, in sono recondutto a vedere in tutto questo svolgersi di eventi la mano infallibile della Provvidenza, il seeno infallibile della Di-......

Così Dio ci protegga c protegga il nostro Popolo e protegga il nostro Re: il resto to dobbiamo fare

MUSSOLINE



CAPPA DI LANA NERA DA POMERIGGIO.



al servizio della Patria in armi



LAMPEGGIA AL NORD DI SANTELENA

-1817 -

Romanzo di RAFFAELE CALZINI

RIASSUNTO DELLE FUNTATE PRECEDENT! - Nel quartere londianes di What hasel, as premi dell' 1900, ans locate dell' 1900 della consideration del 1900 and locate della consideration del 1900 della consideration del 1900 della consideration del 1900 della consideration del 1900 della consideration della consid

SOTTO DETTATURA

Wilson Ii aspettava, Findomani, nella sala wikon ii aspettava, rindomani, nella sata della biblioteca. I libri erana tutti rinchinsi in scaffali ornati di carte geografiche Carte agografiche degli ultimi quindici anni; campi di batta-glice e carte di navigazione; portavano rapidi segni a ma-

titi colorata, marchie di vino e di herra Il capitano Marcenni che era stato invitato per partecipare alla truduzione del testo che Santini dacea e l'optere paroli la guardia a una per una a comappeara del paroli. Le guardia a una per una a comappeara con control del capo con trocco commensi e capitare e che le control del capo control del capo

Pochi conoscevano il soprannome che egli aveva asuto nella Grande Armata di «capitano scansafatiche» e la

nella Crande Armata di «capitano scansatatiche» e la sua origine gloriosa. Nella giornata di Wagram, dove specialmente si crano distinti di italiani, guadagnandosi una trentina di inse-gne della Legion d'Onore, Maceroni con pochi soldati,

ungliete fuseri dal resto dalle truppo e riccondate dal farili dei terre carcitatei triesei si era sentite instanza reso. Le domande gil era rivolta con abbattama luone grania da un glevane berene ven Stenam di Zilierakal ammiroto della resistena e della fisuma di administrationa della carca di applica della segmenta della carca di applica della carca di applica della carca della segmenta della carca della segmenta della carca della segmenta della carca di administrationa della carca della segmenta della carca della segmenta della carca della segmenta della carca della della della della della della carca della dell

quelle atsos allière che volevante imparate in inqua di Danie per compiere il viaggio ritunale del Comitionere. In Tocena del Compiere del control del

colamaio di brouzo profondo come un pozzo e una penna d'oca dellestamente appuntita.

- Érecol II giorno prima relagandolo in libreria erano istati gentifi; ma, questa volta, mettendolo allo abaraglio di una pagina da serirenzi in hella calligrafia erano anche troppo esigenti).

- Credo - disse Sir Robert — che possiamo incominciare; Mr. Santini ripeterà parala per parola il tette e ne. farrame una prima steura. Pol lo collazione tette e ne. darme una prima steura. Pol lo collazione con la collazione della contra della

La dettatura cominciò. Intorno agli serivani i due La dettatura cominció. Iniorno agli serivani i due nomini saminivano: Suttini andava ne gijū di fance al lato più lungo della tavela; Macroni pasava in rince adita a quella prosa seglionata periodo se periodo secondo una dispositione strategira. Il padone di casa ogni tante si affocciona alla finestra che dava nel cortile per avvitare il cavallo o il leggero cocchio di lady Hollandi.

hady Holland.

Lady Holland seven promeso di arrivare al più presto, appana le fosse stato possibile di assentarei da una cabasione di cichetta che avera lasogo quella mattina nel palazzo di Lord Walpole a St. James.

Arrivo che la dettatura era quasi alla fine. La bella signora cra vaporaco cone una nuvola e ciarliera coma una cingallega. Conquisio di celpo Maceroni, fissandolo con gli oschi di pervinca, dicendogli che Napoli era la più hella città dei monto e che vi era stata al rece la più hella città dei monto e che vi era stata al cifirò che era moglia di lord Webter e che l'ammiregio correalli avera rifiutato di riceverla; una saciento che era stata a pulazzo reale e anche al teatro a San Piccolo Carlo ». Carlo

San Carlino - corresse Maceroni arricciando : baffi e sorridendo.

— Appunto — ribatté lei ostinata. — Teatro Piccolo Carlo dove si recitava in dialetto: « puricinella ».

Carlo dove si recitava in disletto: « puricinella ». Abitunta da bambina a parlera epagnolo addociva la pronuncia delle parole italiane inglesi e Francesi con una imperfecione che in lei avves afunatura di grazia. Riferi tutti i discorsi di « alta politica » che avves anno a travella. Nessimos, eccondo lei, si apettava la apettava la contro a travella proposita di controle di controle di proposita di controle di proposita di controle di producto di proposita di controle di produccioni di controle di produccioni di controle di co

- Fare presto; fare presto - agginuse. E non si ac-corgeva che le sue interruzioni avevano titardato di parecchio un lavoro che era già a buon punto. - Sentite, lady Holland.

— entite, iaso romana.

— Il più importante, me lo facevano dimenticare:
la interpellanza si Lords e la pubblicazione devone
cessere contemporanee. Senza questo appoggio mio ma-rito non oserebbe affrontare la impopolarità della in-terpellanza. Bisogna che la protesta abbia dato in an-ticipo il tono a tutta la opinione pubblica.

Siete sieura che questo scritto sarà impopolare? La domanda rimase sospesa; Santini, invitato con un gesto, riprose a dettare, Frik e il bibliotecario a seri-

Lady Holland seduta in una poltrona termentava il fuoco con le molle o faceva un esame di coscienza.
Mentre le parole si snodavano clla si chiedeva la ragione di quel suo interessamento. La cosa astratta che
si risolveva nella difesa di un diritto, la pietà per si
ninto, la solidarietà umana, avevano il contenuto vivo di un sentimento.

di un sentimento.

Un ricordo con due occhi verdi grandi, un peco spergenti e che avevano come paura di posanci per non menencire. Raumentava che egli cra vestito di vel-luto rosso da Primo Console come nel ritratto di In-gree, e le calse di seta bianca arrivavano fino al ginocchio. La pace di Amiense era stata da poco firmata e si poteva guardare a lati non più come a un menico. Gi si poteva guardare a lati non più come a un menico. Gi si poteva funzamorare di loi senza mancare di fede alla

Essendo audari i poteva essere presentati a lui; farsi notare con una pettinatura alla Vestale o alla fraili a con un abito leggero di rulla rialazion el camainara fino alla caviglia. Così era savenuto quindici anui prima. Cera vicino a la inualtra crealo. Mentre la camainara fino alla caviglia. Così era savenuto quindici anui prima. Cera vicino a la inualtra crealo. Mentre la camainara del camaina del camain

Alla sua evocazione del passato si sovrapponevano di mano in mano le immagini contemporanee definite dalle parole precise della «Remontrance».

dalle parole precise della «Remontrance». Si sirenava la collera delle invettive nervose coordinate dalla ripettizione di Santini: v'era una sproporazione tra le parole, che parevano coheggiate sul mare in un paesaggio di basalto, e quel «cri cri» calmo, initiatente, delle penme d'on sulla catta. C'era atche una disperazione che contrastava con l'orgoglio della antica potenza.

Il sentimento che in lei cra stato di ammirazione e Al sentumento coe in sei cra stato di ammirazione e di amore, si mutava in una compassione materne. Le-gata agli inglesi de vincoli di parentela di riconoscenza e di affetto perché la paste migliore della sua vita si era svolta in Inghilterra, ora non capiva più gli inglesi.

Il Nord e il Sud -i acuivano nell'urto. Le pracesa di-dare quella potensa che respirava fino alle basi del palasso di sir Robert, trasformata in un brasio di veci in un rotolio monotono e incesante di vetture. — Belle recenus — interruppe il Maccroni — gua-dandori questi signori ananonani commetteranno moli-cirorit di orografia come le seve del Fazzone si ta-gluvano le dita contemplando la bellezza di Cinceppe. — No nos vapetto il momento di renderni uttle alla — No nos vapetto il momento di renderni uttle alla

chi turchini si erano posati sui fogli e èrevano into; peto alla nacionne inglese uil tra imendo usatto. Il foglio passò da una mana all'altri: tutti ne loggi-cano qualche rique ridveno. Piri arrossi, poli impallidi e afferata la penna la arricció tutto per la rabbia. Come acrivera male solo detta tutti. Che colpa ne avera se acrivera male solo detta tutti. Che colpa ne avera se acrivera male solo detta tutti. Che colpa ne avera se acrivera male solo detta tutti. Che colpa ne avera de la la briga di mandarlo a ecuolal E le poche lesioni della ressas di Stradforda l'avevano aiutato a cavaria d'impaccio mille volte! Aveva fatto i suoi piecoli commerci suoi ha comparato della colta della colta. È di chi era ti merito meglio di lui sapeva vendere i giornali o guidare gli atmisri per le vie della città. È di chi era ti merito lolland? Ingrati! Ingrati! Su mordera Il albo inseriore scoprendo i suoi buffi canini da ciricheco è à siorzava di ricacciare indictero con la mano e capelli che, nell'ira, gli ricacciare indictero con la mano che care delicata e profumatissima di violetta di Parma. Egli si senti anche più umilato da quella specie di silenziono compatimento e di perdono.

Povero ganaglionel Ma povero guaglione! — di-

timento e di perdono.

— Povore guaglione! Ma povore guaglione! — diceva l'antico nificiale di Marat per consolario.

Ginzò in curo suo di vendicarsi o di fare qualcosa
di stupefacente. Insomma, di avere una grande civincia. Il suo orgoglie l'Itornaes si mescolara u no rientimento plebes, a un odto di classe naturato in tutti gli
sere escluse di au mondo irreco, e privilegiano. La diffecenza di casta non gli era mai pesata tanto, Si sentiva
un intruso: avrebbe voluto l'uggire, eccitarai nel suo
lettuccio in spollato, a riprendere cetti sogni che l'emostone di que i giorni trascarci con I e signori s' avera

Pelole!

Abbento ragione, al Porto, di chimante
l'intervenue un servitore, un antice addiar Allo C.

Intervenue un serviore, un autice celeia de delle Canlie a cavalle a servire il tè e l'incidente fu dimentiente,
per la dy Holland sedette accurate ai ragazzo e cominciò
a tracrivere le pogine, a metterle in e bella copia » comè
dieva. La ma calligrafia era leggermente inclinata, svolazzante ad ogni lettera marincola e ad ogni capoverno.
Era contenta di parteripare, ceri da vicino, così imaterialmente alla impresa, Quandra, mest innanzi, aveva spedito laggai giornali e rivita evves sperato che i
togli, le copertine che alla suvra sitonate con le cotogli, le copertine che alla suvra sitonate con le cotogli, le copertine che alla suvra sitonate con le cotogli, le copertine che alla suvra sitonate con le cotogli, le copertine che che suvra sitonate con le
togli, le copertine che che suvra sitonate con le
togli, le copertine che colla sull' oppilo di certa
cestinata alla tipografia mordicchiava la piuma, allicastinata alla tipografia mordicchiava la piuma, allicastinata con commovere la coscienza di un popolo a favore di un uomo »
o ogni tanto aclieva i begli cochi tarchini di logli
e fiasava « Sennafattiche » che la guardava appassionatamovite.

mente.

L'indomani il testo fu tradotto in francese e in iglese e coordinate con una breve prefazione e con alcune note. Maccroni undo a portario all'editore Ridgway. Egli lo lesse attentamente poi segretti be (eglia sotto gli occialil da miope che teneva inoperosi sulla fronte e fissato Maccroni in viso:

gli occiniti un minope che teneva moperori suna rronte e fissato Maceroni in viso:

— Benissimo. Ma le prove della autenticità?

— La parola del capitano Maceroni ex ufficiale del Re di Napoli può bastarel lo, piuttosto, vorrei sapere quale assicurazione mi verrà data che il testo sari pub-blicato integralmente o senza alcuna pubblicità pre-

- La parola di un editore vale quella di un ufficiale

di cavalleria? cavaneria? — 51 — rispose il Maceroni mettendosi sull'attenti — quando l'ufficiale si chiama Maceroni e l'editore mr. Ridgway.

quanto i umenate il comana naleccioni è resistore mi. Ridgway. Risposta abbastanza ambigua e dietro la quale il Maccronii voleva veolgere un piano di sua ideatione. Egli temeva, e lady fiolinal lo severa confertate in questa principale. La compania della compositata della complicità a con nomini rispettabilissimi ma appartenenti a un'altra cicasee, a un'altra citasee, a un'altra cicasee, a un'altra citasee, a un'

— Lome Bai detto? Un còrso? — E per non esser indotto ad supprezzamenti troppo «piccanti» lo zio del Congresso di Vienna si attaccava alla pipa e al si-lenzio. Così lasciava credere che della fides «corsica» egli aveva anche un'esperienza maggiore della stessa Europa!

Le borse cenne state corrette a divere e di secta letto-divetto volte da totti i rollaloratori. Gli opuscali como tutti simopute e a mamonifichiavano siti tuvolacci della tipografia pronti per essare rilegati. Una sera, useendo dalla tibografia, Pox capitano di-cavalleria fecci le bouse di quel libretto inedito in ta-son, decio a farre buon uno. Sapeva che alla tuverna-ca, decio a farre buon uno. Sapeva che alla tuverna-ca, decio a farre buon uno. Sapeva che alla tuverna-ca, decio a farre buon uno. Sapeva che alla tuverna-ca, decio a farre buon uno. Sapeva che alla tuverna-cia di ciudi di sun alla contra di cara-ticita di si riunivano dopo il testro i bantempori e ali tempo stesso un intellettuale. Vi si vedevano attori di car-tello ispase volte anche il grando Kenni Tamoni pro-prietari di casalli di quelli che si riunivano il lu-cusa dopo aver passota le ser alla tiche tiruttavano casa dopo aver passota le ser alla tiche tiruttavano casa dopo aver passota le ser alla tiche tiruttavano casa dopo aver passota le ser alla tiche tiruttavano cristi di tutti i governi, reduci di una o due guerre. E, giocatori di biliardo o semmentitori di galli reduci dal «Royal Cochipita».

« Royal Cockpitt »,

Si capiace come, inframmezzati a questi galantuomini
si aggiransero i giornalisti in cerca di notizio e i polistotti in cerca di delimpaenti. Un poi come avviene al
stotti in cerca di delimpaenti. Un poi come avviene di
ricci della maggirazioni degli uccelli, quando gli sparmonento buono per piombar laro addosso.

Il capitano Maccroni sapeva che la taverna era frequentala anche da italiani. Vi sevas conosciuto un concorrente che non dava lezioni di scherma, pur essendoni ex ufficiale, ma aveva aperte conue lini un scuola
di loigua italiana a commentava Dante: Per capitanodi loigua italiana a commentava Dante: Per capitanola megga al impe giroveo delle nine o capita.

di lingua italiana e commentava Dante: Per capitanodi cavalleria Ugo Focolo.

In mezzo al iumo cintero delle pippe e a quella avnurrino dei brancieri posti al contro delle camere, Maceront, toccando di tanto in tanto nella tanca di ma delle
renta in bena della Appello alla nasione inglete-a cercara in bossa della Appello alla nasione inglete-a certara in bossa della Appello alla nasione ingletenationa di ma consulta alla sua grinta era coli escuttores
a lo spasto che egli occupara con i giornali spiegati
al faccia chima e acopettora propria di vono. Aveva
i faccia chima e acopettora propria di vono.
I faccia chima e acopettora propria di vono
i faccia chima e a copettora propria di vono
i faccia chima e acopettora propria di vono
i faccia chima e a copettora propria di vono
i faccia chima e a copettora propria di vono
i faccia chima e acopettora propria di vono
i di biliardo, al chima e alla disputa della e The dog
di sulla di sulla di disputa della cono
di quella succeso papparadile che poi ammannio; a loctori del Monitore, dell'Economisto e della Cazzetta di
di cambiago. Si corupara variamente e indifferentemente di Possibilità per la mongolibre di attruerezar
colta della cono
di lattro della diverse città del Reputa

Unito.

Maceroni si avvicinò alla sua tavolat faccendo un in-

Unito, Maceroni si avvicinò alla sua tavola; facendo un in-cisio e additunto il calaunio spigo coi gesti che già con la constanta della constanta di la constanta di la tacabile che continupramenunente tolica di ma penna tacabile che continupramenunente tolica di ratto di Il serdo si scompose poco; sperava, con l'atteggiamen-to stribiliare e con la faccia errattica di indurre il nuovo vennto a cambiar posto.

Maceroni, impassibile, redette e ordinò un caffè.

Maccroni, impassibile, sedente e ordinò un caffè.

— Meno male — pensò il sordo — non un malcolentè
punch o un oleszante vine bruik. Il cuffè era, dopo tutto, la bevanda degli miellettuali. Lasciamo be hevande
grosse agli adoratori del corpaccio. — Il peggio, — si
dicesu Il uordo. — è che costu chide e prestito l'inchiostro del calamato per buttar giù in fretta una lettera
amorosa o la domanda di un rimnove di credito, fosse
è un poeta degenerato che si accinge a serviere un sonetto in mostro dell'amata.

Con grande sorpress vide che il nuovo venuto aveva-cavato di tasca delle «bosse» — Delle bosze! — E aveva urlato al suo orecchio:

Eminente collega permettete che io mi assida pres-

— Eminente courge personno.

Ma l'altre gli fece cenno, appoggiando l'indire all'orecchio, che non udiva e che, se aveva qualcosa da
comunicargli, lo facesse per iscritto.

Allora il Maccorni obbe un lampo di genito (nessuno
come i napoletani ha lampi di genito, seriase in latino,
can al rovascio di umo dei fogli che aveva tratto dalla tasun rovascio di umo dei fogli che aveva tratto dalla tacon all'arginera.

Posso chiedervi, o maestro, il permesso di sedero presso di voi?
— Si latine loqueris amicus meus tu es.

I sapienti sono tra loro sempre amici in tatti in tempi e specialmente in questi che stimano la forza più della saggezza.

- Dove avete imparato il Intino?

— Dore avete impartao II tatino?

— Neapolis me genuit, teast nunc Londinium.
La partirasi del Iamoto distico virgiliare pineque immensamenta all'autore de La decedenza del fatino nell'università di Cambridge e la conversatione durò tra i due latinisi per parecchi uniuni e imbrattà il revescio di quei prezioni foglietti.
Intorno si agrittava un garqui variopiato di sciarpe, sti-litatore di agrittava un garqui variopiato di sciarpe, sti-litatore di agrittava un garqui variopiato di sciarpe, sti-litatore di agrittava un garqui vanipiato di sciarpe, sti-litatore di agrittava di properto della controle di properto della di calcini e abbilitato di properto della di calcini di ca

ni cavano si cra appissono, se nanos. Quando un cameriere siñor leggermente la sua spalla-per avegliarlo il Maceroni era sparito; ma con delicato pensiero avera lasciato un ultimo saluto in latino clas-sicheggiane e Tri saluto o amico, il tuo sonno è rivela-tore della tua saggezza e della tua proba coscienza ».



PARATA DI MANICHINI

che l'ultima delle trovite d'arrière con che l'ultima per sonaite dell'arrière d'arrière d'



LE CALZE Mille Aghi

sono state giudicate dagli arbitri dell'eleganza, le più belle del mondo. Le sonio state giuticate dagli arbitri dell'eleganza, le più belle dei mondo. Le donna che porta le calze e Mille Aghi », si distingue da tutte le altre per un aristocratico buon gusto. Chi non le conosce deve subito provarle: constaterà dalle altre un enorme differenza. Le calze e Mille Aghi » non sono momma prodotto industriale, ma l'opera d'arte di un poeta che ha intessato nelle loro maglie la sua anima.

La produzione di queste magnifiche calze è perciò limitatissima e non e

possibile trovarle in vendita in nessun altro negozio d'Italia. - Se altri ve le offrisse sarebe in malafede. Per essere autentiche devono portare ve le omrisse sarende in matarede. Per essere autentiche devon bortafer demanto il nome «FRANCESCHI» e la stampiglia e Mille Aghi» marca depositata a sensi di Legge, altrimenti rifiutarie quale volgare imitazione. I tipi delle nuove calze « Mille Aghi» sono tre:

MILLE AGHI, TEATRO SCALA. Giuoco d'ombra e di luce sul colore della pelle, di due pesi: leggerissime come il respiro e sensibilmente più resistenti, L. 39 il paio.

MILLE AGHI, QUIRINALE. Vaporose, evanescenti, senza peso, quasi impalpabili, di preferenza sovrana, L. 50 il paio.

MILLE AGHI, PRENDIMI. Una geniale trovata di Franceschi per render più lieta la vita alle donne; un riverbero di luce de conferiere alle gambe femmunlii snellezza e giovinezza. Vengeno di tre calze, cioè tre unità invece di un paio, in modo che eu una di avovesse sfilarsi c'è pronta l'altra per la sostituzione immediata. Ogni gruppo di tre calze L. 70.
Alle genulli lettrici de L'Illustrazione Italiana che acquisteranno le calze e Mille Aghi y verrà dato in omaggio — oltre l'artistico cofanetto, che eleva queste delicate guaine all'altezza di un graditissimo dono—nche uno speciale saivapunte che garantinee una raggiore durata delle calze, e permette di usare cuelle leggerissime con qualsiasi scarpa, cons-MILLE AGHI, PRENDIMI. Una geniale trovata di Franceschi per

calze, e permette di usare quelle leggerissime con qualissis scarpa, com-presi gil attuali sandali dall'altissima suone.

Unico negozio di vendita in Italia: Franceschi, Via Manzoni 16, Mi-lano. Per non cadere in equivoco il negozio Franceschi si distingue da

anno. Per non cadere in equivoco il negozio Franceschi si distingue da ana grossa palla dorata che sostiene la vetrina sistenta. Chi vuol ricevere fuori Milano le calze «Mille Aghi » può inviare l'im-crito a mezzo vaglia postale o bancario, aggiungendo L. 1 per ogni paio per le apsese postali e gli verramo consegnate a domicilio, franco di ogni spesa, il giorno successivo all'ordine.

ANEDDOT SU FRANCESCHI

IL CREATORE DELLE «MILLE AGHI»

IL PELO SULLO STOMACO. - Colui che Gabriele d'Annunzio defini il « Ragno sapiente », quando abbandonò il giornalismo per dedicarsi all'Arte delle calze « Mille Aghi » volle chiedere qualche consiglio ad un arrivato uomo d'affari di quel tempo, e questi lo ammonì che per riuscire in commercio bisognava abbandonare la poesia e lasciarsi crescere, almeno, e un palmo di pelo stillo stomaco »

Franceschi, che è invece un romantico fino in fondo all'anima, comprese che quel certo « pelo » metaforico non avrebbe mai adornato il suo petto, e rispose

Dovendo scegliere fra onestà e disonestà preferisco essere onesto, almeno incontrerò meno concorrenza.

UNA CLIENTE PERDUTA. -- Fra le curiosità del negozio UNA CLEEFFE PERDUTA. — Fra is curroulta det regozio Franceschi, in via Manzoni, oltre il e Museo delle calze », gli nutogiani della clientela illustre e il bar, c'è l'albo delle signore uffezionate che dalle origini della ditta, nel Buco di via Sala, ad oggi, non hanno mai cessato di portare le calze « Mille Aghi »

in questo elenco c'è un'unica cancellatura ove s'intuisce che in quindici anni Franceschi ha perduto una sola cliente

Un giorno Dina Galli, dopo aver rilevato la costante fedeltà di queste signore, chiese a Franceschi.

Chi sa che cosa avrete fatto di grave per disgustare questa Lustra cisente?

Nulla -- rispose il maestro calzettaio, con aria compunta quella chente è morta: aveva 106 anni!

LE MACCHINE E IL CERVELLO Un giorno giunse allorecchio di Franceschi che un suo concorrente trovava piacevore intrattenere le clienti raccontando loro che il calzettaio di via Manzoni non aveva lo stabilimento proprio per la fabbricazi delle « Mille Aghi ».

Siccome i telai delle caize ogni anno subiscono dei perfezionamenti, Franceschi fron vuole avere macchine antiche per le sue calze moderne, e preferiece pinticos servirai di quegli stabit-menti che, nau ultuni, hanno il macchinario recunte e perfezio-nato. Allora trevò modo di far sapere al suo collega:

- Tutti i calcifici d'Italia sono miei, in quanto quelli che reputo più adatti per le mie calze li faccio lavorare per mio conto e distru miei insegnamenti. Essi mettono le macchine ed io il cermetta!...

L'ANIMA NELLE CALZE

Il rappresentante di un calsuficio francese, un giorno, si presento a Franceschi per pregarlo di esaminare un nuovo tipo di calze. Quantunque sia ormai pacifico che le calze Franceschi, Mille Aghi, sono insuperato, pur tuttavia il maestro calzettato lo accontentò e, per mera curiosità, volle cinedere a quaic prezzo avrebbero dovuto essere vendute, in Italia, quelle calze

La risposta sorprese di meraviglia Franceschi, il quale pensò che con quella somma, qui da noi, se ne potevano comodamente ac-quistare due pala massi più belle. Ma il rappresentante che lesse nel volto del maestro lo stupore, raddolci immediatamente la pil-lola, aggiungendo che nel prezzo delle calze e c'è dentro la dogses

Allore, ditemi un po' - esclamò Franceschi, lasciando intravvedere dietro la vetrina del monocolo una punta d'ironia quanto si conderebbero a Parigi le mie calse, Mille Aghi, che in ogni paio e c'è dentro la mia anima »?..

CALZERO' I QUADRUPEDL - Aliorché Franceschi, arguto lucchese, passò dalle rotativa si talai, in Italia, paese delle belle donne, non esistevano le calze di lusso. Fu appunto questa ingiustizia perpetrata a danno del gentil sesso che indusse l'ex giornalista a rivolgersi alle Legazioni commerciali italiane all'estero per avere gli esemplari di tutte le calze da signora che si fabbricavano nel mondo

Infatti chi non ricorda le meraviglie dei milanesi per quel nego-zietto di via Sala che Luigi Pirandello chiamò: «Il buco delle belle calze », ove non si vendevano che calze, calze, calze, soltanto

In quel tempo non occorreva la licenza per la vendita al pub-blico, mentre era necessaria l'iscrizione alla Camera di Commercio, e fece molto scalpore nei salotti cittadini la risposta di Franceschi al funzionario camerale, il quale, meravigliato del come avrebbe potuto resistere un negozio per la vendita di un solo articolo, osò domandare;

Lei crede di poter tirare fuori le spese da un negozio per la pendita di sole calze da donna?

Ogni giorno a Milano — esclamò Franceschi — ci saranno bene una cinquantina di donne che hanno bisogno di essere calcate di nuovo?...

Certo — rispose il funzionario —; ma poi?...
 Poi — ribatté Franceschi — calzerò i quadrupedi!...

Dopo il trionfo di

UN'AVVENGURA DI SALVAGOR ROSA

il capolavoro che sta per affrontare il giudizio degli spettatori di Germania e delle Americhe,

la Stella Film ha ottenuto un altro grandioso successo con

LANASCITA DI SAIONE

un film di JEAN CHOUX, un gioiello di originalità e di sfarzo interpretato da

CONCHITA MONTENEGRO

ARMANDO FALCONI

e da due rivelazioni:

MARIA GAMEZ FERNANDO FREYRE

Attraverso il referendum migliaia di spettatori hanno espresso il loro consenso.

Il referendum approvato dal Ministero delle Finanze è dotato di **20 mila** lire di premi.

Le risposte possono essere mandate anche per lettera, indirizzando alla

S. A. STELLA FILM · Via Veneto 116 · ROMA

CRONACHE PER TUTTE LE RUOTE

Signorl, voglio mettervi al corrente di quanto accade in questo basso mondo. Nemico della critica opprimente che d'ogni cosa vuoi toccare il fondo, vi dirò tutto in rapide battute. senza guastaryi il sangue e la salute.



Molti « messieurs » del Fronte Popolare son sulla Costa Azzurra per diporto la « rouletta » ha ripreso a funzionare ed è pur sempre un piccolo conforto, offrendo a qualche astico pezzo grasso. l'unico modo di puntar sul... rosso.

noto che da varie settimane il governo, a Vichy, grazie agl'Inglesi, ha razionato ulterformente il pane Peccato! Proprio adesso che i Francesi, già così grassi, fieri e omitpotenti, hanno trocato il pan... pei propri denti!

In Francia possono esser soddisfatti, malgrado le sconfitte clamorose, perché l'ermi francesi, a conti fatti, certamente saran vittoriose (ne sccadon di Jenomen; grotteschi), quelle arral, le utilizzono i Tedeschi...

Più d'un Francese non si rende conto d'aver perduto questa : strana » guerra e, per darcela a ber, fs il finto tonto, na calcola in cuor suo sull'Inghilterra. A guarir certi. . calcoli, è provato che l'acque di Vichy non han giovato!

Nella Francia, già ricce a disminura e ch'oggi rischia di morir di fame, il Ministero dell'Agricoltura lamenta la mancanza di bestiome Sfido, con tanti Galli ben nutriti che han preso il volo per gii Stati Uniti.

Pillotte, un deputato rosso acceso, uscito in questi di dalla pripione, erbivendolo un tempo, ora ha ripreso il suo vecchio mestiere: ha l'impressione, fra rape succele ed altri ortaggi uarii, di rifrovara in mezzo al suoi greparii.



Tre milioni di topi sono stati distrutti nella linea Maginot... Nascosti, a volte, alcuni disgraziati fan la fine del topo; invece, ohibò, qui sono stati i topi che, sorprezi, hanno fatto la fine del Francen!

Anche l'industria serica e laniera v'è in grave crisi, dato ch'era Lilla che riforniva un di la Francia intiera; ma, in quanto a ciò, Vichy può star tranin quel che della Francia oggi rimane, si travun parure della, hugus ludi. Un greco, tal Pasitis, a Fiorenza, dà prove di modestia oltre ogni direfacendosi passar per « eccellenza »,
ruba soltanto centomila lire.
Un'« eccellenza » come si conviene
fa colpi assati più grossi, in quel d'Atene

Gii Accademici, in Francia, — a quel che stan compilando con solerte cura il nuovo dizionario... Ed in qual modo definiran la voce «fregatura». Versaglia? Entente? O Maginot disvella? ... C'è solo l'imbarazzo della scella



L'Inghilterra, ridotta al lumicino, vende agli Stati Uniti i suoi musei. 2 un occasione, e Glorgio, poverino, che ha veduto s'jumar lutti i suoi segheis, si va informando con dismesso iono: — Quanto pobrasmo dar per il mia trono?..

Un danese fa credere al Britanni d'aver trovato il « ragglo della morte »; però, non era vero... — Iddio lo danni! — Churchill ha desto, bestemmiando forte. Quello, per Londra mezzo aubrustolita, sarebbe stato il ragglo... della vita!

Un potente armaiolo d'Inghilterra
è stato ucciso a Londra da una bomba,
ha tanto lanorato per la guerra,
ed ecco, p'ha tropato ora la tomba.,
Espazione? In preda un nuoco assillo
— V'igo lavorato anch'io! — dice Chercillo.

Mister Eden è al Calro, ove — leggiamo z'illude ancora d'essere il padrone; pra quelle minmie, il fiero menagramo farà sicuramente un liquirone Ora in Egitto il panico dilaga, per la minaccia dell'ottava piaga...

In Inghilterra i quai sono in aumento.
La vittoria dell'Asse è quasi in porto.
A Londra, lo sconforto e il malcontento in Francia, il malcontento e lo sconforto Eden visiterà, cupo turista.
Stambul e Atene: terremoti in vista.

ALBERTO CAVALIERE

(Disegni di Guareschi).



DULLE VIE DELL'EPOPEA

di ANGELO GATTI Accademico d'Italia

(XII - Continuazione)

GLI ALBORI DELL'ODIO FRA L'INGHILTERRA E LA GERMANIA

o degli «Amici nel passato e amici per sempre»

man festa a Kiel, pavesata dei colori di tutti gli Sta-ti del mondo, per l'insugurazione del canale imperatore (Englichus », che permettera il passaggio dei guerra tedesche. Era ela settimant internazionale di Kiel », di gure o di divertimenti per tutte le mari-nerie del mondo, che doveva durare dal 23 al 30 giu-no dei 1914.

nerns det mòdica, case covera ocurare am as à la de gas Al Mallà del 23, al largo del proto, canao comparse, per prender parte alla festa, anche le corazsate inglesi a Re Gorrigo V. a. Ajace » e Centurione a, accompagnate dagli increciatori « Southampton », « Birmingham » e « Nottingham » i el Intented vascello tedesco von Ha-so (che poi racconto gli rale successo del con-der, a nome del comandante della fiota tedesca d'alto mare, von Ingenobli, e del comandante della Statione del Balico, von Coerper. Cort tutte lo gale al vento, salutati dal principe Eurico di Prussia, fratello dell'im-perator, i colossi inglesi crano cuttati en porto, e aversano gettate le ancore, maestori el orgoglioni, fra i consi totelechi.

colosis tederchi.

III.

O III. non ostante l'apparento pace, un sordo fermento bolliva nel cuore degli nomini. Il capitano von Maller, addetto navale tedesce a Londra, avventiva II tenenate von Hauser a Difficulto degli Inglesta. L'Inghisterna è proma, la guerra è imministra degli Inglesta. L'Inghisterna è proma, la guerra è imministra de l'Archio lordo Brassey, di passaggio a Kiel col suo pondio «Sunbeam», si faceva arrestare, per malaugurata combinacione, nel porto dei automatini tedeschi; e II redeschi stentavano a credere che egli ci fosse entrato per errore. L'ammingalio Warrender invitava inface gli uficiali della marina tedesca a vinitare la uverbiero per controlle della marina tedesca a vinitare la uverbiero per controlle della marina tedesca della controlle della controlle della marina tedesca della marina tedesca della controlle della marina tedesca della marina tedes

PRANZI, i halli, le gare cortesi si inteodevano sensa tregua. Ci volevane volenda e muevoli di scoisio per godore ogni diverimento. Li gierno, lammiraglio von Coerper offriva un tie un una l'ammiraglio von incenchi una colasione, in cui ammiraglio varender al-zava il bitchierne ca. Poi era la volta del Principe avai il productore ca. Poi era la volta del Principe dell'Imperatore, a bard dell'Honeradera, Alla atesas tavola erano sedenti l'Imperatore e l'ambacciator Giochen, il granda ammiraglio von Tirgite e Sir Giorgio Warrender, l'ammiraglio von Irquete Sir Giorgio Warrender, l'ammiraglio von Irquete Sir Giorgio Warrender, l'ammiraglio von Irquete del considera del

zione del primo borgomastro di Kiel, un convegno nei siardini della Prefettura marittima e. nella sera, un pranzo a bordo del «Re Ciorgio V». Un pregramma ancor piu pieno e gloicos era preperato per il domeni, domenica, 23 di giugno.

DMENTA, 28 gugno; una bella mattina, anche a Seriario, nelli Honnia Eragovina, disante centinaia di chiometri da Karl. La cutta anche la giori di disante centinaia di chiometri da Karl. La cutta anche laggiò afficiamente in festa, per Parrico del grandera Francesco del controlo del controlo

kma, infatti, dopo colezione, il tenente von Hase, che era sul «Re Giorgio V », fu chiamate al te-lefono, a ricevette l'ordine dell'imperatore: a handiera o segnali in derza, bandiera austriaca inatta sull'albero e segnali in derna, bandien suarios este amente de manero de la compania del compania de la compania de la compania del compania de la compania del la co

vIII

A « settimans di Kiel » parvo colpita a morto: cundinuarono le regate, ma i balli furono diedetti. Nel
pomeriggio del 23 si coppe che l'Imperatore surebbe partito l'indomani. Il 39, infosti, l'imperatrice, che nei
sionii precedenti era rimasta a Crinhola, venne a presgiorni precedenti era rimanta a Grünholz, vreme a presente il marito, per acconegognario a Vienna. Ena veetita di nero, circuranene di planta. Anche l'imperatore era philico grave; parile cel Warrendere e col commodero. Colomogna propria col Warrendere e col commodero. Colomogna più a le senti che la poce, e tanti ami andi di vita comune degli uomini, erano accomparsi con lui.

comme degli ucontal, erima ecompara con ma.

X Lurbamento e il malessere andarone aumentanda in nella giornata del 39. La vernico di cordialità che parva coprire gli uconiali rimiti a kief di aeropata compre più, e le nazioni pigni più pomeragaio del 20 di Warcender da anorca una volta e risvoltane il discontanti più pomeragaio del 20 di Warcender da anorca una volta e risvoltane il ciliassi, in partando estonastiramente dell'amorata de compelli e lexado un tripile e urarà a alle des marces delle contanti del compelli e lexado un tripile e urarà a les desentantes dell'amorata de voltane di contanti della contanti

Nov però, ancora, palesemente. Se la o settimana di kiel o agonorana, era pur sempre consegno internazionale; o, nitorno aggli Inglesi ed al Tedeschi, di alto, popoli, capposentati dal lore marinal, stavano avanamente e quardare. Unundo, la mattina del 30 di glesco. vassamente a purafare Quando, la mattina cel 30 oi gue-goo, la equadra inglese lasco il porto, cui hactimento te desale eventalo il seguale. Hum vasgro? E var fanorgo Warrender, dil mare aperto latero come se-nuale dioddio della squadra inglese alla finita tode cea, il messaggio della telegrafia cenza fit. Frienda in past, and frienda for ever! a (Amiel nel passato, e amies

Otto tragues 28 di giugno del 1913, il vice ammiraglio tedesce conte von Spoe salpava da Naganaki con la parte migliare della squadra della Clina, per
una escienza alle inde Samua, l'igi, Bougaisville e Bimarch. La squadra interie une composita da don univomarch a squadra interie une composita da don univomarch a squadra interie une composita da don univomarch a squadra interies composita da don univoteriescontrat da linea. Enadera a, e Leipziga e a Nimberga, de dane carcistorpedinitere e da sette camoniere
quoste ultimo vecchio navi, ma gli intereciatori caranati mueri o posenti armeni di guerra. L'ammiraglia vin
Spoe apsigava la isandiere della Germanta imperiale un
trito l'Oreano foliano e il Particio e dale coste occidente
trito l'Oreano foliano e il Particio e dale coste occidente
constituri di linea. Dresiden v., «Karlernike » e «Strusburga, a le camoniere «Panther» e el Eber e, Un linburg a de cannoniere «Panther» ed «Eber». Un in-cesciatera protetta, il « Koenigaberg », e alemni piccoli stasmuari rimanevana di sentinella ai possedimenti te deschi dell'Africa otientale e dell'Occania.

deschi dell'Airea orientale e dell'Oceania.

Gianto di di Inglia all'Isola di Traki, nelle Carolino, von Spoe ricevette da Berlino l'avviso che la
situazione politica si andava intorbidando: mice le nave
in moette di combattimente, od empli le dive di carbono. Il 2 di agosto reppe della mobilitazione tedesca con-

tro la Russia e la Francia, il 5, della dichiarazione di guerra della Gran Bretagna alla Germania.

T. 3 di agosto l'avviso «Plutan», appartenente alla 2º squadra francese laggera della Manica, navigava in estrema avanguardia nel Canale, a 10 miglia dall'increntatore « Gueydon », che era di gran guardia, de tre venua la squadra, in formazione di combattimente tro venus la squadra, in fermazione di cembrilimento. L'ordine d'operazione, secondo il quale coso operaza, diceva ("Injahiterra à neutra, La 2's equadra leggera, contindo eslatate sopra es alessa, fa perciò rotta ui passo di Calais, per impedire il forzamento di queste da parte della fiota tedesca. Ferte principalmente dei comanergibili, la sepadra deve prima di tutto attatre queste piecule nari da madire lo corrastere o gli incre-queste piecule anti da madire lo corrastere o gli incre-

ciatori nomici ». Era la gram pericolo la 2º equadra, Opposta alla hon più patente « l'achaerflatto » tedecca, doveva sacrifi-carai, per da tempo alla flotta franceso del Mediterra-nco di correre alla riccasa. Ora, alle nove del mattino il « Piuton » avvista una neve da guerra od ost.

NIII.

Nati tedesca menica? Nave russa allesta! Non us distingua bene. L'ammiraglio à avvertito; i camoni sono puntati; 1900. 870. 1010, 7700 merit, grada il telemetrita. Tirare? Non tirare? La nave che aspravirone ha il fondo della handiera bianca, come il tedesca, che pesta una eroce nora, ma anche come il tedesca, che pesta una eroce nora, ma anche come il cunso, che pesta la cruso amarra di Sunt'Andres. Tirare dunque? Sarebbe pericoloso o ridicolo cominciare de ganera com nevrore. Ma, od un trutta. Puomo di colli grida: e ingiesel ». Il marinal francesi presentoto un mirracolo.

nu mirroto. 2 il «Surracon», una delle più bello torpediniere moderne ingleni; corre a 35 nodi, fra spruzzi altissimi di spuma; fir pochi misuti è a fiance del «Pluton» *i

« Dov'è l'ammiraglio francese? Messaggio dell'amiraglio ingiere ». Risconde il comandante Rebei del «Piston», che

in tardi ha recrontato l'avvenimento,

E, dopo una pausa:
« Con cinque increciatori vuole fermare la flotta te-

« Con inque intraciatori vuole fermare la flotte te-deces ? ». E il « Sarracon» riparte, come un gabbiano. Passano venti minuti, e dall'anmiraglio Ronyer giun-ge al « l'haton » Il «egnalet: « L'ammiraglio » tutti-adunata. Aprire il piago egerte a. 13 ». A bordo l'ansia al è fatta incopportable. Il piago n. 13 cominema nedime: « Codire B.G. per la cooperazione delle flotte inglesi i francesi ». All'ultima monamento. Il nghilterra è secus con la Fran-ciar contre la Germania.

ANGELO GATTI

CONVALESCENZA

NOVELLA DI RINALDO KÜFFERLE

L gong dell'albergo vibra a lungo, per la seconda volta. In giardino, sotto gli ombrelloni da sole, non rimangono che due oppiti: la signarima Corticelli è seduta su una poltrona di vimini, con la sigaretta in mano e una rivisia sulle giance/hie; ai lato opposto dello spianto imphisiato davanti alla veranda, su una sedia a sfario, è disteso l'ingegner Astorri, in calseni bianc'hi e maglia biu. Tra le palme rade luccioa, abbagiante, il name. Stridono le cicale.

albagliunte, il mare. Stridono le cicale.

La suprorina Corticelli sopira lentamente il fumo e, chiusa la rivasta, la getta sul tavolino ili accanto; poi sotta via la sigaretta e fa per alarani, ma, una volta in piedi, si guarda intorno smarrita. Il sottile bastone da sposeggio, già appoggiata alla poltrona, le è accanto.

Antorri ai riscuote e si alax con uno sforro: la ferita gi docle ancora. Va a raccogliere il hastone e lo porge alla ragazza che ringrazia, sortidondo.

Permettete: Roberto Astro. Si ca alla presonta.

Be alla ragazza che ringrazia, sortidondo.

Permettete: Roberto Astro. Si ca alla presonta.

Astorri la vede alire con faltica, vede sulla brave ringbiera la mano pallida scorrere e, ogni tanto, aggrapparsi.

parti.

Dopo colazione al ritrovano in giardino. La Corticelli
za fa pertare II, insieme con un tè di menta, un fascio di rivitate. Altri Cienti si disponente propositione di particolo
in primoforte secordato, Qualcuno suona il «Trovatore»;
Asterri ha sempre vedato, nei tre giorni di permanenza
all'albergo, quell'unico spartito sopra il vecchio piano
fete a coda, accento ad un masso di critiche giap-

Stavolta egli si è messo vicino alla Corticelli e, dopo qualche silenzio, le chiede: — Vi piacciono molto le riviste? Ne avete una discreta scorta, a quel che vedo. Si. — risponde l'altra, seria. — Dacché non nuoto e non vado più in bicicletta, mi diverto a sfogliare

più, e non vado più in la fotocronaca sportiva. Ab, siete convelescente! — balbetta Roberto. —
Anch'io, — dice subito. — Ho avuto un'operazione e

qui per rimettermi. sono qui per rimettermi.
Gli sone all'improvviso un gran desiderio di raccontare alla sua interlocatrice la storia dell'operazione; e mondetti, che in ha strappato in la lavore e lo ha confinato in un letto di clinica per otto giorni, — ma per la sona-sioni atrane e nonve, e ancora molto confina nel ricordo, che gliene sono venute dopo, nella prima notte. La suz camera, al terza plano di un ospedela privato,

cra proprio nopra la sala della maternità, dove, dalla mezzanote alle otto, egli ha udito genere e strillare una pratorente. Ceri genuti sente allo genere e strillare una pratorente. Ceri genuti sente di subita sul braciore vivo della ferita. A un tratto, alle otto in punto, essi sono cessati e si è udito vagire il nonnto. Ad Astorri è veramente parso di apprendere allora, e solo allora, il senso della vita; è statto un stattoni indicibilmente bello un senso della vita; è statto un stattoni indicibilmente bello il some della vita; è stato un stimo indicibilmente bello cintense, o di straordinari commozione. Ma qui singe qualcosa alla sua mente: manca un concetto che afforri e tradeca in un inguaggio compressibile quel che egli ha provato e credato d'intendere. Dis format del marco del delore in a dono di vita della servantualence dei delore in adono di vita della servantualence dei delore in a dono di vita della servantualence dei delore in dono di vita della più reconte dei delore in della più: — Cuardacte! — esclama, accennando il velo alto e morbide di un palbiano un mare. — Come va diritto e sierari. Tutto ci che si nuevo, in terne p per l'aria.

e morbide di un gabbiano un mare. — Come va diritie sieuro. I Tutto ciè che si unove, in terra e per l'aria.
mi entusiassum.

Parta molto. La Carticulli, con brio e disinvoltura,
presentato del la latera gai quavolta Asterri testa di riprendera e finire il discorso sogra l'ospedale, cilla inintercompe, ora per fargli osservare il rosso scariatto
delle salvie fiorite, ora per raccontargli di un gattino
randagio da lei raccolto sulla passeggiata a mare, portato in albergo e poi scomparso misteriosamente.

A poca si poco, gdi cede alla suggestiono di quelrita per gli uomini attratti e frastornati, del mondo. Cièche in lui sembrava, ed era force in realit, vaghissima
e quasi timida intuisione, gli viene incontro dalle papust, posteria di accordia con la su nouva sanzia di far duepust, vento, setra, al di repusedo, egli esammin per i
visti colorco di pini, dando il braccio lala ragam, fermandosi davanti alle gabbie e alle cancellate del recinti aperti. Struxri, gasselle, volpi, orsi, marmotte. Nel
silenzio che il vanto respiro del mare compie di unrimo acconsistre e maesioamente calune, risuona cepo
e lacerratte il ruggito di na beore.

La respecta per successorie e vedere.

e Incerante il ruggito di un isone.

— Che notaligia di deserto, di foresta verginel —
osserva la ragazza. — Venite, ingegnere; venite a vedere
come il leone va su e giù per la gabbia!
Ora tutti e due sono li, davanti alla belva che molti-

plica pussi taciti e ostinati su pochi metri quadrati di

nuno.

— Povera bestia! — dire Astorri.
Il leone sosta per un istante, fissa l'uomo con uno

aguardo vitreo, ebete di noia, e riprende il triste pendolo della sua prigionia.

— A rete visto? — chiese la signorina Corticelli. —

La non la force chiese di ciò che gra noi so regtal non la forcetto compassione, come anche il mio
pensiero sul deserto, sh. Il ha sentiti Non credete che
tuomo debba pensare anche per gli animali che non
pensano? E per gli alberi? E per i sassi?

— Può darri, — risponde l'ingegener.

Il giorno dopo, egli accompagna la agnorina Corticelli in una gita in carroras, lungo la via Aurelia. Selano ai lati colline e mars, cipressi e seas un raggioletta, il controro nitido degli ulvir nal pendio costellato
di fiori campestri, una chiatta di pescatori al largo, un
albero di pepe che spensalo i rami sopra un cancello di
ferro battuto.

Tutto ciò comincia ad attrarre spontanesmente l'atten-

di Bori campeitri, una chiatta di pescatori al large, un albero di pepe che spensali i rami sogra un cancello di ferro battuto.

In transituto del controlo del controlo del controlo di Antonici, ad stirarre spontanemente l'attenzione di Antonici, coi che, quando la mano canagadella Corticelli si tende ad indiereglielo, quel gesto non più che una conferenza, un moto solidale. Come invere è lontana l'altro mondo, per l'ingeguere Asterri, il suo più che un controlo del co

derlo. La Corticelli scende per la colazione; si è cambiata di abito; invece di quello grigio, di fianella, ne indossa uno a fiorellini stampati, leggero e fiutuante; così che il bastoncino nero da passeggio, duro e lucido, stona

Peccato! - le dice Astorri, an--- Peccato! -- le dice Asiorri, andandole incontro. -- Avevo trovato in voi una compagnia tanto gradita, ed ecco qua! -- Le mostra il fenogramma. -- Domattina ulle nove degramma. — Domattina alle nove de-vo già essere in seduta a Milano. — Fatela rinviare! — propone la rogazza - propone la

– esclama Astorri, e

— Ah, nol — esclama Astorri, es is supisce dell'importana sche mette nella voçe. — Impossibile! De resto, egli sia benet il ruo — Del laggià, nello studio laboricos. — Dunque partite proprio? — Si, nel pomeriggio. — Non strapaszatevi, peròl — lo ammonisce la ragasza e s'incammina, sorreggendois cel bastociatio, veno sorreggendois cel bastociatio, veno endosi col bastoncino, verso di ritravo, dove stride la

Astorri la segue pensoso con gli occhi. Poi, quasi senza volere, de-manda al portiere: — Che cos'ha la

manda al portiere: — the cos an issignorium
signorium
signorium tarsene, non sa dire a se stesso: r Ella è sensa gambe per correre e andare in bicicletta, ma ha glì occhi, e
vede ». La passeggiata allo soe, la
gita in carrozza, e tutte le parole
e, si somore, no nel passato, anche se recente; il presente à diverso.
È il fonogramma, lo studio.
Quando il gong dell'albergo dì primo segnale per la colazione, in
guardino è rannicchinto su una ponea
un como di afferi, con la matita in
no citre e note. Nel cielo volano i
gabbiani.

RINALDO KÜFFERLE



PERCHE QUELLO LI NON È ANDATO ALLA CORVÉE? STA PENSANDO, PER DEFINIRE I SUOI SCOPI DI GUERRA



Mi purgo sorridendo



IL PURGANTE GAZZONI perfetto come purgante, ottimo come lassativo, che non dà nè nausee, nè dolori e procura a tutto

l'organismo un senso di vero, grande benessere. IL "PURGANTE GAZZONI" SI PRENDE IN CACRET PROVATELO • E' DI EFFETTO FACILE, CALMO, PIENO









(Continuazione Musica)

(Continuazione Rissics)

4. La siaglone di concerti di musica da camera alla
R. Accademia di Banta Cecilia di Roma di svolgeri dal E
R. Accademia di Banta Cecilia di Roma di svolgeri dal E
rattibile comprende, in ordine di tempo, Piccolo Coro
della R. Accademia di Banta Cecilia. diretto da Bonavanria Teresa Pediconi; pianista Edwin Fischeri, Nonetto
boerno; violoncellizia Camillo Oblach e cantante Concisita
poscif; pianista Miriam Donadoni e cantante Rarvedo Felicioli; pianista Walter Gieseking; Quarretto Italiano
poscif; pianista Miriam Donadoni e cantante Harvedo Felicioli; pianista Walter Gieseking; Courretto, Italiano
procesi pianista funda Lusta Faini; violinista Parrico Pierangeli e cantante Eugenia Zarveta; Coro sardo,
in 60 eseculori in contante Giell'sittituzione del Concetti

di Cagliari) diretto da Bonaventura Somma; Trio Vidusso-Abbado-Crepax (planoforte, violino e violoncello, Piradenia del Piradenia del Piradenia del Piradenia del Piradenia del Piradenia del Santa Cecilia) diretta da Pietro Argento: parteciperanno al soncerto Corradina Moia claviverniasitsu, laina Pasquali appiria, Marghetria Carosto, cantunte; planardi (planoforte, violino e violoncello;) Piecolo Caro del La R. Accadenia di Santa Cecilia diretto da Bonaventura Somma; Viorica Uraulesc. cantante, e Clemens Krauss al planoforte; Quatetto Ferro.

* L'Istituto italiano per la Storia della Musica, sorto da pochi mesi, va spiegando un'attività alacre e diligente per l'attuzzione degli scopi che esso si propone. Durante due assemblee, presiedute senti tutti i membri dei Comutato, è stato disposto un

plano initiale di lavori di grande importarea innumi tutise a stato hantito un concerne per due premu blematii,
ise a stato hantito un concerne per due premu blematii,
permanent, il primo per irectene d'archivo de il secondo
per monografie d'indois storico-critica. Ciò dara modo gail
venorità i lero continui rapportico no l'idutivo statesa. Inolgenerale des constituito dell'o no l'idutivo dessen Inoll'initio delle pubblicazioni di musiche artiche tendenti, a corrare la base solda per la ricotatulone scientifica della no tre volumi di motiropii del cinquerentisti Costamo no tre volumi di motiropii del cinquerentisti Costamo retta, Gassaldi da Venosa e Pomponio Renna, riveduti penere di ricerche e di studi. Accunto a tali volumi, che apoco a peco contituirano una grande raccotta di mo-aggie e contributi regionali, edi il primo conterrà l'Antiologia di Villosalela a tre voci di misciati pugliesi, edita sa in partitura da Sebastiano A. Luciani.

de Delle 15 opere prescelle per la grande atgoline ilrica attunnale si Testro Civico di Chicago, dicci sono listito colledi o Verdi. Consilieri avasicone, poglacci. L'amore dei tre Re di Mottemazzi e l'ideali della Madonna totto colledi o Verdi. Consilieri avasicone, poglacci. L'amore dei tre Re di Mottemazzi e l'idealid della Madonna Gorest di Rumperdink. In un dello iggantesco, in Gre-

Extensis. Meria di Polowe Carmen di Biest.

8 Sebbrea Impegnati in un duvilo giannisco, ila Germania mandiene linitati i suoi quadri artistici e le sus maggiori istituzioni sinfoniche, enfico vanto della sua annuazia i tradizionali, delle concerti diretti, per la maggiori perio, della vitta di sull'articolo della sua annuazia i tradizionali, diesel concerti diretti, per la maggiori perio, della Furuvingieri sitti diesel dia vari maestri con perio della sull'articolo della sull'arti

Gel Vehredi, sei concençuai e 13 di mulico os connero.

È II Fibbrer ha ordinato che per gli arristi I quali
abbliano per molti anni preso parte alle rappresentazioni
ce leste abbiaconi. At plesid della eculibra sacra sulle
quale al esge il cestro per i Pestivai wagneriani clarano
quale al esge il cestro per i Pestivai wagneriani clarano
quale di esge di cestro per i Pestivai wagneriani clarano
quale di esge di cestro per i Pestivai per conservatori della conservat

Una grande rivista che si chiamerà

LEGIONI

uscirà il 28 Ottobre in tutta Italia diretta da Giuseppe Lombrassa e Agustín de Foxá, Come il titolo stesso rivela, si tratta dell'Italia e della Spagna, dei loro vincoll spirituali, dei loro interessi concreti, del loro concorde cammino verso l'Europa di domani

La rivista sarà edita dalla Casa Garzanti di Milano, in due edizioni, Italiana e spagnola, con fascicoli di 64 pagine, di grande formato, r ccamente illustrata e documenterà, attraverso articoli e corrispondenze dei più noti scrittori e giornalisti italiani e spagnoti, la vita politica, militare, sociale, letteraria, artistica dei due Paesi

Una larga fotocronaca di attualità degli avvenimenti di tutto il mondo satà pubblicata in ogni numero con ampie e documentate rassegne del cinema, del teatro, delle lettere e delle arti, avendo particolare riguardo al problemi e alle manifestazioni dell'Italia e della Spagna, nonché di tutti I paesi mediterranei e dell'America Latina

E COMPLICAZIONI INERENTI INFREDDATURE DI PETTO, DI

CARLO ERBA S. A. - MILANO

Casa d'Arte del "500 .. Goscano

Produzione Maestri Artigiani Artisti del leggo

AMBIENTI ESCLUSIVAMENTE DI STILE ARREDAMENTI D'ARTE COMPLETI DI APPARTAMENTI, VILLE STUDI ISTITUTI

Chiedere preventivi, dettagliande preferenza; golgenite

CASA D'ARTE TOSCANA - Corne Vittorio Emenooic. 9 - PISA

I programmi della settimana radiofonica italiana dal 27 ottobre al 2 novembre comprendono le seguenti trasmissioni.

CRONACHE E CONVERSAZIONI

DOMENICA 27 OXFORMS, ore 9,55; Radio

DOMERICA et
Rurale.
Rurale.

Ore 14,15: Radio Igea

Ore 18,30 Cromaca del secondo tempo
di una partita del Campionato di calcio

Ore 17,15. Trasmissione per le Forze

— Ore 17.15. Trasmissione per te oure Armaite.
— Ore 19.50 Commento al Giro cicli-siteo della Lombardia.
— Ore 21.1—(1). 1 — Ore 21.1 Alfo Valori: Attualità storico politiche. Luxenà 28 Orrossa, cer 15: 1 programma. Ricer-che di connazionali al-Vetaren.

che di connacco
l'Estero.

Ore 17,15: Trasmissione per le Forze Armate.

Ore 19,30: Radio

alone per le Forza Armate.
— Cre 12-30: Radio
— Cre 20-20: Alessandro Pavolini, Ministro
della Cultura Poplare:

Marmal 20 Orrosse, ore
1-30: Radio Scolastica
Inaugurazione delle tramissioni dedicate alle
Sculo emedie e alle Sculo
e della consultationi dello risprogramma. Rioreche di
connazionii si diffractio.
Sione per le Forza Armate
— Ore 12-30: Converazione.

MERCALERT 30 OFFICERE

ore 10,30; stica. Ore 12,25 Radio Sociale.

— Ore 15: I programma. Ricerche di connazionali all'Estero

— Ore 17.15 Trasmissione per le Forze Armate.

— Ore 19.30 Conversa-

slone per is Force Armate.

— Ore 13.30 Conversaslone.

The 20.20 Commentslone and the digitary of the conversaslone.

Grove 21.30 (edres): The conversaslone.

Grove 31 Corrosse, ore conversaslone.

— Ore 11.30 Conversa— Ore 11.30 Conversaslone.

— Ore 11.30 Conversaslone 19.30 Conversaslo

mondo.

Venerot 1º Novemers, ore 14,15: 1 programma. Conversacione di Alexsandro De Stefani Le Prime chematografiche — Ore 18: 1 program a Riescriche di connucionale de 17,15: Trasmissione per le Forza Armate. — Ore 19,30

— Ore 19,30 Conversa-zione.
— Ore 20,20: Commen-to ai fatti del giorno.
— Ore 21,10 I pro-gramma Conversazione.
Samato 2 November, ore 15: I programma Ricer-che di connazionali al-

15: 4 connectors.

che di connectors.

— Ore 17.15: Trasmissione per le Forze Armate.

— Ore 19.50 Conversa.

zione.

Ore 20.20: Commento al fatti del giorno.

Ore 21.50 (circa): I

OPERE E MUSICHE TEATRALI

OVARIE & MUSICHE TRATMALI

DAMBIES 27 OFFRESS on 2020 \$1 pregramma. Loca di Lemmermuer, opera in

tota del Cammermuer, operational comparamenta del commercia del comm



whol 31 Orronne, ore 20.18 3 pro-orna Singione lifes dell'Eller Os-opera di lidebeando fizzetti Atto listerpreti principani Tanceredi Pa-Maria Carbone Etisve Parrieggiani o Blantini, Giullo Tonoli Directore tro Giannofera Gavazzeni

SINFONICI E DA CAMERA

Livida 28 Organis are 21:00 (cleva) I programma Concerto unfonice directo dai maestro Fernando Previtali Masreal 29 Organisa, are 21:20 - 21 geo-gramma Musiche per orrestro directo dal mostro Giuseppe Savagnone

 Ore 12.15 I programma Concerto del vicinitato Arrigo Berato e del placa Vesansa I. Normelmen, ne 20.20 I programma Musime per orchestra diferite consultato del programma Musime per orchestra diferite consultato del programma Concerto del Programma Concerto Concerto del Programma Concerto disforito-corale diretto dal Concerto disforito-corale diretto dal montro del programma Concerto disforito-corale diretto dal montro del programma Concerto disforito del Programma Concerto - Ore 21.40 II programma Concerto dell'organista Ferruccio Vignanelli

VARIETA OPERETTE - RIVISTE . CORI - BANDE

District 27 Ortones, Control of the Control of the

Ore 21.15; II pro-gramma Orchestra Ce-tra diretta dal maestro gramma directa dal maestro Bartina directa dal maestro Bartina del Coronio II Programma Orchestra Cetra directa dal maestro Bartinza — Ore 13.15: I programma na Traumissione dalla directa legare del Coronio II programma Orchestra directa dal maestro Angelinia del maestro Angelinia del maestro Angelinia

universal_geneye

Prenotare opuscon UNIVERSAL graits e franco all'UFFICIO PROPAGANDA UNIVERSAL CASELLA POSTALE 797 - MILANO





Ore 22: I programma Musiche per orchestra dirette dai maestro Petralla Vermai 1º Novasaus. ore 13.15: I programma Orchestra Cetra diretta dai maestro Barizzas. The programma Musiche brittanti dirette dai maestro Tito Petrilanti dirette dai maestro Tito Pe

brillanti dirette dal maestro tro re-tralia.

— Ore 21,29 I programma Orchestra diretta dal maestro Seracini Saano 2 Novanessa, ore 20,30 Il pro-gramma. Coro del Dopolavoro Fiai diret-to dal maestro Ruggero Maghini — Ore 21: Il programma Musiche per orchestra dirette dal maestro Ar'andi

CURIOSITA' E NOTIZIE

a Quardo II Innodatiratia eurosinia, da quando II Indictimo dei comendo supremo delle forza errazia germandiche ha quando II Indictimo dei comendo supremo delle forza errazia germandiche ha premo delle forza errazia germandiche ha premo delle forza errazia germandiche ha premo delle forza errazia germandiche mendo delle de

* Exprento che las contributto al me-ceso delle companya germanelle su utti i fronti della guerra è indubbiamente an-nec quello dell'orgazinzazione della sus-fetti soltanio virite dalle truppe comba-teriti, ma anche da una compressione arca-zioni giunge di tappa in tappe fino all'in-pe i necessali rifornimenti. Ciò che l'in-tendenza generale dell'esercito tedecco ha compitto in questa guerra ha qualche



Ing. E. WEBBER & C. Via Petrarca, 24 - MILANO



coa di fantastico specialmente per la fulzioni L'affusso dei riforninenti dovencasere regolioni secundo i direttive non
casere regolioni secundo i direttive non
casere regolioni secundo i direttive non
casere se li ma determinata zona nie
sopre se in una determinata zona nie
oppure 500 mila soldati a combattere e de
oppure 500 mila soldati a combattere e de
oppure 500 mila soldati a combattere con
prevedere dell'adispensable vitivo agliasostitura di volta in volta al piani preparti di lunga nano, ia mobilitazione del

UNA BUONA DIGESTIONE



... fin dal primo boccone

... fin dal primo boccone

I brusicni, la acidità, i rinvi e la maggiori
parte dei mali di stomaco sono prodotti
da una soverebna acidità che viria la mucosa delicata dello stomaco. Non trascurate
questi piccoli maleseri che possono diventare
cronies e condurere a dei mali più gravi, ma
nentralizzate l'acidità ercessiris preudivato
o da des a cinque tavolette di Magnesia
Biurana. La Magnesia Biuranta mitiga
stantaneamente la flatulenza, la possancezza,
già stiramentari e tetti i mali di sitomaco. Per
ben digerire fin dal primo boccone,
de comunicata cogi a sesso a l'westo chomunicata cogi a sesso a l'westo chocomunicata cogi a sesso a l'westo che. Ja do
La 90.0.

DIGESTIONE ASSICURATA

MAGNESIA



megzi mutare Improvvisamente i nuoi obbiettivi II volume dei ziforalmenti previsto adeguaria alle nuovo necesimente previsto adeguaria alle nuovo necesimente propose dei propose concentrativo e propose concentrationi e propose concentrationi del memorita discontini del concentrationi del elementi calonifici di energedici, sono stali propose concentrationi di elementi calonifici di energedici, sono stali propose concentrationi di elementi calonifici di energedici. Sono stali propose concentrationi di elementi calonifici di energia della di esercito. Devende e

TORINO Via Boucheron 2 ble



CHIRURGIA ESTETICA

DEL VISO E DEL CORPO

Correzioni delle deformità del noso, degli orecchi e delle labbra.

TERAPIA MEDICA E COSMETICA DELLA PELLE

Prevenzione delle alterazioni senili della pelle e cura delle dermatosi antiestetiche: seborrea, acne, macchie cutanee ecc.

Prodotti cosmetici curativi. - Massaggi estetici, cure di luce, ecc.

Eliminazione delle rughe, delle borse palpebrali, delle cisti, dei nei e dei lipomi.

Riduzione della caduta e dell'eccessivo sviluppo del seno e delle pareti addominali

Plastiche per cicatrici detur panti ed esiti di infortunii

DOTTOR G. RIVA

DIRIGENTE DEL GABINETTO MEDICO DI ESTETICA E PLASTICA

MILANO Piazza S. Maria Beltrade 1 Tel. 14420



CONTRO TUTTI I "JAMAIS,

ceris francolliu, che per quei hunt viere in almost cellura et de popolo nostre, mortenando instancibilmente la frasisianza e la sorrètenando instancibilmente la frasisianza e la sorrèsenza o de creis herropresado della storta del Nasorgimento. Infatti el al ostinò per lungo temps en
camera o de creis herropresado della storta del Nasorgimento. Infatti el al ostinò per lungo temps en
camera o de creis herropresado della storta del Nasorgimento. Infatti el al ostinò per lungo temps en
camera o la creis herropresado della storta
camera del monte della storta della storta
camera del monte della storta
camera della storta. I era la vece alcune ni
camera del monte della storta
ni della storta. I era la vece alcune el lungola G. A
castelinat con il suo apportunistano volume Geri
castelina il cuttilio di tuttili a presentano della storta
ni della storta. I era la vece alcune el lungola G. A
castelinat con il suo apportunistano volume Geri
castelina il cuttilio di tuttili a presentano della storta
ne della storta. I era la vece alcune el lungola G. A
Castelinat con il suo apportunistano volume Geri
castella della storta della storta
ne della storta. I era la vece alcune el lungola G. A
Castelinat con il suo apportunistano volume Geri
camera della storta della storta della storta
ne della storta. I era seromento l'autore per rientancia della storta della storta della storta
ne della storta della storta della storta
ne della st

A. CASTELLANI; GARIBALDI, LA FRANCIA E IL MEDITERRANEO - In-8º di pag xxxxx-216 L. 15 netto



L'incontro tra Guglielmo I e Napoleone III.

IL SECONDO IMPERO

Le inquietudini sociali provocate dalla rivoluzione del 1848 indussero la borghesia francese, retriva Le inquietudini sociali provocate dalla rivoluzione del 1843 indussero la borghesia francese, vertiva e spaventata, a risuccitare una piarva di impero napoleonico. «L'impero è la paes »: e furnon venti anni di arricchimenti, di divertimenti, di parate, di vanterie, di illusioni finite tragicamente nella sconfitta di Sedan, Luigi Napoleone, nipote dei ga am morto di Sant'Elean, viseo come in un segon quella festa imperiale e quella catastrofe, finalizatosi al trono con un colpo di forza, impegnatoti con la possono di un visionario in artice dimonstrazioni di albittà diplomattica e di polezza militare, mirando a riaffermare ancora una volta l'egemonia francese sul continente, dovette renderari prigionico della Prussia vitoriosa e avoirari stanco e malto sulle via dell'estilici con che venivano a cadere anche le sue intenzioni vagamente unatidazie, liberali in economis, romantica-contraditioni. Comissione, successoro della proposita della contraditiona. Comissione processoro della proposita della contraditional. Comissione, successoro della proposita della contraditional. Comissione, successoro della contraditional contraditional. Comissione, successoro della proposita della contraditional. Comissione, successoro della proposita della contraditional contraditional. mente opportunistiche in politica estera. Tutia la sua opera, come la sua figura, era impastata di contradizioni. Cospiratore, aveniturose, tenerarie, oaven marciato ne Iliki col carbonard il Romagna; ma non estitava poi a spegnere la repubblica mazziniana, e come imperatore, mentre sasciva di voler tilendere il principi di mazimilità, vestiva a combatter sul carbonardi il Romagna; ma non estitava poi a spegnere il anticalità, vestiva a combatte sul carbonardi di Roma. In questi contrasti è il simbolo delle sua incorenza e dei suoi fallimenti. — Ora in questi bitro, che a presenta al settori italiani ornato d'una ricar raccolta di illustrazioni, Orrava Austra, che à meritamente stimato come uno dei più efficuel scrittori di narrazioni storiche, riconduce disnata sgil occhi della nostra mente, in un quadro di ampie proportioni studiato dei chiorato con verità, quegli unomini della Francia imperiale: origonnetto oggi più che mati degino di ricordo e di modizatore.

OTTAVIO AUSEY: IL SECONDO IMPERO - Traduzione di Costanzo Ranci. - In-4º grande su certa di lusso con 310 illustrazioni e tavole nel testo, di pag. 624. L. 100 netto. Rilegato in mezza pelle e oro L. 120 netto

LA FRANCIA DI IERI E DI OGGI

VISCONTI PRASCA S.: Giovanna d'Ar- co	SENCOURT R.
LUZZATTI I.: Caterina de' Medici 20	NORDAU M.;
THIERS A.: Storia della Rivoluzione francese (2 voll.)	DE AMICIS E.
TAINE I.: Dalla rivoluzione all'impero napoleonico (5 voll.) 50	ZUCCOLI L.: I
UBERTAZZI G.: Luigi XVI 15- KUNSTLER C.: Maria Antonietta 15-	TONELLI L.: L
BLEI F.: Talleyrand 16-	FRACCAROLI
PIGHINI G.: Napoleone , , 50	PETTINATO C
CARLTON W. N. C.: Paolina sorella di Napoleone	PREZZOLINI (
BORGHETTI G.: La nemica di Napoleo- ne. M.me de Staël	SOLMI A.: Ital
COMANDINI A.: Il principe Napoleone nel Risorgimento italiano 20 —	

SENCOURT R.: L'imperatrice Eugenia L.	15
NORDAU M.; Parigi sotto la terza Re- pubblica	6 —
DE AMICIS E.: Ricordi di Parigi	75
ZUCCOLI L.: Parisiana. Aspetti e retro- scena di Parigi	12
TONELLI L: Lo spirito francese contemporaneo	7.50
FRACCAROLI A.: Ecco Parigi , ,	15
PETTINATO C.: A Parigi coi francesi	10
PREZZOLINI G.: La Francia e i Fran- cesi nel secolo XX	7.50
SOLMI A.: Italia e Francia nei problemi attuali della politica economica	
DAMIANI R.; La Francia alla sbarra .	3 —

Inviando vaglia alla casa Editrice GARZANTI - MILANO, Via Palermo, 10, riceverete i volumi franco di porto. Agli Abbonati de L'iliusirazione Italiana sconto del 10% sul prezzo di copert, franco di porto.

La vostra capigliatura e il . %

SUCCO DI URTICA

CONSERVA AL CAPO VOSTRO IL MIGLIOR PREGIO

ELIMINA FORFORA ARRESTA CADUTA CAPELLI, FAVORISCE LA RICRESCITA RITARDA CANIZIE

F. RAGAZZONI - Casella 83 - CALOLZIOCORTE (Bergamo)

nell'industrie svizzera degli orologi semra avvizara verse una soliticine. R vero che all'inido del'estate solitato il 18 cevano un buon giro di affari, il 40 per cento un giro di affari, il 40 per cento un giro di affari, il 40 per cencorno in altunolo esta aucrea più siavocevolte solitato il 18 per cento delle falo registrare un buon andamento degli affari mentre per il 51 per cento l'estretito cirregistrare un buon andamento degli affari mentre per il 51 per cento l'estretito cirregistrare un buon andamento degli affari mentre per il 51 per cento l'estretito cirregistrare un buon andamento degli affari mentre migliorata. Si prevede però ora un stanno, dinugle, in situazione è leggermente migliorata. Si prevede però ora un un consecutado de l'estretito-desco-elvetteo che tende sdi incrementrare e regola notte i rimiti con i Passi-

6 La celebribà alla quale è assurto il paragioggia dell'ormai l'Iudidatissimo arrangioggia dell'ormai l'Iudidatissimo a rintraccinze la storia di questo utile ne sempre unille armese che in un certo sensore un montre l'umanità. Stabilire bia aguito munieri l'umanità. Stabilire bia aguito munieri l'umanità. Stabilire di l'ambiento dell'ordina dell'ordina dell'ordina dell'ordina dell'ordina dell'ordina dell'ordina dell'ordina dell'ordina della dell'ordina d

is the base of the facts. Non Activation is also pose pose corte aniche I war persistent of the facts of the



Autor & Pref Miland - N 26999 170

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

BANCA DI INTERESSE NAZIONALE

CAPITALE LIRE 700 000,000 INTERAMENTE VERSATO

RISERVA LIRE 160,000,000 AL 18 MARZO 1940-XVIII

GUSTATE LA PRELIBATA E DELICATISSIMA

ENTRESCA ALL'OLIO

GENOVA-SAMPIERDARENA

lora ebbe inizio quella lunga e prestiginza evoluzione che dagli ingombranti cupoloni dei nostri nonni doveva por-tare all'ombrellino pieghevole quanto tascabile delle si-gnore novecento ed altre

lors cibbe inhis quelle Jungs e presigiosa evolusiole chagil imponêment cupoloni del mostri menti d'overe portrane novecento ed altre quanti tiacebit delle attendit delle

dapprima altrove, quindi in Francis, nol abbiamo visio all'opera le divisioni corezzate e gli aviatori tedescii la Francia sconta; come abbiamo visio, levero e anche più imperdonabile poliché qui essa non ha menomen voguardo le suitocaria, come abbiamo visio, levero e anche più imperdonabile poliché qui essa non ha menomen voguardo le suitocaria, ementre durava l'offensiva tedenos, sui giornali francesi. Nel Journal del 2 giugno si ledenos, sui giornali francesi. Nel Journal del 2 giugno si l'embra di una linea Magiato che non abbiamo sepuio nemomeno prolungare da Montanedy a Dunkerque. Nel diplomatico, Somo industriale. Abbiamo consciuto tiute le specie di sonnoli. E giugno si marca e la condiciona tito, Somo industriale. Abbiamo consciuto tiute le specie di sonnoli. E giugno si più marca e la continua tragedia saerbere siste imparriale si al Francia solo che di fossimo l'ordatti in tempo della massima Savoir ce quitos vesti. "Giolor se quito pesti." a dello pesti.

ALL'INSEGNA DEI SETTE SAPIENTI

ABBIGLIAMENTI SPORTIVI

nezia. Infatti fino al XVII secolo Murano contava 250 fabbriche con trentamila operal.

Paralleri s voce del errigo cauzonettatico. Vengono così
poeti de strapazzo che tessono un canovazzio di versi più
neci di attapazzo che tessono un canovazzio di versi più
neno strampatati al solo secolo di viventi di note musono le parole che devono rivestiria in un modo qualdato
sono le parole che devono rivestiria in un modo qualdato
dives necesarimente frinare con sono; e via con scinunitaggini dello stesso genere
di senti di successo di consistenti di continare di sustava di controli di controli di conciare al quattro venti fante frante insensate, tanti vesi cretici si è perfino invocato l'intervento dell'autorità conciare al quattro venti fante frante insensate, tanti vesi cretici si è perfino invocato l'intervento dell'autorità conciare al quattro venti fante frante insensate, tanti vesi contici al è perfino invocato l'intervento dell'autorità con
diare dell'autorità dell'autorità con
diare dell'autorità dell'autorità con
perche di na nuico l'Inghilterra era chiamata Albione?

Perche in autorità producti dell'autorità con
perche in autorità producti dell'autorità con
perche dell'autorità dell'autorità dell'autorità con
alban, blanco.

Il susmorbe un grande pipitatello frequente no passet
datala centimetri. Si nutre del sangue degli anima!

dell'a ponne musulmano, il glovanetto All fru uno dell' dell'a ponne musulmano, il glovanetto All' fru uno

dell'all'arche dell'autorità dell'arche con
All'a ponne musulmano, il glovanetto All' fru uno

dell'all'arche dell'all'arche dell'all'arche con
all'all'arche ponti dell'arche dell'all'arche con
all'all'arche ponti dell'arche dell'all'arche con
ciaria e d'errichi reciarità più musti reciarità più nella della della con
ciaria e d'errichi reciarità più nella dell'arche con-





LA PAGINA DEI GIOCHI

ENIMMI

Incastro con 2 cuori (xxxooooyxx) LAUDA DEL MARE

Io che ho sempre vissuto la mia vita là dove l'onda muore. dove, allor che si parte, scoppia il pianto e ove s'allarga il cuore quando si giunge da la via infinita,

io vivo, o mare, del tuo grande incanto Tu mi soddisfi d'ogni mio desire e ce per te lavoro.

tu mi sai dar la giola e ogni soffrire mi cembra lieve prova. quando per te io faccio un sogno d'oro che a ogni quarto di luna si rinnova.

Forse non ti conosce, a dire il vero, talun, nel continente, ma quanto la tua fama ancor sia grande

è noto ad ogni gente e noto è il tuo prestigio che s'espande in tutto l'orbe come un grande Impero Voglio che ogni tuo pregio sia lodato

perché in modo perfetto il tramite tu sei d'ogni mercato di cose o d'intelletto

e le mie laudi, perché non sian vane, raggiungono le mete più lontane

Artifex

Monoverbo descritto (14)3

MATTINALE

Al mattino, appena alzato, siede a mensa il signor SCI e sorseggia il cioccolato che la cuoca gli ammanni Nello studio poi si reca per raccogliere le carte che dispone in una teca con bell'ordine e con arte, quindi esclama soddisfatto: ecco, il plico è bell'e fatto!

Fioretto

Alceo

frase a sciarada alterna (XXOO XXXOO)

PERCHE?

Perché nel frale cuore trasparente balsamo ascendi o tessico crudel? Eppure tu mi sei sempre presente e come un cane docile e fedel!

Incastro (XXOOOOXX) NINEA

È bionda, purissima figlia, bacista dalle onde morenti; nel canto a usignolo somiglia incanto di notti lucenti.

Lucano errante

PREMIO DI COLLABORAZIONE

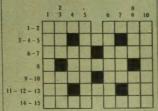
Il premio di collaborazione di L. 20 per il mese di ottobre è stato assegnato al sig. Ettore Fiori (Fioretto) di Milano.

SOLUZIONI DEL N. 40

1, Risa, rissa. — 2, Canti-era. — 2. Oche, rospi = soper-chio. — 6. Predica, prefica. — 5. CALAMATO. — 6. Sfarzo, sforzo. — 7. Fitta. — 8. Per filo e per segno.

Premiato: Alfredo Brandolini - Ravenna

CRUCIVERBA



Orizzontali

- 1. Cerulo sfocia nel ridente Lario
- 2. Volubil dea del vestir tiranna.
- 3. Mi precede salendo per le scale. 4. De noi bandito, è in Romania apprezzato.
- Immacolato su l'istante brilla
- Sfogano irosi l'amarezza occulta.
- 7. Se detta è buona un rio soggetto esprime.
- 8. Mesto saluto che due cor divide.
- 9. Inviso fluta e rumoroso soffis,
- 10. Fragile arnese d'olio aurato colmo
- 11. Non è un adatto articolo per donne,
- 12. Misori espian le commesse colpe-
- 13. Fine ha così il dolor entro il mio core,
- 14. Un'aura aleggia di poesia soffusa. 15. Se le dà quei che la modestia ignore.

Verticali

- 1. In dolce accordo una melode spira.
- 2. Tra i superi troneggia eterna e bella. 3. Al ciel s'affidan palpitando audeci.
- 4. Despota acerbo fu in Etiopia un giorno
- 5. Soffre la terra per l'immane arsurs.
- 6. L'armata scolta de la Patria scudo, 7. L'imper rispparve sul romulei colli.
- 8. Suona una squilla ed ecco... il ascerdote.
- 9. Un re di Francia sol di nome è questo.
- 10. Apre profondo ne la terra il solco.

Ogni settimana sarà assegnato tra i solutori un premio di L. 30 in libri, de scepliersi sul catalogo della Casa Gerzanti. Le soluzioni devono essere inviate non oltre gli otto giorni dalla data di questo fascicolo.

SOLUZIONI DEL N. 40



Nuto | Premisto: Dino Lazzari - Monza

DAMA

ANALISI DI PARTITA

«L'Aggracio». Nel n. 22 di domenica 11 agosto pubblical una mia paritia con attacco di sovpresa fino al punto di cui il diagramma qui sotto, con invito agli assidui di analiz-zarne il seguito; e promettevo di pubblicare le migliori e più

arme il seguito; e promettoro di piononicare se magassa se accessolare analisi che mi fossero perventio.

Molto di piono di piono

Gioco iniziale: 23.19-11.15; 28.23-10.13; 32.28-5.10; 21.17-7.11; 26.21-11.14; 21.18-14.21; 25.22-6.11; 29.25-12.16; 19.12-8.15; 25.21-10.14; 17.10-2.5; poste diagrammeta.

17.10-25; poeix, diagrammenta, Eccone II negulio di Zanon 22.19(a)-13.22; 34.20-14.19(b); 23.7-18.32; 10.6-2.10(c); 7.2-10.13; 26-13.17; 18.14-17.28; 27.16-22.29; 14.11-22.28; 4.10-22.29; 11.6-22.19; 26-22.28; 7.3-28.22; 10.13-5.10; 15.6-22.12; 7.3-13.17 con. c ii

per lentare, su una eventuale condotta debola da parte del Nero, qualche possibilità di Impatiare, Se 10.4, X.10, X.17, X.12, X.319, 1.320, A84, 10.13, I.114, 5.22, 22.18, 22.28, 6.2, 23.23, 2.5; 21.25, 18.14, 9.15 sec. Il Nero vince.

(b) 22.26 è inferiore ma vince egualmente: 20.13(d)-11.28
18.11-5.14; 25.24-25.29; 29.15-29.28(e); 25.19-26.17; 19.16-17.1
11.6-13.18; 6.2-18.14; 2.5-14.11 il Nero vince.

(c) 4.11; 6.2-3.8; 22.17-22.26; 18.13(f)-9-18; 2.9-23.23; 9.13-11.14; 12.10-22.19; 10-3-22.26; 20.21-12.25; 3.6-14.18; 6.10-18.21; 17.13-25.29;

(d) 21.36; 28.29-10.6(e); 13.10-20.11; 13.20-18.11; 29.25-24.15; 25.18-15.25; 18.14-12.7; 18.14-12.7; 19.28-36; 4.710-6.13; 7.34-13.16; 14.19-72.2; 18.28-36; 4.710-6.13; 7.34-13.16; 14.19-72.2; 18.28-36; 18.28-21.16; 23.21-13.16; 23.21-13.16; 16.29-21.17; 23.21-13.25; 18.14-5.2; 14.19-2.5; 10.13-5.2; 15.26; 8.16 N. v.

(a) 28.25, 21.17, 14.18(i), 22.20 (23.19 è anche perdente 18.23, 27.20, 18.24, 28.16, 4.8, 16.12, 22.26, 30.81, 25.18, 18.7, 18.22, 7.4, 22.19, 4.7, 19.22, 5.4, 18.15, 7.12, 15.18, 17.1, 18.22, 7.4, 23.19, 4.7, 19.18, 19.18, 27.26, 18.11, 14.10, 21.6, 8.13, 7.4, 36.30 H Nero vince. (f) 18.14, 11.15, 2.11, 2.12, 17.19, 6.14, 11.15, 22.26, 20.21, 18.25, 15.19, 25.29, 18.10, 25.26 Nero vince.

(g) 20.15, 11.20, 24.15, 29.25, 10.11, 25.18, 10.6, 3.10, 15.12 stemm

(h) Se 10.13 Il Bianco con 27.23, 28.19, 11.7, 4.11, 6,22 he

(i) 25.21, 23.20, 18.23, 27.20, 21.18, 20.16, 4.8, 17.13, 18.22, 13.18, 22.19, 18.12, 18.14, 11.7, 3.13(i), 7.4, 19.16 Nero vinos.

(l) 19.16 qui rischia d'impattare così: 10.6, 3.10, 15.11, 6.15, 2.1, 14.7, 3.19, 18.21, 19.22, 21.25, 30.26, 10.13, 28.21, 15.17, 31.27, 17.28, 22.23 ecc. PROBLEMI

Alego

(a premio) N. 163 di Romeo Botta di Chiavazza





N. 184

SOLUZIONI DEI PROBLEMI DEL N. 40

N. 151 V. Gentill: 10.13; 25.18; 3.17;

N. 152 Gio. Zinetti: 3.6; 22.24; 24.28; 6.11; 11.18;

N. 152 V. Souve 13.9; 15.11; 31.13; 13.10; 9.20;

N. 184 S. Cipolli: 27.25; 28.21; 18.14; 29.6; 24.20; 9.13; 13.62.

Premiato pel mese di settembre: Signora Elena Percibalie Ariccia (Roma).

(Vedi alla pagina seguente le rubriche Scacchi e Ponte)

e soluzioni di futti i piechi, accompagnate dai relativo falloncino, decono essere insisso e L'Illus traziono Italiana, Via Patermo 10, Milano, specificando sulla busta la rubrica a cui si riferiae

HILUSTRAZIONE ITALIANA Soluzione Enimmi N. 43

ILLUSTRAZIONE ITALIANA Soluzione Cruciverba N. 43

ILLUSTRAZIONE ITALIANA Concorso permanente

ILLUSTRAZIONE ITALIANA Soluzione Dama N. 43

ILLUSTRAZIONE ITALIANA Soluzione Scaecki N. 43



Partite Care-Kann

Campionato Tedesco

SCACCHI

Studio N. 90 W. A. BRON (Moskva Turnering, 1934)



Problems N. 979

D. MONTEIRO DA SILVEIRA ev. Portuguesa de Xadrez, 1939-40) 1º Premie

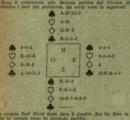


Problema M. 980

F. CAMAGE



CCLXXVI. - TORNEO MONDIALE OLYMPIC (conti-Ecc il commento alla decima partita del Torneo ipetiamo i dati dei problema. Le carte sono le seguent



Sud Nord deve fare 5 quadri. Est ha date le carte de sono in seconda partita. uscire col Re di quadri. La licitazione è la se-

passo	passo	1 flori	contro
passo	1 quadri	passo	1 picche
passo	2 cuori	passo	2 senz'attù
passo	3 quadra	passo	4 quadri
- PASSO	5 quadri	contro	passo
passo	passo		

R-F-9-8-6 O D-9-8 A-6-4 0 R-6 D-F-10-7 9-5-3 A-D-10-T R-8-2 8-5-2

LIBRI. CRITICI AUTORI

« L'Età favolosa è e resterà il libro di fantasia di uno dei più sensibili ed emotivi scrittori nostri ».
(Corriere della Sera) PIETRO PANCE

«Il Cicognani ha potuto fare quello che soltanto un autentico artista è capace di fare: trasfigurare le minute impressioni della sua giovinezza, impressioni che tutti abbiamo avute, in forme e in impressioni universali, sì che dal lettore sono accettabili come proprie... Ha saputo fondere con abile mano, dotato come è di uno stile pastoso e piacevole, la parte documentaria con quella intimamente sentimentale... Ha dato un compendio di sé, degno dei suoi scritti migliori e ha offerto quei lati della sua anima di uomo artista che non aveva potuto svelare nelle sue opere di maggior fantasia. Bel libro, insomma, e libro che si legge, che si ricorda ».

(Meridiano di Roma) GIANPAOLO CALLEGARI

« Cicognani scrittere è troppo noto perché se ne debba ritessere un superfluo curriculum letterario, accennare alle virtù e magari ai virtuosismi della sua prosa, rievocare le posizioni artistiche ed intellettuali della sua singolare opera narrativa e determinare la sua posizione fra gli scrittori d'oggi.

(L'Osservatore Romano)



« Cicognani presenta una personalità spirituale e a Giognam presenta una pagina si riconosce subito tra mille. Fenomeno degno di spiccatissimo rilievo ». (Festa - Roma) Tebaldo Pellizzari

« Come nei suoi fortunati scritti e romanzi, La Come nei suoi fortunati schut e romanii, Lie Velia, Villa Beatrice, Figurinaio, Cente di conoscenza, ecc. lo stile del Cicognani è spicoatamento personale; lingua purissima, frasi colorite, periodi perfetti, fan-no del lavoro una squisita opera d'arte ». (Nuovo Giornale)

(Nauve Garman)

« Bruno Cicognani ha riconfermato in pieno le sue grandi qualità di narratore piacevole e di educatore profondo, oltre che di linguista impareggiabile ».

(Bergamo Fascista)

Fanno Martinelli

« Tutto un vasto e complesso mondo di cose e di anime, s'apre dinanzi ai nostri occhi in una sognante annaera accorata di sincera e profonda commozio-ne, in cui non palpita soltanto la fanciullezza di Ci-cognani, ma anche quella di tutti noi, che, al pari di lui a quella favoloza età nostalgicamente guardiaat let a quella traviola et anti-imperamente purfun-mo, come a un paradiso di certesse, tramontato per sempre. Segno, questo, certissimo della vera auten-tica arte, la quale, movemdo dal particolare concreto, attinge, nel calore dell'ispirazione sincera e cordiale, le vette dell'universale ». (Quadrivio)

GIUSEPPE BRONZINI

STREGA DIGESTIVO DELIZIOSO

LIQUORE



OTTEGA DEL CHIOTTONE IN TEMPO DI GUERRA

Frutta

ODELLINE DI FUNGIII. Le « scodelline » nono delle prosse
me. ad il pietto, dall'appelto ricercato e lusanone, è auterchico
conomico. Palici danque, sensa peleria, gleuse prese pulsio,
conomico. Palici danque, sensa peleria, gleuse prese pulsio,
di forno, così come sono. Soveppilatene il cottars, e quando
di forno, così come sono. Soveppilatene il cottars, e quando
in mente e la posi de incelesiate il franchi tribitati, non sensa
perimento del reschicate il franchi tribitati, non sensa
sono perimento del queschiate il franchi tribitati, non sensa
sono perimento del queschiate il franchi tribitati, non sensa
sono perimento del cuenchiate il franchi tribitati, non sensa
sono perimento del queschiate il franchi tribitati, non sensa
sono perimento del queschiate del franchi tribitati
sono topicita i cotta i funco moderatissimo con olo e burro,
so prepiet futti camo e tripicare s' jumphi, succhette, o malansono piasta con i riempita martete un pocciolo di sala sopropieta del prepila e pinpipet al forno per pochi minuti corresono della prepila e pinpipet al forno per pochi minuti correpropieta della prepila e pinpipet al forno per pochi minuti corredicare si consideri di forno. Servite caldissimo modo chi al
STE DILERPE, L'ustratica di trili pergetti che arrebbroro del

colten a compete al ferro. Service caldisation.

NET DILEFRE, L'Unstruité di that il pezetti che arrebbero da for normalinente, mettendoll e cucerre con un poi di burro, un travella della consideration della coltente della coltente

ROSSO GUITARE

"BACI SENZA TRACCE"

odello lusso L. 27 - Medio L. 13 - Campione L. 3,50 aboratorio USELLINI A C. Via Broggi 23 - MILANO

PARIGI



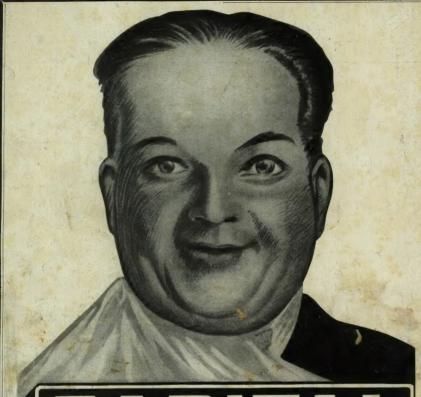
L'ingenuo pescatore convinto che la sua tenacia stava per ricevere un premie e che in fin dei conti agni grande fatica è compensata da una meritata soddiciazione.

ignore, risparmiate sapone USANDO L'ASSORBENTE Camelia

CHE NON SI LAVA MA SI DISTRUGGE CAMELIA S. A. - MILANO - VIA GUSTAVO MODENA 21



Coraggio, vedrai che la prossima volta l'esercizio riuscirà ancera meglio e che forse riusciremo a cadere nella reta-



5ADITAL

CARNE IN SCATOLA

LA TIPICA MARCA CHE SI È IMPOSTA PER LA SUA BONTA IN VENDITA PRESSO TUTTE LE SALUMERIE - DROGHERIE - SPACCI COOPERATIVI F.LLI SADA - MILANO - CRESCENZAGO CASA FONDATA NEL 1881